

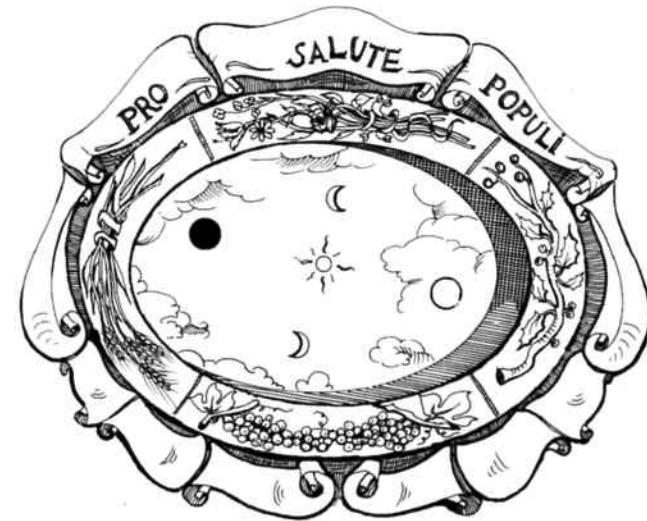
Giuliano Kremmerz

LUNAZIONI

I - II - III ciclo

Annotazioni sulle influenze siderali e lunari sulle piante i medicinali
le infermità del corpo umano ed i prognostici di guarigioni e di morte

Appendice a cura della S.P.H.C.I. Fr + Tm + di Miriam




EDITRICE
MIRIAMICA

PRESENTAZIONE

Si ringrazia la S.P.H.C.I. Fr+ Tm+ di Miriam per aver fornito all'Editrice Miriamica i fascicoli originali delle «Lunazioni» di Giuliano Kremmerz, autorizzandone per la prima volta la pubblicazione integrale e anastatica del I, II e III ciclo - quest'ultimo fino ad oggi inedito - arricchita in appendice da un elenco in ordine alfabetico delle malattie ivi trattate e dei relativi rimedi.

Si vuole inoltre sottolineare che proprio per l'indiscutibile valore storico di quest'Opera ci è sembrato irriguardoso, sia nei confronti dell'illustre Autore che dei nostri rispettabili Lettori, censurarla nella pur minima parte, anche se alcune «puntate» relative al III ciclo possono lasciare alquanto sorpresi ed interdetti per le pratiche empiriche ed in alcuni casi «cruente» (specie nei confronti di animali) ivi comprese.

Ma si presume che i nostri intelligenti Lettori, oltre ad essere armati di buon senso, siano portati a volere e a praticare il Bene per se stessi e per i propri simili, nel più grande e conseguente rispetto di quelle Leggi che governano la Natura in ogni suo aspetto e manifestazione.

Ad ogni buon conto la Fratellanza di Miriam ci ha garantito che le curiose pratiche rituali e le stravaganti ricette in questione, seppur attuabili, per essere efficaci necessitano di «Istruzioni complementari» che la Schola impartisce esclusivamente ai suoi appartenenti, giacchè vincolati ad un'Opera di solo Bene.

Semmai potrà interessare gli sperimentatori di rimedi naturali, l'uso terapeutico degli alimenti, delle pietre, dei metalli, dei colori, dei profumi ecc., pur senza la concomitanza dei cicli lunari corrispondenti. Del resto nihil sub sole novi!

Invitiamo quindi i Lettori sicuramente aperti ad ogni progresso scientifico che non oltraggi la Natura, ad esserlo anche nei confronti della Tradizione plurimillenaria che il Kremmerz ha così generosamente volgarizzato, senza inficiarne la incontestabile validità, solo perchè, di molte delle «pratiche» in questione - obbedienti a meccanismi governati da Leggi analogiche - l'umanità, nel corso dei tempi, ha perso o mal adoperato la «Chiave».

Gli Editori

NOTA BIOGRAFICA SULL'AUTORE a cura di IAH-HEL

Giuliano Kremmerz, al secolo Ciro Formisano, nacque a Portici l'8 Aprile 1861. Si laureò all'Università di Napoli e prese ad insegnare storia e geografia presso il ginnasio inferiore di Alvito, vicino Caserta. Sposatosi nel 1887 con Anna Petriccione, lasciò l'insegnamento e, dopo un breve tentativo come imprenditore, approdò al giornalismo, divenendo corrispondente del «Giornale di Sicilia» e, in seguito, redattore del «Mattino».

Dagli inizi del 1889 fino al 1893, soggiornò all'estero, probabilmente in America Latina e in Francia, ma poco o niente si conosce di questo quinquennale periodo della Sua Vita, velato di mistero e intorno al quale Egli Stesso mantenne sempre il più assoluto riserbo. Dal 1895 si stabilì, con la moglie e i tre figli, a Napoli, da dove iniziò due anni dopo la pubblicazione a dispense de «*Il Mondo Segreto*» tramite la Casa Editrice Detken e Rocholl.

Nel 1898 diede alle stampe il volumetto «*Angeli e Demoni dell'Amore*» e allo stesso periodo risalgono anche le prefazioni alle Opere di autori quali E. Levi, P. Bornia, S. Catalano. Nel Luglio del 1899 vide la luce il primo fascicolo de «*La Medicina Ermetica - Bollettino di istruzione ai praticanti della Fr+ Tm+ di Miriam*», cioè un insieme di nozioni pratiche atte ad indirizzare alla terapeutica ermetica - pro salute populi - la sperimentale applicazione di quelle teorie e di quei Principi ampiamente esposti nella Rivista «*Il Mondo Segreto*».

Già, quindi, alla fine del Secolo scorso, la *Schola Miriamica* era un dato di fatto ed il Kremmerz aveva riunito intorno a sè numerosi studiosi, simpatizzanti e collaboratori. Ma ciò non mancò di suscitare diverse polemiche negli ambienti spiritualisti ed esoterici del tempo, polemiche dalle quali Egli preferì rimanere fuori,

decidendo - dopo aver fondato *Accademie Miriamiche a Napoli, Bari e Roma* - di lasciare la terra natia per trasferirsi nel 1907 a Ventimiglia, indi a Camogli ed infine - dal 1912 - a Beausoleil.

Risale al Dicembre del 1909 la definitiva sistemazione della S.P.H.C.I. Fr+ Tm+ di Miriam : nei 60 commi dello Statuto o «*Pragmatica Fondamentale*» il Kremmerz ne fissò la struttura interna, il carattere generale e la finalità, assumendone la direzione «*quale Delegato Generale e Segretario del Collegio Operante*».

Nel 1910 iniziò, con alcuni collaboratori - prima a Roma poi a Bari - la pubblicazione della Rivista «*Commentarium per le Accademie Hermetiche (S.P.H.C.I.)*», seguita da quella dell'opera «*La porta ermetica*» (Edizioni «Luce ed Ombra»), già scritta negli anni 1904-1905. Fu autore inoltre di vari articoli apparsi su alcune Riviste ermetiche del tempo, quali «Mondo Occulto», «Luce ed ombra», «O Thanatos».

La lontananza dall'Italia non Gli impedì di curare e seguire l'andamento della Schola-Fratellanza, sia attraverso la *Segreteria Generale di Napoli*, affidata fin dalla sua costituzione a *Domenico Lombardi (Benno)*, che tramite i frequenti rapporti con i Preposti alle Accademie di Bari e di Roma (G. Borracci e G. Bonabitacola).

Pro Schola iniziò inoltre dal 1913 la periodica diramazione delle «Lunazioni» - 1° 2° e 3° ciclo - le cui annotazioni di «*terapeutica tradizionale*» erano dirette esclusivamente agli appartenenti alla Schola Miriamica e a tutti gli «amici di Ermete».

Durante gli ultimi anni della sua vita si dedicò alla dettatura de «*I dialoghi sull'ermetismo*» che, stenografati, vennero pubblicati nel 1929 in una prima edizione fuori commercio, dalle «Arti grafiche Panetto e Petrelli» di Spoleto, ad opera di alcuni suoi affezionati discepoli. Dopo poco più di un anno, il 7 Maggio 1930, la morte lo coglieva improvvisamente nella Sua casa di Beausoleil.

Ma la Sua luminosa *Missione di Amore e di Salute, in pro dell'Umanità intera*, è sempre continuata attraverso la *Schola Miriamica* il cui nucleo centrale, opponendosi con ogni mezzo alle manovre devianti e utilitaristiche operate per ottuso nichilismo da

alcuni gruppi scismatici, si è sempre mantenuto fedele e ligio alle direttive del Caposcuola, supportate dalla *mai revocata Pragmatica Fondamentale del 1909*.

La Tradizione Ortodossa della S.P.H.C.I. Fr+ Tm+ di Miriam è potuta così, di Mano in Mano ed attraverso regolare e legittima successione, giungere intatta, vitale ed operante, alle soglie del Terzo Millennio.

Per ulteriori informazioni su Giuliano Kremmerz e sulla operatività della Sua Schola, rivolgersi a:

- S.P.H.C.I. Fr+ Tm+ di Miriam - Segreteria Generale
Largo Ferrantina n. 1 - 80121 NAPOLI.
- Accademia «Pitagora» - Via G. degli Alfaraniti, 15 - 70124 BARI
- Accademia «Etruria» - V.le S. Concordio, 850 - 55100 LUCCA
- Accademia «Sebezia» - L.go Ferrantina, 1 - 80121 NAPOLI



IL MAESTRO J.M. KREMM-ERZ

Riproduzione del ritratto eseguito a matita dall'ing. G. De Cal nel 1910
su istruzioni del Maestro.

LUNAZIONI

ANNOTAZIONI SULLE INFLUENZE SIDERALI E LUNARI
SULLE PIANTE, I MEDICAMENTI
LE INFERMITÀ DEL CORPO UMANO
E I PROGNOSTICI DI GUARIGIONI
E DI MORTE.

Il sottoscritto, avendo potuto leggere e consultare i libri non ancora profanati di Izar, commentati dal suo discepolo *B-ANUR* di Tebe (che la custodia del G .: O .: E .: sottrae ai grammatici volgari e agli astronomi ignoranti di astrolomantia) crede di compiere opera buona ricavandone pei volgari queste *annotazioni*, che contengono molte notizie inaudite da fare allibire gli uomini di scienza comune. I quali, non sapendo come ponderare gli astri e con quali pesi e di quale stadera, sogliono dire che la Luna e gli astri varii del Firmamento (che, come si sa, fu separato dalle acque dal Geova di quattro lettere) non hanno possanza sulle cose del mondo umano e del terrestre in generale; giustificando la loro *tesi* che prove scientifiche non si son trovate di questi pretesi influssi e che l'astrologia giudiziaria già ha fatto provare i suoi insuccessi dalla ragione critica dei più acuti. Ma cotesti superuomini confondono le nozioni superstiziose della discreditata astrologia, manipolata dai volgari per boria di saccenteria, con la scienza arcana dei collegi pontificali delle epoche in cui lo spirito dell' Ermete scendeva nei sinedrii nascosti dalle ombre delle sfingi a conversare coi mortali delle occulte relazioni di tutti gli atomi dell' Universo che formano l'armonia delle concordanze precluse ai non favoriti dal dio.

A questi ultimi, che devono ignorare pel valore degli *Elementi ermetici o mercuriali* che costituiscono il loro Uno Potenziale, pare facile, armati come sono di lenti opache, di demolire con sentenza laconica tutto ciò che non vedranno mai, che che la vana teosofia degli asiatici dica loro che, a furia di mai vedere, vedranno nei secoli venturi. Essi ignoreranno sempre che stelle, pianeti, comete, satelliti e soli con strumenti semplici e naturalmente perfezionati si veggono, in certe notti oscure ai più potenti cannocchiali astronomici, tal quale si legge sui quadranti dei nostri orologi, nei minimi particolari. Gli strumenti semplici dell'astronomanzia ermetica noi che facciamo questi studi per avvicinarci all' Ermete, li teniamo gelosamente nascosti, perchè sono talmente delicati che il più lieve contatto di profana mano li altera e non possiamo esporli alla ruvidezza critica dei professori sperimentali, che, per assicurarsi del fatto loro, non hanno gentilezza di tatto e spesso sentono di tabacco o di acido fenico più che di essenza di rosa o di violette mammole, cose tutte avverse alla natura particolare di questi gingilli che pochissimi conoscono perchè da noi si tengono ben custoditi dall'aria sempre, e solo qualche volta, durante il sollione, si mettono liberi in riva al mare, perchè l'aria è calda e le brezzoline del mare non possono far male coi loro sali evaporati tiepidi dalle acque.

Con tali apparecchi, gli *astri* (che di lor natura sono oscuri, e mandano luce per impedire agli occhi volgari di veder dentro) si *pesano*, si *valutano*, si *specchiano* e si *svelano* dalle nebbie naturali, e in luoghi difesi da ogni volgare indiscrezione, (ERMETIS SIGILLO) l'astronomatico riuscirebbe a parlare cogli uccelli che cinquantano in varie lingue nei giardini biondi come messi della Luna o nelle foreste anguicrinite e nere del pianeta di Marte.

Con tale scienza Izar scrisse, B-Anur commentò, e io, postumo loro interprete, offro ai pochi amici di Ermete queste annotazioni pei volgari. In esse vi troveranno bene e grazia tutti coloro che vorranno provare le virtù delle cose. annotate — e se qualcuno vi

legge bene, vi troverà dentro molti topazii e diamanti, che i volgari lasceranno passare come pietre pomici.

Queste annotazioni, che io scrivo per lunazioni, non si riproducono che per cicli lunari di 28, 17, e 11 anni, secondo i codici tebani. Per non complicare le cose e per non rendere difficili gli esperimenti delle virtù siderali annotate, io dividerò le annotazioni in 3 parti. Il *primo ciclo*, s'intende che si riproduce esattamente dopo 28 anni lunari più un mese $[(28 \times 12) + 1]$. Il *secondo ciclo*, dopo 17 anni lunari, meno 1 mese $[(17 \times 12) - 1]$; e il terzo dopo 11 anni lunari più 22 giorni $[11 \times 12] + 22$ giorni.

Queste annotazioni possono giovare a tutti, in tutti i casi, in tutti i bisogni della vita. Devono essere dati i consigli ivi contenuti per carità, senza farne mercato, perchè Izar li ottenne da Ermete per fare il bene dei poveri. Gli avari che ne facciano commercio perderanno nei beni, nei possedimenti, nella pace cinque volte tanto quanto il prezzo del loro delitto.

Non avranno effetti questi dettami astromantici sugli uomini che sono vili innanzi alla sofferenza e crudeli per la fama, il diritto e le necessità altrui. Aggraveranno i mali e i dolori di colui che ha voluto nuocere ai prediletti di Ermete. *Deus vult.*

GIULIANO KREMMERZ

ANNO 1913. E. V.

Mese di marzo - COSTELLAZIONE di ♋ (pisces) e ♈ (arietis)

Decani ♋ e ♈ di Pesci
» ♈ di Ariete

Luna che comincia — 7 —

NOTIZIE GENERALI

Questa luna si chiamava ermeticamente *Toche*.

Il 4° il 5° il 20° e 23° della luna di *Toche* erano considerati come nefastissimi alla generazione: guai all'uomo concepito in uno di tali giorni — maledetta la donna che è nata da tale origine. Tali giorni erano nefasti agli uomini di affari, ai mercanti e ai ladri, ai pescatori e ai cacciatori.

Il 10° della luna si chiamava il giorno delle nozze di Amun; gli uomini d'arme tenevano tutto il giorno una lancia o una spada conficcata nella terra. Il 13° giorno i preti piccoli della campagna stabilivano le sorti del matrimonio tra due persone, e decidevano. Questo costume si è conservato nella magia orientale. Se una giovinetta vuol sapere se la persona che ella ama sarà un buon marito, si mette sulla porta di casa al vespro e lo chiama tre volte per nome; la compagna di lei che le sta vicina, dice: *è il primo uomo che passa*, oppure è il 2°, è 3° o 4°... volendo indicare che il quarto uomo, il 2° o il 3° o il primo, ella deve considerare come l'amato. Allora gittava la innammorata un fiore un dattero o altro che un passante potesse raccogliere.

Passando il tal uomo indicato come l'amato, se costui raccoglieva la cosa gittata era buono, se la calpesta cattivo, se passava indifferente era indifferente. Ma se la donna voleva stregare l'amato, diceva all'uomo: (cioè all'uomo che rappresentava l'amato): *non dormirai che con l'uccello nero di Rà-Amun* e lanciava alla sua direzione un pugno di terra.

Il 18° giorno, il 21°, il 24°, il 25° erano nefasti a tutti quelli che cadevano infermi con malattia di petto o raffreddori forti. Ove non morissero, tardavano assai a guarire.

Il 19° giorno era ottimo per le crisi di malattie gravi che si risolvevano a guarigione.

Il 20° era il giorno dei parti fortunati — così come era nefasto al concepimento.



Chi nasce nel primo quarto di questa luna è forte, ossuto e sano. Digerisce anche i sassi. Però tende alle cadute e alle ferite per contusione.

Le donne che nascono nel plenilunio, portano abbondanza di capelli, denti forti, e tendenza ad avere molti figli. Sono però poco attratte alle seduzioni e muoiono prima dei 50 anni.

Chi nasce negli ultimi tre giorni di questa luna ha ingegno versatissimo, buona memoria, grande seduzione per le donne e viceversa se è donna. Poco resistenti ai disastri morali e materiali, hanno tendenza al suicidio.

Chi nasce al primo giorno di Ariete quando questo coincide col 15° giorno e il 16° giorno della luna (dalla mezzanotte del 14° cioè all'alba del 16°) sarà un grande guerriero, di animo crudele, e se prende la carriera delle armi raggiunge i più eccelsi gradi e non conoscerà sconfitte.

Primo Ciclo

Sono ottime tutte le erbe che hanno fiori rossi nel loro specifico attributo alle diverse malattie.

I petali rossi di rosa messi in infusione nell'acqua, e bagnando con esse gli occhi ammalati li sanano. Così guariscono congiuntivite, blefariti e malattie della cornea, quando non sono ferite per cause traumatiche.

I fiori di papavero rosso, infusione al 5 per mille o a sciroppo (da 10 a 25 grammi) sanano rapidamente le angine catarrali, le tossi convulsive e i mal di gola. È più attiva l'azione guaritura del papavero se si uniscono alle sue foglie i fiori di altea.

La potestà siderale che gode in questa lunazione la Canape indiana e specialmente le sommità fiorite di essa, *hachiche* o *ascisce* in indiano, su tutte le malattie di origine nervosa è immensa e miracolosa. Adoperata anche per frizioni esteriori sullo stomaco o dietro le orecchie porta dei vantaggi grandissimi.

Della *canape sativa* che si coltiva in Europa, i grani decotti danno un'acqua che è ottima per guarire la gonorrea, se se ne fanno siringhe profonde bastano 7 giorni per guarire i più invecchiati scoli — così serve ottimamente nei catarrhi vaginali delle donne.



In questa luna non adoperata nessun medicamento di tinta verde: il verde in questa luna è nefasto.

Secondo Ciclo

In questa luna e nella seguente ha ottima influenza sulle parti genitali, bocca ed emorroidi *l'origanum* adoperato in dosi piccoli, e a digiuno — infusioni o foglie secche polverizzate.

La *maledizione di Kons* (un caldo egizio si diceva *Konstavä-räisin*) era il nome che si dava dagli empirici a tutte le malattie non

diagnosticabili e contro le quali si erano specialmente spuntati tutti i rimedii. Per lo più si dava questo nome alle malattie misteriose che si manifestavano specialmente per incurabile indigestione, accompagnate da uno stato nervoso specifico di incontentabilità, di insoddisfazione, per la quale niente riusciva a sanare, e lentamente l'infermo deperiva fino a diventare maniaco o melanconico.

Ora questa *maledizione di Kons* si guariva in questa lunazione ogni 11 anni, in una maniera curiosa. Il nono giorno della luna o il 24° si uccideva un montone e nel suo sangue caldo si intingeva un batuffolo precedentemente ben lavato della sua lana. Diventato secco il batuffolo si divideva in 20 cirri o batuffoletti di lana, e ogni sera se ne metteva uno all'orificio dell'ano dell'ammalato, introducendone una piccola parte nello spintero. La mattina la lana usata si bruciava.

Prima che i 20 batuffoli fossero esauriti l'ammalato doveva guarire.

Terzo Ciclo

Nel giorno di luna piena, all'alba, su di un ferro battuto, ben brunito, alla cui fabbricazione si sia trovato chi vuole servirsene, nei due giorni precedenti, si facciano cadere 10 gocce di olio bollente; si unga il ferro col pollice della mano sinistra e lo si esponga al sole fino all'ora in cui spunta la luna. Allora sul ferro s'incidono con un qualunque mezzo meccanico o chimico questi caratteri e figure — e il ferro libererà da ogni fattura di stregone chi lo porta in dosso o chi lo tiene in casa. Soprattutto libera dagli incantesimi e dalle manie. Impedisce ai maniaci di suicidarsi. Impedisce i delirii o li calma.

Ecco la forma del ferro e delle incisioni da farsi. (Fig. 1).

Prendete il primo giorno o il 5° giorno di luna tre metalli

Argento
Rame
Stagno

formatene una lamina, o saldando o battendo o fondendo.

La sera del primo quarto (1° giorno del 1° quarto) mettete la lamina in acqua di mare, all'ora di ♀ e toglietela 11 ore dopo. Allora seccate la lamina al fuoco e ripetete il bagno la seconda e terza sera, sempre cominciando dall'ora di mercurio. Al levare della lamina dall'acqua disseccatela al fuoco. Avvolgetela in un panno di seta rossa e conservatela fino alla terza sera di plenilunio. Allora, in ora di ♀ incidete su di una faccia questi segni (figura 2 e sull'altra figura 3) ed avrete un prezioso strumento lunare che serve:

- 1° a risolvere beneficamente le crisi nelle malattie gravi;
- 2° a liberare chi lo porta addosso da tutti i contagi che possono venire per via esteriore;
- 3° per fare risolvere beneficamente gli idropici *non operati*;
- 4° per fare divenire benigni i tumori che si annunziano maligni.

Prendere un panno di lana di color bigio.

Di forma rettangolare.

Se con tua mano cuci su questo panno con seta gialla un nastro di seta rossa nella forma qui sotto disegnata la sera del 5° giorno del novilunio, in ora di mercurio, *nei primi sette minuti e non più*, avrai un amitto prezioso che ti farà sentire nell'orecchio l'infermità di cui è preso un ammalato o un sofferente che non può parlare — o per un momento ti farà *sentire* in te il male e in te il rimedio. (fig. 4).

Proprietà letteraria riservata.

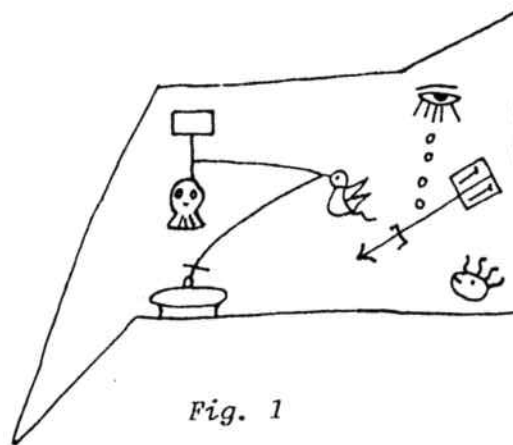


Fig. 1

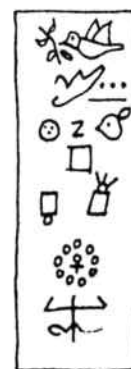


Fig. 2

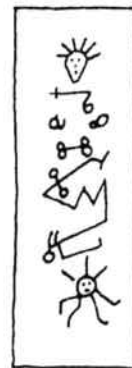


Fig. 3

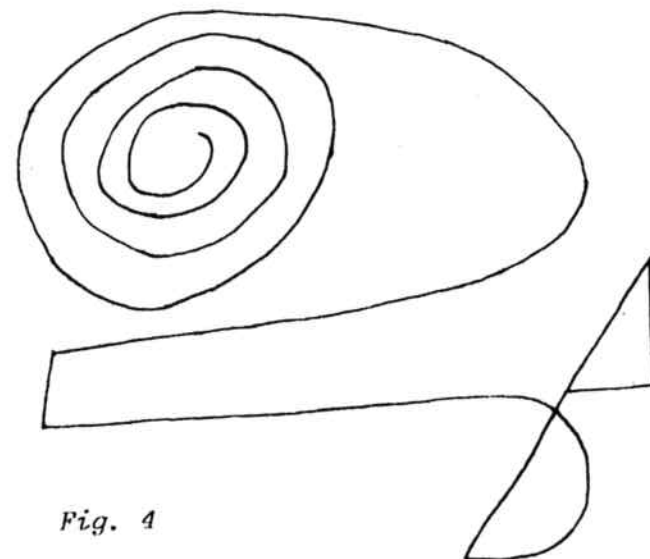


Fig. 4

ANNO 1913. E. V.

Mese di aprile - COSTELLAZIONE di (Aries) e (Taurus)

Decani e di Ariete

" di Toro

Luna che comincia il 6

NOTIZIE GENERALI

Questa luna ermeticamente portava il nome di *Cafir*, o *Kafr*, detta anche *luna di oro* perchè porta tre dei più importanti segni planetarii , , . Nella magia babilonese e egiziana tutte le grandi operazioni erano assegnate alla luna di *Cafir*. Si può dire che non vi è luna per le operazioni sacerdotali o templari più importante di questa. Le divinazioni e le deificazioni di indole sociale venivano compiute solo in essa.

Il *primo* giorno del novilunio era consacrato al marzuk a Babilonia, a Osiride in Egitto ed a Osiride Amun o Ammonio a Tebe. Nell'or. Eg. questo giorno tradizionale è destinato alla consacrazione dei maestri sacerdoti osiridei. Il *secondo* giorno del novilunio consacrava le sacerdotesse vergini, che facevano voto di castità per tutta la vita; e il *terzo* le *agubiche* che viceversa si davano ai riti osceni.

Nel *primo* giorno del novilunio i re andavano a dormire nel tempio, il fanciullo destinato alla vita delle armi dormiva in una rete di filo a larghe maglie, e le vedove evocavano le ombre dei mariti perduti.

Il *quarto* giorno di questa luna si chiamava in oriente il Kasàke

e i giovani si recavano dalle grandi sacerdotesse per domandare il responso sulla vita coniugale se avevano scelto una fanciulla. Questo costume si è perpetuato in una tradizione magica dei contadini della Russia meridionale. I quali, al mezzodì preciso, dopo tre giorni di digiuno, si recano ad un monastero e interrogano il primo che ne esce sulla felicità o infelicità futura delle loro nozze.

Il 10° giorno e il 21° erano considerati nefasti a tutti quelli che si fossero per accidente qualunque feriti.

Il 14 e il 22 erano faustissimi alle imprese amorose.

La mattina del 12° giorno l'uomo e la donna, che si fossero promessi amore, erano legati indissolubilmente in vita ed in morte.

Il 7°, il 15° e il 23° faustissimo agli ammalati di fegato e di corruzione di sangue. La medicina bevuta in tal giorno rinnovava il sangue degli ammalati e li salvava. Il 23° specialmente aveva fama di guarire la lebbra se il lebbroso si bagnava ad una sorgente a mezzanotte.

Il 18° era considerato come ottimo alla concezione di una donna, che dovesse nascere di una bellezza perfetta e di un nano che dovesse riuscire un oratore grande.

Il 20° era dedicato ad *Ikuz*, cioè al dio che strozzava i nascituri — e non era considerato giusto consacrare quel giorno alle nozze.

* *

Chi nasce nei primi dieci giorni di questa luna ha l'occhio vivo, magnetico, grandi dosi di fascinazione.

Generalmente tutte le donne che nascono in questa decade hanno grande impressionabilità nervosa, grande tendenza al sonnambulismo e alle malattie isteriche.

Gli uomini portano una tendenza assoluta alla vita contemplativa o a quella di azione. Soffrono tutti di malattie di circolazione, o per deficienza o per esuberanza. Sono pronti all'ira o sono vili. In questa decade non si nasce mediocri.

Nella seconda decade, i nati sono destinati o a grandi fortune di amore o a grandi dolori per amore. Nella terza nascono gli stregoni e i mistici. La luna di *Kafir* non dà che *estremi* in tutte le attitudini della vita.

Chi nasce al 21° giorno di questa luna, nelle ore del mattino, quando il sole non abbia avuto più di tre ore di luce, è chiamato alla vita politica e non trova ostacoli. Fatalmente è o un gran cattivo, o un ottimo governante.

Le donne, che nascono al 15° giorno della luna, al 17° e al 18° sono o grandi sante maravigliose per bontà e sacrificio, o perfide in modo più assoluto: le donne nate in questa luna di *Kafir* o hanno grandissimo e sviscerato amore pei figli, o arrivano fino all'infanticidio per odio alla figliuolanza.

Non promettere mai in questa luna amore alle donne che hanno il colore dei capelli fulvo, nè all'uomo che ha il naso camuso e gli zigomi sporgenti: questa è regola.

Primo Ciclo

Sono ottimi nella cura delle malattie:

Lo zolfo contro le infezioni viscerali, il tifo, la tifoide e le malattie di putrido. Lo zolfo agisce favorevolmente e ha grande efficacia nel periodo che comincia dal 10° giorno di questa luna fino al 23° della luna seguente, come ricorderò nel mese prossimo di maggio.

Lo zolfo e tutti i medicamenti che lo contengono sono più attivi dal tramonto al sorgere del sole, cioè nelle ore notturne.

Con lo zolfo sono ottime, fino al 27° giorno di questa luna, tutte le erbe a fiori gialli; neutri gli altri colori, nefaste le erbe coi fiori bianchi.

Tra i metalli il rame è ottimo, lo stagno e il mercurio da evitarsi, il ferro buono.

La ruggine del ferro divenne una medicina empirica per tra-

dizione — l'acqua depositata in vasi di ferro doveva essere bevuta dagli anemici e dai convalescenti avanti il levarsi del sole, e portava la salute ai deboli.

La *camomilla* (fresca, tintura, estratto, essenza) ha grande ed efficace azione, miracolosa azione, su tutte le debolezze della virilità — cosa non contemplata in nessun trattato di terapeutica. È tanto più efficace per quanto si adoperi esteriormente per compresse, o bagni, o evaporazioni calde. Efficacissima diventa quando la *camomilla nobilis* si unisce alla decozione della *Cetraria islandica* (Lichene). Vecchie prostatiti e debolezze e spermatorree intrattabili con tutti i rimedii hanno in pochi giorni ceduto ai bagni locali con le decozioni della camomilla e del lichene.

La *china* (corteccia, estratto, essenza) fino al 25° giorno ha una azione potentissima sulle febbri tossiche — la china accoppiata al rabarbaro o allo zolfo, o ai due ultimi insieme, spezza le febbri antiche di malaria, terzane, quartane, perniciose.

Nell'ultima decade, contro le debolezze virili — si adopera con efficacia inverosimile la *Vainiglia* in polvere: 3 decigrammi in polvere di zucchero presa all'alba per tre giorni; poi 5 decigrammi di vainiglia in polvere con zucchero polverizzato per altri sei giorni.

La *Vainiglia* in questa decade e nella precedente (2^a e 3^a) è portentosa nelle febbri nervose, nelle isterie e nelle malattie della tardissima età.

Secondo Ciclo

Le conserve di frutta acide — il latte acido — l'aceto — gli acidi vegetali — contro le atonie viscerali.

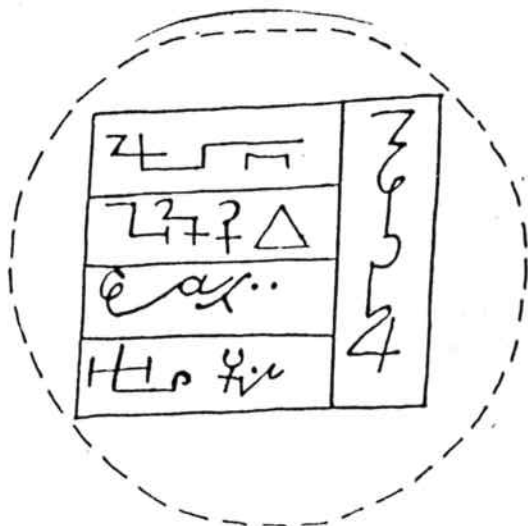
Superiore a tutto si considerava il *Calàba*, una medicina dell'antico empirismo, contro le malattie viscerali, specie nelle duodeniti e nelle ostruzioni.

Si prendevano le prugna secche, polpose, e si mettevano a macerare per 8 giorni nell'aceto di vino e succo di limone. Si fil-

trava e al paziente si somministravano da 10 a 20 gocce in qualche bicchiere di acqua da prendere a sorsi nella giornata. Effetto rapidissimo se non immediato, dicevano i libri dei medicamenti pei poveri.

Terzo Ciclo

Il 6° giorno di questa luna prendi una cartapecora di forma circolare, con diametro di mezzo pollice. Tracciavi sopra con succo di viola questi caratteri:



Scrivi al rovescio della pergamena il nome e la maternità del malato cronico, che vuoi guarire. Nella pergamena arrotola dei capelli dell'infermo, bagnati nella sua orina e va a sotterrare il tutto tra le radici di un lauro forte e robusto in sito, o giardino, o terra coltivata; vedrai miracolo di bene, dice l'ostensore dei segreti di giovinezza, Abèna Zitar.

Questa operazione si fa nel sesto giorno di luna, nella seconda ora di mercurio seppellendo la pergamena nella ora di sole che le sussegue. Così Abèna Zitar guarì, come egli stesso racconta, un principe della Libia, che, dai raggugli che ci dà l'autore, doveva di lenta febbre etica morire.

Nei'ottavo giorno di questa luna non pensare con odio al tuo nemico e ne sarai libero.

Proprietà letteraria riservata.

ANNO 1913. E. V.

Mese di Maggio - COSTELLAZIONE di (Taurus) e (Gemini)

Decani e di Toro
" di Gemelli

Luna che comincia il 6 maggio

NOTIZIE GENERALI

La luna che oggi influisce sul campo siderale era chiamata *Maoti* o luna *anubica* perchè comincia con due giorni nefasti, il primo e il secondo, nei quali non si compiva nessuna operazione sacra, nè s'iniziava alcun rito. Il terzo giorno della luna era buono ma, perchè seguito dal 4° e 5° nefasti come i due primi, non dava luogo a nessuna cerimonia. In questo terzo giorno alcuni ordini di maghi inferiori compivano la cerimonia di inchiodare viva una civetta sull'uscio della casa per allontanare i demoni notturni. *Maöt* in babilonese doveva appunto significare l'inchiodamento della civetta, per cui la luna si chiamò *maoti*. Riepilogando: il 1°, 2°, 4° e 5° giorno sono nefasti, come altro giorno nefasto è il 25°.

Nel 7° giorno di questa luna i maghi benedicevano i campi, contro gli insetti, i vermi, e i roditori.

Il 9°, il 10°, il 12°, il 14° erano ottimi per imprendere cure di medicamenti contro le malattie dei principii *umidi*, cioè causate dalle sostanze liquide alterate del corpo umano: sangue, orine, bile.

I giorni 11°, 13°, 15°, 17° contro le malattie delle ossa, governate da Saturno.

Il giorno 8° della luna contro le infermità delle parti genitali tanto della donna che dell'uomo. Il 20° contro le infermità di pelle. Il 24° contro le piaghe.

* * *

Chi nasceva nel giorno 18° di questa luna era votato alla filosofia e alla conoscenza delle scienze sacre. Quelli che vedevano la luce nel 26° erano ritenuti di tendenza pacifica e scaltissimi nel commercio. Le donne che nascevano nel 24° si credevano dotate di un grande potere di attrattiva sul maschio.

Chi nasceva nella seconda decade di questa luna si considerava come attratto alle opere di grande pazienza, di carattere chiuso, malinconico, riservato. Il 10° giorno della seconda decade doveva dare, secondo le antiche regole, nascita alle donne infedeli verso i mariti o gli amanti e agli uomini votati al tradimento.

La donna, che nasce al 15° giorno di questa luna, e l'uomo, che nasce al 17° e al 21°, sono votati alla morte violenta per gelosia, o al suicidio per passione insoddisfatta.

Primo Ciclo

Nella cura delle infermità specifiche, quando tali sostanze siano indicate dalla terapia, hanno grande virtù:

l'arsenico e i suoi sali,
gli ammoniacali
i cloruri.

L'arsenico sopra tutto ha un grande valore, specialmente dopo il 23° giorno di questa luna, in cui lo zolfo (*vedi puntata precedente*) cessa della sua influenza massima. L'arsenico e gli arsenicali cominciano ad avere la loro eccellente azione siderale il 10° giorno di questa luna; tale azione aumenta di valore dal 22° giorno di questa luna fino al 18° della luna di giugno e poi va scemando per divenir nulla alla fine della prossima luna.

N.B. Nella terapeutica dell'allopatia l'Arsenico non è usato. Si adopera lo ioduro di arsenico nel liquore di Donovan; l'acido arsenioso alla dose di uno a dieci milligrammi come antinevralgico, antierpetico, antisifilitico, febbrifugo, e contro le bronchiti. La più usitata preparazione è il liquore del Fowler. L'arseniato di ammoniaca, di soda, di antimonio sono pochissimo usati e solo con ricette magistrali, che sono sempre le stesse in tutti i formularii.

L'arsenico ha una parte importantissima nella terapeutica omiopatica della scuola di Hahneman. Sotto la parola arsenicum in omiopatia si comprende anche l'acido arsenico, che si adopera dalle triturazioni decimali e centesimali basse alle molto alte attenuazioni. Distruggono la sua azione terapeutica secondo il Boenninghausen, il Gerardt e l'Heinigke il Carbone, la China, il Ferro, la Grafite l'Epar, l'Iodio, l'Ipecacuana, il Lachesis, la Noce vomica, il Sambuco e il Veratro, ma questo nella pratica non ha niente di assoluto e costante.

In omiopatia si adopera anche l'arsenicum jodatum, che corrisponde all'Ioduro di arsenico.

Per le applicazioni riferirsi ai pratici di omiopatia.

Gli ammoniacali hanno una azione benefica grandissima in tutte le infermità, nelle quali sono adoperati. L'ammoniaca, l'acetato di ammoniaca, il Bromuro d'ammonio, il Carbonato d'ammoniaca e il cloridrato di ammoniaca sono prescritti con frequenza nell'allopatia.

Nell'omiopatia si adopera l'ammonium, l'ammonium benzoicum, bromatum, carbonicum, jodatum, muriaticum e phosphoricum.

Il Cloro e i cloruri sono adoperati nella medicina allopatrica ed omiopatica. Nella terapeutica ermetica il Cloruro di sodio, o Sale da cucina, la medicina dei profeti e dei primi empirici.

Il sale in questa lunazione, secondo le regole astrologiche, darà i suoi grandi effetti:

1° preso con olio di oliva e carbone di pino pestato sottilissimo, in ora di Giove nella luna crescente e di Saturno in luna

calante, sana le ulcerazioni del tubo digerente. Dosi piccole e ripetute a digiuno.

2° preso con polvere di carbone di ossa di uccelli acquatici ben polverato, in ora di Luna in luna crescente e di Marte in luna calante, contro le malattie renali e i calcoli.

3° misto alla polvere di china o al rabarbaro in ora di Mercurio in luna crescente, in ora di Luna, in luna calante agisce sul fegato.

4° sciolto nel vino bianco (in proporzione di un grammo in venti grammi di vino) e preso un cucchiaino da caffè per volta in ora di Venere in luna crescente, e di Mercurio in luna calante, agisce contro i reumatismi (espellerebbe i depositi urici dall'organismo).

* * *

Nei medicinali di origine vegetale, i pratici troveranno in queste luna di grande e varia efficacia — anche nei casi, in cui non è adoperata nella pratica medica — le foglie di Cassia acutifolia, le foglie di Sena volgarmente conosciute come purganti energiche.

Si esperimenti in questo tempo la decozione delle foglie di Cassia per distruggere, bagnandole a freddo e senza asciugarle, le rughe incipienti sulle guance delle donne, che cominciano a invecchiare. È un rimedio dell'antico Egitto per la bellezza delle donne, perchè la Cassia è pianta del luogo.

Altro rimedio vegetale di grande efficacia: la simaruba, contro le tendenze dissenteriche.

Altro rimedio. La lattuga di mare (erba di mare a foglie larghe e verdi chiare, *Ulva lactuca* di Linneo). Macerata col limone, poi bollita, poi filtrata, presa a gocce sullo zucchero, si adoperava:

1° contro i vermi intestinali

2° contro i crampi muscolari

3° contro le ostruzioni intestinali.

Presa a gocce, in cucchiari di vino, la mattina a digiuno si adoperava:

- 1° contro le atonie intestinali
- 2° contro i calcoli del fegato
- 3° contro la bile.

La lattuga di mare nell'olio di oliva, dopo 72 ore, espressa, dava un succo che ebbe fama di distruggere la sterilità delle donne, e l'insufficienza del maschio.

* * *

Altri medicinali: gli amari contro le cefalee.

Terzo Ciclo

Per sapere se una donna avrà un maschio o una femmina alla sua prima gravidanza, nel 12° giorno di questa luna, in ora di Mercurio, metti in una mano di lei tre aghi della stessa grandezza; ordinale che, *senza guardare*, ti dia uno degli aghi. Se la cruna è rivolta a te, ella avrà un maschio o viceversa; se l'ago cade, la donna o sarà sterile o resterà nubile.

* * *

Prendi una lucerna di creta, e in ora di Venere mettivi olio di olivo e per lucignolo ponvi lana, cotone e seta. Alla terza ora prima dell'alba l'accenderai e pregherai col salmo 148 e col 112 che il genio *Eribiel* ti avvisi nel sogno ogni volta in cui devi stare in guardia contro un pericolo. Per tutta la tua vita sarai sempre avvisato, vedendo in sogno un serpe, o delle serpi se i pericoli sono molti. Così il libro di Izar.

Proprietà Letteraria riservata.

ANNO 1913. E. V.

Mese di Giugno - COSTELLAZIONE di ♊ (Gemini) e ♋ (Cancro)

Decani ♂ e ♀ di Gemelli
" ♀ di Cancro

Luna che comincia il 4 Giugno

NOTIZIE GENERALI

Questa luna veniva chiamata *Muskar*, ed era dedicata alle deità femmine del mondo divino. La parola *Muskar* dovette indicare il senso *polimorfo* della Gran Dea che si muta e si nasconde sotto tante facce. Ma tra le forme religiose manifestative della Gran Dea o Grande Iside si accennava specialmente a quelle apportanti o auguranti il benessere materiale: ricchezza, soddisfazione dei bisogni, sanità, voluttà, piaceri, sollazzi. Questa è la sola luna che non ha giorni *nefasti*, ma tre giorni chiamati *Ohorsis* (il 5°, il 12° e il 21°) erano indicati dai sacerdoti come *critici*, perchè *Ohorsis* è parola o *vocale* del grido che dà la partoriente nel sentire le doglie. Questi tre giorni erano ritenuti come quelli nei quali le grazie venivano concesse, ma precedute da dolori acuti degli uomini che le avevano chieste; in altri termini erano i giorni di crisi in cui gli uomini graziati soffrivano dolori atroci seguiti dalle grazie fatte.

Il 3°, il 6°, il 7°, il 17°, il 19°, il 23° erano ottimi per consultare i taumaturgi e visitare i templi miracolosi per le guarigioni; il 4°, il 9°, il 18° erano indicati per le compre e i mercati di animali; il 10°,

l'11°, il 13° per iniziare la costruzione delle case; il 14° e il 22° per le vendite.

Tutti i giorni erano buoni per la medicina — il 12° era buono perfino pei moribondi. Infatti si credeva che chi morisse in tale giorno, se femmina si reincarnasse in una principessa e se uomo in un capo di esercito o di mercatura ed entrava nelle caste più alte.

Così pei nati: avevano tutta la fortuna desiderabile i nati nell'8°, nel 15° e nel 24° giorno della luna.

Primo Ciclo

Le influenze siderali di questa luna sono molte. Restano beneficamente influenzate tutte le medicine *sciolte* o *stemperate nell'acqua di fonte*. Gli ammalati, dice Izar, in questa luna non prendano mai medicamenti in polvere o secchi.

Tra i medicamenti metallici sono ottimi il *Rame* e i suoi derivati. Il rame metallico si adopera nella metallo-terapia; costruite delle lamine circolari di rame, si applicano sui plessi nervosi in tutte le crisi e le alterazioni del sistema cerebro-spinale.

In allopatia si adopera l'acetato di rame nei collirii; il biossido di rame in unzione sulle glandule croniche indurite. Il fosfato di rame è stato recentemente vantato contro la tubercolosi; il solfato di rame come antispasmodico. Ma allopaticamente non sono rimedi maneggiabili dai profani alla medicina, ed è sempre il medico che deve prescrivere, perchè hanno proprietà tossiche la maggior parte dei sali di rame.

In omiopatia il rame (*Cuprum*) e i suoi sali sono usati nelle gastro-enteriti, nel colera, nei turbamenti degli organi centrali del sistema nervoso, nelle affezioni del fegato, della milza e dei reni. Il *Cuprum Aceticum* (acetato di rame) è da adoperarsi a preferenza; nelle nevralgie il *Cuprum arsenicosum* (arseniato di rame). Nelle epilessie quest'ultimo alla terza triturazione decimale fa miracoli.

Altro medicamento, sul quale l'influenza lunare è ottima pei

caratteri analogici, è l'*antimonio*, introdotto nella medicina da Paracelso. In allopatia è poco usato. In omiopatia sono adoperati l'*antimonium crudum*, l'*ant. arseniatum*, l'*ant. oxysulphuratum*, l'*ant. sulphuratum aurantiacum*, l'*ant. tartaricum*. Adoperate uno di questi antimoniali dovunque trovate i sintomi di oppressione e colici che rassomigliano al colera — il suo effetto è immediato.

Altro medicamento: il miele.

In questa lunazione acquistano virtù medicinale di gran potenzialità due commestibili, la cipolla e la cicoria amara. Adoperate la prima comunque in tutte le indisposizioni che non siano occasionate dal freddo e la seconda in tutte le affezioni in cui è gran parte la bile.

La cipolla ben cotta con acqua e salvia, applicata tiepida come cataplasma sui reni irritati o pervasi da arenule e calcoli, li purifica immediatamente.

Secondo Ciclo

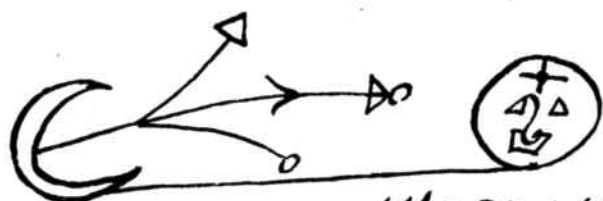
I fiori a calice. Tutte le piante che hanno fiori a calice, secondo la loro specie e le loro applicazioni, hanno virtù energiche.

Terzo Ciclo

Se vuoi impetrare — dice Izar — la tua felicità materiale e quella della tua progenie, nel 13° giorno di questa luna di *Muskar* levati all'alba e va in riva al mare, o in riva al fiume, o dove sia sorgente di acqua pura, scrivi o incidi su di una pietra o ciottolo, che avrai trovato per via, queste parole e questa figura. Prometti a Iside che le tue mani non toccheranno mai nella tua vita una donna impura (vuol dire *non concupirai una donna nelle sue lune*) e la tua bocca non saggerà mai vino quando la luna è morta (vuol dire *nelle ultime 18 ore della luna o mese lunare*) e gitta nel fondo dell'acqua la pietra.

Mantieni la promessa, e tu e i tuoi, mentre avete vita, non mancherete di bene.

Ecco i segni e le parole:



ZEO IMARRAMI
BEKalabiotrava AMRU
Bebet

Prendi alla 4^a ora di notte del 18° giorno della Luna di Muskar una lucerna di terra, accesa con olio di olivo e stoppino di seta e piume di volatili. Mettiti sul tetto della casa e sta fino a quando la lucerna si spegne o per naturale consunzione o per vento. Allora volgi il tuo sguardo al cielo, fissa una stella e prega che OLA, il serpente del cielo, ti liberi dalla morte per veleno, per ferro e di qualunque forma violenta. Così sarà fatto.

(proprietà letteraria riservata)

5^a Puntata

Fuori commercio

ANNO 1913. E. V.

Mese di Luglio - COSTELLAZIONE di ♋ (Cancro) e ♌ (Leone)

Decani ♀ di Cancro
" h e di Leone

Luna che comincia il 3 Luglio

NOTIZIE GENERALI

Questa luna era chiamata *Pakkaton*, che vuol dire *l'alternante*, perchè in magia era considerata di pari giorni fausti per le operazioni magiche e negativi per altre cose; e pari giorni infausti per le cose magiche e buone per le cose della vita.

Il computo era fatto così, segnando con un asterisco quelli in cui non si operava:

1	<u>2*</u>	3	<u>4*</u>	5	6	<u>7*</u>
8	<u>9*</u>	<u>10*</u>	11	<u>12*</u>	<u>13*</u>	14
<u>15*</u>	16	17	<u>18*</u>	19	<u>20*</u>	<u>21*</u>
<u>22</u>	<u>23*</u>	24	<u>25*</u>	<u>26*</u>	27	28

Di più i giorni favorevoli agli ammalati e i cattivi, e i cattivissimi o nefasti di Ermete erano quasi pari tra loro per numero.

Segniamo i fausti con un asterisco, *

i cattivi con due **

i nefasti con una linea nera.

1̄	2̄	3̄	4̄	5̄	6̄	7̄	8̄**	9̄
10̄**	11̄	12̄*	13̄**	14̄*	15̄**	16̄	17̄**	18̄*
19̄*	20̄	21̄**	22̄*	23̄**	24̄**	25̄	26̄	27̄**
28								

Il 28° era nefasto dal tramonto del sole alla nuova luna — e se la luna cominciava prima del tramonto era nefasto dall'alba al tramonto.

*
**

Nell'astrologia magica v'erano tre aforismi:

— In luna di Cancro non tentate gli spiriti di amore e non irritate gli spiriti di Marte.

— Il Cancro chiude coi raggi di luna le ferite aperte con le furie di Saturno.

— I malati che in Cancro, per tutta la luna, trovano sollievo orinando, moriranno in Capricorno pel mal di reni.

Nel medio-evo ve ne erano altri due:

1° Il Cancro velenoso sana le piaghe delle budelle, fa partorire i figli a tre a tre, e dà la morte dolce a chi il cuore batte forte.

2° Se la luna di Cancro comincia di lunedì, le nuvole daranno acque alle campagne e i vapori della terra faranno morire i malinconici e gli ippocondriaci, faranno guarire i mali di matrice e nessuna partoriente morirà di dolore.

*
**

A Girolamo Cardano si attribuisce il monito:

« Non abusare dell'amore se il Cancro ha luna mancante, perchè i figli ti verranno storpii e le figlie spudorate ».

A Paracelso quest'altro:

« Cancro, Vergine e Capricorno hanno lune a due facce: l'una ride e l'altro fa piangere ».

L'abate Tritemio, si vuole, che proibisse ai suoi discepoli di invocare i genii lunari quando la luna di Cancro è piccina e quando è vecchia, (cioè nel novilunio e nell'ultimo quarto).

Primo Ciclo

Sulle medicine e droghe medicinali, l'influenza siderale in questa luna è quasi nulla.

Si eccettuino le pietre preziose e colorate, che hanno le loro specifiche virtù più decise; e il fegato degli animali, che, mangiato fresco, dà la vita. Noti il lettore che queste notizie si riferiscono alle medicina antica, nella quale le pietre e il fegato degli animali si diceva che avessero virtù guaritive.

Secondo Ciclo

L'*Origanum* contro i dolori reumatici. L'olio in cui è infuso a caldo l'*Origanum*, preparato nei giorni 16° e 17° di questa luna, si conserva per l'inverno e guarisce o per lo meno calma i dolori delle giunture e delle ossa.

Qui fo notare che ho adoperato semplicemente la parola *Origanum*, per tutte le tre varietà: cioè il *volgare* (dell'Italia) il *Majorana* (Linneo), o orientale e il *Dictamus* dell'isola di Candia. In omiopia si fanno tinture e polveri con l'*Origanum Majorana* e si adoperano contro gli eccessi genitali dei giovani e il troppo ardore di certe donne.

La *Ruta*. (*Ruta Graveolens di Linneo*, Ruta comune). La tintura alcoolica di questa pianta popolarmente nota come spegnitrice di mali, e l'olio di Ruta, preparato in questa luna, si adoperano per frizione contro i reumatismi muscolari e le distorsioni. L'omiopia

l'adopera a forti dosi contro gli attacchi isterici, il prolasso rettale e i traumi del periestio, contro i porri e i condilomi.

La tintura di ruta, una goccia in 200 grammi di acqua, previene gli aborti nelle donne disposte a non portare a termine la gravidanza.

La *Calendula dei giardini* (*Calendula Officinalis*). La Tintura alcoolica si adopera contro le esaltazioni nervose e nella oftalmia traumatica. Le foglie di calendula fresche, pestate, si adoperano contro i cancri maligni e dolorosi del seno.

Questa luna è contraria alla somministrazione della Canfora e contraria ai salicitati, a la Santonina e a tutto il gruppo delle artemisie.

Terzo Ciclo

Dice Roggerio di Firenze nei suoi dettati per Caterina dei Medici: Se in questa luna vuoi liberarti dal tuo nemico, fa di lui un'immagine di cera, battezzala secondo l'arte, e nella notte precedente il plenilunio, attaccala ad un sasso e gittala alla quarta ora della notte in uno stagno dove sono le rane a gradire.

Izar prescrive in questa luna la preparazione del talismano contro i serpenti. Si prende una pelle di gatto ucciso di un sol colpo di arma tagliente e quando, staccata dalla carne la pelle è ancora calda, vi si avvolge una pietra verde, che si è cercata in precedenza in riva al mare. L'involto si mette alla estremità di una pertica e vi si lascia stare la notte precedente il plenilunio, quella di luna piena e la seguente. Alla quarta notte si sotterra la pelle e si avvolge la pietra verde in un panno bianco, senza toccarla. Dove questa pietra è posta, per mille palmi di mano in giro, serpente alcuno non può nè stare, nè nuocere.

Proprietà letteraria riservata

ANNO 1913. E. V.

Mese di Agosto - COSTELLAZIONE di ♌ (Leone) e ♍ (Vergine)

Decani ♃ e ♂ di Leone
" ● di Vergine

Luna che comincia il 2 Agosto

NOTIZIE GENERALI

Kalymmaton è il nome che gli antichi davano a questa luna e il nome era bisenso, rappresentava con un significato la bellezza dell'Iside vergine, e con l'altro la mutabilità del mare. All'aprirsi del tempio il *Karivattas*, che era il sacerdote più recentemente entrato nei misteri isiaci, annunciava ai maggiori che *la beltà e la purità della Dea Grande era immutabile e che le acque del mare mutavano dodici volte in dodici ore*. I navigatori, specialmente i Fenici, temevano assai questa luna pei pericoli della navigazione, e perchè il mare non li tradisse. Mettevano a prua della loro nave l'immagine della Dea Immutabile (che pei Fenici era l'Astarte) affinchè il mare divenisse tale in questo periodo; e la statua o icone della dea si metteva al suo posto di prua con la faccia rivolta alla superficie delle acque, con certi rituali marinareschi nell'ora di calmata, dodici ore innanzi che facesse il novilunio; e quanti uomini erano presenti, tanti dovevano colpire il mare con un tridente, che, dopo la cerimonia, veniva portato in pegno di devozione alla porta del tempio astarteo.

Questa luna è avversa alla navigazione, dice Roggerone di Firenze, non per il vento che gli spiriti dell'acqua provocano in battaglia coi fratelli dell'aria, non per le onde immani, e l'infuriar della tempesta, ma perchè *ab antiquo* tutti hanno saputo che in cotesta luna di Calim li spiriti acquatici giuocano le più vituperevoli frenesie a quelli che prendono contatto col loro elemento; e, dove la loro possanza non arriva, incitano la *Calafarca* che signoreggia sulle sirene a gittar per aria polviscolo dorato e cantare la nanna alle scolte, onde, dormendo, i vascelli vadano a perire sui scogli e in fondo al mare.

L'Anonimo di Padova che ha scritto i commenti alle tavole tolo-maiche di questa luna scrive: «pei marini, pescatori e gente che sta sui fiumi laghi e stagni, questa luna è di male augurio perchè colpisce gli imprevidenti, che gli spiriti acquatici d'accordo coi silfi ingannano per sollazzo, e cinque giorni maggiormente sono temibili il sesto, il nono, il quattordicesimo, il diciannovesimo e il venticinquesimo; ma più di tutti cinque le notti di luna calante sono perverse; queste, quando non arrecano immediata morte, portano il germe del male dei pesci (la lebbra? lo scorbutto? le malattie del derma?) e gli uomini colpiti se ne muoiono lentamente di male misterioso, che nessuno può guarire se non trova l'erba azzurra che nasce sulle pietre bianche che sono sotto l'acqua, e ne mangi fino al vomito.

Ho riportato questi passi per dare una idea approssimativa della grave importanza che gli antichi e i più recenti davano a questa luna in rapporto alle acque.

In quanto alla magia isiaca, il periodo lunare non aveva che 3 giorni nefasti, il secondo, il terzo e l'ultimo. Avea 8 giorni faustissimi, detti trionfanti

1° Il precedente al precedente al Primo Quarto

2° Quello del Primo Quarto

3° Il seguente al Primo Quarto

4° }
5° } i due precedenti al Plenilunio

6° }
7° } i tre seguenti il giorno di Plenilunio
8° }

Il dì di Plenilunio si diceva *Parrafon* e si considerava il fausto tra i faustissimi e si celebrava la gloria della gran madre. Forse è questa l'origine astronomica della festa cattolica dell'Assunzione e della festa solare dei latini.

*

**

Tritemio lasciò scritto che in questa luna:

i ciechi che hanno saputo sperare vedranno; (cioè quelli che credono senza vedere vedranno);

le grazie domandate con fede saranno esaudite;

i mali degli infermi per bestemmia saranno perdonati;

la povertà del derelitto se offerta alla Grande Vergine sarà mutata in oro.

Primo Cielo

Questa luna ha una influenza siderale attivamente benefica su tutti i sali naturali, adoperati come medicamenti — estremamente benefica sugli acidi vegetali, indicati come rimedio, specialmente sugli aceti di succhi vegetali, sul lievito e sulle radici delle piante non dolci.

Si dava in questa luna e nella seguente un gran valore ad un'erba o arbusto, che nasce sulle rive del Nilo e del Gange, chiamato *Oponopos* in Egitto e *Caràmara* nelle Indie — forse corrisponde all'*Hedysarum Gangeticum* ancora restato nella terapeutica allopatrica contro la dissenteria di origine palustre.

L'influenza è ottima sulle crittogame e sulle alghe marine — non buona sui molluschi senza guscio, sulle perle (adoperate per medicinale dagli antichi), sullo zafferano, sui vini di frutta, sugli acidi minerali, sulle carni salate e sulla selvaggina uccise di ferro.

Secondo Ciolo

Agisce beneficamente sulle malattie del cervello di qualunque specie — sui tumori e sulle rotture delle vene. Maleficamente sulle malattie dei reni, di vescica, del sangue, della linfa e sui veleni di origine animale.

Ottimamente influenzati:

Lo zolfo e i suoi sali

Il mercurio e i suoi sali

L'arsenico i suoi sali

Tra i medicamenti vegetali di grande applicazione sono: il cedro, il limone, l'arancio amaro, i semi di cocomero, la lavanda, il giglio, il caprifoglio, la maggiorana, il sellero e il prezzemolo.

Terzo Ciolo

Nel giorno di luna di Primo Quarto, se vuoi implorare che un figlio discolo si corregga, prendi al momento in cui la luna spunta una gallina bianca e strappale tre penne dell'ala destra.

Mettile con un filo di seta attaccata così



domanda a Iufi, Archigenio dei lunari, che muti le cattive abitudini e le pessime tendenze del Tal dei tali con questa preghiera ripetuta sette volte

*Aràco sinùl azèna abèrca
Rosar Balàncon stèti azèna
Rupar calimno Uti astùra
Nempèsi Omano Radasiri*

(qui il nome)

*Imar Iufi sacàrra rota
Basa Iufi sinèna rota*

Brucia le penne dove il giovane è solito dormire. (IZAR)

Se vuoi ottenere grazia per una donna che non ti sia congiunta per sangue, nel giorno e nell'ora di plenilunio, recati in riva al mare (che non sia un porto chiuso) o in riva al fiume (che non sia dove l'acqua ristagna o s'impaluda) poniti in ginocchio con la faccia rivolta ad oriente e pronunzia dodici volte il nome della donna, senz'altro. Costei, per la quale hai pregato se ammalata e non condannata a morire, guarirà e se disonesta, per tutta la vita sarà onestissima.

**

Profezie di Akka-Rosar

In questa luna perdono per imprudenza la vita due grandi ministri di nazioni potenti; nasce un pontefice che non avrà nè intelletto nè virtù; si noteranno grandi disastri di fuoco sulle acque del mare e vi periranno molte vittime.

Un re potente che ha perseguitato gli uomini degli dei, sarà colpito di un male che dopo trentasei lune lo porterà al sepolcro e la sua morte preparerà la fine della sua dinastia. Moriranno duci di eserciti di morte naturale improvvisa e un uomo di scienza rapirà un grande segreto ai cieli.

— Una città fiorente sarà sconquassata da moti della terra; si parlerà molto di una donna di grande ingegno che muterà di religione e abbandonerà la vita del mondo.

— Morranno di infermità rapida una vecchia regina e il capo di una setta o partito politico molto diffuso.

N. B. Aggiungo queste predizioni che sono cicliche del primo ciclo. Scelgo le cose che più fanno con l'epoca nostra. Il lettore vi dia un valore relativo, e vegga dai fatti quanta parte di esse si avvicini alla realtà nella cronologia dei 28 giorni lunari.

Queste predizioni non le ho compendiate nelle precedenti puntate perchè mancano dal manoscritto da cui le tolgo e le compendio.

Proprietà letteraria riservata

ANNO 1913. E. V.

Mese di Settembre - COSTELLAZIONE di ♍ (Vergine) e ♎ (Bilancia)

Decani ♀ e ♂ di Vergine
" di Bilancia

Luna che comincia il 31 Agosto

NOTIZIE GENERALI

Tre nomi aveva questa luna nel calendario sacerdotale dei tempii: *Raâs* (la mutazione) *Bèterat* (la mancanza) e *Socçar* o *Sokar* (la seppia). Si credeva che questa luna fosse favorevole alle emigrazioni (mutazione) e alle spedizioni per conquistare nuovi paesi, e che influisse sulle cose sino a renderle mancanti, o scarse. Non saprei dire perchè la chiamassero *seppia*: forse perchè oscura e intorbida lo spirito degli uomini, che irritarono la Dea? Questo è il commento di Izar, il quale dice che questa è la luna del castigo e del premio, o meglio della riabilitazione. Si racconta che Astarte aveva avuto della grande tenerezza per un vecchio pontefice di un tempio fenicio, e il tempio superò per ricchezza e prodigi tutti quelli dell'Africa. Il pontefice, uomo assai devoto e giusto, un giorno non volle contentare la Dea in un suo comando, ed ebbe pietà di alcuni che la Dea voleva che fossero castigati ed interdetti dalle sacre funzioni. La dea, irata perchè il suo protetto credè ingiusto un suo ordine, permise che la malvagità dei risparmiati prendesse il sopravvento sul suo protetto; e questi, calunniato e accusato, si ritirò in esilio

e non più gli apparve. Invano il povero sacerdote pregò notte e dì: Astarte non l'ascoltava. Allora decise di darsi la morte ed, entrato in un bosco, sul tronco di una palma scolpì l'immagine della Dea crudele e accese un fuoco per uccidersi, in olocausto alla disubbidienza, tra le fiamme divoranti. Ma l'immagine scolpita il primo giorno di questa luna diventò Dea Vivente e Astarte gli parlò: *In questa luna tutti i nemici tuoi saranno puniti delle più atroci torture e di morte crudele — i superstiti meno cattivi ti domanderanno perdono e verranno a prenderti in corteo per restituirti al tempio, da cui fosti scacciato.* Così avvenne e, in ricordo di tale atto reintegrativo, gli adepti africani incidevano con un punteruolo di oro l'immagine dell'Astarte su una foglia di palma e in questa luna la inchiodavano sull'uscio di casa.

**

Questa luna aveva 7 giorni faustissimi, 8 fausti e 3 infaustissimi:

Fausti: il 5°, il 7°, il 12°, il 15°, il 21ª, il 23°, il 24° e 26°;

Faustissimi: il 1°, l'8°, il 9°, il 13ª, il 14°, il 25° e il 27°;

Infausti: il 3°, il 4° e l'ultimo.

Primo Ciclo

Questa luna ha influenza ottima su tutti i medicamenti estratti da frutta. Buona influenza sui medicamenti vegetali in generale meno su quelli, che hanno fiori bianchi.

Ottima influenza sui metalli bianchi, sui calcari e sulle pietre bianche. Nefasta influenza sulle pietre colorate.

Guardarsi dallo zafferano.

Considerate come eccellenti le noci di Kola e i grani del Kola Africano (*Cola acuminata* Malvacee); il grano dell'Eucaliptus; i grani dello spiganardo o lavanda.

Raccomandansi soprattutto in questa luna, e fino al 16° giorno della luna di Sagittario: il profumo, le suffumigazioni, e gli olii e le essenze di spiganardo o lavanda contro:

- 1° I disordini nervosi (olii nei massaggi del dorso);
- 2° I dolori nevralgici dello stomaco;
- 3° I dolori delle giunture;
- 4° I deliquii delle donne gravide;
- 5° Nevralgie e dolori della laringe (gargarismi di infuso);
- 6° Contro il torpore della matrice e delle ovaie (irrigazioni vaginali).

Secondo Ciclo

Ottimamente influenzati:

- il Mercurio e i mercuriali
- la Belladonna
- la Digitale

i balsami, le gomme e i vini bianchi.

Malamente influenzati gli *amari* in genere, l'assenzio in ispecie. Pessimo l'aconito fino al 10° giorno della luna seguente.

Terzo Ciclo

Dice Izar: se vuoi che ad un calunniato, spogliato dai suoi beni e carcerato od esiliato ingiustamente, ritornino onori, buon nome, ricchezza e perdono, cerca una giovane pulledra, che non abbia conosciuto il cavallo e, dalla criniera, nel giorno più fausto, estirpa sette crini in un colpo solo. Metti ad ognuno di essi un ago come fossero fili e su di una pelle di animale qualsiasi, o su di un pezzo di pelle di agnello lattante trapunta il nome di colui, che vuoi riabilitato e poi gitta la pelle in una corrente d'acqua. Non passeranno tre lune e il miracolo sarà compiuto.

Luna perfida pei viaggiatori e i naviganti imprudenti.

Muoiono assai lattanti.

Una regina è vittima del fuoco.

Grandi rinnovamenti nelle armate per morte di duci e generali famosi.

Si annuncia una pestilenza nuova, che, dopo 16 lune, diventerà violenta.

Un solitario (un monaco?) darà segni della presenza di Dio nella vita dell'umanità.

Il Fulmine farà vittime. Incendii di boschi.

NB. - Per ciò che riguarda queste predizioni di Akka-Rosar guardare la nota della puntata precedente.

Proprietà letteraria riservata

ANNO 1913. E. V.

Mese di Ottobre - COSTELLAZIONE di ♎ (Bilancia) e ♍ (Vergine)

Decani ♎ e ♍ di Bilancia
 „ ♂ di Scorpione
 Luna che comincia il 30 Settembre

NOTIZIE GENERALI

Questa lunazione è povera di avvenimenti palesi (dice Izar) perchè in essa le cose avvenire si elaborano in secreto. Perciò prese il suo nome *Belzuk* (che vuol dire tela di ragno per prendere le mosche *zeb* o *zuk*). Questa luna è « *il piccolo tesoro* » dei magi, per adoperare le parole di Cardano, perchè nell'ombra genera e nutrice il seme delle cose future.

Nei suoi ventotto giorni chi sa fabbricare il carbone alchimico lo preparerà in luogo in cui l'occhio del volgo non lo vedrà, e, al dire Roggiero di Firenze, al ventesimo giorno i pulcini dei corvi saranno tutti neri neri, sembrando pipistrelli col becco; dal ventesimo al ventottesimo, mangiando lievito di farina, immetteranno nello stomaco la materia bianca, che dovrà far diventare bianchissime le penne.

Ma, mettendo da parte queste nozioni che non possono giovare a tutti, ecco l'elenco dei giorni fausti alle cose che si *seminano*, cioè che si preparano per l'avvenire.

Fausti	4	—	'6	—	11	—	18	—	26
Infauti	7	—	9	—	13	—	20	—	28
Faustissimi	5	—	8	—	12	—	19	—	25

Gli altri giorni non segnati si chiamavano *camerarii*, perchè niente si faceva d'importante.

Gli ultimi 10 giorni si dedicavano alla interpretazione dei libri di Ermete Trismegisto.

Primo Cielo

Influenza ottima sui medicamenti di origini animale e quelli estratti dai veleni animali e vegetali. Specialissimi:

il fiele di montone che si adoperava, misto al grasso dello stesso animale, per unzione sull'estremità della spina dorsale.

a) nell'impotenza maschile

b) nella sterilità delle donne.

Per impedire che le ferite riportate in guerra e guarite non sentissero le mutazioni brusche dei tempi si spalmavano con questo grasso la sera precedente il plenilunio, quella del plenilunio e la seguente;

le perle, la madreperle, e i calcari delle valvole delle conchiglie per tutte le cure delle malattie delle ossa, pei convalescenti di lunghe malattie, e per le alterazioni del tessuto delle venè;

il veleno delle vipere e dei serpenti delle paludi in piccolissime dosi contro il mal caduco (epilessia) e contro le infermità, che apportano tremito nervoso;

la bava dei rospi contro le convulsioni infantili, bagnando i reni dei bambini ammalati con questa bava;

la cicuta (che si adopera in omiopatia) contro i crampi dello stomaco;

il curaro contro l'idrofobia;

il gelsemium sempervivens contro i dolori dei mestruai;

e *la noce vomica* contro gli spasimi della vescica.

Secondo Ciclo

Miracolosamente influenzati:

il sedano comune;
le radici non amare;
le *lumache*;

la polvere dell'osso della seppia in tutte le infermità dell'intestino (dosi infinitesime ripetute 4 o 5 volte nella giornata);

l'aglio, per tutti coloro che sono all'inizio delle malattie di consunzioni;

la rapa comune e il raponzolo, pestati e messi sull'ombellico, per i febbricitanti;

la senape, per le malattie della pelle e per le infermità degli umori.

È raccomandabile il *crescione* per depurativo e assorbente.

Terzo Ciclo

Prendete al 15° giorno di questa luna una libra di grasso di cavallo e mettetela in tre libbre di ottimo aceto; nell'aceto mettete *salvia*, *ruta*, *pepe* e radici di *cicoria selvaggia*. Fate bollire lentamente per otto ore — poi passate per un panno e avrete un'*acqua forte*, che, unta sulla testa dei bambini e dei pidocchiosi, impedirà per sempre la comparsa degli insetti e parassiti là dove l'acqua è passata.

Questa ricetta è del *Padovano*, o più antica, perchè rassomiglia ad una simile trovata, nei manoscritti della scuola dei Mori di Toledo e riportata da Avicenna.

Profezie di Akka-Rosar

Muore improvvisamente un vecchio re molto temuto.

Morte improvvisa di grandi ministri.

Temporalmente e allagamenti. Scoppia la guerra inaspettatamente tra popoli considerati amici e sarà il principio di una lotta lunga e disastrosa per entrambi.

Continuano le morti di generali e capi di armata.

Un grande vascello si perde nel mare con vittime numerose, tra queste un principe giovane di grandi speranze. Trema la terra in regioni fredde. Un altro secreto è rapito ai cieli.

NB. Per le profezie di Akka Rosar leggere la nota alla puntata 5^a.

— La puntata prossima comprenderà due lune, novembre e dicembre. Sarà spedita innanzi tempo per molte osservazioni a farsi.

Proprietà letteraria riservata.

ANNO 1913. E. V.

Mese di Novembre - COSTELLAZIONI di ♏ (Scorpione) e ♐ (Sagittario)

Decani ☉ e ♀ di Scorpione

" ♃ di Sagittario

Luna che comincia il 29 Ottobre.

Mese di Dicembre - COSTELLAZIONI di ♐ (Sagittario) e ♑ (Capricorno)

Decani e ♃ di Sagittario

" ♄ di Capricorno

Luna che comincia il 28 Novembre

Avvertenza al lettore.

Queste due lune contengono 6 decani in ordine astrologico senza forza, perchè manca il decano di ♂.

Questi 6 decani chiudono il primo gruppo dei 36 decani delle 12 lunazioni dell'anno 1913 e preparano la fisionomia delle 12 lunazioni del 1914, il quale comincia con un decano di ♂.

L'anno astronomico 1913 è stato caratterizzato dalla preponderanza solare influenzata da tre cattive influenze di ♂ Marte esaltato, ♃ Giove triste e ♃ Mercurio oscuro.

Il nuovo anno solare avrà preponderanza di ♂ Marte o Sole marziale, con ♀ Venere esaltata e ♃ Saturno perverso. Queste due ultime influenze saranno addolcite dalle influenze benigne di ♃ Mercurio e dalle neutre di ☾ Luna.

Secondo i calcoli di Akka Rosar il 1914 dovrebbe essere nefasto per guerre e rivoluzioni, distruzioni di una dinastia e ribellioni

religiose. Dovrebbe essere ottimo per i commercianti e negozianti, buono per le campagne e i raccolti, discreto per la navigazione. Nelle infermità preponderano le malattie di cuore, con moltissime morti improvvise. Più avrà due periodi critici dal 9 febbraio al 30 maggio e dal 18 ottobre al 22 dicembre — periodi di rinnovamento che precede l'anno *catantrico* del 1915, in cui l'influenza venerea e solare aumenterà le popolazioni e determinerà nuove correnti emigratorie di popoli.

Secondo le predizioni di Roggero di Firenze il 1914 sarà contrario ai politicanti, favorevole ai lavoratori e faustissimo agli scienziati.

Seguendo poi le profezie, attribuite a Pico di Mirandola, il 1914 vedrà il principio di un lungo seguito di confusione di razze e di invasioni; nonchè il cominciamento di nuovi orizzonti di fusione nei popoli con mutamenti di governi e distruzioni di dinastie.

Il codice di Maria Egiziaria segna 1914 come il penultimo della era, che prepara la distruzione delle religioni antiche e decadute.

Queste notizie sono riepilogate nei loro caratteri generali; perchè scritte in altre epoche, non sappiamo come possano riferirsi ai tempi attuali nei particolari sociali nuovi non previsti. Perciò le dò come ho creduto meglio interpretarle e riepilgarle in tesi generica.

NOTIZIE GENERALI

Queste due lunazioni prendevano un nome solo, *Altzobar - Amè* e *Altzobar - Sin*. Si chiamarono anche *cooki* cioè maritate.

I giorni fausti e nefasti sono alternanti ed eccone la tavola: I numeri segnati con una lineetta appartengono alla luna di novembre e quelli con un asterisco alla luna di dicembre. I numeri non segnati appartengono egualmente alle due lunazioni.

Giorni buoni:

1 2 3 7 10 14 25 18 21 26 8 4 19 12
* * * * *

Giorni nefasti:

4 8 9 11 12 17 15 24 27 28 13 6 5 1 2
* * * * *

Giorni faustissimi:

5 6 13 16 19 22 15 25 3 26 27 11 17
* * * * * * * * * * *

Queste due lune che preparavano l'entrata del sole in Capricorno (o Sole *Jessuf* — da cui forse *Gesù* o *Gessùf*) erano operosissime per le congreghe dei sacerdoti-magi.

Il fuoco a fiamma azzurra del tempio di Menfi si accendeva il primo giorno della luna di Alzobar-Amé, e si spegneva alla entrata del sole in Capricorno, cioè al 24° giorno della luna di Alzabor-Sin.

Lo spegnimento si faceva con acqua, in cui era misto il sangue di un caprone nero.

*
**

In questa lunazione doppia le donne erano obbligate a doppia abluzione, mattina e sera — e i sacerdoti non potevano mangiare e bere dopo il tramonto, che solo nei giorni faustissimi.

Primo Ciclo

Le due lune hanno influenze identiche sulle malattie degli umori (sangue, bile, linfa ed escrezioni in genere) — e sulle influenze buone delle pietre preziose.

Soprattutto le ultime: il *topazio* e il *rubino*, portati addosso sulla carne nuda, il primo aveva influenza ottima sulle malattie del sangue per eccesso (pletorici, sanguigni) — e il secondo sulle malattie del sangue per difetto (anemia di qualunque genere).

La *turchina* sulla bile. La *pietra marina* sulla stomaco.

Lo *smeraldo* sugli umori degli occhi.

La luna di novembre (questa non tutte le altre) influenza ottimamente la *canna palustre* per tutte le malattie di scolo degli uomini e delle donne — e contro i flussi sanguigni di queste ultime è ottimo il *cloruro di sodio* — o *sale di cucina*. Prendete un sacchetto di sale, e fatevi dormire sopra una donna, che è colpita da emorragia, e il sangue si arresterà.

Influenzata ottimamente per ogni genere di disturbo o infermità degli organi generatori dell'uomo è il *succo di dieci erbe diverse*, raccolte dallo stesso ammalato durante le prime 12 ore del Plenilunio e le ultime dodici della quarta fase (ultimo quarto). Il succo di queste erbe per cinque, sette o nove giorni si cosparge sulla parte inferma, che prenderà vigore e sanità.

La luna di dicembre (questa e non le altre) ha pessima influenza su tutte le ulcersi, piaghe, tumori, carbonchi ecc. e sarà la nemica di tutti quelli che mangiano troppo dopo il tramonto del sole.

Questa luna di dicembre ha una specie di panacea buona a tutte le malattie dell'interiore, cioè il *latte di tre quadrupedi diversi* (vacca, pecora, capra — oppure vacca, giumenta, capra; oppure capre, porco, vacca) raccolte nello stesso recipiente la sera, messo al sereno la notte e bevuto a digiuno nelle prime ore del mattino.

Sui reni, il *latte di pecora* di primo parto, misto al succo del prezzemolo e delle foglie di eucaliptus. Una decozione di foglie di prezzemolo e di eucaliptus si mischia al latte e si beve.

La luna di novembre influenza ottimamente il brodo delle ossa di montone contro gli emorroidi dolenti e fuorisciti. Si beve.

La stessa luna influenza energicamente bene, contro le malattie provenienti dal freddo, l'*idromale* secondo la preparazione araba: eccone la ricetta.

Bollire cortecce di cedro, succo di limone, foglie di menta silvestre — di ognuno 5 grammi — in vaso di creta o porcellana, con 500 grammi di acqua. La ebollizione deve essere di dieci minuti. Poi si lascia intiepidire l'acqua, si decanta in un secondo vaso, vi si aggiunge:

gomma di pino - 5 grammi

fichi secchi che non abbiano visto il fuoco - 20 grammi

vino bianco dolce vecchio - 50 grammi.

Si lascia di nuovo bollire per dieci minuti — riposare ancora per altri dieci, indi si filtra.

Si riscalda l'acqua filtrata quasi a 80° di nuovo e si lascia cadere in un bicchiere o recipiente di cristallo o terra dove sia rac-

colto del miele bianco naturale, nella proporzione approssimativa di un sesto del volume dell'acqua della decozione; agitate, mischiate bene e che tutto sia disciolto interamente nel miele, poi vi aggiungerete essenza di rosa, di vainiglia o cannella — e date a bere a piccoli cucchiari all'infermo, di mezz'ora in mezz'ora.

Questa ricetta è riportata dall'Avicenna e dal Commendatore Spagnuolo dei libri di Dioscoride.

Le due lune di novembre e dicembre sono avverse a tutte le medicine metalliche — eccetto il *Mercurio* —; contrarie a tutte le medicine estratte dalle radici, eccetto quella dell'*altea* (anch'essa molto scemata in virtù) —; favorevoli a tutte le infermità del sistema nervoso; attivamente favorevoli agli estratti di succhi animali, adoperati come medicamenti, quindi sono ottimi tutti i prodotti organoterapici, cerebrina, spermina, tiroidina, ovarina, prostatina, ecc. ecc.

In ultimo ricordo che in queste due lune sono di grandissima efficacia per tutte le malattie di ulcerazione interiori (quindi dai bronchi e polmoni fino all'intestino retto):

il vino di melacotogno,
il vino estratto dai pomi fermentati,
il vino rosso vecchio e dolce, bollito coi grani del melograno,
il succo dei semi di meloni misto all'olio di mandorle dolci,
l'infuso di papavero nel vino bianco vecchio col miele,
l'acqua di melissa nell'acqua di grano fermentato,
l'amido disciolto nell'olio di pesce,
le mele cotte senz'acqua e miste allo zucchero bruciato e al carbone di legno di pino finamente polverizzato,
il catrame,
la pece e le resine arse,
la mortella tenera infusa nell'aceto di vino,
l'olio di pesce misto a carbone di legno di lauro,
quest'ultimo rimedio i medici moreschi di siviglia lo adoperavano contro la tisi.

Secondo Ciclo

In queste due lune il malato deve guardarsi:

- 1° dagli acidi troppo vivi
- 2° dal dormire scoperti
- 3° dal cavarsi sangue
- 4° dal dormire con la faccia rivolta al sud
- 5° dal prendere qualunque cosa dalle mani delle donne regolate e portarle alla bocca.

Nella luna di novembre l'acqua di tutti i fiori freschi o secchi ha gran virtù sulle malattie che avvelenano l'organismo (intossicazioni).

La lingua di agnello o di montone (non pecora) bruciata, dà un carbone che cura tutte le infermità della matrice, e mangiato o preso e digiuno regola ogni infermità grave dell'intestino e la rende guaribile.

I testicoli del montone cotti sulla bracia e mangiati per più giorni risolvono le paralisi della vescica nei vecchi. Cotti con olio di olivo e spezie, mangiati senz'altro cibo per tre giorni, rendono fecondo l'uomo che non ha figli (Avicenna e manoscritti arabi).

Terzo Ciclo

Chi vuole dal dio Osiride e da Nebo ottenere una grazia di tale natura, che agli altri non rechi male, e meglio se ai più porti bene, faccia come insegnò Ammonio-Re al suo discepolo.

Nel giorno fausto della luna di Alzobar Sin, comperi da un venditore di armi uno stile senza mercanteggiare sul prezzo; poco monta se lo stile sia vecchio, adoperato e non forbito, lungo o breve, sano o rotto — purchè tu lo paghi a chi te lo dà.

Poi prendi una piastra di rame sottile, ma *quadrata*, della grandezza che credi utile,

Fa liquefare della cera vergine non lavorata, e fanne uno straticello eguale sulla piastra di rame.

La sera del giorno faustissimo, più prossimo al plenilunio, accendi una lucerna con grasso di animale e olio vegetale e scrivi così con la punta dello stiletto sulla cera:

Come insegnò Ammonio-Re, io faccio e come il suo discepolo otterrò là grazia.

Io in non meno di tre e non più di dodici lune da Nebo per Osiride e da Osiride per Nebo questo che io domando, che con coscienza credo, nè contro la legge dell'uomo nè contro la giustizia dei cieli, voglio ottenere.

(Scrivere qui la cosa che si domanda, **una sola cosa.**)

Nebo per Osiride e Osiride per Nebo concederanno.

(Qui la firma, cioè il nome di battesimo seguito dal nome e casato della madre. Per esempio *Nicola di Caterina Aprile.*)

La stessa notte, a tre ore prima dell'alba, si va in luogo più prossimo all'antica tomba o di un sacerdote o di un principe, si fa a terra una buca profonda un cubito e si sepellisce stile e lastra scritta.

*
* *

Profezie di Akka-Rosar

Nelle due lune perfido il cielo, sereno e improvvisamente bufere.

Così il mare calmo e violente burrasche.

La terra fiammeggia. Incendi desolanti.

Luoghi di pubblici spettacoli fanno vittime in gran numero.

Assassini in numero impressionanti e di nobili molto famosi.

Navi armate che sono inghiottite dai flutti.

Disgrazie e morte di ministri e governatori.

Popoli in rivolta massacrati, preponderanza delle milizie con nuovi capi.

Un condottiere di eserciti, che per sua ferocia sarà grandissimo e temuto apparirà sulla scena del mondo.

Un re saggio e debole sarà colpito da una infermità grave, che ne pone in pericolo la vita, ma si salverà.

*
* *

Le strofi di Roggero di Firenze

Per queste due lune lascio scritto così oscuramente:

*Volli in guardare il cielo con Marte sanguinante
Per vulnera aperte di Scorpio velenoso
Dimandare avviso della Venere pregnante
Per Satiro offesa in sembiante esoso.
Et vidi ad mia conoscentia una corona di Jove infrante
Et un duce che si ribalda al giuramento osteso
Et un di plebe ferire con corta daga immagine santa
Di gran rabbino dal trono al suol disteso
Et fiamma che estinguer non si puote per forza tanta
Che in cenere et carbone il doneo furente acceso.
Et vidi tremare come cipresso che ostro ammantato
Chi mal tenne signoria in novo linguaggio inteso*

*Lucifero tenaglia il conto delli debiti passati
Fragore di catene et fulmini dal mare irati
Una dall'alto voce dal Saturno cruccioso
Empi lo cielo di stidente grido increscioso
Macula! Sinope non tener lo freno del serpente
Aquila colpita mikana finisce e sente
Et volsi il viso a pietà contrito per lunga
Riva di sanguinati corpi scudati di Nonga.
Crudo e perfidioso iddio pagano fiero demone
L'istoria incidiranno di Nonga il nome.*

(manoscritto del 1722)

Proprietà letteraria riservata.

ANNO 1913-1914. E. V.

Mesi di dicembre-gennaio - COSTELLAZIONI di ♑ (Capricorno) e ♒ (Aquario)

Decani ♂ e ♀ di Capricorno
 " ♀ di Aquario

Luna che comincia il 27 Dicembre

Questa lunazione si chiamava *Orakia*, ed era dedicata al dio Serapi di Tebe. Il culto di Serapi era lo stesso di quello di Horus, e Serapi era un dio grandissimo della Medicina, sanatore, ricreatore come Osiride, di severa condotta e di larga indulgenza pei giovani, tanto che ai suoi tempii e alle sue statue si rivolgevano i giovani per chiedere la grazia, che sempre ottenevano, di incontrarsi con belle fanciulle e farne delle innamorate. Ma i *Serapei* o tempii di Serapide, erano esclusivamente medici. Serapide era qualche cosa come Esculapio, Horus, Ermete, Kons. La forma divina della medicina era proprio di questo dio, i cui responsi non si facevano mai aspettare. A Meorio greco dette la ricetta dell'Olio divino, che, formato col succo di molte erbe aromatiche, e adoperato esternamente, era ritenuto per miracoloso. Si fabbricava esclusivamente nel serapèo di Menfi presso la tomba del dio che era stato *vivente* o *era vivente* nella tomba. A Clermitra dette la fabbricazione dell'Aceto detto di Serapide, e a Timote concesse la consacrazione dell'acqua e sale. Dio supremamente buono infliggeva a coloro che ne frequentavano il culto il digiuno protratto per lunghe ore nella giornata.

In fine di queste notizie riporterò alcune sagge risposte del grande Dio Serapide ai suoi consultanti — e il lettore ne farà profitto.

Questa lunazione aveva 8 giorni faustissimi e 13 buoni; gli altri 7, considerati come nefasti, non si dedicavano mai alla cura degli infermi.

<u>1</u>	2 *	<u>3</u>	4	<u>5</u>	6 *	<u>7</u>	<u>8</u>	9	10 *	<u>11</u>	12 *	13	<u>14</u>
15	<u>16</u>	17 *	18 *	19	<u>20</u>	<u>21</u>	22 *	<u>23</u>	<u>24</u>	25	26 *	<u>27</u>	28

I numeri * sono faustissimi.

I lineati sono buoni.

I restanti sono nefasti.

Primo Ciclo

Influenza ottima su tutti i vegetali aromatici, gli olii e le piante stimolanti.

Nei minerali l'unico influenzato ottimamente è lo zolfo grezzo.

Nei cibi sono dannosi i feculacei.

Il culto Serapio consigliava il digiuno completo senza acqua agli ammalati di umori (linfa, sangue, siero) nei giorni faustissimi di questa luna.

Secondo Ciclo

Ottime le radici amare e le resine, e i medicamenti dell'una e l'altra specie.

Il pane di castagna era tenuto in gran conto pei mali di consunzione.

Terzo Ciclo

In questa luna, dice Izar, se vuoi farti amare dal tuo nemico, fanne l'immagine con farina e vino e metti innanzi una lucerna accesa e un pezzo del miglior cibo della tua mensa, che muterai ogni dodici ore e un bicchiere di cidro o idromele. Il nemico diventerà amico tuo e ne ringrazierai Osiride.

Tre responsi di Serapide

La donna di Mione, per avvelenarlo, gli aveva dato a mangiare delle uova di serpente e dei funghi velenosi; Mione invocò il Dio e questi con voce stentorea gli risponde:

Col veleno è distrutto ogni veleno. Prendi cinque morene velenose o sette serpi di acque stagnanti. Rinchiudili in un vaso o sacco, e cacciavi dentro la mano. Sarai morso e guarirai.

Così fece Mione e guarì. Questo fa pensare che l'omiotopia, sulla legge dei simili, dati da molti millennii.

Apollonio Crisi, mercante fenicio, infermo di un male, che nessuno aveva potuto guarire, facendosi presentatore di doni ricchissimi andò a consultare il Dio.

Serapide gli apparve, sotto forma di un fanciullo bellissimo, e gli rispose:

« Le ricchezze rubate non le accetto, perchè non sono il medico dei ladroni; se vuoi guarire, dispensa ai poveri tutto il tuo, che è tutto rubato, e proverai la fame e la sete, ma avrai valida e fiorente salute fino alla più vecchia età ».

Apollonio, preso da paura, obbedì al Dio; guarì e ridiventato onesto rifece una fortuna maggiore e mai più ammalò.

Ecco un esempio di medicina morale.

Un Faraone ricorse a Serapide perchè non poteva aver prole dalle sue donne e gli promise un tempio con colonne di oro se avesse avuto un discendente valido e di belle forme.

Il dio gli rispose di non accettare l'ambasceria e che il Re venisse al Tempio.

Faraone con gran corte vi andò.

Serapide lo fece avvisare che nel tempio dovesse entrare solo con la moglie e dormirvi tre notti.

Alla terza notte il Dio gli apparve, munito di una grande sega

e aprì il ventre della regina e, messovi dentro la mano, ne tirò fuori un uovo di un animale ferocissimo, lo riscaldò con le mani e ne uscì un garzone bellissimo; quindi disse:

— Hai chiesto un figlio valido e di belle forme, se lo vuoi eccolo, ma ricordati l'uovo è di un mostro feroce che ti divorerà. Ne domandi la nascita?

Faraone disse di sì e si risvegliò. Ebbe il figlio e, come il Dio aveva predetto, costui a quindici anni uccise il padre.

Ad una donna di grande miseria che a Serapi domandò un po' di fortuna, il Dio rispose:

— Non sei contenta che vivi di ottima salute non mangiando?

La donna disse: la fame mi tormenta sempre....

— Ebbene io ti concedo il cibo, ma tu ritornerai al mio tempio per apprendere che hai fatto male.

La donna ritornò dopo tre lune. Mangiava ogni giorno, ma la salute era sparita per una grande verminaia ai visceri.

Il Dio Serapi le disse:

— Te lo avevo predetto, è meglio che non hai cibo, e salute godi ottima. Ringrazia gli Dei che non ti faranno mangiare che poco e raro.

Proprietà letteraria riservata

ANNO 1913-1914. E. V.

Mesi di gennaio-febbraio - COSTELLAZIONI di ♒ (Aquario) e ♓ (Pesci)

Decani ♁ e di Aquario
 „ ♀ di Pesci

Luna che comincia il 26 Gennaio

Questa luna prendeva il nome di *Akbadèa*, e voleva dire luna dei sogni, perchè il dio Serapi apparve in sogno al pontefice Akbad in 22 notti di seguito per dargli le istruzioni affinché i malati fossero guariti.

Insegnò ad Akbad che tutti coloro che si dedicavano al culto suo in questa luna non dovevano toccar cibo di origine animale se non dopo il tramonto e prima della 4ª ora di notte — e a coloro che volevano chiamarlo, prescrisse dodici ore di digiuno (escluse le bevande) dal tramonto del sole in poi. Più il dio volle che tutti gli ammalati che lo invocassero portar dovessero un anello al dito medio, formato di piombo, ma tagliato, vale a dire non formante un cerchio completo. Questo anello si chiamava *ontileò*, e significava che l'invocatore non aveva il circolo della vita completo.

Questa lunazione aveva:

I tre primi giorni (1, 2, 3) infausti;

I ventidue seguenti tutti fausti, e tra questi il 10º, il 12º, il 14º e il 20º faustissimi.

I tre ultimi infausti.

Primo Cielo

Influenza specifica su tutte le malattie delle ossa e del sangue. Benefica sui medicamenti ottenuti per combustione (*i carboni*), i cristallizzati e le pietre in genere.

Tra le gemme il **rubino**, portato al dito indice per i malati di sangue e circolazione, vene, arterie e sieri — e l'**onice** favorevole ai malati delle ossa di qualunque specie, dai reumatici fino ai malati per frattura di ossa.

La *calcare* per cura fortificante ai bambini deboli. Così il carbonato di calce degli allopatrici o la *calcare carbonica* degli omiopatici. Così la *silicea* degli omiopatici, e la silice pura estratta dal *crystallo di rocca* per fusione, col sottocarbonato di soda.

La *silicea* degli omiopatici secondo questi criterii di influenza benefica, sarebbe in questa luna veramente miracolosa contro i temperamenti scrofolosi; specie se adoperata a dosi infinitesime nei bambini. E' indicata anche:

negli accessi di fegato;

nell'artrite;

nella cateratta al suo cominciamento;

nei deboli dell'azione venerea, specialmente per quelli che, durante l'atto avvertono un gran malessere o dopo una sensazione di paralisi alla testa, alla nuca e nelle gambe;

nelle furuncolosi;

nel leucoma o oftalmia scrofolosa;

nella tisi;

nelle suppurazioni;

nelle ulcerazioni della cornea;

in tutte le malattie della ossa.

Altro rimedio in questa luna ottimo, adoperato dagli omiopatici, è il *causticum* (calce calcinata su bisolfato di potassa) — specialmente per le prostatiti, il reumatismo articolare e cronico, e per l'incontinenza di urina.

Anche ottimamente influenzato il carbone vegetale (*carbo vegetabilis*) e il carbone delle ossa (*carbo animalis*) — in tutti i casi annotati nei libri di omiopatìa.

Ma gli antichi tenevano molto al carbone di pino e delle sue resine. Questo, pestato finissimo, poi stacciato per setola, fa opera di rara efficacia preso a dosi minime di 25 centigrammi in ostia, quattro volte al giorno, per tutte le malattie dello stomaco, esofago, intestino. Ha anche in questa luna un'ottima azione sui *reni*, alternato col carbone di gemme di quercia e cortecce di quercia.

Secondo Ciolo

Ottimamente influenzato il granato o melagrano, (*Punica granatum*). I suoi semi, cortecce, cortecce delle radici, bollite in acqua e salvia danno una decozione ottima per tutte le malattie di gola — adoperata per gargarismi.

Il melograno è efficace contro i vermi di qualunque specie, la *tenia armata* specialmente; esso si adoperava dai medici antichi, facendo prima macerare 60 grammi di corteccia per 24 ore nell'acqua (800 grammi) e poi facendo bollire quest'acqua fino a ridurla a 600 o 550 grammi.

Ma è molto ingrata.

La corteccia (100 grammi) prima macerata per 24 ore in acqua (900 grammi), poi bollita nella stessa acqua fino a ridurre questa a 400 grammi, dà un rimedio innocuo, per le sue conseguenze, per le iniezioni blenorroidiche, le più ostinate.

Fai bollire le cortecce di melagrano nell'aceto di vino, dopo macerazione di 48 ore, (100 grammi di cortecce in 1200 di aceto), e riducendo di un terzo o della metà detto vino. Otterrai un preparato utile per pennellazione sulle callosità dolenti dei piedi.

Cortecce fresche e grani rossi rubini pestati, infusi in olio a bagnomaria, per sei o sette ore, poi pressate e filtrato l'olio, danno un ottimo rimedio per i geloni.

Terzo Ciolo

Al 12° giorno di questa luna, se allo spuntare di essa la donna gravida rompe una noce in due parti, ne mangia il seme e poi richiude il guscio con un po' di mastice e questo guscio conserva nella sua camera, avrà un parto ottimo e senza dolore.

(Così Avicenna arabo, nei manoscritti del basso tempo egiziano).

Un insegnamento di Serapide

Ad Akbad Serapide insegnò che non esistono che tre infermità:

- 1° L'eccesso di vita;
- 2° La mancanza, o difetto di vita;
- 3° La deviazione della vita.

E soggiunse che tre rimedii esistevano per i tre mali:

- 1° *Eccesso di vita*: — la luna calante;
- 2° *difetto di vita*: — la luna crescente;
- 3° *deviamento di vita*: — i giorni senza luna. (1)

Disse di più che in luna calante giovano le pietre; nella crescente le erbe; nei giorni senza luna le acque. Ma che bisognava più che alla luna guardare alla stella mattutina, perchè *questa dà il calante alla luna crescente e il crescente alla calante, e che perciò l'arte è preclusa a chi non abbia prima appresa l'astronomia.*

Che le erbe, colte senza taglio a luna calante, correggono ogni eccesso e, tagliate con ferro o silice, aumentano l'asprezza dell'ec-

(1) I giorni cioè in cui la luna non è visibile nelle ore notturne, fino alla 5ª ora di notte.

cesso — che il sangue degli uccelli e di quadrupedi aggiunge vita al difetto di vita se l'animale è immolato in ora, in cui la luna è visibile in cielo, e, se non è visibile, diventa veleno che consuma l'anima del moribondo.

Tanto riferiscono gli antichi libri. Ma quando Akbad domandò come guarire le deviazioni della vita, Serapi rispose:

« Quando l'ammalato riposa, trattalo come un fiume che tra-
« sborda: ritiragli la vita, che è la sua acqua; distruggi le deviazioni
« in cui egli perde forza di vita; poi restituiscigli la vita e sveglialo
« che è sanato. »

A Foca, mercante fenicio, che chiese a Serapide come guarire in questa luna di una febbre che lo uccideva, il Dio apparve e gli consigliò di bere acqua bollente e miele cerato; e ogni volta che si scottava, bevendo, dire un ringraziamento ad Osiride.

Foca così fece pei primi sorsi, ma poi, altro che ringraziare..., bestemmiò e Serapide gli apparve crucciato e gli domandò perchè non ringraziasse. Rispose Foca che non era giusto ringraziare quando la scottatura faceva male, ma Serapide lo ammonì:

« Il dolore è un segno di vita e devi ringraziare, io potrei risparmiarti questo dolore, facendoti morire, ma tu non ringrazieresti, quantunque l'acqua bollente non scotterebbe più la tua bocca, perchè, togliendoti il dolore, ti toglierei la vita e la febbre ».

ANNO 1914 E. V.

Mesi di febbraio-marzo - COSTELLAZIONI di ♉ (Pesci) e ♈ (Ariete)

Decani ♃ e ♂ di Pesci
" ♂ di Ariete

Luna che comincia il 24 Febbraio

Questa lunazione è chiamata *Ra-Muni* dal pontefice di Menfi dello stesso nome o dal genio omonimo del culto astarteo — coppia di genii più che un genio nel secondo caso *Rà* e *Muni* i custodi o i guardiani del Mago principe o grande.

In questa luna si invocavano i sette genii o potestà astartei (*Coronazi, Camaz, Asufelinar, Rà, Moni, Gefelicus, Azir*) e si facevano i riti alla Venere Nera, *Calim* che presiedeva alle reincarnazioni degli adepti di alto grado: il nome dell'Astarte in questo simbolismo semplicemente di *Calim* o di *Astarte*, la bella.

Questa lunazione aveva otto giorni fausti, cinque faustissimi, gli altri buoni. Nessun giorno nefasto.

Fausti: il 3, 7, 9, 13, 18, 22, 25, 26.

Faustissimi: il 5, 6, 11, 17, 21.

Il resto buoni.

Primo Cielo

Influenza ottima su tutte le infermità muliebri e degli organi della riproduzione maschile.

Ottimi tutti i medicamenti acquosi e provenienti dalle piante palustri e acquatiche. Le alghe in ispecial modo e i giunchi e giuncacee.

L'acqua di mare, raccolta dalla schiuma delle onde che si infrangono sulle pietre, in questa luna costituiva una specie di panacea buona a tutti i mali.

Izar ricorda un responso di Serapide, che in questa luna dette al poverello per ventotto giorni come rimedio universale l'acqua del mare, le alghe del mare e dei fiumi, e il sale marino. E nel corpo umano disse che tale rimedio unico poteva guarire tutti i mali delle vie umide (cioè sangue, escreati, linfa, bile ecc.).

Secondo Cielo

Influenzate ottimamente, la *cipolla* in tutte le infermità che portano alterazione dei succhi vitali — e la *maggiorana* comune per tutte le malattie dello stomaco.

Terzo Cielo

Al 18° giorno di questa luna (insegna Mamo Rosar) all'ora precisa di mezzogiorno recati in un mare dove l'acqua è profonda non meno di due braccia di uomo e pescavi una pietra, che custodirai in un drappo di seta rossa fino alla 4^a ora di notte. Allora metterai a cuocere la pietra in fuoco vivo fino alla quinta ora. Se la pietra resiste al fuoco conservala perchè farà partorire senza dolore la donna che la porterà addosso gli ultimi sette giorni. Se il fuoco

disfa la pietra, raccoglino le particelle, che messe su lana grezza e applicate sui reni e la vescica facilitano l'espulsione delle pietre e dei calcoli.

Le vergini che vogliono implorare dalla Dea Calim uno sposo dovevano pregarne la Dea alla mezzanotte del plenilunio, innanzi ad un vaso colmo di acqua e all'aria notturna in luogo deserto. La Dea faceva comparire nell'acqua (specchio) l'immagine dello sposo, se la preghiera della vergine era ascoltata. Ma se la vergine orante vedeva nell'acqua una serpe o un anguilla, la donzella era votata a rimanere tale.

NB. — Ho dovuto conservarmi laconico su molte prerogative attribuite a questa luna, perchè gli usi, i costumi e la morale dei nostri contemporanei ne sarebbero offesi. Questo s'intende facilmente ove si consideri che gli attributi delle divinità lunari hanno rapporto coi sensi che la retta filosofia cristiana confina nei peccati mortali, e sia lodata la filosofia.

Proprietà letteraria riservata

ANNO 1914 E. V.

Mesi di marzo-aprile - COSTELLAZIONI di (Ariete) e (Toro)

Decani ☉ e ♀ di Ariete
 „ ☿ di Pesci

Luna che comincia il 26 Marzo

La Luna che comincia è quella de Profeti e dei Veggenti. Si chiamò *Sisha* che è il nome volgare che in Caldea e nell'Egitto si dava a quelli che vedevano le cose lontane, le nascoste e le avvenire. Il capo dei maghi sacerdoti, dice la leggenda, Baphta, in questa luna giaceva con una donzella e poi, velata, la dava in isposa al più bel giovane che la chiedesse. Sposandola, essa portava in dote l'occhio di luce, e il marito diventava *Sisha* e trasmetteva la sua virtù al primogenito dei loro figli, che era obbligato, per non perdere tale eredità, di vivere in perpetua castità e non mangiare mai carne di pesci e rettili.

Dai Fenici si praticava in questa luna il *Resash*, che era una cerimonia simbolica analoga. Il sacerdote, preposto ai sacrifici, immolava ad Astarte una giovenca tutta bianca; ne estraeva il cuore ancora caldo e lo dava a mangiare ritualmente al migliore dei suoi *isàci* o neofiti, preconizzandolo veggente, con assoluta proibizione in tutta la sua vita di mangiare carne o sangue.

Questa luna ha otto giorni buoni (segnati in questa tavola con un *) tre nefasti (segnati con —) otto neutri (non sottosegnati) e il resto faustissimi (segnati con =).

<u>1</u>	2 *	<u>3</u>	4 *	<u>5</u>	<u>6</u>	7 *	<u>8</u>	9	<u>10</u>	11 *	<u>12</u>	13 *	<u>14</u>
15 *	16	17	18 *	<u>19</u>	20	<u>21</u>	22 *	<u>23</u>	24	25	<u>26</u>	27	28

Nel 14º giorno il Pontefice veggente faceva al Re il quadro profetico dell'anno.

Primo Ciclo

Questa luna influenza miracolosamente, per tutte le infermità, i medicinali ricavati o formati dalle resine.

Soprattutto le *trementine*.

In medicina si adoperano correntemente le *Trementine* come stimolanti energici e vermifughe, contro il tetano, la peritonite puerperale e in genere come rivulsive.

Più adoperate la *trementina di Venezia*, estratta dalla *Larix aeuropa*, la *trementina di Chio*, estratta dalla *Pistacia terebinthus*, la *Trementina di Bordeaux* estratta dal Pino marittimo, e la *Trementina di Alsazia* estratta dal *Pinus Picea* o dall'*Abies pectinata*.

In questa luna non si adoperano le *trementine* nei soli casi ordinarii, prescritti dalla terapeutica classica, ma come una panacea per malattie le più disperate.

Si avverte però che i ricavati officinali dalla *trementina*, di uso moderno, come la *terpina* e il *terpinol*, non vanno compresi in questo elenco, in cui sono bensì compresi gli olii essenziali.

Influenzati ottimamente contro le febbri lenti e di origine discutibile: le cortecce dell'olivo (*Olea Europea*) e le foglie a deco-

zioni; le foglie di Eucaliptus; le foglie dell'*Eupatorium perfoliatum*; la mirra in polvere (*Balsamodendron Opobalsamum*), adoperate internamente: le prime con decozioni e la mirra in piccolissime dosi in polvere. Potrebbe appartenere a questo gruppo la serpentaria della Virginia, e il Timo (*Thymus serpyllum*) e la Simaruba amara.

Ottimo anche, per tutte le malattie che generano oppressione o abbattimento, il Balsamo di Tulù, preso internamente sotto forma di sciroppo, o unto sotto la pianta dei piedi e sotto le ascelle come tintura e balsamo.

Nei cibi ordinari sono influenzate beneficamente *le prugna seche cotte nel vino bianco, le mele monde cotte nel miele, le carote gialle cotte nel latte* — ottime questi cibi contro le atonie intestinali e la putredine viscerale.

Le radici di licorizia e quelle di altea, in peso eguali, decotti in una quantità quadrupla di peso di acqua con un po' di sale e miele naturale, ben ristretto, danno un ottimo rimedio di pronto effetto:

nelle infermità viscerali dei bambini,
coliche,
tenismo,
dolori epatici.

Se i bambini sono lattanti, basta dare alle loro nutrici un cucchiaino da zuppa di tale decozione la mattina a digiuno, e si otterrà, per il veicolo del latte, immediato effetto sul piccolo.

Il Fioravanti lasciò una ricetta, composta come segue, e che, per gli ingredienti che essa contiene, in questa luna deve aver ragione di molti mali, che prendono i fanciulli dalla età più tenera alla adolescenza.

Gomma di Pino	gr. 20
Mentastra	» 5
Altea radici	» 40

Ricolizia radice	gr. 40
Cortecce di eucalipto	» 30
Foglie teneri di olivo	» 20
Cortecce di arancio amaro	» 50
Gramigna	» 60
Aloe foglie	» 20
Mandorle dolci pestate	» 50
Acqua di fonte	litri 2

Far bollire a fuoco lentissimo fino a ridurne a metà; poi aggiungervi 100 grammi di miele e 20 grammi di raschiatura di cortecce di limone fresco; far continuare a bollire per un dieci o quindici minuti ancora e poi filtrare.

Questa acqua si amministra a piccole dosi, a cucchiaini da caffè, ed ha pronta azione sul malato.

* * *

Polverizzando cortecce di pino	}	AA gr. 2
cortecce di eucaliptus		
mirra		
incenso maschio		
mastiche		
belzuino		
storace		

passandole per setola molto fine; poi impastandole al caldo con la midolla di bue, si avranno degli empiastri e cosmetici che si possono conservare a piacimento e si applicheranno riscaldandoli, esternamente con un po' di olio:

sul plesso dello stomaco: per tutti i disturbi nervosi, specialmente utili alle gravide;

sul pube: nei dolori vescicali;

dietro il padiglione delle orecchie: nei disturbi visuali, dolori agli occhi e all'occipite;

sull'osso sacro o sui reni: nei dolori colici;

sulla regione lombare: per le febbri malariche.

Secondo Ciclo

Il vino, estratto dalle frutta fermentate, il latte acido o acidificato, (Kefir), l'acido del pomodoro, diventano essenzialmente guaritivi contro le dispepsie.

Il prezzemolo e il sedano nocivo assai alle donne che allattano.

Il succo di artemisia attivissimo contro i foruncoli e le malattie di pelle, a dosi piccole prese internamente.

Pessime le acque solforose e inutili i medicamenti in cui entri lo zolfo.

Terzo Ciclo

Se vuoi acquistare la virtù di aver lucidi sogni, per 18 giorni di questa luna non bere e non mangiare dal tramonto del sole all'alba, e prima di andare a letto fa le tue abluzioni con acqua profumata.

Conta i 18 giorni dalla 6^a sera della luna di *Siska* che è faustissima. Ogni sera brucia nella tua camera gomma di pino e piccole piume prese dall'ala di uccello libero e vivo.

Se questo fai dal 19^o giorno in poi quando vuoi vedere cosa

vera, dormendo, scegli il giorno di Iside o di Venere, scrivi la tua domanda su foglia di olmo o altro albero grande, e bruciala che avrai visione vera.

(Izar)

Era credenza che i figli generati in luna crescente di questa lunazione avessero ingegno lucido e pronto e facilità a sapere le cose future.

(Arbal)

Proprietà letteraria riservata

ANNO 1914 E. V.

Mesi di aprile-maggio - COSTELLAZIONI di ♉ (Toro) e ♊ (Gemelli)

Decani e h di Toro
 „ ♋ di Gemelli

Luna che comincia il 25 Aprile

Questa è la luna di *Ross* o di *Aür* chiamata con uno di questi due nomi, la cui etimologia è perduta. Si sa solo che i caldei prima degli Egizii vi davano grande importanza, perchè credevano che *la parola* si manifestasse spontanea nei soggetti insospettati, tanto che i sacerdoti, ove vedevano che il *dio loquente* si manifestava in una persona del volgo, lo investivano subito di un grado sacerdotale. Le cognizioni profane non possono far capire a chi non ha fatto studii speciali che cosa sia *la parola*, o, come dicevano i caldei *la Achasciah*, perchè non è un fenomeno comune, anzi è rarissimo. Si tratta, dal punto di vista delle conoscenze sacerdotali, della manifestazione di una *intelligenza divina*, di un *dio* o di un demone, che prende possesso del corpo di un individuo qualsiasi e per mezzo di lui si mette a profetare, a vaticinare, a dire cose straordinarie agli uomini. Qualche cosa come *l'ossessione* e come la *medianità improvvisa*, spontanea e a sbalzi - mentre quando si impossessava questo dio o demone in continuità dell'uomo, come suo *recipiente*, si aveva il caso della *follia sacra*... che non è dei nostri manicomii odierni.

Questo fenomeno raro si manifestò in maniera sensibile in epoca a noi più vicina, durante le guerre degli Albigesi, dove semplici soldati, che combattevano guerre religiose, parlavano e profetavano come invasi da uno spirito divino che tutto sapeva. Tale fenomeno, è accertato, venne chiamato *glossalia*, scioglimento di lingua, parola sacra.

Si racconta che Ospadiab o Obspadiab uno dei più feroci e inverosimili sanguinari duci delle milizie persiane di Ciro osò ribellarsi alle autorità dei Magi e a deriderne costumi e leggi; egli ateo, miscredente, mirava persino a sostituire il re. Aveva ottenuta una satrapia ai confini del regno e viveva in orgie continue in un castello o casa forte ove compiva nefandezze senza nome. Espulse, sotto pena di morte, tutti i religiosi dal suo territorio e proclamò che nessun dio avrebbe parlato in sua presenza. Ora una sera memoranda, in cui le sue scelleratezze e bestemmie non ebbero confine, il dio si manifestò contemporaneamente per la bocca di tutti i convitati e tutti, presi da subitaneo delirio, con le stesse parole, con lo stesso suono, proclamarono l'immediato castigo dello scellerato. Il quale - la leggenda è orientale, quindi ampollosa - chiamò tanti eunuchi negri, armati di scure, quanti erano i convitati e, per condannare a morte il dio loquente, che aveva parlato per tante bocche, essendo un po' in tutti, ordinò che i negri, ad un tempo solo e ad un suo cenno, troncassero le teste di tutti quelli che avevano parlato. Dato il segno, venti e più capi recisi rotolarono ai suoi piedi; ma erano dei negri che si erano a vicenda fatto giustizia. Rotolando le loro teste sanguinanti, il dio faceva ripetere ad ognuno la maledizione. Se non era un pazzo, in questa tragedia semi-divina, Obspadiab si unse di olii e di resine e si fece bruciare vivo.

A parte le esagerazioni della leggenda, questo fenomeno appare nelle grandi convulsioni sociali e nei momenti dei grandi spasimi dei popoli.

La luna di Ross o Aür ha una spiccata influenza sulla parola; i medii parlanti si dovrebbero manifestare in questa lunazione che ha:

- 1 giorno nefasto, il 15°;
- 2 giorni faustissimi il 13° e il 20°;
- 5 giorni fausti il 1°, 5°, 8°, 19°, 25°;
- I restanti il resto buoni.

Primo Ciolo

Influenzati ottimamente, con virtù di ogni genere, col solito criterio delle panacee:

- Il *mercurio* e tutti i suoi derivati, a dosi minime;
- Lo *stagno*;
- L'*argento*;
- Il *platino* (per i suoi caratteri esteriori, lo aggiungo alla lista).

Oltre che in allopatia, i quattro sono corpi adoperati correntemente in omiopatia. Soprattutto il *mercurio* coi suoi sali, adoperati omiopaticamente, sono *provati* di una rara efficacia.

Uno dei pratici di medicina ermetica ed astrologica, molto conosciuto da me, mi lasciò queste note, che ora pubblico:

« Nella luna di Ross ho ottenuto risultati miracolosi, adoperando il *mercurio* omiopaticamente, ma con pertinacia e consecutività, nei mali d'indole più disparate, tanto che io mi domandavo se la teoria dei simili dell'Hanneman fosse una legge anche pel mercurio in questa luna.

« Noto però certi sali mercuriali più attivi pei maschi e certi altri più attivi per le donne e i bambini. Ne dò la lista in base alla mia esperienza e risultati.

- « Eccellenti per gli uomini adulti: *Hydrargirum* alla 6^a decimale; il *Mercurius auratus* alla 6^a centesimale;
- il *Mercurius corrosivus* alla 6^a centesimale.

N.B. - (Il *mercurius corrosivus* degli omiopatici è lo stesso che il sublimato corrosivo, deutocloruro o bicloruro di mercurio. In allopatia all'uno per mille, è adoperato comunemente come disinfettante e battericida (!). In omiopatia si adopera a basse triturazioni solo nella sifilide. La migliore preparazione è ritenuta la 6^a diluzione centesimale, e si adoperano per 100 grammi d'acqua 20 gocce, da prendere a cucchiaini da caffè nella giornata. Questa omiopaticamente, ma il mio amico continua le sue osservazioni dal punto di vista lunare).

« Di questi tre il *corrosivus* è quello che mi ha dato apparentissimi segni di inopinata influenza guaritiva negli uomini dai 25 anni in su. Io ho adoperato il *corrosivus* al 6000, cioè sciogliendo un grammo di sublimato corrosivo in 6 litri di alcoolato, vale a dire $\frac{1}{8}$ di grammo, 0,125 milligrammi in tre quarti di litro di acqua e alcool a 90° (metà e metà) e l'ho somministrato a cucchiaini da caffè:

- nelle pulmonite* - 1 cucchiaino ogni 2 ore;
- nelle affezioni epatiche* - 1 cucchiaino ogni 4 ore;
- nelle febbri gastriche* - 1 cucchiaino ogni 3 ore;
- nelle affezioni cerebrali* - 2 cucchiaini prima di ogni pasto;
- nelle amenorree e dismenorree* - 3 cucchiaini al giorno;
- nelle tossi convulsive* - 1 cucchiaino la mattina, 2 la sera;
- nelle dispepsie* - 20 gocce ogni pasto;
- nella pernicioso* - 2 cucchiaini ad ogni eccesso;
- nella laringite tubercolare* - per gargarismi;
- nelle nevralgie* - compresse esterne;

negli spasmi - compresse esterne;
nel tifo - 10 gocce ogni ora;
nel varicocele - 30 gocce per compresse.

« Come si vede sono infermità che non tutte collimano con la sintomatologia omiopatica del mercurio. Anzi ho osservato maggiore efficacia nei casi, in cui il mercurio non era indicabile dalle leggi dei sintomi dell'Hanneman.

« Per le donne e gli adolescenti ho trovato maggiormente efficaci il mercurio solubile dell'Hanneman, cioè il sotto azotato ammoniacale mercuriale in tutte le svariate forme dei mali, fino a guarire un'idropisia in venti giorni.

« Il Calomelano (*Mercurius dulcis*) in soluzione 1 a 5000 di alcoolato, dato a piccole dosi continuative nei bambini inferiori ai dieci anni, e nelle nutrici per i bambini affetti di diarrea verde.

« Insomma il mercurio per quattro lune: quella di Aür, di Sagmat, di Berioth e di Makar (1) mi ha dato questi risultati:

Luna di Ross o Aür	- Risultato	100
Luna di Segmat	- »	75
Luna di Berioth	- »	85
Luna di Makar	- »	100.

« Lo stagno (*Stannum* omiopatico) l'ho trovato con l'argento (*Argentum* omiopatico) e il Platino (*Platina* omiopatico) di un valore tre volte più debole del mercurio, forse deve escludersi l'*argentum nitricum* (nitrato di argento) nell'*angina pectoris* alla 12^a centesimale.

« Ho trovato decisamente contrarii al mercurio in queste quattro lunazioni la Belladonna, il Fosforo, il Rame e il Ferro.

(1) Sono le tre lune seguenti.

Le pietre che agiscono in questa luna efficacemente sono:

il *Berillo*, contro le malattie umorali;
l'*agata*, contro i dolori muscolari;
la *corniola*, contro i disordini della circolazione;
la *pomice*, contro i foruncoli.

Le erbe per questa e per la luna seguente:

la *cicoria amara* contro le malattie di visceri;
l'*assenzio* contro i mali dei reni e della vescica, preso a non più di 5 gocce (tintura) quattro volte al giorno;
la *pulsatilla* omiopatica 6^a decimale, contro i crampi.

Contrarii: il caffè crudo, il cedro, la semenza di lino, il cactus, il melograno, la dulcamara, in qualunque modo somministrati.

Contro i reumatismi e di rapido effetto, esteriormente adoperata:

Far bollire delle patate in acqua, addizionata di mercurio corrosivo all' 1 per 3000. Far raffreddare, impastare con aceto forte di vino, lasciar inacidare per 48 ore e poi applicare la pasta sulle parti gonfiate, e lasciarvela seccare. La riduzione è immediata. Questa ricetta è dello stesso pratico, che ho citato di sopra.

Secondo Ciclo

Il profumo di muschio contro i mali di denti e le nevralgie della testa.

La canfora è nociva.

L'odore di lavanda contro l'isterismo muliebre.

Il succo acido dei cardi mangerecci, contro i tumori freddi.

Terzo Ciolo

Incidi su rame questo pentacolo:

2	4	6	2
8	8	0	
7	9	0	3
2		1	

nella mattina del plenilunio, su rame giallo con lama nuova, portalo sotto il piede sinistro o sotto l'ascella destra in caso di pestilenza e non sarai tocco da nessun male contagioso.

(Avicenna)

Lavati la faccia con acqua, vino bianco e succo di erba di montagna allo spuntare del sole nel 12° giorno della luna di Ross e sarai sempre bene accolto da coloro coi quali hai negozi a trattare.

Se sei un oratore e vuoi commuovere il giudice dopo esserti lavato come ti ho detto, va a prendere sul mare una pietruzza colorata e mettila in bocca il giorno del plenilunio all'ora, in cui la luna appare, poi conservala in un sacchetto di seta con foglie di oliva e di quercia e quando ne avrai bisogno, ponila in bocca per pochi istanti prima di orare.

(Izar)

Proprietà letteraria riservata

16ª Puntata

Fuori commercio

ANNO 1914 E. V.

Mesi di maggio-giugno - COSTELLAZIONI di ♊ (Gemelli) e ♋ (Cancro)

Decani ♂ e ☉ di Gemelli

„ ♀ di Cancro

Luna che comincia il 25 Maggio

Questa è la luna di *Segmat*, cioè la luna dello spirito femminile o passivo della Natura. L'importanza di questa luna è in tutto ciò che si riferisce alla magia operante per mezzo della Natura passiva, il cui utero, secondo due successive iniziazioni sacerdotali, si chiamò *MHR* (*mar* o *myr*) e poi *OHR* (*Tar* o *Tyr*) e da questi due nomi nella gnosi e nelle religioni posteriori si formarono diversi nomi che rappresentavano in origine la parola sacra dell'utero della Natura: *Maria* (*sine labe concepta*) *Mara* (il demone della terra) *Myriam* (la *Maria* astarica egizeo caldea (*As-tar-te*, *Is-tar-te*) e *Tyriel* lo spirito santo alla rovescia dei tempi occulti di Babilonia.

È inutile aggiungere altro per coloro che non si occupano di magia come era intesa dagli antichi e nella sua forma creativa.

I primi 4 giorni sono nefasti e l'ultimo;

Il 5°, 9° e 17° faustissimi;

Tutti gli altri buoni, meno il 24°, in cui era sospeso, in segno di culto, tutta la vita attiva esteriore e non si accendeva il fuoco che dopo il tramonto.

Primo Ciclo

Identico a quello della luna precedente di Aúr.

Si aggiungono come bene influenzati:

1° i medicinali presi dai fiori delle piante;

2° i minerali calcinati.

Soprattutto è benefico il fiore della Altea contro le nevralgie di ogni specie.

Secondo Ciclo

Ottimamente agiscono i rimedii estratti dai rettili. Nella terapia moderna non vi è che l'omiopatia che adopera:

Vipera Torva (veleno della vipera);

Lachesis (veleno della vipera lachesis);

Crotalus (veleno del crotalo, potentissimo).

Anche attenuati questi veleni sono attivissimi, e quindi se non adoperati da pratici sono pericolosi: credo consigliare di non servirsene se non quando si è sicuri della preparazione e sicuri della loro pratica efficacia.

Il *lachesis* è ottimo nelle epilessie.

Il *crotalus* nelle febbri lenti e lunghe, che non si riescono a interrompere.

Terzo Ciclo

Molto importante questa luna per le operazioni di magia, ma che non hanno attinenza alcuna alla medicina lunare.

17ª Puntata

Fuori commercio

ANNO 1914 E. V.

Mese di giugno-luglio - COSTELLAZIONI di ☉ (Cancro) e ♌ (Leone)

Decani ☿ e di Cancro

" ♃ di Leone

Luna che comincia il 23 Giugno

La luna che comincia il 23 giugno è la luna di *Berioth*, la stella dei Pastori, Lucifero. *Berioth* era il nome, che, in gergo sacerdotale, davano a questa stella. *Bayr* o *Beer* fu il pontefice che istituì nella iniziazione del tempio il *portatore di luce*, cioè il secondo maestro.

Qui continuava il culto dell'Utero della Natura fino al parto del THOO, cioè del Lucifero o Verità, concezione del Cristo nella natura vivente. Perciò la terminazione *Aoth* si trova in tanti nomi cabalistici, Astaroth, Sabaoth, Elioth, etcetera.

La luna di Berioth ha tre giorni nefasti: il 20°, il 23° e il 24°.

Otto giorni fausti: 5°, 7°, 11°, 12°, 13°, 18°, 19° e 26°.

Tutto il resto è buono.

Ricordatevi che l'antica profezia egizia diceva che i grandi avvenimenti negli imperi degli uomini, buoni e cattivi sono iniziati per divino potere, in questa luna, e che, quando il primo giorno di

Berioth coinciderà con una eclissi di sole una grande rivoluzione, cangerà la faccia della Terra.

Primo Ciclo

Come nella luna di *Aúr*.
Più le erbe aromatiche e gli aromi di ogni genere ottimi.
Male influenzato lo zolfo e i solfuri.
Bene influenzati il carbone e derivati.

Secondo Ciclo

Ottimamente influenzati tutti i medicamenti presi dai pesci e dal mare.

Tutti i medicamenti estratti da animali terrestri sono influenzati più debolmente.

Ottima la *Sepia* degli omiopatici e la seppia come in natura, mangiata ma non condita con grassi animali, contro tutte le malattie organiche dell'utero, della matrice e delle ovaie.

Terzo Ciclo

Come il precedente della lunazione di *Segmat* non ha influenza sulle medicine specifiche.

Proprietà letteraria riservata

ANNO 1914 E. V.

Mesi di luglio-agosto - COSTELLAZIONI di Ω (Leone) e ♍ (Vergine)

Decant ♃ e ♄ di Leone

„ ♁ di Vergine

Luna che comincia il 23 Luglio

Non trovo precisamente annotata l'etimologia del nome di *Maccar*, *Maccazi* o *Makar*, che si dette a questa luna, e non so dirne l'origine.

Questa era luna di purificazione pei sacerdoti, e pei magi era luna di evocazione dei morti e degli antenati.

Ha 8 giorni nefasti, il 1, 2, 3, 21, 22, 23, 27 e 28.

Gli altri tutti buoni. Nessuno faustissimo.

Primo Ciclo

Rileggere alla pag. 71 tutto quello che è scritto per la luna di *Ross*.

In questa luna ha grande valore medicamentale il *polline* dei fiori a foglie rosse. Questo polline si raccoglieva in qualunque tempo, e si conservava per questa luna, adoperandolo misto ad olio esteriormente sui dolori delle ossa.

Di virtù grande in questa luna si dicevano le perle. Tutti gli ingorghi sanguigni, le malattie delle vene e delle arterie trovavano il loro rimedio nelle perle, specialmente le piccole, che si facevano appendere al collo del malato.

Secondo Ciolo

Le lumache e le conchiglie di mare — pestate, insieme al loro contenuto — ridotte a poltiglia guarivano le apopleisie.

I gamberi di mare, cotti nel vino bianco, contro l'asma dei vecchi — le piccole bestiole dovevano essere messe vive nel vino bollente — e passato per panno il vino, si mischiava a miele e si dava a piccoli sorsi all'asmatico.

Grande valore si dava alle alghe di mare contro le costipazioni viscerali e le enteriti di qualunque origine, messe così come in natura per cataplasmi e poi gittate nel fuoco ardente.

Altro rimedio di efficacia incontestata contro ogni specie di malattie del tubo digerente l'*olio di noce*: una goccia mista a farina di riso o di fave o di *motura* (?) bastava per farne un piccolo bolo e un bolo di questa farina si dava al paziente ogni ora circa per sette giorni, meno nei nefasti.

Dagli animali: — il fegato di vitella lattante, cotto nell'olio di olivo in qualunque modo, per dare forza ed abbondanza di latte alle nutrici; — il cervello degli uccelli di acqua, palustri o marini, macerati nell'aceto, contro la tabe renale (applicandoli esteriormente) e contro le debolezze midollari; — il rene destro del lupo disseccato e ridotto in polvere, messo in una sacchetta di tela, portata al collo, faceva passare i dolori dei denti e le nevralgie dolorose.

Si ritenevano nocivi e pestiferi gli escrementi degli uccelli neri.

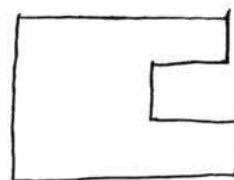
Terzo Ciolo

Incidi sul rame le tre parole *Agenabazi*, *Bliothé*, *Xanphora* al momento in cui tramonta la luna piena, con bulino o ferro nuovo, seppelliscilo nell'escremento di una vacca di recente partorita e riprendilo al levare della luna all'ultimo quarto, per conservarlo in un vaso di terra.

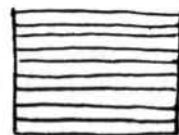
Quando vuoi che qualcuno sogni e conversi in sogno coi suoi morti, metti il pezzo di rame attaccato sotto il piede sinistro di colui che vuole sognare.

(Azeba)

La forma del pezzo di rame è questa:



oppure



cioè un quadrato o rettangolo
con linee parallele.

Proprietà letteraria riservata

ANNO 1914 E. V.

Mesi di agosto-settembre - COSTELLAZIONI di ♍ (Vergine) e ♎ (Bilancia)

Decani ♀ e ♂ di Vergine.

„ di Bilancia

Luna che comincia il 21 Agosto

È la luna del sangue che bolle (febbre) detta *Makabatiobàva*. Si raccontava che Osiride Alzobar, combattendo contro un popolo di mostri, armati contro di lui da Tifone, stava per perdere la battaglia e a grande voce chiamò il dio della forza Nindar-Rà, ma Kons, che per nomignolo dicevano *Sin-Dar*, credendo che l'eroe chiamasse lui, si presentò. Osiride gli disse corrucciato: che ho da fare di te, che guarisci i mali contro costoro?

Kons gli rispose che chi può dare può togliere la salute e, tratto di saccoccia una fiala, ne lasciò uscire una bolla di sangue di serpente; vi soffiò sopra e questa si suddivise in migliaia di piccoli serpetelli, che si slanciarono sui nemici di Osiride Alzobar e ne accesero il sangue — e Osiride li trucidò tutti.

Questa la leggenda del nome di *Makabatiobàva*, che è la luna degli uomini a sangue bollente e delle malattie che portano calore o fuoco nel sangue.

In questa luna si accendono guerre improvvise, ribellioni e rivoluzioni non preparate, si compiono assassinii da forsennati.... e si fa all'amore senza preparazione, all'improvviso. In altri termini è la luna della pronta ubbriacatura delle persone e dei popoli irascibili,

come è la lunazione dei mali, che provocano l'accensione e la corruzione del sangue.

Ecco la tavola dei giorni fausti e dei nefasti:

due nefasti: il 7° e il 21°;

quattro faustissimi: il 3°, il 9°, il 22° e 24°;

il restante tutti fausti.

Primo Ciolo

Il rimedio per eccellenza in questa luna è l'Acqua.

L'acqua pura, adoperata come si vuole, acquista proprietà diverse secondo la sua specie: l'acqua corrente dei fiumi, sorgenti, rivi, contro tutti i mali che consigliano purgazioni;

l'acqua piovana per le malattie della testa;

l'acqua di stagno pei tumori e le piaghe;

l'acqua di sorgente sotterranea per le infermità interne.

I bagni si praticano al sorgere della luna per le malattie del capo; al tramonto lunare per le infermità degli arti; e mentre la luna è visibile per le malattie del tronco.

Si credeva che l'acqua di mare battuta dalle rocce e l'acqua di fiume sorgente tra le rocce fossero utili alle infermità degli occhi.

Ammonio, per guarire un cieco di cateratte, gli consigliò di bagnare i piedi ogni giorno di questa luna in una corrente di acqua, che scaturiva fredda dalle montagne brulle.

L'acqua calda bevuta il mattino, al levarsi, guariva le malattie dei reni e del fegato.

L'acqua bollita colle pietre nere, trovate in riva al mare, troncava le febbri.

L'acqua bollita con le pietre bianche delle montagne bianche (montagne di marmo) guariva le ulceri dello stomaco.

L'acqua bollita col carbone purgava i reni.

L'acqua, bollita con le perle, dissolveva i calcoli.
L'acqua, bollita con l'oro, fortificava le ossa.
L'acqua, bollita con l'argento, purificava il sangue.
L'acqua, bollita col topazio, fortificava gli spiriti della vita.
L'acqua, bollita con lo smeraldo, chiariva la vista.
L'acqua, bollita con la corniola, guariva le malattie del cuore.

Le erbe commestibili, cresciute in luoghi umidi, sono purganti, in questa luna, dei visceri.

Le erbe, che hanno le radici nell'acqua, adoperate come lavanda (il succo premuto, o l'estratto, o la decozione fredda) guariscono le malattie della pelle.

Secondo Ciclo

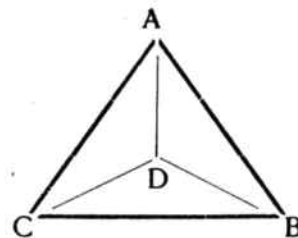
L'incenso — i fumi d'incenso allontanano tutti gli spiriti delle infermità contagiose — in polvere e, a dosi minime, sana le ulceri interiori, stomaco e visceri.

La carrubba — i fumi allontanano gli spiriti dei morbi infiammatori — la decozione col miele contro i mali della digestione e che portano febbre.

L'uva passa — i fumi contro gli spiriti delle infermità delle ossa, reumi e gotta — pestata in acqua e bevuta è portentosa nel far partorire le donne.

Terzo Ciclo

Il triangolo di Cardano si fa in questa luna. Il 6° giorno della luna, il 9° o il 15°, all'ora di mercurio favorevole prima del sorgere del sole, in campagna deserta si traccia un triangolo con un coltello nuovo (ogni lato almeno di 2 metri)



Ai tre angoli interni A - B - C si mettano tre persone e la quarta, che dirige, si metta al centro al punto D; a coro recitano il salmo 109 e 121 e si domandi a voce alta la profezia che si vuole da Gabriel. Indi quello che si trova al punto A reciterà il salmo 90 e uscirà dal triangolo, quello del punto B dopo e del punto C ultimo, recitando prima il salmo 90.

Il dirigente uscirà l'ultimo e i quattro operatori torneranno alle loro case per vie diverse.

Nello spazio di 7 giorni uno dei quattro avrà in sogno o visione il responso esatto e profetico.

ANNO 1914 E. V.

Mesi di settembre-ottobre - COSTELLAZIONI di ♎ (Libra) e ♏ (Scorpione)

Decani ♄ e ♃ di Libra e Bilancia

" ♂ di Scorpione

Luna che comincia il 19 Settembre

Questa luna si chiamò *Ossor*: tale nome pare si riferisca alle feste templarie di Menfi, che si celebravano ogni dodici anni, nelle quali si scopriva la tomba del primo Api, o il simulacro di questa tomba. *Ossor* vorrebbe dire il *nascondiglio divino*.

Questa luna ha tre giorni faustissimi, il 5°, 9° e 11°;
due giorni nefasti, il 2° e il 22°;
otto buoni, il 4°, 7°, 8°, 10°, 15°, 21°, 23° e 24°;
il restante dei giorni erano *vacanti*, cioè non si compiva alcun rito religioso.

Primo Ciclo

Questa luna ha una diretta, malefica influenza su tutti i mali, provenienti da lesioni, tagli, punture; quindi è la luna, in cui il chirurgo non opera. Indica come tendenza sua ad invelenire ed intossicare tutte le ferite. Questa superstizione fu tramandata all'astrologia medioevale, in cui si riteneva che la luna dello Scorpione producesse la cancrena.

Viceversa la luna di *Ossor* ha influenza guaritiva, decisiva su tutte le infermità:

- 1° della matrice ed organi annessi;
- 2° della pelle;
- 3° del cervello.

Il *medicamentum*, che si riteneva portentoso, era *l'olio di palma* o *l'olio d'olivo*, in prima linea e poi tutti gli olii di diversa natura e origine in seconda mano.

Gli olii medicamentosi, adoperati nella allopatia, sono relativamente oggi pochi: — olio canforato, olio di camomilla, olio di ricini, olio di mandorle, e gli altri noti più per provenienza delle vecchie farmacopee, che per usi nuovi. Gli olii essenziali sono moderni e si somministrano a pillole e capsule, ma non hanno il valore degli olii naturali, se si eccettua forse il *Lupulin* (olio essenziale dell'*Humulus Lupulus*), detto anche *Houblon*, che sommità mediche francesi e tedesche adoperano contro la satiriasi e le perdite notturne degli adolescenti. Così non sono veramente da considerarsi *olii* quei medicamenti oleosi, di cui l'olio è veicolo di altri medicinali addizionali: l'olio bromato e jodato per esempio — preparazione conosciuta col nome di *Bromipina* (il 10 al 33 % di bromo nell'olio di sesamo) e di *Jodipina* (il 10 al 25 % di jodo nell'olio di sesamo). Lo stesso olio di camomilla, come si prepara oggi, non è che un olio qualunque addizionato di camomilla, mentre anticamente si componeva alchimicamente un estratto oleoso dalla camomilla, che aveva un'efficacia diversa sui mali.

Del vecchio laboratorio apotecario è restato, in alcune regioni l'*Olio di Harlem*, *medicamentum Christi*, a base di bacche di ginepro (*Juniperus communis* delle Conifere); ma solo l'antico metodo di fare quest'olio è forse efficace — e alcune poche famiglie olandesi ne conservano il secreto. È un olio adattato a mille usi. Il migliore è quello di Honing-Tilly, sulla fabbricazione del quale si è molto parlato, e si fa simile all'olio di *cade*, che è l'olio proveniente dalla distillazione del legno del Ginepro.

Ecco una prescrizione del Paracelso:

Infuso di Issopo, camomilla e lattuga pesta - grammi 250 *Olio di Harlem*, diciotto gocce.

Miele (quanto da edulcorare bene).

Tenere il tutto per 24 ore a bagno maria, agitando ogni due o tre ore; — poi somministrare *a coloro* (come scrivevano i nostri nonni) *cui si vuole in poche ore maturare un'acerba flussione di petto* (dispnea catarrale dei moderni) a piccoli cucchiari ogni mezza ora.

A questo proposito voglio ricordare un'usanza antica: l'*olio di ricini*, cioè adoperato esternamente — su pezzuole caldissime, — sui dolori lombari e sui reumatismi nevalgici.

Secondo Ciolo

Influenza ottima sul grasso di pesce o grasso di rettile nelle malattie delle giunture e sul cuoio capelluto. Influenza pessima su tutti i medicamenti di origine metallica.

Il Cardano crede eminentemente miracoloso, in questa luna, l'*orzo*, come cibo, cotto, torrefatto, decotto ed infuso per tutti i mali, che hanno origine per eccesso di umido.

Terzo Ciolo

Prendere tre foglie di olivo verdi, quindici di mirto, e uno stelo di rosa. Chiudere tutto in una tela nuova e legare la tela (l'involto) con tre giunchi freschi, presi sul posto.

Questo deve essere fatto nella prima ora di Mercurio del 9° giorno della luna Oссор, o nella seconda ora di Saturno della undicesima giornata. Se il piccolo involto lo porterai addosso nello assistere un morente, che non può parlare, egli, per miracolo, risponderà alla tua dimanda e alla tua voce.

(Jzar)

Proprietà letteraria riservata.

ANNO 1914 E. V.

Mesi di ottobre-novembre - COSTELLAZIONE di ♏ (Scorpione)

Decani ♂ — ☉ — ♀ di Scorpione

Luna che comincia il 19 Ottobre

Questa luna è detta di *Assa* o *Azza* o *Atza*. Prese il suo nome dalla grande sacerdotessa dello stesso nome, che si immolò all'Api, per salvare l'Egitto dalla peste o morbo sacro — in memoria la luna si attribuì oltre al nome anche il potere di salvare i paesi dalla peste o morbo sacro.

Sotto il nome di *morbo sacro* gli antichi comprendevano ogni specie di pestilenza e di epidemia, e volevano che gli Dei lo decretassero quando erano irritati contro i popoli — o per vendetta o per castigo.

L'idea era popolare non sacerdotale — perchè le caste sacerdotali se ne servivano come arma contro i ribelli e contro i nemici. I *carabaziz* o *karbazar* erano i custodi dei veleni nei templi e si figuravano col capo di serpente. Erano essi che facevano disseccare i gavoccioli e i veleni della peste e li polverizzavano, e muniti di trombe lunghe, soffiavano la polvere dalle alture sui nemici e sui popoli ribelli. Questa è leggenda e da questa forse scaturirono le altre medievali di avvelenatori e untori nei tempi di peste.

La luna di *Assa* ha:

Un giorno faustissimo il 15°.

Tre giorni nefastissimi il 22°, 23° e 24°.

Gli altri tutti buoni.

Primo Ciclo

Bene influenzati tutti i medicamenti estratti dalle erbe acquatiche e palustri; — ottimamente quelli estratti da vegetali palustri a forma di canna.

Contrariamente influenzati i medicamenti estratti dalle radici.

Agiscono ottimamente: tutti gli antichi medicamenti, preparati con l'incenso e le gomme odorose e i profumi di queste gomme bruciate sui mali lunari, cioè, come si dice oggi, che attaccano il sistema nervoso. L'incenso era l'antico *antitetanico* degli antri serapici.

Contro le febbri malariche, le suffumicazioni di erbe marine disseccate in questa luna; e contro i catarrhi della vescica dell'uretra, della matrice le decozioni di giunghi adoperate per lavaggi, iniezioni, e internamente. Contro le malattie del fegato — la piantaggine a cataplasma — raccolta fresca e contusa.

Contro i cancri e gli epitelioni, specialmente i suppuranti, si adoperavano le polveri di piantaggine.

Per semplice curiosità trascivo un antico rimedio contro la peste, a base di gomme, di resine e di erbe — che in questa luna il Roggerio di Catterina dei Medici o il Nostradamus preparava.

Alla ricetta non do spiegazioni perchè non sarebbero queste che mie interpretazioni... e come tali potrebbero non essere le giuste. È meglio quindi che ognuno la studii a modo suo:

« Al quarto giorno prima della luna piena prendi dell'ottimo incenso maschio e dei grani di mastice; di ciascuno quanto entri nel cavo di una mano. Pesti bene in un mortaio caldo e raccogli tutte le scorie, che affogherai in tre pente di vino rosso vecchio;

« Farai riposare e macerare per 4 giorni, e di dodici in dodici ore con una spatola di legno le avrai agitate;

« Nel giorno di plenilunio, tre ore prima che la luna spunti, metti vino e spezie in una storta a collo lungo e cominci a distillare;

« Da questo avrai uno spirito grosso, che raccoglierai in un

vaso di vetro e vi aggiungerai altre sei pente di vino bianco vecchissimo. Nel vino, misto al primo spirito, metterai contuse:

una manata di ruta,

una manata di foglie di lauro,

una manata di semi di badiane,

otto spicchi di aglio,

una libra di foglie di salvia,

mezza libra di foglie di origano,

un quarto di libra di cedro,

un quarto di libra legno di rosa (pestato).

« Fa macerare tre giorni.

« Metti al lambicco, e otterrai uno spirito più leggero, che rimetterai al lambicco e purificherai per ottenere il terzo spirito, la cui virtù è di espellere la pestilenza da un appestato, se con quello ungerai i gavoccioli e darai a sorsi ogni due ore ad un appestato.

« Sta attento a scegliere buono incenso e ottimo mastice.

Secondo Ciclo

Il succo del limone nell'olio di olivo battuto nel vino bianco contro i mali della milza, del fegato e dei reni.

Terzo Ciclo

Se vuoi sapere se un ammalato muore della sua infermità, prendi una lastra di argento e lasciavi sputar sopra dall'infermo e poni a disseccare. Se il disegno della bava disseccata si avvicina alla forma delle lettere S, O, M, N, R, e B l'ammalato guarisce. Se traccia come una A o V la morte è imminente.

Proprietà letteraria riservata.

ANNO 1914 E. V.

Mesi di novembre-dicembre - COSTELLAZIONE di (Sagettario)

Decani di ♀ — — ħ di Sagettario

Luna che comincia il 17 Novembre

La luna che comincia si chiama *Oza*. Non si conosce l'etimologia di questo nome. Pare che avesse grande influenza sui veleni.

Ha sei giorni nefasti, il 1°, 5°, 6°, 20°, 23° e l'ultimo.

Ha tre giorni faustissimi, il 18°, 22° e 25°.

Il resto è buono.

Primo Ciclo.

Chi cade infermo — in un giorno nefasto di questa luna muore — e viceversa, per quanto grave sia la infermità se si presenta in un giorno faustissimo, guarisce rapidamente in due crisi.

Sono ottimamente influenzati i medicamenti minerali, e più di tutto lo zolfo. Ottimamente influenzati con egual forza i veleni vegetali e animali — più di tutti la belladonna, lo stramonio e il lauro ceraso.

Ricordarsi ciò che ho altre volte accennato intorno all'uso di questi farmaci in omiopatia e al *lachesis* e al veleno della *vipera torva*.

Secondo Ciclo.

Ottimamente influenzato il ferro e tutti i suoi composti adoperati in medicina; e i silicati di magnesia e potassa.

Terzo Ciclo.

Tutte le infermità che in questa luna cominciano col vomito si risolvono benignamente e quelle che portano forti ritardi viscerali e febbre sono di non lieto prognostico. Le ferite di punta di arma bianca sanano tutte, quelle di taglio tentato ad invelenirsi. Le bruciatore e le ferite da fuoco tardano a guarirsi.

Proprietà letteraria riservata.

ANNO 1914 E. V.

Mesi di dicembre - gennaio COSTELLAZIONE di ♑ (Capricorno)

Decani di ♁ — ♂ — ☉ di Capricorno

Luna che comincia il 17 Dicembre

Il nome di questa luna è *Anúbisside* o di *Anubi*. È luna eminentemente mercuriale. Cattiva quando nessuno dei decani è femminile, come la presente. Quindi questa luna non è propizia per tutte le persone che fanno opera dedicata a Mercurio, negozi, mercature, industrie sottili, eccetera. Anubis è un dio a testa di cane e i latini dicevano *cave canem*.

Nefasti sono 6 giorni, i tre primi e i tre ultimi. Ottimi quelli del primo quarto e il seguente; quello del plenilunio, i due primi e il terzo dopo.

Primo Ciolo

Influenzati ottimamente:

Le frutta secche di qualunque specie — in modo speciale, l'uva passa dolce;

Le conserve di qualunque frutto, specialmente quelle di prugne nere;

Le mandorle, i semi e i legumi secchi.

Non bene influenzati tutti i fermentati di qualunque genere —

tutte le materie di origine animale disseccate o salate — tutte le erbe e i vegetali freschi cotti e crudi.

Buoni gli acidi naturali, di frutta naturalmente acide, come i limoni, le arance e non tollerati gli altri.

Soprattutto in questa luna non mangiare verdure fresche o cotte e frutta non secche.

In tutto il già esposto vi è quanto necessita ad evitare molti mali.

Rimedi preziosi in questa luna:

Il *fegato di uccelli acquatici* contro tutte le infermità umide o umorali.

Le *ostriche* e i molluschi marini chiusi in valvole contro tutte le infermità dello stomaco e degli intestini.

Le penne sotto ascellari dei volatili, di qualunque sorte, per le piaghe di vecchia data.

Il cuore d'agnello bollito e il brodo con poco sale dato a bere alle nutrici provoca molto latte.

I testicoli di caprone fanno bene ai gottosi.

Le conserve dolci di frutta giovano ai tisici.

Le mandorle nel vino cotto fanno guarire i reumi e le nevralgie.

E cesso la lunga lista dei rimedi empirici lunari per non far ridere gli scienziati se trascivo che le foglie secche di mortella, bollite nel vino dolce col sangue di bue, danno un'acqua nella quale se un calcoloso v'immerge i piedi quando è calda, si libererà di tutte le pietre dei reni e del fegato e non ne patirà più.

Altri tempi!

Secondo Ciolo

L'olio di pesce contro tutti i mali delle ossa — da applicarsi caldo e su lana ancora attaccata alla pelle di agnello.

Azione ottima sugli oppiaci, oppio e derivati.

Terzo Ciolo

Se vuoi vedere se un bambino che in questa luna non avrà oltrepassato il 32° mese, avrà vita lunga o breve, il giorno dopo il plenilunio mettilo ignudo sul letto, con la faccia in giù, le braccia e le gambe aperte.

Se spontaneamente tirira nello stesso tempo il braccio destro e la gamba sinistra o il braccio sinistro e la gamba destra avrà vita breve.

(Jzar)

In questa luna il granchio di mare nero messo vivo sotto il materasso in cui giace un febbricitante, ha la potestà di attirare la febbre e morirne mentre l'inferno guarisce.

(Avicenna)

In questa luna la mandragora, messa sotto l'origliere di chi dorme a digiuno, fa sognare cose bellissime e fantastiche.

(Sinesio in Cardano)

Proprietà letteraria riservata.

24ª Puntata

Fuori commercio

ANNO 1915 E. V.

Mesi di gennaio - febbraio COSTELLAZIONE di ♒ (Aquario)

Decani di ♀ — ☿ — di Aquario

Luna che comincia il 15 Gennaio



Nota bene. — *Cominciando le lunazioni in questo periodo verso il 14-15 di ogni mese, restano dei giorni al principio di ogni lunazione che appartengono frazionatamente all'ultimo decano della Costellazione zodiacale precedente. È difficile quindi che su ognuna di queste puntate io calcoli i giorni di questo o quel decano frazionato, tanto più, che nello svolgersi dei cicli, i decani si spostano come le lunazioni. Nel **Commentarium** fu pubblicato tutto il Circolo zodiacale diviso in 36 parti, coi decani relativi a ogni dieci giorni di ciascun segno; quindi il lettore, tenendo presente quella tavola, e con un buon calendario astronomico può ben determinare quando un decano comincia e quando finisce.*

Questa luna è detta di *Agabar*, perchè questo sacerdote astronomo fece nelle sue tavole cominciare i cicli sacri in questa luna.

È luna molto buona per le donne e per i mercanti e contraria agli uomini di guerra e alle violenze.

Il 1°, 2°, 5° e 27 giorno della luna sono nefasti;

Il 4°, il 12°, il 25° e 26° sono faustissimi;

Gli altri buoni.

Primo Cioto

Influenzati pessimamente tutti i medicamenti di origine animale, tanto di animali vivi quanto di morti. Il latte, per esempio, e il brodo, che sono alimenti liquidi per malati, non si dovrebbero usare in in questo senso alimentativo — ma gli usi moderni non permettono, come in quei lontani tempi, fare il brodo di legumi per l'alimentazione degli infermi.

Ottimamente sono influenzati i medicinali di origine vegetale — principalmente il *miele* (1). La virtù del miele in questa luna, e nelle due lunazioni seguenti e fino alla metà di quella di *Coo*, sarebbe, secondo le tavole, da cui ricavo questi appunti, *meravigliosa*. Il miele come bevanda, misto nell'acqua in cui si fanno bollire foglie di rose bianche, era ritenuto un elisire che chi lo sapeva preparare ne menava vanto, perchè ogni specie di coliche e di malattie intestinali guariva.

Epòmas, greco di origine e residente nell'Egitto Tebano, arricchì per la vendita e la preparazione di questo elisire, e a morte sua lasciò, per farlo, la ricetta molto curiosa, che trascrivo:

Luna aumenta? bolli forte le rose e immettivi a orciuoli il miele come lo pigli in pani dall'alveare e bolli, e gitta rose, e bolli, metti miele e mescola, con una paletta di legno di rose, fino a che diventa denso il masso schiumoso. Quindi raffredda in vasi di terra ed hai la matrice dell'Elisir di Agabar, che nella sua luna tutte le virtù possiede.

Quando vuoi usarne, in qualunque tempo, prendine col guscio di una noce e immettile e scioglilo in tanta acqua bollente, quanto ne contega sessantatré volte quel guscio di noce, e, nel berlo a lenti sorsi, gente che era per morire acquistò valitudine.

(1) Il miele elaborato dall'Apis Mellifera si considerava di origine vegetale, come la cera era considerata grasso vegetale.

Col miele in questa luna si facevano altri mille intrugli. Per esempio il miele e la farina di fave, cotto e disseccato al forno, ancora caldo messo sui reni ammalati guariva ogni nefrite, ogni idropisia — messa sul fegato e la milza tutte le febbri — sulle mammelle fa venire il latte... e la lista è lunga di tutti i miracoli.

Il mio anonimo, di cui ho spesso riportate le opinioni, annota che col miele, sciolto nel vino caldo, nel quale si son prima messe a macenare erbe odorifere e radici di malva (altee), dà un ottimo rimedio, preso a cucchiaini pei malati gravi di asma e di catarro di petto.

Altro rimedio, adoperato come miracoloso in questa luna, era il *carbone del frutto del castagno*, in altri termini le castagne carbonizzate. Quel carbone, ridotto finissimo e dato a pillole (stupite!), guariva le malattie di cuore! Io non ho fatto mai l'esperimento, ma se qualcuno vuol provare provi, perchè è indiscutibile — secondo l'anonimo annotatore — che questa luna di Agabar ha una azione benefica (come le tre lune seguenti) sulle infermità del cuore e delle vene e sulle ovaie nelle donne.

L'anonimo dice di avere in questa luna adoperato, molto adoperato con utilissimo effetto, il *cactus a O* degli omiopatici e ne ha viste le virtù, e in un caso ebbe un gran successo per avere in Polonia guarito un principe, che, per malattia di cuore, era vicino al sepolcro, mischiando il succo del cactus alla polvere di carbone della castagna, la quale (egli annota), con la punta in giù, è un cuore anche esso.

Altro rimedio vegetale (non della farmacopea odierna s' intende) è l'edera. Decotti di foglie purificano la vagina, le ovaie e sanano gli scoli di ogni ulcerazione interna.

È (o sarebbe) un ottimo rimedio per rinforzare la vista l'edera infusa in vino bianco, con una *cepta*, nome che si dava alle pietre cristalline che si trovano sulle spiagge del mare.

Così rimedii ottimi le droghe vegetali nei cibi senza grasso animale e tutti i medicamenti vegetali.

Secondo Ciolo

Le pietre.

Lo *smeraldo* contro le convulsioni infantili (sotto le ascelle).

La *granatina* contro le emorragie delle donne puerpere (sull'ombellico).

Lo *silice* contro i dolori nevralgici dei denti (una pietruzza in bocca).

La *corniola* contro il male caduco epilessia (nell'intestino retto).

Terzo Ciolo

Per liberarti degli spiriti cattivi, avversi alla tua pace, in questa luna, due ore prima che faccia il plenilunio, inchioda vivo un pistrello alla tua porta di casa.

(Izar.)

Proprietà letteraria riservata.

25ª Puntata

Fuori commercio

ANNO 1915 E. V.

Mesi di febbraio-marzo COSTELLAZIONE di ♀ (Pesci)

Decani di ♃ — ♀ — ♂ di Pesci

Luna che comincia il 14 Febbraio

La luna, che segue quella di *Alabar*, si chiamava *Choros* o *Chorosina* in memoria della grande sacerdotessa tebana di questo nome. *Choros* fu la santa delle sante, una specie di Iside vivente, che, dopo morta, apparve al tempio e prefetò la distruzione dell'Egitto e il ritorno della sua grandezza dopo 3600 lune; che Osiride scendeva in terra e faceva parlare gli animali e le belve divenivano domestiche.

Il carattere di questa luna è la *trasformazione*. Come nella luna di *Berioth* (v. pag. 79) si credeva che i grandi avvenimenti negli imperi degli uomini, buoni e cattivi, fossero allora iniziati per divino potere (1); così si riteneva che tutte le cose, attinenti al regime sociale, si trasformassero in questa luna e le cose cattive divenissero buone e viceversa.

Applicata la superstizione all'uomo, si rileva che in questa luna la *trasformazione* delle vite umane si avverasse completa e cominciasse in ciascuna vita un ciclo nuovo. La legge si applicava persino agli spiriti dei morti — che trovavano facilità di tornare corretti alla vita.

(1) In fatti gli attuali avvenimenti tragici per tutto il mondo scoppiarono nella luna di *Maccar*, e dovettero esser decisi in quella di *Berioth*.

Choros promise che in questa luna sarebbe apparsa o avrebbe parlato a tutte le anime giuste, viventi sulla terra.

Questa luna ha un solo giorno nefasto, il 12°. Un solo cattivo, il 4°. Dieci faustissimi il 6°, 8°, 11°, 22°, 23°, 24°, 25°, 26°, 27°, 28°. Il periodo dal 22° al 28°, che è tutto faustissimo, si chiamava *il tramonto di Choros*, perchè è compreso nell'ultimo quarto.

In questo *tramonto* tutti coloro che chiedevano a Choros una grazia allo spuntare della luna, l'ottenevano.

Primo Ciclo

Continua la buona influenza sul miele, sul carbone delle castagne, sull'edera, sui vegetali; è modificata l'influenza sul genere delle malattie.

Per es: le malattie, meglio influenzate per la loro guarigione, sono le *cerebrali* e quelle del *fegato* o biliari.

Il divieto dei medicamenti di origine animale continua, ma eccettuato pel *sangue*. Quindi, parlando con un linguaggio moderno, tutti gli estratti del sangue sarebbero tollerati: come l'*Hemoplase*, l'*Emoglobina*, e il sangue secco e fresco.

Ottimamente influenzati il *cedro* e la *camomilla*.

Secondo Ciclo

Gli odori (per suffumicazioni):

Il *timo* contro la malinconia;

La *lavanda* contro le oppressioni notturne;

Il *lauro* contro l'insonnia dei bambini;

L'*incenso* contro la paura e gl'incubi notturni;

L'*ambra* contro le malattie di cuore;

Il *mastiche* contro le debolezze e gli svenimenti;

L'*incenso* di pino contro le tossi ribelli;
La *mirra* contro le infezioni pestilenziali (disinfettante);
La *ruta* contro i mali della milza;
La *verbena* contro le defezioni mentali.

Terzo Ciclo

Il rimedio a tutti i mali dell'uomo è il seguente: parecchia acqua, poco cibo, pochissimo vino e alternativa di riposo e di fatica, il primo due volte la seconda — ma in questa luna se ti trovi squilibrato, dormi su giaciglio duro e *non bere nè acqua nè altro dal tramonto al levare del sole*.

(Izar.)

Proprietà letteraria riservata.

ANNO 1915 E. V.

Mesi di marzo-aprile COSTELLAZIONE di ♈ (Ariete)

Decani di ☿ — ♀ — ♃ di Ariete

Luna che comincia il 15 Marzo



Questa è la luna *Penta* o *Quinta*, che segue quella di *Choros*.

È luna di pace, nello spirito, nelle nazioni, nei popoli. Si chiamò *Quinta* per antonomasia, perchè doveva prender nome dalla mano aperta, che nel tempio era il saluto della pace; - logicamente segue quella di *Choros* che è trasformatrice.

Tre giorni nefasti: il 1°, il 15° e il 21°. Tutti gli altri buoni. Tra questi il 7°, il 24° e il 26° funestissimi.

Primo Ciclo

Continua il valore dei precedenti medicamenti lunari, della luna di *Agabar*. Ma l'influenza si accentua in bene e meglio sui purganti vegetali, come le foglie di Sena, l'olio di ricini, quello di mandorle. Il purgarsi in questa luna è ottimo, e bisogna scegliere tra i purganti quelli vegetali e non minerali. Il rabarbaro è consigliabile anche pei suoi caratteri analogici siderali.

Tra gli animali ottimamente influenzati i molluschi, le ostriche le rane. Tra i prodotti animali i derivati del latte - i formaggi p. es.

L'anonimo annotatore cita di aver tentato la cura dei tumori freddi, le cisti e i cancri con empiastri di formaggio fresco.

Il succo del limone contro tutti i reumatismi. Curioso che una cura moderna di origine tedesca propone la guarigione del reumatismo articolare con un abbondante cura di succo di limoni.

L'anonimo dice di aver adoperato in questa luna contro una febbre di malaria, resistente a tutte le preparazioni, un abbondante bevveraggio di acqua di camomilla, di assenzio, succo di limone misto ad olio di olivo, di palma e di mandorle.

Il *Tannino* (acido tannico) contro tutte le ulcerazioni esteriori e interne.

Il *Pepe nero* contro le febbri ribelli e contro le debolezze sessuali nello sviluppo.

L'*Olio di Castagne indiane* (*Aesculus hippocastanum*) per frizioni unito al *Pepe nero* sui dolori reumatici.

La *Manna* contro le ulcere intestinali, insieme all'acqua decotta di *camomilla*.

L'*Olio dei chiodi garofani* (modernamente il preparato si chiama *Eugenina*) contro l'indebolimento del cuore.

L'*Elleboro nero* come emmenagogo.

La *Drosena* contro la tosse lacerante.

Pei suoi caratteri, nei bene influenzati, si potrebbe aggiungere la *Simaruba* (*Simaruba amara*) contro la febbre, i vermi e soprattutto, neanche sospettato dalla materna medica, contro le nevralgie lombari e le cefalee.

Secondo Ciclo

Da evitare tutte le bevande alcoliche agli infermi anche in porzioni ordinariamente innocue.

Bene influenzati:

Le suffumicazioni di *Zolfo* contro il pericolo di contagione.

Lo *Zolfo* in qualunque modo amministrato contro tutte le malattie specifiche coi due sistemi omiopatico e allopatico - e s'intende *zolfo, derivati, composti e acque solforose*.

Tra i vegetali, la *valeriana*, i suoi composti e derivati.

Profumo = il *Rosmarino bruciato su fuoco vivo quando è ancora fresco contro ogni inizio di malattia in una casa*.

Da osservarsi bene questo effetto del *Rosmarino* su le infermità iniziate appena.

Terzo Ciclo

Avicenna scrive: vuoi guarire dalla paura notturna? in questa luna prendi il cuore di un montone allora ucciso, ponilo a disseccare in un forno, e, quando sarà ridotto a carbone, raccogli le ceneri in una sacchetta di tela o seta rossa; fa attraversare il sacchetto da due ferri nuovi in forma di X e riponi la sacchetta in un sito il più alto della camera ove dormi.

Proprietà letteraria riservata.

27^a Puntata

Fuori commercio

ANNO 1915 E. V.

Mesi di aprile-maggio **COSTELLAZIONE** di (Toro)

DECANI — — DI TORO

Luna che comincia il 14 Aprile

Questa è la luna di *Coo* — che vuol dire *uovo*. L'ultima luna è questa che esclude le donne dal sacerdozio bianco. L'*uovo* simbolo della trasformazione occulta nella nascita delle cose alla vita apparente.

Otto giorni faustissimi, specialmente per le donne: il 1°, l'8°, il 9°, il 10°, il 14°, il 15°, il 17° e il 18°.

Nessun nefasto.

Tutti i giorni buoni.

Primo Ciclo

All'ottavo giorno di questa luna cessa la buona influenza sui vegetali e sul *miele*.

L'influenza buona ed energica è fin dal primo giorno sui medicamenti di origine minerale — soprattutto sul *mercurio*, sull'*alga marina* e sull'*oro*.

Dice l'anonimo che sui metalli questa luna, come le due seguenti di *ana* e *kon*, la potestà magnetica dell'*oro* è cosa da stupire gli increduli — perchè l'*oro*, che in medicina allopatica ha un valore molto misero e circoscritto, nell'omiopatica è meno

limitato — ma nella medicina lunare è protomagnetico in questa luna.

In allopatia l'oro è preconizzato contro la sifilide — il bromuro di oro come di maggiore efficacia del bromuro di potassio — il cloruro di oro e d'ammonio contro l'amenorrea e la dismenorrea — il cloruro di oro e di sodio detto anche sale di Chrestien, contro la lue — il cianuro di oro contro la tubercolosi — il cianuro doppio di oro e di potassio, secondo Koch e Behring, contro lo sviluppo dei bacilli tubercolari.

In omiopia: l'*Aurum* o *Aurum folcatum*, l'oro in natura:

1° Nei sintomi nervosi efimeri collegati alla eccitazione circolatoria; 2° nei sintomi nervosi fissi con perdita di contrattibilità delle fibre; 3° Ingorgi e lesioni dei tessuti, specialmente ossei, glandulari ed epiteliali.

Dopo Hannemann, invece dell'*aurum*, si è introdotto in omiopia l'*aurum praecipitatum* specialmente per combattere i neoplasmii e i tumori cancerosi in formazione.

E si adopera nelle infermità dell'occhio (diplopie, ambliopie, hemiopie, faville, punti neri); — nella angina pectoris, nell'artrite deformante — ipertrofia del cuore — isterismo — la gotta nodosa — il glaucoma — Pulcerazione della cornea — i dolori sifilitici delle ossa — la sordità ecc.

Si adoperano inoltre:

L'*aurum iodatum* (1) contro le cisti ovariche, la sifilide terziaria;

L'*aurum muriaticum* (2) contro il rene mobile, la carie ossea e le posizioni.

Ora lascio proseguire, dati questi chiarimenti, l'anonimo annotatore:

« L'oro, metallo, senza leghe, ha in questa luna una virtù « singolare di magnetismo coagulante e dissolvente. Ne ho fatto

« l'esperimento e l'ho trovato di risultati superiori ad ogni « aspettativa. Prendete in questa luna dell'oro puro, senza le- « ghe di altri metalli, cucitelo bene in un sacchetto di seta « bianca e fate voi stessi la prova: la sua presenza a contatto « dissolve gradualmente tutti gli ingorgi (sangue, tumori, vene, « glandole, periostiti ecc.) e coagula tutte le dissoluzioni e i di- « sgregamenti della pelle, delle fibre e delle ossa. Il processo « della sua azione non è a prima vista appariscente — occor- « rono due o tre giorni di contatto — quando sulla parte ma- « lata si comincia dall'infermo a sentire un formicolio, l'azione « magnetica dell'oro comincia e diventa più attiva. Nelle in- « fermità dello stomaco si mette l'oro sul cavo del plesso; nelle « malattie di cuore sotto l'ascella sinistra, nelle ulcerazioni in- « testinali sull'ombelico. Le ferite si rimarginano con solleciti- « tudine al suo avvicinarsi e starei per dire che le donne, che « se ne parano, sono meglio difese contro le infermità e i con- « tagi; più debolmente per tanto che le leghe sono più basse.

Le virtù che si attribuivano all'oro puro nell'antica Caldea erano innumerevoli, e le superstizioni di quelle credenze si diffusero in Egitto e diventarono *magna pars* della terapeutica empirica. Si raccontava che Apollonio si trovasse in compagnia di due sommi iniziati di Tebe quando arrivò in sua presenza il messo di un re, che veniva per avere un responso sulla infermità del suo figlio.

Disse il messo:

« — Il Re domanda ad ognuno di voi, sommi, un rimedio che sia buono sempre e per tutte le infermità.

Rispose il primo:

— Il rimedio universale eterno è l'essenza dell'acqua di mare, da cui si forma l'erba, che in esso è e da esso nasce (alga marina, *jodo*?) — tutti i mali sono vinti per essa.

Rispose il secondo:

— Il Mercurio che del dio Serapide asconde tutte le virtù.

Ammonio disse:

— Siamo nella luna di Coe, e l'oro sarà in eterno il me-

(1) Ioduro di oro.

(2) Cloruro di oro.

dicamento sovrano perchè Osiride v'è dentro. Ma ricordate che l'oro tutto purifica e tutto distrugge, e la sua virtù s'inizia in questa luna e per sette lune aumenta e per sette decresee e mai sua virtù sarà più debole che in questa luna dove è potentissima. »

Il lettore quindi comprenda quanta importanza davano gli antichi a questo medicamento.

Sifrone di Alessandria, medico e astrologo, lasciò scritto: che l'oro da adoperarsi in medicina non è di quello, che è passato nei fornelli dei facitori di gioielli, ma tal quale fu trovato in natura, nelle acque dei fiumi aurati.

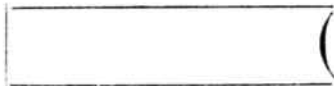
Secondo Cielo

Il profumo di *rosa* contro le melanconie quello di *rosmarino*, bruciato verde, contro le febbri.

Terzo Cielo



Incidi questi cinque segni su di una laminetta di ferro, di forma allungata



Alla 6^a ora del giorno precedente a questo plenilunio, e avrai un potente talismano contro le possibilità di morire per colpi improvvisi di sangue e rotture di vene.

(Agàriz, medico arabo).

Proprietà letteraria riservata.

ANNO 1915 E. V.

Mesi di maggio - giugno - COSTELLAZIONI di ♉ (Toro) e ♊ (Gemelli)

Decani ♂ di Toro

„ ☀ e ♀ di Gemelli

Luna che incomincia il 13 maggio

Il nome di questa luna è *Ama*, luna essenzialmente buona e capricciosamente perversa. L'etimologia del nome non è registrata.

Essa conta un sol giorno nefasto e un sol giorno faustissimo: il nefasto è il 5° e il faustissimo è il 22°.

Fausti sono ritenuti il 6°, il 9°, il 11°, il 20°, il 25°, e il 28°.

Primo Cielo

Tre vegetali sono influenzati ottimamente in questa luna:

- 1.° la lattuga (*lactuca sativa*).
- 2.° il caprifoglio (*lonicera caprifolium*).
- 3.° la ruta (*ruta graveolens*).

La lattuga adoperata in tutti i modi possibili esternamente e internamente.

Il caprifoglio solo esternamente pestato o cotto e posto per cataplasma.

La ruta in estratto o tintura, presa internamente a non più che tre gocce al giorno — ma più così come è in natura pel solo odore.

La lattuga contro tutte le infermità che richiedono un dissolvente; — l'anonimo dice che la lattuga in questa luna di *Ama* è perfino purgativa.

Il caprifoglio pestato e messo su parti addolorate fa cessare immediatamente ogni dolore.

La ruta ha un'azione potentissima sui centri nervosi.

Altri medicinali e sostanze ottimamente influenzati: — *olio di palma* e *l'oliva* immatura esternamente sui tumori freddi.

l'infuso di *anici stellato* contro le malattie di fegato.

la *camomilla* contro i reumi, pestata ed applicata.

le *lumache* terrestri, mangiate cotte contro le infermità dell'intestino.

la corteccia dell'albero di *magnolia* (*Drimis Winteri granatensis*) infusa nel vino rosso contro i calcoli renali e la renella.

le foglie di *sambuco* (sambuco comune) [contro i sogni notturni agitati, specie pei bambini. Le foglie del sambuco si mettono in una garza nel letto o sotto il guanciale.

Secondo Ciclo

L'*olio* estratto dai fiori della carota gialla comune (*daucus carota*) - dice l'anonimo: Beato chi lo può preparare a tempo ed adoperarlo ora, perchè sana tutto quello che è alterato nell'interno del corpo, se lo si applica caldo all'ombellico.

I *semi* del finocchio selvaggio o officinale (volgarmente detti *finocchielli*):

- « infusi nel vino bianco vecchio impedisce la caduta dei capelli, se se ne fa lavaggio del capo (Fioravanti).
- « infusi nel vino rosso con miele, diventa purgativo delle flemme di stomaco e rischiarla la vista, bevendone la mattina a digiuno (Cardano).
- « infusi nell'aceto vecchio di vino, a parti eguali di peso, preso a dieci gocce la mattina e a dieci dopo il pasto guarisce gli intestini indeboliti (Paracelso).

Il *prezzemolo* di cucina (*Petroselinum sativum*) è il più grande disinfettante delle piaghe e dei cancri puzzolenti, se con la sua acqua bollita si lavano (Paracelso).

Terzo Ciclo

Impasta olio e farina di lenticchie, mettili dentro del sangue di pecora e fanne dei boli. Questi avranno la virtù di allontanare dalla casa formiche, scarabei, scarafaggi e serpi.

Se vi aggiungi, invece del sangue di pecora, del sangue di anguille o di pesci, allontaneranno le pulci, le cimici e gli altri insetti schifosi.

(Jzar)

ANNO 1915 E. V.

Mesi di Giugno - Luglio - **COSTELLAZIONI di ♊** (Gemelli) e ♋ (Cancro)

Decani ♋ di Gemelli

„ ♋ e ♋ di Cancro

Luna che incomincia il 12 giugnoQuesta luna si chiama *Ama Raa* - Ignota l'origine della parola.

Ha sei giorni buoni: il 1°, il 7°, l'8°, il 9°, il 12° e il 14°; otto giorni fortunatissimi: il 4°, il 5°, il 6°, il 13°, il 22°, il 23°, il 24° e il 26°.

Nessuno nefasto.

Primo CicloIl medicamento sovrano in questa luna è il *Rabarbaro* (*Rheum rhaponticum*); il migliore è quello di Cina.

Contro tutte le infermità a dosi piccole - Le grandi dosi, da un grammo in su, sono inutili e irritanti.

Questa virtù buona del rabarbaro dura quattro lune.

L' *Ananassa*, il frutto, contro il male cardiaco.Lo *zafferano* (*crocus sativus*) a piccolissime dosi nelle minestre contro le dispesie. Quello di Abruzzo è ottimo.Gli *asparagi silvestri* (*Asparagus officinalis*) contro la ritenzione di urina, mangiati cotti.L'*orzo commestibile* (*Hordeum vulgare*) mangiato mondo e bollito, contro i tumori interni e le *febbri di malaria*.Il *Lycopodium* adoperato'om iopaticamente contro l'esaurimento sessuale nell'uomo.Il *Lycopersicum* o pomodoro comune, pei suoi caratteri di forma in questa luna e *nelle tre seguenti*, ha gran virtù sul sistema nervoso e sui centri nervosi. Acerbi o maturi hanno efficacia enorme. Il succo dei pomodoro acerbi sulle fistole, le sana, dice l'anonimo, come nessun balsamo sa fare.**Secondo Ciclo**

Ha molto valore quanto è stato detto nella precedente luna.

Si aggiunga:

La polvere della *corteccia del pioppo*, messa in infusione nel vino non vecchio, e poi filtrato, ha la potenza di scaricare nel vino la sua virtù miracolosa di sanare le bronchiti, le pleuriti, le dispnee catarrali e le polmoniti al loro cominciamento. Il vino lo si dà a cucchiaiate caldissime, ogni due ore. A chi non piace, aggiungervi del miele quando il vino a bagnomaria è caldissimo.Il *carbone di legno*, finamente polverizzato (migliore di tutti è il carbone del legno di quercia) contro le infermità consuntive, dal diabete all'albuminuria, ed alla tisi per tubercolosi.*Non adoperate* in questa luna, per la vittitazione, latte cotto di qualunque specie; nè creme, nè latte e caffè, pochissimi formaggi e latticini. Il latte crudo è tollerabile.*Non mangiate* pesci bianchi, squamosi, se non con molto aceto

o molto acido di limone; non ostriche, nè altri crostacei.

Non mangiate carne che non abbia direttamente visto il fuoco (cioè allo spiedo, arrosto ai ferri, e non lessa, nè in casseruola, nè fritta).

Mangiate legumi freschi e ben cotti, di qualunque specie, uova (senza burro), pesce nero, pesce salato, pesce fresco non bianco, se non nella condizione sopra espressa, frutta fresche e secche. Tra queste, preferibili le noci e le fragole. Erbe cotte, ma non in brodo di carne, con olio o altro grasso che che non venga dal latte.

Dice l'*anonimo* che questi consigli si devono osservare da coloro che lo possono, perchè la luna di *Ama Raa* è subdola, perchè prepara i malanni fisici, e quel che neutralizza la sua azione perversa è il fuoco di carbone di legna in diretto contatto con le vivande a cuocersi, eccetto il latte che non è tocco dal carbone e le sue derivazioni. Le donne che hanno dubbio di essere incinte, in questa luna, non bevano vino bianco, e vino rosso molto poco — bevano acqua con acido di limone e zucchero, e perfezioneranno la sanità e la robustezza del nascituro.

Terzo Ciclo

La pietra azzurra che troverai in riva al mare, in questa luna, se ha dei riflessi violacei, ponila addosso il giorno terzo prima del plenilunio e non lasciarla mai, perchè è il più grande talismano contro l'occhio perverso (*jettatura*) e contro l'invidia.

(Agar, Libro 3.º)

ANNO 1915 E. V.

Mesi di Luglio - agosto - **COSTELLAZIONI** di ♋ (Cancro) e ♌ (Leone)

Decani ☽ di Cancro

„ ☿ e ♃ di Leone

Luna che comincia il 12 luglio

Questa luna si chiama *Ciupé*, il nome che prese Osiride quando si nascose sotto la forma di uccello acquatico.

Ha sei giorni faustissimi: il 3º, 5º, 9º, 18º, 19º e 24º;
Uno infausto, il 12º; tutti gli altri buoni.

Primo Ciclo

Era proibito di mangiar carne di volatile qualunque.

Il medicamento, qualunque sia, che sia tratto da erbe o vegetali, è ottimo.

Male influenzati i minerali, i metalli, i metalloidi, eccetto lo *zolfo* che non ritiene la influenza contraria.

I medicamenti estratti da animali non producono nè bene nè male.

Continua la buona influenza del *Rabarbaro* e dello *Zafferano*.

Ottima la *calendula* contro le irritazioni glandulari di qualunque specie, le scrofole e le piaghe.

Esteriormente miracolosa contro il cancro del seno, *incipiente* o suppurante.

Ottima la *canfora* contro le blenorragie ed i catarrhi vescicali di qualunque specie, presa interiormente a piccole dosi; contro il colera e le diarree fetide; contro il collasso per avvelenamento per funghi; esternamente contro le contusioni.

Ottima l'*arnica (arnica montana)* contro i reumatismi accidentali per raffreddori, presa a dosi omiopatiche interiormente; e *contro il mal di capo*, tre gocce in un cucchiaino d'acqua, prese tre volte alla distanza di un'ora.

Ottima la *canape indiana*, tintura per frizioni sugli organi paralizzati.

Il *caulophillum* omiopatico, a gocce, contro le cefalee mestruali e i reumatismi o le storte delle piccole giunture delle dita.

La *piantaggine (plantago major)* contro la incontinenza delle urine nei bambini e contro l'abuso del tabacco.

Il *Silphium (rabarbaro della Luisiana)* contro le enteriti membranose.

Secondo Ciclo

Gli odori:

- il *muschio* contro i disturbi delle parti generative;
- il *garofano* contro le pene della gravidanza;
- il *giglio* contro la neurastenia con caratteri di visioni.

Terzo Ciclo

Volete vedere chi vi ama o vi odia?

In giorno di primo quarto, alla dodicesima ora della luna, raccogliete, in riva al mare o al fiume, quante pietruzze volete, tante quante sono le persone, di cui volete sapere l'amore o l'odio, e su ciascuna di esse scrivete il nome.

Sette giorni dopo, al sorgere della luna, prendete una conca di rame giallo e riempitela di acqua. Gittatevi le pietruzze, ad una ad una, lasciandole cadere proprio dalla superficie dell'acqua, senza sforzo.

Quale pietra determina maggior movimento della superficie, è della persona che più vi ama. Quella che determina come dell'effervescenza è di colui che vi odia.

(Agen l'Arabo)

ANNO 1915 E. V.

Mesi di Agosto - Settembre - COSTELLAZIONI di ♌ (Leone) e ♍ (Vergine)

Decani ♂ di Leone

” ☼ e ♀ di Vergine

Luna che comincia il 10 agosto

Questa è la grande luna di *Thumis*. La luna di Osiride Nero. Dicevasi fuori il tempio che Osiride in questa luna, per troppo sforgio d'amore, era diventato oscuro, ma tingeva del suo colore tutti gli uomini e faceva diventare amorose tutte le donne.

Nel tempio correva questa voce:

*Osiride in Thumis,
Iside diventa rovente
E liquefa per amore
Tutte le cose pensate.*

Era considerata come la luna magica per i maschi, augurante nè bene nè male, ma il potere di tutto trasformare e realizzare.

Essa aveva otto giorni faustissimi, l'8°, il 9°, il 10°, l'11°, il 12°, il 13°, il 14°, e il 15°.

Il giorno del plenilunio si chiamava giorno di *Thum*, ed era l'arcimagico per eccellenza.

Quello del novilunio era il giorno di *Us* o giorno degli arcani, quello in cui gli dèi svelavano ai fedeli i segreti della sapienza.

Il giorno del primo quarto si chiamava di *Horus*, ed in questo

giorno Mercurio si diletta a improvvisare delle sorprese piacevoli ai suoi favoriti.

Il 17° giorno della luna era dedicato all'amore sacro ed i voti si compivano.

Nessuno infausto, tutti buoni.


Il 28° si chiamava *della Pace*, perchè Osiride dissipava il suo colore nero.

Primo Ciclo

Continua la ottima efficacia del *rabarbaro* e dello *zafferano*.

Sempre bene influenzati i medicamenti estratti da vegetali.

Non si mangiano carni di volatili, non si dorme sulle piume, non si mangiano uova.

Ottimamente influenzati i cereali, presi e mangiati come in natura,  questo era il segno che permetteva ai sacerdoti caldei, fenici ed egiziani di poter chiedere il grano in elemosina per concessione di grazie divine ai mietitori, e quando, in questa luna, il grande sacerdote tracciava col coltello sacro questo segno sull'esteriore del tempio, veri fiumi di cereali si riversavano in esso.

Ecco ora il non breve elenco dei vegetali medicinali e non, che per i loro caratteri siderali si trovano bene influenzati in questa lunazione, che dà l'impronta alle tre successive, perchè bisogna ricordarsi che questa serie di lunazioni che comincia da *Ama-Raa* e termina alla luna *Bora* costituisce un tutto insieme influenzante i rimedii e la vititazione vegetale, tanto che il *secondo ciclo*, quando coincide con queste lunazioni, annulla tutte le influenze lunari sui medicamenti di altra natura, e come nella precedente fa eccezione lo *zolfo* tra i minerali, in questa e fino alla luna di *Bora* fanno eccezione lo *zolfo*, i sali di *mercurio* e il *ferro*; ma la loro medica-

mentosità effettiva era ritenuta come molto blanda e limitata, e quando uno di questi medicamenti si adoperava era rinvigorito da rare dosi di medicamenti di origine vegetale, che si credevano, nei tempi in cui tutto era astrologia in terapeutica, della stessa natura o carattere siderale del metallo. Senza ricorrere alla farmacopea ispirativa o ermetica di quei tempi, l'*anonimo* mette come adiuvanti dei tre minerali

la *belladonna* per il *mercurio*

la *resina di pino* per lo *zolfo*

l'*essenza di finocchio*

o la *tintura di origanum* pel *ferro*

Ecco intanto i medicamenti da tener presenti:

La tintura della corteccia disseccata del *Fraxino spinoso* del Canada, che è nella farmacopea americana, a dosi attenuate contro la mancanza o i ritardi mestruali, e a dosi più massive contro le irruzioni di flusso sanguigno delle mestruazioni nei periodi critici delle donne.

L'*Hamamelis virginica*, in tintura, a parti eguali con la tintura d'*Hydrastis canadensis* (un venti gocce al giorno) contro le emorragie vaginali resistenti a qualunque rimedio, compreso l'*ergotina* oggi in uso nella medicina ordinaria.

L'*Hamamelis virginica* in pomata, contro tutte le ferite per frattura, trauma e bruciature.

L'*Hydrastis canadensis* internamente, con prescrizioni di dosi omiopatiche, sul fegato e quindi sulle epatiti in generale. In questi casi può essere coadiuvante del *Mercurius corrosivus* degli omeopatici, che è sempre miracoloso nelle malattie del fegato.

La tintura di *Hamamelis* allungata con due terzi di acqua distillata per lavaggi agli occhi sana rapidamente le blefariti nei vecchi e nei bambini,

idem nella erisipela, una goccia di tintura ogni tre ore internamente, ed in pomata al 10 per 100 sulla parte.

idem dopo provato inutilmente gli altri rimedii, una goccia della 3^a diluzione decimale in un cucchiaino di acqua, contro le emicranie ostinate.

idem per lavaggi boccali, 5 gocce in 100 grammi di acqua, nelle stomatiti, specialmente per le donne ed i bambini.

idem in unguento al 10 per 100 contro le ragadi anali e le ulcerazioni del retto.

Il *catrame (Creosotum)* contro le infermità della vagina e delle vie urinarie in genere — a piccole dosi e continuative — e a dosi più alte nelle infermità e il prolasso dell'utero. Alla 30^a diluzione decimale (omiopatico) contro i vomiti delle gravidanze.

La tintura di *zafferano (Crocus sativus)* contro le cefalee della menopausa alla 12^a attenuazione decimale omiopatica, ed alla 30^a contro la follia incipiente. È un calmante miracoloso di qualunque nevrosi in queste lune.

La *china* e i suoi estratti non mescolata all'arsenico, allo zolfo o altro corpo — a dosi tenui (dalla 6^a alla 12^a) — è il *più grande ricostituente* dei convalescenti di lunghe malattie o di feriti che hanno perduto molto sangue.

Il *giusquiamo (Hyoscyamus niger)* alla 12^a centesimale, o alla 6^a decimale omiopatica contro l'impotenza e la ritenzione di urina.

La tintura dell'*Iberide bianca annuale (Iberis amara* di Linneo) veramente portentosa regolatrice di ogni disturbo cardiaco. Dieci gocce di tintura in 300 grammi di acqua, da prendere un cucchiaino da caffè, ogni sei ore. L'*anonimo* assicura di aver guarito con questo rimedio semplice un'*angina pectoris* constatata dai migliori medici dell'Università di Bologna come incurabile.

L'*Ipecacuana* contro la febbre tifoide e la diarrea verde dei

bambini.

L' *Oppio* (*Opium* degli omiopatici, estratto dal papavero sonnifero) alla 6^a attenuazione decimale, contro i casi d'insolazione: tre gocce o cinque granuli, d'ora in ora, con bagnature di acqua fredda alla testa e tiepida allo stomaco.

Dalla 12^a alla 24^a calma immediatamente la mania furiosa delle donne incinte.

La tintura di *Origano* (*Origanum*) o l'olio di Origano contro i dolori reumatici. In questo periodo potrebbe prepararsi l'*olio di origano* con la seguente ricetta dell'*anonimo*, che assicura di averlo sperimentato in casi veramente straordinarii e che ha visto cessare dolori acutissimi resistenti a tutti i più provati rimedii.

Questo olio si prepara così:

« In giorno di luna nuova si prenda un vaso di terra e vi si metta dentro tanto origano quanto ne può contenere. Bisogna che l'origano non sia lavato, nè in alcun modo staccato in piccoli pezzi.

« Poi si prenda dell'olio di oliva già un poco rancido e melmoso lo si fa riscaldare bene e lo si versa sull'origano, fino a coprirlo.

« Si espone, per 18 giorni al minimo, questo vaso all'aria libera, che la mattina stia al sole e la notte al sereno, ma ben coperto se piove, perchè non deve vedere acqua nè fuoco durante la sua macerazione. Lo si agiti e prema, mattina e sera, con una cucchiara di legno, fino a quando comincia ad esalare un odore cattivo di cuoio. Allora, se si vuole aumentarne la bontà, si aggiunga altro olio guasto e poltiglia di olio che resta nel fondo dei recipienti degli oliandoli, e si agiti con la cucchiara quattro e più volte al giorno, finchè l'odore ne divenga più fetido.

« Allora si aspetti il 18^o giorno compiuto, o il 24^o o il 30^o,

e si passi all'estrazione della parte liquida, che deve farsi

a) a bagno maria per riscaldare il vaso,

b) e con un pressore di assoluto legno e senza che l'olio, che cola, tocchi metallo.

« Messo in boccette ben tappate, queste boccette si conservano in scatole coperte di arena o di polvere di marmo.

« Quando è il caso di usare l'olio, la boccetta si riscalda a bagno di acqua bollente, si stura e si versa l'olio su della carta sugante, e questa si pone sulla parte dolorosa, covrendola a sua volta con seta o lana o cotone o stoppia.

« I dolori cessano subito che l'olio è penetrato, e quindi, se trattasi di giunture, esse diventano di nuovo pieghevoli ed elastiche.

« È bene che le boccette siano piccole, e che ognuna serva per una sola medicatura. »

Questa è la ricetta dell'*anonimo*.

Altri medicamenti:

la *belladonna*,

l'*arnica*,

la *calendula*,

l'*aconito*,

il *gelsemium*,

e il *nuphar*,

in tutte le loro applicazioni omiopatiche ed allopatiche.

Contro le abitudini mediche di qualunque sistema, l'*anonimo* suggerisce, ricavandolo dai libri di Avicenna, l'uso del succo di limone come purgante, zuccherato o no. Assicura che in questa luna un cucchiario di succo di limone preso a digiuno diventa un forte purgativo dopo dodici ore che se n'è bevuto.

(Tutte queste notizie sono dall'*anonimo*, che molte piante di medicamenti moderni, ha classificato secondo il sistema antico).

Secondo Cielo

Essenza di mandorle - contro le malattie cutanee. Si fa un battuffolo di cotone, s'imbeve di *essenza* di mandorle dolci o di fiori di mandorle, e s'introduce mattina e sera nello sfintere anale dei malati di dermiti.

L'odore dell'estratto di *Staphisagna* contro i dolori del capo, anche per traumi.

I grani di *anici* cotti nell'acqua e contusi, esteriormente sulla vescica calma le prostatiti e riduce le atrofie prostatiche.

I semi bianchi di *cocomeri* pestati e bolliti con le *lattughe*, danno un'ottima acqua per ritardare la calvizie.

L'odore di *fichi* bruciati contro le epilessie.

L'odore dell'*origano* contro l'indebolimento della vista.

Terzo Cielo

Se vuoi correggere dall'abitudine di ubbriacarsi un uomo dedito alle bevande inebrianti, *Gesler* arabo suggerisce di dargli a bere in questa luna delle gocce di aceto nel latte di asina ogni mattina.

N.B. In questa luna, come non possono mangiarsi volatili, e uova, il latte di qualunque animale è indifferente. Questo divieto cessava con questa luna, e cominciava l'astensione nei cibi della carne di vacca, di toro e di cavallo, non di altre carni, quindi di brodi estratti, che durava fino alla luna di *Bora*.

Ricordarsi che gli antichi ritenevano, in questo periodo di lune pericoloso mangiare la carne di serpente (che è fuori l'uso delle nostre alimentazioni) e quella delle anguille - mentre si stimavano

ottime le carni dei pesci bianchi e neri (non i colorati e i rossi come le triglie) e ottimi i molluschi marini, ma solo cotti, e i crostacei arrostiti in contatto del fuoco.

ANNO 1915 E. V.

Mesi di Settembre - Ottobre - **COSTELLAZIONI** di ♍(Vergine) e ♎(Bilancia)

Decani ♄ di Vergine

„ ♃ - ♅ di Bilancia

Luna che comincia l'8 settembre

Il nome di questa luna è *Orizo* che significa *aurora*.

Due giorni infaustissimi: il 10° e il 16°.

Tutti gli altri buoni.

Pel 1° e 2° ciclo come nella luna precedente di *Thumis*.

ANNO 1915 E. V.

Mesi di Ottobre - Novembre - **COSTELLAZIONI** di ♎(Bilancia) e ♏(Scorpione)

Decani ♃ di Bilancia

„ ♄ - ♁ di Scorpione

Luna che comincia l'8 ottobre

Questa luna si chiamava *Sesmê* - nome di un genio anubico.

Nessun giorno fausto nè nefasto.

Due giorni faustissimi, il 3° e il 21°.

Pel 1° e 2° ciclo come nella luna di *Thumis*.

ANNO 1915 E. V.

Mesi di Novembre e Dicembre - COSTELLAZIONI di ♏ (Scorpione) e ♐ (Sagittario)

Decani ♀ di Scorpione

„ ♀ e ♃ di Sagittario

Luna che comincia il 7 novembreIl nome della luna *Acath* (ignota l'etimologia).

Otto giorni faustissimi

il 3°, 5°, 9°, 11°, 12°, 22°, 23°, 24°
tre pessimi il 20°, il 26° e 27°.

Tutti gli altri buoni.

Il 1°, e 2°, ciclo come nella luna di Thumis.

ANNO 1915 - 1916 E. V.

Mesi di Dicembre 1915 - Gennaio 1916 - COSTELLAZIONI di ♐ (Sagittario) e ♑ (Capricorno)

Decani ♃ e ♎ di Sagittario

„ ♎ e ♏ di Capricorno

Luna che comincia il 6 Dicembre

Con questa luna che si chiama *Cakiras* cioè *incostante e mutevole* si entra nel gruppo delle lunazioni isiache che sono 21. Il carattere di questo ciclo di 21 luna è muliebree. Presiede alle nascite e alle morti. Pessimo augurio nei tempi che corrono.

I sacerdoti egizii e i fenici, al cominciamento di questa luna accendevano l'ara lunare, con legni resinosi, e questo fuoco con questo combustibile durava acceso tutte le 21 lune. Gli arabi, che riportarono nella loro astrologia molti degli antichi superstiti enunciati della astromanzia Egizia, dividevano queste ventuna lunazioni in tre periodi, 7 lune ciascuno, con l'intenzione di determinare meglio i periodi più deboli e più forti delle influenze, perchè la prima e la settima di ognuno dei tre settenarii sono indicate come le più attive.

Primo Ciclo

La luna di *Cakiras* ha una influenza spiccatissima sul principio generativo nella natura in generale, animale, vegetativa e minerale

tanto che il Nostradamus la chiamava luna mercuriale di Natura - di conseguenza la sua influenza comprende - gli organi generativi e gli elementi umidi in tutte le manifestazioni della vita terrestre.

Influenzando bene aumenta la produzione e contrariamente favorisce la sterilità e la morte, questo negli uomini, nelle campagne e negli animali. È la luna che prepara le grandi carestie o le grandi e rapidissime riproduzioni.

Di conseguenza è luna, come il suo seguito delle 20, importantissima per la sua influenza nelle malattie.

- 1.º della generazione
- 2.º dello sviluppo
- 3.º della vecchiaia.

Coloro che sono spinti dalla curiosità di sapere tutto ciò che credevano gli antichissimi su questa luna, debbono comprendere che ad essa si conferiva importanza buona o perversa secondo i giorni che questa volta io elenco nel paragrafo del primo ciclo che è il più appariscentemente tradizionale.

Il 1º giorno le ore diurne sono nefaste, le notturne neutre.

Il 2º le diurne neutre, le notturne buone.

Il 3º } neutre le ore di giorno e benefiche tutte le ore not-
Il 4º } turne, così nelle così dette *crisi* della antica clinica
Il 5º } era di ottima soluzione certa la notte.
Il 6º }

Il 7º }
L' 8º } avevano di fauste le 6 ore precedenti il tramonto del
Il 9º } sole e le 6 ore antecedenti al sorgere del sole.
Il 10º }
L' 11º }
Il 12º }

Il 13º influenzante beneficamente le infermità delle donne e delle bambine, perversamente le creature maschie e i vecchi (non gli adulti e i giovani).

Il 14º } ottimi per tutti di giorno e notte
Il 15º } perversi per gli armenti
Il 16º } nefasti per le piante.

Il 17º } neutri la notte, ottimi nelle ore diurne dalla seconda
Il 18º } ora di sole alla prima precedente il tramonto.
Il 19º }

Il 20º nefasto per tutti e in tutte le ore - quindi in questo giorno non si generava.

Il 21º }
Il 22º } neutri, indifferenti, la luna non ha potere.
Il 23º }

Il 24º } luna nefasta per 18 ore e *faustissima* nelle tre ore pre-
Il 25º } cedenti il mezzogiorno astronomico e le tre successive.

Il 26º Faustissimo
Il 27º Fausto - ma più per gli armenti
Il 28º Faustissimo fino alla esagerazione.

Si deve anche osservare che in magia sacra questa luna presiedeva alla chiamata degli spiriti generatori sulla terra e delle anime delle donne che molto amarono in vita terrena - come pure al ritorno delle anime dei bambini morti nella vita umana. S'intende che nella concezione moderna della vita non si afferrano certi particolari intenzionali dell'antichissima astrologia magica - perciò io do queste notizie solo per gli studiosi delle antichità e delle stupide antichità che credevano che l'uomo morisse per ritornare!

Che babbei gli antichissimi!

Ora in quella loro magia tradizionale e sistematica le larve e i fantasmi delle maghe potevano guarire i bambini malati o torturarli o ucciderli, e le anime di questi potevano propiziare la rinascita o impedirli.

« È cosa provata, dice l'*anonimo*, che le infermità che colpiscono i fanciulli in questa luna di Cochiras sono tutte rapidissime, improvvise nella comparsa come nell'aggravamento e rapidamente risolutive.

E le infermità delle donne tendono tutte ad attaccare le parti che avvicinano gli organi della generazione o a guarirle.

Stia attento il lettore di ricordare questa tavola delle influenze buone e perverse della luna di Cakiras, perchè è identica per 21 lune, cioè per circa due anni lunari.

Altra particolarità che il nome di *Sempsi*, nel linguaggio del tempio, era dato in generale a tutte le infermità di qualsiasi apparenza e sintomo che nel periodo delle 21 lune toccavano le donne, i bambini e i vecchi, e *Sempsi* fu evocato come il più forte dei Genii di Kons in questo lungo periodo. Si distinguevano:

Sempsi Râ

Sempsi Buta o Bobo

Il primo violentemente cattivo si ammansiva poco a poco e violentemente diventava buono e guariva, ma il secondo attaccava dolcemente e rapidamente uccideva.

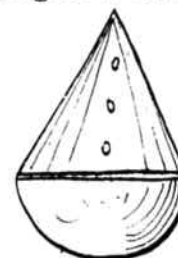
Inoltre si notava che il primo attaccava la gola per scendere alle regioni genitali, e il secondo attaccava queste per salire al cuore e al fegato.

Grande importanza medicatrice i Caldei davano a Colomithabratra, il genio generatore e rigeneratore di Assur, che combatteva *Sempsi* e i suoi legionari comandati da Carpis e Semiandra vestito di una corazza a forma di pesce a scaglie di oro. E negli inni e negli scongiuri caldei di questo periodo lunare ricorre mille volte il nome di questo genio grande muliebre Colomithabratra con l'appellativo di Vittorioso di *Sempsi* Carpis e Semiandra.

Tanto nella loro farmacopea il nome del grande genio era anche quello di un balsamo che si componeva con:

Olio di pesce, due parti
Socchi di fiori rossi, due parti
Cera e miele, tre parti
Incenso, una parte
Gomme resinose, tre parti
Olio di elleboro, una parte
Olio di lauro, una parte
Creta di natura a volontà.

Si faceva tutto restringere a consistenza di unguento in un crogiuolo fatto così



con un coverchio a cono, e con tre buchi - l'unguento era cotto quando il fumo non usciva più dal 3.º buco, il più alto.

Da qui il prescrivere durante questa luna tutti unguenti e pomate esteriori, di farmaci molto densi e attivi. L'*anonimo* annota che in questa luna l'azione esterna degli unguenti dissolutivi e calmanti è decuplata, come anche quella degli olii adoperati esternamente - e di tutti i medicamenti che non si pigliano per bocca.

L'*anonimo* tra gli unguenti e gli olii più noti, nota quello di belladonna e di eucaliptus (fatto dalle bacche) come di una azione indubbia - nei casi di febbri anche infettive, sull'epigastrio, sulle regioni del fegato e della milza e del perineo.

Quindi niente o pochi medicinali interni; e tra tutti da prefe-

rirsi quelli che hanno apparenza oleosa.

Nelle malattie che colpiscono i bambini l'anonimo preferisce la regione renale e pei vecchi la regione lombare inferiore e il pube.

Secondo Ciclo

Fausti il 1.^o e il 5.^o giorno.

Buoni tutti gli altri.

Influenza ottima sulle medicine estratte da piante, per pressione e senza fuoco, cioè per infusioni.

Influenza anche eccellente sui medicamenti di origine animale. Di nessuna efficacia sui minerali metalli e metalloidi.

Terzo Ciclo

Geber, l'alchimista, in questa luna prescrive di preparare l'*alume di gallina* il quale non è altro che l'albume di uovo dissecato sopra larghe lastre di vetro e ridotto in polvere.

Egli dice che in qualunque tempo qualunque persona presa da raffreddore di testa con oppilamento della respirazione nasale - si mischia una parte di questa polvere con due parti di carbone di pino polverizzato molto sottile - si fa un tampone di cotone per ogni narice, lo si bagna nell'olio caldo e si rotola in queste due polveri bene mischiate e si ottura il naso la sera prima di andare a letto.

La mattina si è guarito.

(Geber)

ANNO 1916 E. V.

Mesi di Gennaio - Febbraio - **COSTELLAZIONI di ♍ (Capricorno)**
e ♒ (Acquario)

Decani ♂ e ☉ di Capricorno

„ ♀ e ♃ di Acquario

Luna che comincia il 5 Gennaio

Questa luna detta *Oxar* (ignota etimologia) è la seconda del ciclo di 21 luna che comincia con quella di *Cakiras*. È perfettamente identica alla precedente non solamente nei giorni fausti, infausti e buoni che è eguale in tutte le 21 lunazioni, ma anche in tutto ciò che precedentemente è stato detto come suo attributo nel primo ciclo.

NB. - Il lettore deve comprendere che il secondo ciclo si distacca dal primo, per differenza di giorni caratteristici, perchè ordinariamente chi seguiva il primo ciclo non teneva conto del secondo. Quindi queste variazioni si fanno più significative quando con l'andare degli anni il secondo ciclo non coincide col primo neanche più in queste lune.

Secondo Ciclo

Giorni fausti il 5.^o, 7.^o, 23.^o, 24.^o, 25.^o.

Un giorno infaustissimo il 18.^o.

Gli altri buoni.

Influenza specifica sulle erbe odorose. Specialmente sulla *Salvia* la *Ruta*, l'Erba cedrata.

Influenza egualmente buona su tutte le piante a fiori gialli.

Si curano bene le malattie pulmonari e delle vie respiratorie.

Influenza malefica sulle ferite malamente rimarginate e su tutte le lacerazioni dei tessuti, rallentamento quindi delle funzioni riproduttive.

Terzo Ciclo

In questa luna il carbone è ritenuto un rimedio sovrano per tutte le infermità.

Nei libri arabi o attribuiti a scrittori arabi da traduttori latini, il carbone è chiamato *Axum* e gli si danno gli stessi attributi disinfettanti del mercurio e dei suoi sali.

ANNO 1916 E. V.

Mesi di Febbraio - Marzo - **COSTELLAZIONI di** ♋ (Acquario) e ♌ (Pesci)

Decani ♁ e ♋ di Acquario

„ ♌ e ♍ di Pesci

Luna che comincia il 3 febbraio

Questa luna si chiama *Oraffa*, nome delle terre al sud di Memfi. Come la precedente è isiaca.

Primo Ciclo

Il genio dominatore per le guarigioni delle malattie dei bambini era chiamato Colobâmatrava, una specie di burbero benefico.

A questo si attribuiva la buona abitudine di farsi vedere sotto la forma di un vecchio nano con una mitra grande in testa con sonagli e una corda in mano alla cui estremità era attaccato uno scatoletto di legno con palle di terra. Facendo rumore con le pietre fuggiva Serpsi e i suoi legionarii che il cozzare delle pietre fastidiava molto.

Tanto che presso i bambini malati si aveva il costume di battere due ciottoli piatti per fuggare gli spiriti del male.

E ci è restato anche uno scongiuro del tempo (beati tempi!) che chiamava al capezzale dei bambini malati e delle partorienti questo buon genio nano che, molto amava i bambini

Corâza nanena sbama

Rasaka cillena bobo

Osarke numènon adraba

Colobâmatrava

Beliote Assur (1)

(1) *Beliote Assur* vuol dire Assur il Dio grande bambino che vecchio protegge i bimbi.

Detto questo sette volte nella camera del piccolo ammalato si scagliavano a terra ciottoli e pietre per scacciare il cattivo genio.

Di questo Colobamatrava si facevano degl'informi pupazzi per darli ai bambini, tal quale come le nostre pupe, ma col significato di amuleti.

Il genio nano, per esempio, sotto questo aspetto di pupe, difendeva i bambini dalle cadute, dai morsi dei serpenti, degli scorpioni, e dallo smarrimento.

I giorni fausti e nefasti e buoni identici alla luna di Kakiras.

Il medicamento per le puerpere era l'erba *cavaka* che probabilmente corrisponde alla nostra *segala cornuta* (*il fungo claviceps*) e se ne faceva un estratto per distillazione che si chiamava *cavakian*, che corrisponderebbe probabilmente alla ergotina adoperata dai medici moderni contro i flussi di sangue mestruale e le emorragie uterine delle partorienti.

L'altro medicamento pei bambini, dice l'anonimo, era il miele preparato in una maniera secreta con i residui di cera, appena preso agli alveari. Come fosse preparato questo miele non si conosce: ma è certo che esso formava una panacea pei bambini fino al 5^o anno. Il Paracelso, interpretando a suo modo originale, accenna che nella panacea vi potessero entrare, come componenti, i calcari delle ostriche e delle conchiglie bivalvi, nonchè la polvere di perle che il Conte di Cagliostro faceva entrare in molti suoi medicamenti come un ricostituente delle ossa.

Un terzo medicamento era la polpa dei datteri inaciditi e macerati nell'aceto dei succhi di frutta di diverso genere; e questo soprattutto si dava ai fanciulli dai cinque anni all'adolescenza, contro tutte le febbri infiammatorie e morbide.

Poichè il fanciullo o la fanciulla, entrati nell'età critica dello sviluppo adolescente, eran lasciati dal genio protettore ed entravano

sotto la protezione di Iscar, ermafrodito, femmina coi maschi e maschio con le femmine; e costui accendeva i primi fuochi d'amore fra gli adolescenti. Iscar era figurato come un vecchio nero con le membra di giovinetto, e accompagnava il giovinetto come l'angelo custode dei cristiani.

Tutti i rimedi medicamentosi degli organi genitali, tanto nei maschi quanto nelle donne, erano implorati a Iscar.

L'anonimo nota che il rimedio sovrano di Iscar, suggerito a mille riprese, era la bava dei cavalli e dei bovi preparata a formarne un miscuglio a caldo con cera e gomma di palma - e il cerotto miracoloso si applicava sulla regione del pube raso dei peli o sul vuoto della cavità ombelicale.

L'anonimo dice che in questa luna bisogna tenere molto conto dei medicamenti estratti dalle interiora di animali giovani e forti. Il cervello, il midollo, l'urina, i rognoni, le glandole - specialmente le interiora dei visceri addominali (*la busecca? le trippe?*) dati come rimedii di organi corrispondenti per analogia, e forse di qui ebbe origine la virtù attribuita al brodo delle trippe per far venire il latte abbondante alle nutrici.

Ed aggiunge che bisognerebbe provare l'uso dell'acqua in cui sia spento un ferro rovente, del volume di un terzo del volume di acqua, suggerito dal Paracelso contro i tumori della matrice.

Secondo Ciclo

Giorni fausti il 7^o e il 22^o.

Giorni faustissimi l'8^o, il 12^o, il 13^o ed il 21^o.

Nessun giorno nefasto.

Medicamenti ben influenzati: le radici e gli estratti delle radici.

Cibi bene influenzati: i legumi secchi e freschi.

Male influenzati: uccelli, caccia, galline, piccioni, anitre ecc; bene influenzata la selvaggina, mediocrementemente i pesci, bene i molluschi e i crostacei.

Nelle bevande: le acide bene, le acerbe e le dolci male.

Nelle frutta: ottimamente i datteri, i fichi, le frutta secche e cotte.

Qui occorre notare una curiosità della medicina dei poveri.

Sicione Alessandrino preparava in questa luna un medicamento curioso nella sua applicazione. Metteva a macerare, in una bottiglia o vaso di terra ben sigillato, nel fimo degli ovini, per sedici giorni:

Cipolle, melazzo, lauro comune pestato, salvia, menta, corteccia di canfora e piccola quantità di belladonna.

Al 17° giorno lambiccava il contenuto e riponeva in piccole fialette; egli pretendeva che, strofinate poche gocce del liquido sulle tempia, la sera, si ottenevano due effetti: il sonno pacifico nei vecchi, e nei bambini, e la guarigione di ogni debolezza della vista e delle malattie della cornea.

Siccome il rimedio è semplice, varrebbe la pena che qualche curioso, a tempo perso, lo provi.

Terzo Ciclo

Mena - Ab - Azir, un (apocrifo?) arabo di Toledo, aveva sentito dire che, in questa luna, il rimedio per eccellenza è la cenere calda per tutte le infermità usata esteriormente, e l'olio di olivo puro per tutte le infermità interiori, aggiungendo che le infermità manifestatisi con umori caldi (febbre) volevano l'olio con l'estratto di lupino, e le malattie degli umori freddi l'olio caldo col mirto comune.

(AGAR)

In questa luna, se vuoi riconoscere il tuo nemico, offrigli a bere dell'acqua e vino (vino annacquato); se ti è o ti sarà nemico, tornerà forte, secondo il suo animo ostile.

(AGAR)

ANNO 1916 E. V.

Mesi di Marzo - Aprile - **COSTELLAZIONI** di ♋ (Pesci) e ♈ (Ariete)

Decani ♃ e ♂ di Pesci

„ ♂ e ☉ di Ariete

Luna che comincia il 3 marzo

Questa luna si chiama *Aürt* ed è la quarta delle 21 isiache.

Primo Ciclo

Giorni fausti e nefasti come la prima di *Kakiras*.

Nella luna di *Aürt* cominciava l'influenza del Genio *Ramanor*, che in assiro si chiamava *Aürt*, da cui il nome della luna.

Ramanor, il più benefico e buono dei genii lunari, isiaco, mutabile ma sempre in bene, prendeva il suo dominio dal 7° giorno di questa luna di *Aürt* (10 marzo 1916) e continuava, aumentando i suoi poteri per cinque lune e decrescendolo per altre tre.

Ramanor? volete conoscerlo? genio di amore calmo e benefico come di mamma, di amore dolce e poetico come di amante che adora senza desiderio di possesso, di amore proteggente tutte le creature semplici e le anime ingenuie, è un piccolo poema di sentimenti dolci. Nelle lune in cui *Ramanor* domina, non mangiavano gli uomini buoni carne di animali sacrificati agli umani appetiti. Questo genio androgino, con prevalenza muliebre, aborrisce il sangue

ed ogni crudeltà. Bastava che in una casa si fosse sparso il sangue di un animale, o cotta al fuoco vivo la carne sanguinante, perchè il Genio si allontanasse per mai più ritornarvi.

Ramanor era la vita in orrore della morte, l'amore beato in orrore dell'odio e del massacro..... e, per un'amara ironia, comincia il periodo del suo dominio in questo ciclo, proprio mentre gli uomini si ammazzano tra loro.

Ramanor fu il genio familiare e dominante delle grandi sacerdotesse di Memfi, a cui i Faraoni non ricorrevano mai invano, quando invocavano la pace e l'abbondanza pel vastissimo Egitto. La bellissima *Chna - Chnaït* regina ne ebbe la protezione e in tutta la sua discendenza *Ramanor* restò il genio delle femmine reali.

L'anonimo annota: non siate sciocche, o belle donne, di lasciar passare i tempi propizii e non legare un patto con questo supremo angelo di Amore dolce e non violento, fecondo di bene, di carità, di misericordia, che gli antichi geroglifici dipingevano come nel centro di una rosa pallida, col gambo senza spine; e, strano nelle antiche teogonie, è un Genio grande che non ama la vendetta, che allontanato si allontana, e questo basta a generare una pena. Ma, una volta spezzato il filo che lo lega a voi, *Ramanor*, dice la tradizione, non torna più.

Con questa luna di *Aürt* il primo ciclo non muta per cinque lunazioni, perchè il potere di *Ramanor* sale per cinque e discende per tre. Dunque otto lune, seguendo il primo ciclo, che *Ramanor* governa, con questa crescita e decrescenza:

1. ^a Aürt	potenza	1 a 3 (montando)
2. ^a Gafi	»	3 a 9 »
3. ^a Sinoum	»	9 a 18 »
4. ^a Calab	»	18 a 48 »

5. ^a Sâris	potenza	48 a 90 (montando)
6. ^a Poliar	»	90 a 80 (decrescendo)
7. ^a Satras	»	80 a 30 »
8. ^a Belisba	»	30 a 0 »

In questa progressione la potenza e l'influenza di *Ramanor* sono sensibili. Certo noi che viviamo della grandezza della cristiana religione, che ha fatto diventare tutti gli uomini fratelli e dolci come gli agnelli, e dove nel mondo tutto è amore e carità, non possiamo far propaganda di genii del molto screditato olimpo magico, e quindi spero che nè io nè l'anonimo fossimo fraintesi. Scrivendo di queste pratiche è come di ricordi tradizionali e di favole che si raccontano ai bambini, e non agli uomini seri; che se poi tra questi si trova qualche sciocco sperimentatore, che volesse, a suo rischio, tentare la realtà di queste fiabe, non si dia colpa a noi di far propaganda di magismo tra i fieri e civilissimi contemporanei, eredi della stella caudata che brillò su Betlemme, quando il Figlio di Dio prese nascita nella grotta santa..... quindi sono scusate d'avanzo tutte le linee che scrivo dopo.

Ramanor o *Aürt*, ore crepuscolari del mattino e della sera, in piena aria, campagna, bosco, giardino, sulla superficie delle acque quiete dei laghi, dei fiumi, delle coste del mare; o nelle ore di sole alto e di luce, nelle grotte, nei boschetti, nelle ombre dei recessi; o nelle ore di notte sulle finestre, sui tetti dove dormono e amano gli uomini, in cerca del bianco isiaco raggio di luna. Appare come un uccello a colori teneri, come una fiammella dal leggero profumo di sandalo. È attirato dalle anime buone e semplici, dalle volontà senza malizie, dall'amore senza egoismo.

I discepoli di Memfi lo invocavano e lo cercavano così, egli appariva così, raramente prendeva la forma di uomo perchè irradiava troppo amore e troppo l'oblio della terra. Lo invocavano dopo sette giorni di nutrizione prettamente vegetale, al crepuscolo del mattino, o gli domandavano una grazia o gli facevano un voto, che insomma era un patto magico.

Quasi sempre la grazia che gli domandavano era unica, la conversione del proprio corpo in *Hepta*: l'*epta* era il nome iniziatico del vaso dei profumi, o *vulva dei fiori*: la grazia di trasmutare se stessi in emanazione profumata di amore per guarire i mali umani dello spirito e del corpo. Era il tipo umano che più si avvicinava al *Kons - sin - dar*, il trasmutatore divino dei mali.

La magia è una cosa difficilissima oggi, perchè è la concezione più elementarmente semplice della natura e delle sue forze divinizzanti.

Ramanor, la bontà più semplice e benefica della natura divina, era attratto con la semplicità del voto e produceva la calma di tutti i disordini del corpo e dello spirito dell'uomo. Sette giorni di preparazione, sette di preghiere mattutine, ed al settimo o all'ottavo se il votante sognava il fiore, *Ramanor* interveniva - in tutto, in perpetuità - fino a quando durava la buona condotta del beneficiato.

Influenze buone di *Ramanor* o della luna di *Aürt* sui medicinali:

Tutti i medicamenti formati dai fiori, dai sali naturali (fiori delle pietre); tutti i medicamenti provenienti dagli animali alati, il miele, le uova, la cera; tutti i minerali raccolti nei luoghi ombrosi e alla superficie della terra; tutte le acque naturali sgorganti dalla terra e prese alla sorgente.

Influenze ottime della luna di *Aürt* sulle seguenti infermità:

malattie renali, idropisia, diabete, albuminuria.

I fiori decotti o macerati uniti al miele; i fiori che preferivano gli antichi medici: la rosa (rosacee in generale) e fiori nati in riva ai corsi d'acqua.

Il salnitro naturale.

malattie della digestione e fegato.

Fiori che danno frutta mangiabili, il miele decotto con farina, gli aromi.

malattie della pelle, tumori, ulceri, cancri.

La cenere delle piante floreali e aromatiche, lo zolfo, i muschi, le gomme bruciate. S'intende che sono rimedii esterni questi allora adoperati.

malattie del cervello, o sacre.

I profumi e le evaporazioni delle acque in cui bollono fiori.

malattie del cuore.

L'incenso.

Nel mangiare si evitino le carni molto sanguinanti e, assolutamente, il cuore e il fegato.

Secondo Ciclo

Giorni fausti il 3°, 5°, 8°, 12°, 25°, 27°.

faustissimi il 10° e il 19°.

nessuno nefasto.

Medicamenti influenzati bene:

Lo zolfo.

Le perle.

La marcassite.

Nei tempi nostri il solo zolfo è adoperabile.

Ottima la nutrizione di pesci bianchi e di polipi.

Buona quella di legumi freschi ed erbe cotte.

Terzo Ciclo

In questa luna *Aboukir* preparava il suo sciroppo per la ricostituzione delle forze vitali; faceva macerare al caldo:

sette fiori di sette specie

sette radici di sette diverse piante

sette cortecce di sette vecchi alberi dal fusto antico

sette minerali di sette specie diverse

sette acque di sette fonti

tre specie di latte differenti

tre olii di tre anni diversi

tre pietre preziose bianche.

Rinchiusi in un vaso di creta, per quaranta giorni, erano poscia lambiccati a distillazione diretta per sette volte e nel lambicco a serpentino tre volte, e ne risultava una fialetta di spirito di vita volatile, che bisognava conservare bene incerata, per tema che fuggisse.

Una goccia di questo spirito dava sette mesi di vita ad un moribondo, la seconda stilla sette anni e la terza settanta. Vuolsi che *Aboukir* non sia mai morto, e viva tuttora, rinnovando il suo corpo di 90 in 90 anni.

Aben Abas di Sivilla
nell'ALCHIMIA

39ª puntata

Fuori Commercio

ANNO 1916 E. V.

Mesi di Aprile e Maggio - **COSTELLAZIONI** (♈ (Ariete) e ♉ (Toro))

Decani ☉ e ♀ di Ariete

„ ☿ e ♁ di Toro

Luna che comincia il 2 Aprile

Questa è la luna di *Gaafi* o *Gafi*, etimologia ignota. Quinta delle 21 isiache.

Primo Ciclo

Identico alla luna di *Aürt*, in tutto.

Secondo Ciclo

Giorni fausti: 1º, 8º, 22º, 23º, 24º, 25º;

faustissimi: il 2º, il 7º e il 26º;

infausto: il solo 3º giorno lunare e metà del 4º, fino alla sesta ora.

Ottima influenza sui profumi.

Fra tutti eccelle lo zafferano nelle case in cui non vi siano bambini.

Medicina ottima, specie di panacea, la farina col latte di capra, di pecora e di vacca, in parti eguali, contro le malattie del canale digerente, ed esternamente sui tumori.

ANNO 1916 E. V.

Mesi di Aprile e Maggio - **COSTELLAZIONI** di ♈ (Ariete) e ♉ (Toro)

Decani ☉ e ♀ di Ariete

„ ☿ e ♁ di Toro

Luna che comincia il 2 AprileQuesta è la luna di *Gaafi* o *Gafi*, etimologia ignota. Quinta delle 21 isiache.**Primo Ciclo**Identico alla luna di *Aürt*, in tutto.**Secondo Ciclo**

Giorni fausti: 1°, 8°, 22°, 23°, 24°, 25°;

faustissimi: il 2°, il 7° e il 26°;

infausto: il solo 3° giorno lunare e metà del 4°, fino alla sesta ora.

Ottima influenza sui profumi.

Fra tutti eccelle lo zafferano nelle case in cui non vi siano bambini.

Medicina ottima, specie di panacea, la farina col latte di capra, di pecora e di vacca, in parti eguali, contro le malattie del canale digerente, ed esternamente sui tumori.

ANNO 1916 E. V.

Mesi di Marzo - Aprile - **COSTELLAZIONI** di ♉ (Toro) e ♊ (Gemelli)

Decani ♁ di Toro

„ ♋ e ♌ di Gemelli

Luna che comincia il 2 maggioQuesta luna è di *Sinum* o *Sinoum* (l'oriente del deserto). Sesta delle 21 isiache — ed è la terza di *Ramanor*.Da riferirsi alla luna di *Kakiras* per i giorni fausti ed infausti.**Primo Ciclo**Identico alla luna di *Aürt*.**Secondo Ciclo**

Giorno faustissimo il 24°

Tutti gli altri di grande mediocrità. Nessuno infausto, ma il carattere generale della luna non è buono.

I medicamenti più appropriati a questa luna erano quelli provenienti dai minerali pesanti e dalle pietre marine. Lunazione sterile e maligna per le donne in gestazione.

Terzo Ciclo

Se vuoi sapere in questa luna chi ti arreca con la sua influenza bene, e chi male, accendi una lucerna piena di olio al sorgere della luna piena e falla bruciare per 3 ore. Dell'olio che resta riempiscine una boccetta di terra (un'anforetta) e tienila in serbo; perchè, in qualunque tempo tu voglia sapere di un conoscente che influsso ti arreca, te ne farai cadere una goccia sulla palma della mano e con quella lo toccherai.

Dopo di che s'egli ti domanderà da bere o confessa di aver sete, fuggilo poichè egli beve del tuo magnetismo ed è vampiro che ti succhia.

GEIGEL di Toledo
nelle annotazioni al Rhun

41a Puntata

Fuori Commercio

ANNO 1916 E. V.

Mesi di Maggio e Giugno - **COSTELLAZIONI di** ♊ (Gemelli) e ♋ (Cancro)

Decani ☉♊ di Gemelli

„ ♀ e ♁ di Cancro

Luna che comincia il 31 maggio

Luna detta di *Calab* (nome di demonio).

È la 7^a delle 21 isiache. Giorni come in *Kakiras*.

La 4^a di *Ramanor*.

Primo Ciclo

Identico alla luna di *Aürt*.

Secondo Ciclo

Giorni fausti il 3° ed il 20°

Faustissimo il 15°

Mediocri e buoni il resto.

L'ultimo è cattivo.

Vogliate sentire l'anonimo come annota questa luna di *Calab*:
« Non ho visto mai come in questa luna i medicamenti agire,

come diceva il divino Paracelso, per virtù della influenza di luna, e chi non conosce i dettami della vera astrologia direbbe che lo stesso medicamento nello stesso malato in questo ciclo lunare presenta illusioni e disillusioni di ora in ora proprio come fanno i genii e gli elementari e gli con di luna che sono illudenti e ingannatori.

« Perchè, come ho letto nei libri di *Avicenna* dove tratta dei medicamenti lunari, mentre nei cicli solari vi è costanza di influenze per giorni e settimane e mesi, in questi di luna bisogna tener conto delle ore. Ed egli dà questa tavola delle 24 ore di un giorno di luna crescente e delle 24 ore di luna calante, ed asserisce che lo stesso medicamento dà effetti contrarii in due ore contrarie, e che, se si vuole far durare l'azione favorevole, bisogna dare il medicamento nelle ore della stessa natura.

Luna crescente

1 - 2 - 3 - 4
 5 - 6 - 7 - 8
 9 - 10 - 11 - 12
 13 - 14 - 15 - 16
 17 - 18 - 19 - 20
 21 - 22 - 23 - 24

Luna calante

1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6
 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12
 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18
 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24

« E *Avicenna* spiega che, in queste due tavole, i numeri segnati più forti corrispondono alle ore in cui l'influenza è benevola e quelli meno forti corrispondono alle ore della giornata in cui l'influenza, anche non essendo contraria, è neutra ed il medicamento non ha influenza alcuna. In maniera che, dando un medicamento in due ore contrarie, resta di niuno effetto.

« A questo proposito devo anche notare che, fra i medicamenti di grande efficacia in queste lune, un altro scrittore arabo Gezel o Gegiel enumera dei vegetali, piante fiori e frutta che notoriamente non sono compresi nelle liste degli scrittori occidentali nelli medicamenti lunari,

« Eccone i piu comuni:

I gambi, la polpa e le ossa delle cirigie.

Il melogranato (le cortecce).

I fiori di albicocco.

I giunghi di fiume.

L'olio di olivo acerbo.

L'olio di mandorle dolci.

Il cedro.

L'incenso.

Le gomme.

Le ghiande di quercia.

L'alloro.

« Ed asserisce che tutte queste cose sono portentose, come per esperienza ho constatato in queste lune isiache, se, invece di adoperarle come medicamento per bocca, si riducono in polvere od in unguenti e misti a sostanze dure e disseccanti se ne fanno pillole che l'ammalato prende dalla parte opposta (suppositorii rettali).

« E questa è cosa che io sottopongo alla osservazione di chi mi legge, perchè ho voluto provare e ne ho visto effetti chiari e

sicuri e rapidi come non mi aspettavo ».

Nel secondo ciclo sono da osservarsi molte regole della vittitazione - non nella qualità dei cibi, ma nelle ore.

In luna crescente non mangiare dalla terza ora del mattino (tre ore dopo il sorgere del sole) alla settima - e non mangiare dalla decima alla quattordicesima, e la sera dalla quarta ora di notte alla prima del mattino non bere alcuna cosa che non sia calda.

In luna calante poi non bere mai cosa caldissima o calda, nè mangiare caldissimo, nè bere freddo.

Nella luna seguente si spiega il regime lunare o liquido di Paracelso per tutte le infermità degli umori.

Terzo Ciclo

In questa luna si preparava *l'olio della vita*, secondo la maniera di *Assan-tepi*. Nell'olio dell'annata si mettono chiusi e sigillati, in una grossa boccia di terra bene impeciata, tutti i midolli di un bue giovane e di tre montoni. La boccia di terra impeciata si seppellisce nel fimo o stallatico in fermentazione, per quaranta giorni - indi si apre, si pressa e si distilla a lambicco caldo e si avrà un olio che per sette gocce darà la forza di un montone.

Distillando tre volte si ha un liquore raro che per una goccia vale un bue e tre montoni.

ABEN ABAS di Siviglia
nei *Commenti*

ANNO 1916 E. V.

Mesi di Giugno e Luglio - **COSTELLAZIONI** di ♋ (Cancro) e ♌ (Leone)

Decani) di Cancro

„ ħ e di ♌ Leone

Luna che comincia il 30 giugno

Luna detta di *Sâris* (il *Calab* femmina, demonio serpente).
8^a delle 21 isiache - 5^a di *Ramanor*. Giorni come in *Kakiras*.

Primo Ciclo

Identico alla luna di *Aürt*.

Secondo Ciclo

Giorni fausti il 5°, 7°, 11°, 14°, 18°, 22° e 23°.

Faustissimi il 4°, il 9°, il 17°.

Contrarii nessuno.

Pessimo o nefasto il 15°.

L'anonimo annota:

« Il divino Paracelso che ogni cosa con precisione vedeva nell'economia del microcosmo e nei ricambi con l'influenza dell'universo così ragionava ai suoi discepoli :

« La luna e i suoi spiriti hanno influenza su tutte le cose elementari che prendono origine dalle acque, e dalle nuvole che la contengono a tutte le sorgenti umide della terra nessuna cosa può sottrarsi al suo dominio che ne comanda l'aumento e la disseccazione, così hanno influenza sugli umori degli animali, cominciando dal sangue e terminando alla linfa e alla bile. Il loro veicolo è il loro elemento stesso, l'acqua per cui tutte le infermità sono curabili e tutti i mali sanabili con l'acqua e i medicamenti che la contengono.

« Se saprete somministrare l'acqua in tempo di influenza lunare le più gravi infermità guarirete.

« Nessuno dei suoi discepoli ci ha tramandati i suoi insegnamenti pratici sull'amministrazione di questo farmaco semplice - ma io seguendo i suoi preannunziati ho molto sperimentato coi ritrovati della moderna medicina.

« Internamente - l'acqua calda in tutte le affezioni pituitarie e della circolazione e dei succhi digerenti. Ho sempre consigliato agli anemici e a quelli che digeriscono male di far precedere i loro pasti di una tazza di acqua calda e prendere a preferenza delle zuppe brodose ma magre, cioè senza carne, per loro alimento - succo di frutta acqua in cui siano bollite frutta, legumi freschi e secchi - frutta fresche allora allora colte, radici, e ortaggi. Insomma una cura e una dieta vegetale a base di acqua.

« Esteriormente - l'acqua in tutte le forme di idroterapia nelle infermità infiammatorie - bagni ai piedi, caldi nei casi di flussi venosi ed arteriosi, freddi nei casi di rallentata circolazione - bagni del bacino (a semicupio) per le infermità e disordini della ultima digestione, della vescica, della prostata, della uretra, della matrice.

« Bagni generali ad immersione o per avvolgimento di lenzuola inzuppate, nei casi di febbre di qualunque natura, anche in quei casi in cui la medicina ordinaria teme catastrofi somministrando i bagni; come nella scarlatina, nel vaiuolo, nelle febbri palustri.

Ma soprattutto con la sola nutrizione fruttivora (le frutta non contenendo mai meno del 70 per cento di acqua) ha messo in piedi dei veri cadaveri che putivano già di sepoltura.

« Ed è questa cura che suggerisco per mia esperienza come migliore ricostituente d'organismi prematuramente invecchiati, e in tutte le loro parti abusati e fiaccati. La natura ha messo a disposizione dell'uomo l'elixire di lunga vita e di sanità, facendo fruttificare gli alberi delle nostre terre. Mangiate frutta, astenetevi dalla carne appena vi sentite malati, e non accendete il fuoco dei vostri focolari se potete provvedervi di frutta recentemente colte. Una cura strettamente di frutta, in tempi lunari, breve o lunga secondo la gravità dei disordini, e tutti i mali vanno via.

« S'intende che la cura della nutrizione a frutta fresche si deve intendere nella forma più strettamente e rigorosamente compiuta. Nè caffè, nè panc, nè vino o liquidi fermentati. Frutta fresche, mature, non stantie, ed in mancanza frutta cotte e mangiate raffreddate e bevendone l'acqua. Ne ho visto di effetti che al solo dirli sembrerebbero fandonie. L'artrite generalizzata, le malattie del ricambio (l'acido urico dei contemporanei), l'obesità, la sterilità, l'impotenza, le prostatiti e le nefriti più resistenti a qualsiasi medicamento hanno ceduto innanzi ad una dieta razionale di esclusiva nutrizione a frutta fresca.

Si ricorre a mille preparati per guarire la stitichezza e le infermità degli intestini, l'atonìa loro soprattutto; si spendono medicamenti industriali e ci si avvelena con essi pagandoli a peso di oro, si ha paura nelle case ben regolate di comperare cento grammi in più di pesche, di banane, di arance, di albicocche, di altro qualunque

frutto. Ebbene è da provarsi da chiunque voglia farne la esperienza che una cura esclusiva di frutta per una quarantina di giorni sopprime la atonia viscerale anche abitudinaria di molti anni. La vera cura ricostituzionale, ricostituente, rigenerativa dell'individuo malandato per le degenerazioni della vita quotidiana è cosa tanto facile che possono tentarla tutti - intendo tutti quelli che possono avere la costanza e la forza di non accendere il fuoco in cucina per la durata del regime. Dopo venti giorni ci si abitua e a ritornare al regime ordinario, si pena - Qualcuno se ne è trovato tanto bene che non si è lasciato più tentare dalla carne. Questo che ho sperimentato non deve includere nessuna idea di digiuno, di religiosità o altro di supertizioso. L'idroterapia sotto la forma frugivoriana è il più logico trattamento delle premesse paracelsiane.

Terzo Ciclo.

Il dattero in questa luna sana le piaghe, dentro e fuori di noi.

CARDANO

ANNO 1916 E. V.

Mesi di luglio e agosto - **COSTELLAZIONI** di Ω (Leone) e ♍ (Vergine)

Decani ♂ di Leone

„ ♁ e ♀ di Vergine

Luna che comincia il 29 luglio

Questa lunazione si chiama *Poliar* (*Poliar* vuol dire il nome che non si dice) perchè nei misteri isiaci questa luna consacrava le grandi sacerdotesse, ognuna delle quali diceva il nome del Genio lunare di questa lunazione. Siccome ciò variava di frequente questa luna si diceva *Poliar*.

Nona delle 21 isiache - da riferirsi a quella di *Kakiras* pei giorni; 6^a di *Ramanor*.

Primo Ciclo

Identico alla luna di *Aürt*.

Secondo Ciclo

Giorni fausti: il 2°, 3°, 5°, 7°, 8°, 24°, 25°.

Faustissimo: il 10°.

Infausti: il 14°, il 16°.

Come nella precedente luna in tutto.

Il fieno fresco infuso nel vino contro le infermità della matrice.

La *gramigna* contro i mali della vescica.

Terzo Ciclo

Incidi al plenilunio sul piombo a forma di triangolo questi segni.

Sul rovescio della lastra scrivi il nome del tuo nemico che ingiustamente ti perseguita e metti il triangolo o sepolto nella tua cantina, o dove passa il fumo del tuo focolare, o nelle ceneri. Fa in modo che il triangolo non bruci o il piombo non si squagli, se no il tuo nemico, se veramente per ingiustizia ti perseguita, morirà.

KIL - EDDIN citato nelle

“ Superstizioni „ di Moor

ANNO 1916 E. V.

Mesi di agosto e settembre - COSTELLAZIONI di ♍ (Vergine) e ♎ (Bilancia)

Decani ♀ di Vergine

„) e ♄ di Bilancia

Luna che comincia il 28 agosto

Luna di *Satras* (demonio della concupiscenza). Lunare e terribile secondo gli antichi.

Decima delle 21 isiache- da riscontrarne in *Kakiras* la tavola dei giorni.

7^a delle lune di *Ramanor*.

Primo Ciclo

Come quello di *Aürt* ma con le preponderanze generali della luna di *Kakiras* che comincia il ciclo.

Secondo Ciclo

Fausti, il 13° e il 27°.

Infausti, il 12°, 23°, 24° e 25°.

Faustissimi, il 5°, il 7°, il 18°, il 19°, il 20° e 28°.

Come la precedente in tutto.

Si aggiunge :

Il balsamo copaive adoperato contro i mali reumatici e nevralgici miracoloso.

(ANONIMO)

Terzo Ciclo

Al terzo giorno del novilunio prendi un cedro e aprilo a metà con un taglio netto; ponvi nel mezzo il cuore di un uccello e sul cuore una foglia di lauro. Sulla foglia avrai scritte tre parole con succo di fiori :

MARI
ARIM
MIRA

Chiudi le due parti del cedro, ben legate e quando spunta la luna piena gettalo a mare, in un fiume o in un pozzo che non sia in tua casa. Per la virtù di quest'opera non sarai mai ingiustamente punito o perseguitato o vilipeso.

ABEN ABAS di Siviglia
citato dal Giegel

45a Puntata

Fuori commercio

ANNO 1916 E. V.

Mesi di Settembre e Ottobre - **COSTELLAZIONI di ♎ (Bilancia) e ♏ (Scorpione)**

Decani) ♎ e ♏ di Bilancia

„ ♀ di Scorpione

Luna che comincia il 27 settembre.

Lunazione di *Belisba* demoniessa della fermentazione nella natura.

Undicesima delle 21 isiachie. Giorni fausti ed infausti come in *Kakiras*.

Ottava luna di *Ramanor*.

Primo Ciclo

Ramanor perde ogni potere; le influenze della lunazione di *Kakiras* prendono il sopravvento in tutto il restante delle 21 lune.

Con la undicesima delle 21, cessando *Ramanor*, prepondera il Genio *Makaliobenatrába* - il più irruente dei grandi genii della Luna, il più rapidamente trasformatore - di cui non è utile parlare perchè non si riferisce alla magia medica.

Makaliobenatrába è assolutamente inabordabile dagli uomini che non hanno cultura e pratica magica nel sistema caldeo - egizio, che è il più difficile sistema operativo nelle tradizionali pratiche delle antiche superstizioni.

Quindi in tutto riferirsi alla luna di *Kakiras*, che nella medicina

astrolomatica intona il colore generale delle ventuna lunazione, e non allontanarsene.

Questo genio *Makaliobenatrába* non dura che tre lune e quindi per queste tre susseguenti seguire quanto si è detto in *Kakiras*.

Secondo Ciclo

Giorni faustissimi il 1.º e il 10.º

» infausti il 4.º e il 21.º

Gli altri mediocrissimi, tutti.

Come la precedente luna considerata nel 2.º ciclo.

Terzo Ciclo

Si attribuiva alla cipolla, nel periodo arabo della Spagna, di guarire in questa luna gli ipocondriaci.

ANNO 1916 E. V.

Mesi di Ottobre e Novembre - **COSTELLAZIONI di ♏ (Scorpione)**
e ♐ (Sagittario)

Decani ♂ ☿ e ♀ di Scorpione

» ♀ di Sagittario

Luna che comincia il 26 ottobre

Questa luna si chiama *Maka* o *Makka*, nome di un genio di *Ormuz Alzobar* - trasformatore. Come ho detto, in queste 21 lune del periodo isiaco, i genii hanno tutti figura feminea, buoni o cattivi. Queste tre lune che susseguono al periodo di *Ramanor*, la medicina si deve limitare a ciò che si conosce della luna di *Kakiras* — i genii lunari e muliebri non hanno determinativo carattere medicale.

Le tre lune di *Makka*, *Gamma* e *Genepsisi* (come si vedrà in seguito) sono nominati da questi tre genii che la demonologia caldea considerava partoriti da una leonessa alata *Kumma* ad un'ora stessa: *Makka* con testa di capra, *Gamma* con faccia di leone e *Genepsisi* con il viso metà umano e metà leonino.

Se si domandava quale era la loro potenza, i sacerdoti rispondevano: fanno bene tutto ciò che è male, raddrizzano tutto ciò che è storto, fanno mutare le cattive passioni in buoni sentimenti.

— Dunque il carattere dei tre genii è benefico e non malvagio. Ma siccome si trovano sotto la preponderanza del genio *Makaliobe-*

natrāba il modo di azione è sempre di una rapidità e violenza grandi.

Primo Ciclo

Come nella luna di *Kakiraś*. Identica in tutto.

Secondo Ciclo

Giorni fausti - il 5°, 9°, 10°, 18°, 19° e 22°.

» faustissimi - il 2° e il 26°.

» nefasti - il 12° e il 24°.

gli altri tutti buoni.

Annota l'anonimo:

« Mangiare le frutta fresche, cotte, secche come nutrizione curativa in questa luna non ha più grande importanza. In questa luna cominciano ad avere grande influenza su tutte le infermità gli amari e le piante che danno estratti amari, come l'assenzio (il *nascienzo* dei napoletani), la fumaria, gli asparagi selvaggi, la cicoria, la genziana, il colombo, la quassia, lo scordio e la simaruba; meno l'aloè e il cardo benedetto e l'estratto di noce vomica, che come piante appartengono ad un gruppo perfettamente opposto.

« A questi amari si aggiunga il grande potere sedativo e trasformatore dell'*anici stellato* (*illicium anisatum* dei botanici, detto anche *anisi di China* e *Badiana*).

« Io ho ottenuto dei veri portenti, seguendo questa terapeutica astromantica, nella luna attuale e nelle tre seguenti, di un'acqua attribuita a Paracelso e che in casi molto disparati mi ha dato

« veri risultati di guarigione perfino nel diabete zuccherino. La sua composizione è semplice:

« Prendete tre quarti di acqua purissima e un quarto di alcool rettificato a 90° - in una bottiglia a collo non troppo stretto - e mettetevi a infondere

10 grammi di grani di anici pestati

6 grammi di radici di colombo

5 grammi di quassia contusa

5 grammi di radici di genziana

3 grammi di ottima cannella contusa.

« Tappate bene e mettete a bagno in acqua calda la bottiglia così bene otturata e fatevela restare per una mezz'ora; poi togliete e seppelite la bottiglia sotto ceneri calde, in cui la farete stare fino al mattino seguente; indi agitate la bottiglia due volte al giorno e tenetela in luogo non troppo fresco per dieci giorni ed all'undecimo che filterete l'alcoolato a filtro di bambagia potete cominciare ad adoperarlo. Per tutte le infermità è buono, anche per quelle che paiono non aver niente da fare con lo stomaco e il canale digestivo.

« Non somministrate mai più di un cucchiaino da caffè per volta e mai più di cinque cucchiaini nelle 24 ore.

« Pei malati di stomaco, il famoso Fioravanti si serviva dell'infuso di colombo nel vino di uva passa - e credo che questa ricetta del Fioravanti sia buona in questa luna e nelle tre successive.

Terzo Ciclo

Inchiodate, nell'ultimo giorno di questa luna, sulla porta di casa

di una sposa, la zampa destra posteriore di un coniglio, e se è sterile diviene prolifica.

Attribuita a *Geigel*
nelle superstizioni di *Moore*

ANNO 1916 E. V.

Mesi di Novembre e Dicembre - **COSTELLAZIONI di** ♐ (Sagittario)
e ♑ (Capricorno)

Decani ♀) e ♁ di Sagittario

„ ♃ di Capricorno

Luna che comincia il 25 novembre

Questa luna prende il nome di *Gamma*.

Nella precedente lunazione ho spiegato il nome del genio.

Primo Ciclo

Come in *Kakiras*.

Secondo Ciclo

Giorni fausti il 6°, 8°, 9° e 17°.

» faustissimi il 3° e 21°.

» infausti il 2° e il 24°.

e infaustissimo il 14°.

NB. - Quelli che sono nati dopo il decimo giorno di novembre e prima del ventunesimo, e i nati tra il 15 e 20 gennaio sono minacciati di quasi certa morte nel 14 giorno di questa luna (Cardano, Annotazioni allo Scaligero). La morte è per accidente e per vio-

lenza, dice il Cardano per avvisare i creduli, i creduloni e gli indifferenti.

L'anonimo ha ricordato che in questa luna, come nelle due seguenti, gli amari hanno molta potenza benefica. Un annotatore spagnuolo alla traduzione del Dioscoride rileva che gli antichi credevano molto sinceramente che, nella luna di *Gamma*, giovassero assai nelle malattie del sangue il brodo..... dei piedi del maiale. Eccoli in piena superstizione.

Profumi contro gli spiriti cattivi in questa luna adoperavano i magi di Toledo del periodo arabo, i grani di euforbio e le sommità dei pini.

Profumi contro le infermità degli umori freddi:

l'incenso, lo storace e il belzuino in parti eguali.

La pietra che salva in questa luna da ogni contagio è la *corniola rossa viva*.

La pietra di smeraldo portata al dito medio della mano destra fa campare a lungo i malati di cuore se la mettono al 15 giorno di questa luna e non la tolgono più. Più efficace se lo smeraldo è incastrato in anello metà oro e metà rame.

Terzo Ciclo

Fate (in questa luna) orinare i bambini sulle tane delle formiche

e avranno depurato per incantesimo il sangue e gli altri umori.

Aben Abbas

N.B. Salvino, discepolo dello Scaligero, pretendeva che i figli generati in questa luna nascono dopo nove mesi con la coda. Se intendete bene l'allegoria, pensate che hanno la coda le bestie e gli uccelli, e l'uomo caudato è rarissimo; ma il Salvino parla di quella coda che hanno le comete e che sono luminose. Perciò quando ricorre questa luna, vedete nove mesi dopo chi dei vostri amici avrà figliuoli e tenetene rispettoso ricordo.

(Anonimo)

ANNI 1916-17 E. V.

Mesi di Dicembre e Gennaio - **COSTELLAZIONI** di ♑ (Capricorno) e
♒ (Aquario)

Decani ♃♂ e ☉ di Capricorno

» ♀ di Aquario

Luna che comincia il 24 dicembre

Questa luna è detta *Genepsìsi*.

Vedere nell'antipenultima la spiegazione del nome.

Primo Ciclo

Come in *Kakiras*.

Secondo Ciclo

Giorni fausti il 3º, 7º, 8º, 19º.

» faustissimi il 18º, 22º, 25º.

» nefastissimo il 4º.

I malati che son nati in lune di marzo, o dal 20 aprile al 2 maggio, se si aggravano nel 4º giorno di questa luna dopo il tramonto del sole, prima del 3º giorno seguente sono morti.

(Anonimo)

Dice l'*Anonimo*: questa è la penultima luna in cui sono efficaci assai gli amari, ma stai attento che in questa luna le donne non si devono nè purgare nè lavare i piedi con acqua in cui non sia bollito del carbone di legno pestato o delle schegge di silici.

(Anonimo)

In questa luna muoiono i re che hanno nemici vendicativi in corte ed i malati di fegato, la cui malattia non sia più vecchia di novanta giorni.

Geigel (Arabo)

Terzo Ciclo

Nella tua casa in questa luna non ucciderai nè uccello nè bestia da lana; poichè se ammazzerai il primo (uccello, gallo, gallina, piccione ecc.) la donna di casa sarà sterile o l'uomo impotente; e se il secondo (coniglio, agnello ecc.) diventerà povera la casa per tutti quelli che l'abiteranno d'allora fino al ritorno della stessa luna. Perciò prendi ben cura di non cadere in questo peccato.

Nè mangiare nei giorni fausti tagliando il pane con coltello, perchè ti allontana dalla casa lo spirito della sanità.

(Anonimo)

La scuola araba insegnava che in questa luna lo sguardo dei rettili e degli anfibi (specie di rospo) toglie l'ipocondria ai malati di spirito.

(Aben Abbas)

ANNO 1917 E. V.

Mesi di Gennaio e Febbraio - **COSTELLAZIONI di ♒ (Aquario)**

Decani ♀ ♂ e) di Aquario

Luna che comincia il 23 Gennaio

La luna si chiama *Isidisi* (che fu sacerdotessa di Menfi) e anche *Asatrava* in caldeo; è la luna dell'amore... platonico.

« Uomini della terra », diceva *Mamo Rosar Amrou*, « non amate
« che l'anima della vostra donna in questa luna di purità e purifi-
« cate la vostra casa col fuoco di fornaci profumate, perchè *Asatrava*
» è la più casta delle agubiche assunta a serva di Iside, e sarà ter-
« ribile se voi toccate donna vostra o schiava. È la purità che im-
« pera e domina le virtù della grande magia isiaca, e ha il potere
« di guarire i mali dello spirito mentale (il *ka*) e dello spirito della
« carne che cresce. Uomini della terra *una* luna è pura ed è questa
« che ricorre, e i vostri bagni (abluzioni) e i vostri profumi (incensi)
» siano ripetuti in tutte le albe e in tutti i tramonti: e la donna di
« bianco vestita, se non è impura, è assunta alle grazie di Iside, e
« l'uomo casto compie il cammino della sua confermazione.

Primo Ciclo

Nelle parole riportate dinanzi è tutto il carattere della lunazione.

I giorni come in *Kakiras*. Bisogna stare casti e la donna mestrata non sedere alla stessa tavola dove sono gli uomini e le donne pure. Le donne incinte devono la mattina lavarsi la bocca con acqua con profumo di erba.

Tutto ciò che è vitto deve essere vegetale; vegetali le medicine che si danno agl' infermi; nei grassi il solo olio; la cucina non preparata da donna che ha le sue regole o da uomo che abbia contravvenuto al precetto.

Grande virtù dell'imposizione delle mani sugli ammalati.

Il *miele* ha la più grande delle sue virtù e non dev' essere cotto, Poi gli succedono:

l'infuso delle rose, dei *fiori di ogni specie indicata* e *l'acqua di sorgente* che ritiene con immensa potenza il magnetismo dell'uomo che ha rispettata la regola.

La nutrizione vegetale assoluta, non carne e non pesce, nè cibi o grassi provenienti da animali. Eccettuato il latte di lanuti non tosati, di capre di primo parto, di vacche di colore unico (non macchiate) o di vacche in cui prepondera nel colore il nero.

Bisognerebbe molta attenzione se si seguisse questo rito.

Esclusi dai vegetali i funghi.

Secondo Ciclo

Giorni fausti il 5°, 7°, 18°, 19°, 20°.

- » nefasti il 13° e il 15°.
- » buoni il 2°, 3°, 6°, 11°, 22°, 27°.
- » mediocri tutti gli altri.

L' *Anonimo* raccomanda in questa luna di non bere spiriti o liquori,

nè mangiare molto caldo, nè adoperare medicine che non proven-
gano da erbe o piante a piccoli fusti.

Soprattutto crede ottime:

Il *cardo* per le malattie di cuore

Il *cedro* per le malattie di stomaco

l'arancio » » » di milza e fegato

il *sorbo* » » » di visceri

la *castagna* » » » di anemia

il *vino di frutta* » » » di reni

le *mele* » » » di petto e delle mammelle

le *pere* » » » di freddo

le *noci* » » » di stomaco e della bocca.

Credo pericolosi i formaggi per le persone obese.

Terzo Ciclo

L' *onice* manifesta la sua virtù di smascherare i nemici occulti.

Aben Abbas

ANNO 1917 E. V.

Mesi di Febbraio e Marzo - **COSTELLAZIONI** di ♋ (Pesci) e ♈ (Ariete)

Decani ♄ - ♃ e ♀ di Pesci

” ♂ Ariete

Luna che comincia il 21 Febbraio

Nome di questa luna: *Marodt*, etimologia ignota; è la 16ª delle 21 lune isiache.

Giorni fausti e infausti come in *Kakiras*.

Primo Ciclo

Riferirsi in tutto alla lunazione di *Kakiras*.

Solo da aggiungere l'uso degli aromi nelle vivande, specialmente delle erbe odorose, buono per tutti.

Secondo Ciclo

Un giorno faustissimo, il 15.º

Tutti gli altri buoni.

Il resto come nella luna di *Belisba* considerata nel 2.º ciclo.

Terzo Ciclo

Pericoloso alle persone corpulenti viaggiare per le acque.

ANNO 1917 E. V.

Mesi di Marzo e Aprile - **COSTELLAZIONI** di ♈ (Ariete) e ♉ (Toro)

Decani ♂ - ♁ e ♀ di Ariete

” ♀ Toro

Luna che comincia il 22 Marzo

Questa luna si chiamò *Ôab*, che significa *crescenza*, e fu magicamente considerata sempre come la prima di un lungo periodo di lunazioni tutte favorevoli allo sviluppo delle cose soggette all'aumento, morali e materiali. Questo numero di lunazione è secondo alcuni di 28 e secondo altri di 32.

Con questa diciassettesima luna isiacca si inizia, dice l'anonimo, il periodo di gestazione della natura pregna delle virtù femminili delle precedenti lune. Furono dette lune felici, perchè aumentano più in bene che in male tutte le cose e le trasformano in bene aumentando. Da questa di *Ôab* si osservi che i giorni nefasti sono rari, e i faustissimi aumentano di numero.

Chi nasce sotto questa influenza lunare è di buona conformazione di corpo, bene equilibrato di spirito e di apparenza che seduce e simpatizza; meno coloro che nascono prima del nono mese, i quali hanno tendenza alla esagerazione prima e all'indebolimento fisico dopo.

I Caldei assegnavano in queste lune una grande prevalenza agli spiriti di *Kons-sin-dar*.

Primo Ciclo

Giorni fausti e infausti come in *Kakiras*.

Nutrizione varia. Piena libertà di cibazione. I piaceri della tavola confortano il corpo e lo spirito. Poche bevande in cui vi sia fermento o alcool.

L'influenza di questa luna è ottima per la crescita di tutti i bambini nati nelle lune di Cancro, Leone, Sagittario, Bilancia e Capricorno, e specialmente per le bambine che siano nate in Gemelli e Acquario.

Questa è luna che cicatrizza le ferite delle ossa in ispecial modo al capo.

Ottima influenza sull'*Arnica montana*.

L'*Arnica* adoperata omiopaticamente o allopaticamente ha grande virtù contro i dolori muscolari e il reumatismo gottoso.

L'*Anonimo* aggiunge all'*Arnica* per i caratteri botanici l'*Hydrastis canadensis*, che è una pianta americana da poco introdotta nella farmacopea nostra.

In America del Nord è una pianta popolare per gli innumerevoli usi che ne fanno gl'Indiani, ma contro le emorragie uterine è un ottimo rimedio.

L'*Anonimo* aggiunge il *Verbascum officinalis* contro la dissenteria. Le foglie di *Verbascum*, chiamato volgarmente *Tassobarbasso*, bollite nel latte e applicate ai panerecci calmano i dolori e li sanano; — aggiunge ancora l'*Origanum Dictamnus* (Origano comune) e il *Policarpus Pinnatus* o *Laborandi*. Il primo come curativo delle dispesie di origine nervosa e il secondo come sudorifero.

L'*Anonimo* si ferma assai sul *Rosmarino officinale* per l'atonìa dello stomaco e degli intestini, quindi contro la stitichezza abituale, e sulla *Violetta* (*Viola odorata*) contro tutte le malattie infiammatorie e le febbri eruttive.

Secondo Ciclo

Fausti: il 1°, 7°, 9°, 18°, 22°.

Faustitissimi: il 14°, 15°, 27°.

Gli altri buoni. Nessuno cattivo.

Tutti i profumi forti sono da evitarsi.

Ottima la nutrizione con prodotti marini, pesci, crostacei molluschi, ostriche, conchiglie.

L'*Anonimo* consiglia molto, nella lunazione a secondo ciclo, il latte rappreso preso a digiuno, e il pane biscotto con olio crudo d'olivo.

Terzo Ciclo

La vedovanza è per quelle donne che in questa luna piena non bevono nello stesso bicchiere del loro sposo o amante, nè dormono con la faccia rivolta a levante in luna calante.

(Izar)

ANNO 1917 E. V.

Mesi di Aprile e Maggio - **COSTELLAZIONI di ♉ (Toro)**

Decani ♀ -) e ♁ di Toro

Luna che comincia il 21 Aprile

Si chiamò *Aorat* o *Mavrat* questa luna negli antichi tempi, più tardi si chiamò semplicemente *Raat*.

18ª delle isiache — scema il potere muliebre e aumenta il potere di crescita.

Primo Ciclo

Di questa luna nel primo ciclo, è meglio nei giorni fausti e infausti di riferirsi in parte, cioè *solo per le ore notturne* alla luna di Kakiras. I giorni nefasti perdono il loro valore come nelle passate lune e sono considerati ottimi il 5º, il 9º, il 19º, il 20º, il 25º ed il 26º. Tali giorni annullano tutte le influenze contrarie delle lune isiache.

Aumenta il sangue. Stiano perciò attenti gli uomini sanguigni e corpulenti. L'apoplezia è minacciosa e i cardiaci non bevano assolutamente vino.

L'*Anonimo* dice che si può mangiar tutto e tenere il ventre e lo stomaco puliti, ma non abusare di cibi ostruenti.

L'influenza di questa luna è un po' esagerata sui medicinali e sui cibi carnei, se si eccettuino gli uccelli che vivono in prossimità di luoghi paludosi. Quindi pochissimi medicinali e poca carne.

Come tipo di medicamento buono cita la Camomilla e il Tigliodue rimedii popolari che non hanno bisogno di essere illustrati.

L'*Anonimo* annota che è consigliabile il parco uso del caffè.

Secondo Ciclo

Giorni fausti: il 3º, 5º, 21º e 23º.

Faustissimi: il 18º e il 26º.

Nefasto: il 4º.

Tutti gli altri buoni.

Evitare i pesci di fiume ed i gamberi di acque dolci.

Tra i medicinali preferire quelli di origine minerale, le pietre, i sali e le radici delle piante.

Terzo Ciclo

Azuma, discepolo di Giebel, arabo, dà questo consiglio:

Per impedire che gli occhi fascinatori di malvagi attacchino i vostri bambini, mettete loro addosso al cominciare di questa luna un pezzetto di radice legnosa di qualunque pianta antica, intaccata con un coltello nuovo in tre parti, e il bambino sarà sempre libero da ogni fascino.

ANNO 1917 E. V.

Mesi di Maggio e Giugno - COSTELLAZIONI di ♉ (Toro) e ♊ (Gemelli)

Decani ♃ di Toro

„ ♃ - ♂ e ● di Gemelli

Luna che comincia il 20 Maggio

Il nome di questa luna è *Areb* o *Arebiou*, detta anche *Libea* o di *Lib*.

Arebiou è un nome di decano. *Lib* era il nome popolare del tempio di Memfi.

19ª delle isiache, aumenta del triplo il potere di crescita.

Era la luna della povera gente: scemava la ricchezza dei grandi ricchi e aumentava la prosperità del povero.

Primo Ciclo

Ricordarsi di ciò che ho scritto per la luna precedente e per i giorni fausti e infausti. Restano queste osservazioni identiche per le due lune seguenti di *Bob* e di *Magh*. Per queste e per le altre due lune citate i giorni ottimi restano gli stessi della luna precedente.

Nessuna restrizione pel mangiare.

Non sono pericolose le emorragie esteriori.

Aumenta il sangue. Ai pletorici si consigliava il vino e le bevande fermentate.

Rimedi bene influenzati i minerali e gli erbacei.

Succo di frutta ottimo; così l'idromele.

In questa luna è prodigiosa la *Quassia amara* — così nelle seguenti tre lune — e la *Liquiritia officinalis*.

L'*Anonimo* preparava un infuso di quassia e radici di liquiritia, vi aggiungeva abbondante miele e con questo purgava bene gli umori flemmatici dei ventricoli.

Se ne aggiunga un altro, la *Scilla marittima*, ma solo omeopaticamente con le regole delle attenuazioni.

Ma soprattutto l'*Anonimo* raccomanda la « Quassia ». Si esprime proprio con queste parole: « Adoperate la quassia come una panacea per tutti i mali, perchè la sua potenza è grande — perfino le infusioni sui dolori e le contusioni, e l'estratto sui tumori di qualunque sorta ».

Terzo Ciclo

Questa luna alla sua crescita guarisce per sempre dal mal di mare chi ne soffre viaggiando per le acque, se costui nel giorno di luna piena, tre ore dopo spuntata la luna, si reca solo in riva al mare, scalzo sulla riva bagni le sole piante dei piedi per pochi minuti e ritorni alla sua casa senza asciugarsi e senza calzarsi. Mai più nella vita soffrirà il mare.

Arabacel

citato dal Moore

ANNO 1917 E. V.

Mesi di Giugno e Luglio - **COSTELLAZIONI di** ♊ (Gemelli) e ♋ (Cancro)

Decani ☉ di Gemelli

„ ♀ ♁) di Cancro

Luna che comincia il 19 Giugno.

Il nome di questa luna è *Bob* (il genio del potere — in generale *Bob* è più una qualità che un nome — come si dicesse in italiano *Potentissimo*).

È la 20ª delle isiache. Quintuplica il potere di crescita. Era considerata come la luna favorevole ai deboli.

Primo Ciclo.

Riferirsi interamente a ciò che è stato scritto nella luna di *Aorat*. Sono considerati ottimi i giorni 8º, 9º, 17º, 22º, 23º. Pei medicamenti bene influenzati come nella luna di *Areb*.

Secondo Ciclo.

Giorni fausti: il 5º e 8º.

Faustissimi: il 21º.

Nefasto: il 2º.

Ottimi i pesci di mare di color nero, le anguille e i polpi. Tra i medicamenti preferire le erbe.

Buoni i fiori delle piante medicinali.

Terzo Ciclo.

Per evitare nelle case nuove l'invasione di insetti di qualunque specie, il primo giorno dell'ultimo quarto, in ora di sole, tagliare un cirro di lana a una pecora gravida, e inchiodare il cirro alla parete di oriente della casa.

GIEBEL, *arabo*.

ANNO 1917 E. V.

Mesi di Luglio e Agosto - **COSTELLAZIONI** di ☉ (Cancro) e ♌ (Leone)

Decani) di Cancro

„ ħ, ♃, ♂ di Leone

Luna che comincia il 18 Luglio.Il nome di questa Luna è *Magh*.*Magh* è intraducibile. Vuol dire *il sonno nel quale si sogna*, il sonno svegliato e visionale.Finisce con questa 21ª il ciclo delle *Isiache*.**Primo Ciclo.**

Riferirsi alla luna precedente in tutto.

Secondo Ciclo.Giorni faustissimi: il 1º, 3º, 5º, 18º, 21º, 24º ;
gli altri tutti buoni, nessun nefasto.

Medicamenti influenzati bene quelli di origine vegetale, soprattutto le frutta.

Nutrizione il meno carnivora possibile — meno che pei grassi, che possono adoperarsi di qualunque specie.

Ottimi i rimedii esteriori *secchi*, cioè non preparati nè con grassi, nè con acqua.L' *Anonimo* annota:Le *ceneri* di legna,
Lo *zolfo* in polvere,
La *farina* di fave.

Son tre rimedii ottimi adoperati esternamente, il primo contro i dolori; il secondo contro i tumori, il terzo contro le febbri e questo solo in questa luna.

Terzo Ciclo.« Fate questo per conservare la vista sempre limpida, dico *sem-*
« *pre* per indicare il più lungo tempo possibile. È un rimedio con-
« sigliato dai migliori autori arabi. Il giorno del plenilunio, dopo
« sette ore dal plenilunio fatto, prendete un pesce freschissimo, in
« mancanza una qualunque bestia anfibia, e prendetene il fiele se
« è pesce, il cuore se è anfibio. Immergete (il fiele o il cuore) in
« una fialetta di olio puro e sigillatela, e seppellite la fialetta in
« terra vegetabile per nove lune. Alla nona luna servitevi dell'olio,
« una goccia su ogni tempia la sera prima di andare a dormire
« bene spalmata sulla pelle temporale, e per tre sere.

« Ogni nove lune si ripete per tre sere ».

Riferisco la ricetta dell' *Anonimo* nelle sua zoppicante prosa originale.

ANNO 1917 E. V.

Mesi di Agosto e Settembre - **COSTELLAZIONI** di Ω (Leone)
e ♍ (Vergine)

Decani ♂ di Leone

„ ♁ ♀ ♍ di Vergine

Luna che comincia il 17 Agosto.

Il vero periodo delle lune *Oabiche* o di crescita comincia con questa luna di *Ohan*, il pesce, e dura 28 lune che con le quattro precedenti fanno 32 (vedi 51^a puntata).

Tutte queste lune non hanno giorni nefasti, ma tutti i giorni hanno una ora nefasta che è la *decima dopo il mezzogiorno astronomico del luogo in cui si abita*.

Questa ora più che *nefasta* bisognerebbe chiamarla *negativa*, perchè *tutto ciò che si fa, si pensa, si prepara in essa non succede, non si avvera, e non ha effetto alcuno*.

Gli antichissimi la chiamavano *mefiah* quest'ora, da *Mefi* genio dell'annientamento, dell'illusione vana.

Primo Ciclo.

Mangiare tutto, nessuna restrizione e nessuna esagerazione. L'acqua è ottima esternamente e internamente, più di sera che di giorno (ore di luce). Così tutto ciò che è acquoso o brodoso è meglio nutriente.

I profumi forti, le spezie, i cibi acidulati e piccanti, adoperati moderatamente fanno bene. I profumi in ispecial modo all'intelligenza.

Questo che scrivo ora è il carattere generale delle 28 lune oabiche, e mi dilungo per una sola volta per non ripetermi volta per volta.

Tutte le virtù dei medicamenti e delle cure in queste 28 lunazioni di crescita sono, per analogia, ispirate alla crescita dei vegetali, perchè l'antichissima medicina considerava l'organismo umano come un sol pezzo di carne *in vegetazione*, quindi il *disseccamento*, come nelle piante, rappresenta la malattia e la morte. Questa idea è restata nella terapeutica dei medici cinesi e nella medicina tradizionale degli Indiani del Centro-America. Quindi per mantenere il corpo vegetabile in crescita la medicina astrologica degli antichi ricorreva analogicamente all'adattamento, come si fa per i vegetali che si coltivano negli orti.

Di conseguenza, genere di alimentazione secondo il desiderio o l'appetenza degli uomini senza inibizione alcuna e abbondanza di principio acquoso nelle vivande — acquoso o umido.

Da questo le differenti maniere di agire sui malati, perchè le diverse infermità si riducevano a quattro categorie:

1° Eccesso di principio umido (abbondanza di umori, sangue, succhi, espettorazioni, orine, pituite ecc.)

2° Difetto di umido, disseccamento, aridità, morte - la vecchiaia era arida o secca.

3° Ostruzione delle vie per la circolazione dei principii acquosi o liquidi.

4° Le fermentazioni degli umori, infiammazioni, tumori, accessi ecc.

Ridotto a questi quattro principii il morbo che può colpire l'organismo umano, analogicamente ne veniva il rimedio:

Nel primo caso. Rimedii aridi o secchi, o che presentano analogia con l'aridità. I minerali, i calcari, i metalli, le cortecce degli alberi, le polveri, i vegetali disseccati, sali.

Nel secondo caso. Rimedii contrarii, umidi, acquosi, diluiti, succosi, brodosi. Minerali e polveri esclusi. I cibi senza sale. Gli olii ed i grassi buoni.

Nel terzo caso. Rimedii acidi, forti, disostruenti, fermentabili, corrodenti.

Nel quarto caso. Rimedii refrigeranti, dissolventi, calmanti.

Si potrebbe da questo dedurre che la terapeutica *allopatica* dei contrarii è più vicina al razionalismo magico antico; invece è un errore, perchè l'analogia nella influenza dei rimedii avvicina la terapeutica magica alla teoria *omiopatica* dei simili.

Non essendo questo il momento di sviluppare questa tesi, ritorno alle nozioni pratiche.

In queste 28 lune la scelta dei rimedii è fatta con questo criterio di analogia, dividendo gli organismi umani viventi, in quattro categorie :

1.^a tendenza lunare - preponderanza della secrezione umorale - carni adipose flaccide, catarri generali, pronta secrezione lacrimale, abbondanza di orina, sangue, muchi, pituite. Tendenza al reumatismo umido, scoli, flussi, circolazione abbondante del sangue non facilmente coagulabile (perciò gli antichi ritenevano i lunari refrattari ai veleni dei serpenti, come la vipera).

2.^a tendenza marziale - preponderante il difetto di umido, facile congestione sanguigna, irritabilità con flussi di sangue alla testa - pelle dissecabile, al tatto arida - muscoli tesi elastici - forza di tensione - secchezza della bocca - difficile il pianto - reni stanchi - non soggetti a flussi ma a rotture e ulcerazioni.

3.^a tendenza saturniana - pietrosa - Indigestioni, calcoli, oppilamenti, densità di escreti.

4.^a tendenza mercuriale - fermentativa - agitazione e ristagno degli umori.

Ma questi quattro tipi classici in natura non si trovano che eccezionalmente. Per lo più gli organismi hanno tendenze combinate con astralità diverse, e così i rimedii sono combinabili secondo la

preponderanza o la deficienza di questa o di quella astralità.

Dati questi principii generali, si avverte che tutti i consigli dati nelle lunazioni oabiche sono relativi alla astralità nell'ammalato o alla sua tendenza.

In questa luna di *Ohan* è ottimamente influenzato :

Il succo del limone misto in peso uguale al miele vergine per tutte le infermità di eccesso e di fermentazione.

L'infuso di salsapariglia (*Smilax aspera*) contro le infermità secche.

La tintura acquosa di assenzio contro le ostruzioni.

L'anonimo annota che questi tre rimedii li ha trovati di una rara bontà, ma egli vi aggiunge come una panacea provata insuperabile, la decozione delle carrubbe, con circa 30 gocce di limone fresco per bicchiere da vino.

Cinque bacche di carrubbe si fanno bollire infrante in un litro di acqua da ridurre a metà, in un quinto di litro di questa acqua si preme un mezzo o un terzo di limone fresco. La bevanda si prende a cucchiata da 20 minuti a 20 minuti.

Secondo Ciclo.

Giorni faustissimi : il 3° e il 12°.

Tutti gli altri buoni.

Il profumo di arancio è ottimo.

Terzo Ciclo.

In questa luna le donne che nascono nelle ore notturne sono sterili, pazze o emorragiche.

Agel Abraam.

ANNO 1917 E. V.

Mesi di Settembre - Ottobre - COSTELLAZIONI di ♍ (Vergine)
e ♎ (Bilancia)

Decani ♀ di Vergine

”) - ♁ e ♀ di Bilancia

Luna che comincia il 16 Settembre.

Luna di *Horus*, della *Cetthorus* (?), seconda delle 28 oabiche.Leggere e ricordarsi tutto ciò che ho detto alla puntata 56.^a luna di *Ohan*.**Primo Ciclo.**

Medicamenti bene influenzati per le infermità di 1.^a categoria (eccesso di principio umido).

Il carbone di legno di pino, lo zolfo, il catrame.

di 2.^a categoria (disseccamento)

il miele, adoperato per bevanda - proibito il pane i biscotti e tutto ciò che ha visto il fuoco senza aggiunzione di acqua; da osservarsi esattamente di rifiutare *tutto ciò che ha visto il forno*.

3.^a categoria (ostruzioni)

la pastinaca comune (*Pastinaca sativa* di Lineo). Dice l'*Anonimo* che « questo vegetale è poco pregiato, ma ha un gran valore nelle cinque lune che seguono questa di *cetthorus*; « perchè cotto bollito e mangiato agisce sulle flemme che « oppilano il fegato, la milza e tutti i condotti del corpo u-

« mano ostiti per flemme. La pastinaca cotta e pestata for-
« ma calda un miracoloso cataplasma su tutti i luoghi dolo-
« rosi del corpo umano. E se si lascia carbonizzare a fuoco lento
« e si pesta mischiando la sua polvere ai fiori di zolfo in
« piccola parte, a raschiatura di canfora e a olio di pesce, si
« ottiene un empiastro di grande efficacia pei dolori vecchi alle
« giunture. Nonchè l'acqua in cui la si fa bollire a lungo,
« con miele, fortifica i denti che vacillano. »

Altro rimedio per le ostruzioni è il Sellero comune (*Apium graveolens*)

4.^a categoria (fermentazione, tumori ecc.).

Sono indicatissimi esternamente il *cerfoglio selvatico* (*Chaerophyllum temulum*) e il Sedano dei prati (*haeracleum spondilium*).

Internamente il coriandolo (*Coriandrum sativum*).

Secondo Ciclo.

Giorni faustissimi il 4.^o e il 20.^o

Gli altri buoni.

Medicamento ottimamente influenzato pei convalescenti la carne e il brodo di carne di ranocchie.

Terzo Ciclo.

La proprietà del cocomero è ottima mangiato a digiuno dai sofferenti di reni.

{Arabo}

ANNO 1917 E. V.

Mesi di Ottobre - Novembre **COSTELLAZIONI** di ♎ (Bilancia) e ♏ (Scorpione)

Decani ♎ di Bilancia

„ ♂ - ☉ e ♀ di Scorpione

Luna che comincia il 15 Ottobre.Luna di *Sesmé* - genio decano della tavola di Firmico.

Terza luna delle 28.ª

Vedi le due precedenti.

Primo Ciclo.

Infermità della 1.ª categoria :

Oltre il *carbone di pino*, tutti i carbonati medicinali, i semi di arancio e di limone dissecati. Il cioccolato in polvere.

Infermità della 2.ª categoria :

Le decozioni di mela comune e mele di qualunque specie mangiabili.

La polpa del sorbonespolo (*Mespilus germanica*). Esternamente l'erba di Santo Stefano sull'ombelico (*Circea lutetiana*) e internamente cotta in olio la polpa della zucca commestibile. (*Cocurbita macrocarpa*).

Per la 3.ª categoria :

La salvia in tutte le sue varietà.

Infermità della 4.ª categoria :

La mercorella maschia (*Mercurialis annua*) come purgativa - e la polpa di Balanops (Pianta della Nuova Caledonia).**Secondo Ciclo.**

Giorni nefasti il 5º e 10º.

» faustissimi il 12.º, 15.º, 18.º e 24.º

Gli altri buoni.

Predominante tra tutti i rimedii la farina di orzo e la polvere dell'orzo tostato.

Il riso cotto *senza grasso nelle infermità viscerali*.**Terzo Ciclo.**

= limone premuto sui datteri appassiti è un ottimo rimedio per i mali della vescica.

(Arabo)

ANNO 1917 E. V.

Mesi di Novembre e Dicembre - **COSTELLAZIONI di ♏ (Scorpione)**
e ♐ (Sagittario)

Decani ♀ di Scorpione

„ ♀ - ♁ e ♁ di Sagittario

Luna che comincia il 14 Novembre.

Luna che fu chiamata *Aruar* dagli Egizii e dagli Arabi *Patèchi*. I due nomi vogliono dire *luna spezzata*.

Gli Arabi dicevano che i fanciulli nati nel primo quarto o nell'ultimo della luna di Patèchi sono invulnerabili, non saranno mai colpiti da ferite in tutta la loro vita. E quelli che nascono nel novilunio o nella luna piena avranno nel corpo un ingegno versatile senza pari e robustezza di salute, e le femmine fortunate in amore fino alla vecchiaia e fascinatrici di forti.

Primo Ciclo.

Infermità della 1.^a categoria, come le due precedenti.

Infermità della 2.^a categoria:

Le decozioni di fieno fresco, il tamarindo comune, l'aniso (*Pimpinella Anisum*); l'edera comune (*Hedera Helix*) per infusione di foglie; l'olio di olivo; olio di mandorle e infusione di mandorle.

Infermità della 3.^a categoria:

Il frutto del fico, secco, fresco, conserva, zuccherato, comunque è efficacissimo. Il dattero e la castagna lessa (non arrostita). I pinocchi e la mandorla secca.

Infermità della 4.^a categoria:

Esternamente le foglie dell'orchidea romana. L'Anonimo aggiunge: la polpa del frutto di Banano, e il pistacchio e l'olio del pistacchio

adoperato esternamente caldo; sui dolori lancinanti l'Anonimo suggerisce la polpa di banana con olio di pistacchio e pepe in infima dose.

Secondo Ciclo.

Giorno faustissimo il 4.^o

„ nefasto il 24.^o

Il resto ottimi.

Grande influenza sui nervosi il profumo di rose e l'incenso.

Grandi pregi il vino a piccoli dosi nelle infermità di cuore.

Terzo Ciclo.

Agiel ha lasciato scritto che nella luna di Patèchi le donne gravide non devono mangiare carne di uccelli, polli e oche, se non vogliono avere malattie del latte.

(Arabo)

ANNO 1917-1918 E. V.

Mesi di Dicembre e Gennaio - **COSTELLAZIONI di** ♐ (Sagittario)

e ♑ (Capricorno)

Decani ♏ di Sagittario

„ ♏ - ♄ e ☉ di Capricorno

Luna che comincia il 14 Dicembre.

Questa luna si chiamò *Arosa* dagli egizii e *Balatà* dagli Arabi, Agiel nel libro dei vaticinii lasciò detto che i maschi che nascono nel novilunio di questa luna hanno forti le membra e salute ottima e non avranno paura nè di saette nè di carcere, d'ingegno saranno misurati e solidi e in amore ben guardinghi di fortuna perchè faranno molti gelosi. Quei che nascono nel primo quarto e luna piena avranno ingegno e parola formidabili, un gran fascino nella parola e negli occhi e saranno temuti dei potenti senza mai temerne la vendetta, avranno coraggio assai sicuri e coscienti che nessuno può loro far male. Le femmine saranno di squisito sentimento artistico, ma non fedeli in amore, perciò è meglio di non maritarle. - Quegli che nascono nell'ultimo quarto avranno forte il corpo, saldo e fecondo l'ingegno, ma di parola durissimi e di carattere ribelle tenderanno a divenire rivoltosi e a guidare ribelli.

In generale questa luna imprime ai nascituri ingegno forte, salute ferrea, parola fascinatrice, e solo verso l'ultimo di questa luna i nascituri alla parola feconda daranno un'asprezza minacciosa da far paura e non soffriranno comando — tutti sono liberi di prigionia, schiavitù e morte per violenza.

Primo Ciclo.Malattie della 1.^a categoria.

Il succo del Pruno Ciriegio di Nord America e l'infuso delle cortecce di arancio.

Malattie della 2.^a, 3.^a, 4.^a Categoria come le tre lune precedenti.**Secondo Ciclo.**

Luna senza giorni nè fausti nè infausti.

Il rimedio che si consiglia a tutti nella vittitazione è il Pesce bollito o cotto all'olio, la cannella, i latticini e pochissimo o niente zucchero, molto miele per chi nè può avere e melassa.

Terzo Ciclo.

Le cose fauste saranno indicate in questa luna dai numeri che finiscono con 0 o con 9. - Se nell'intraprendere alcuna cosa vedrai un numero di questa terminazione può essere sicuro che tutto ti riuscirà con onore e gloria.

(Agiel)

ANNO 1918 E. V.

Mesi di Gennaio e Febbraio - **COSTELLAZIONI** di ♄ (Capricorno)

e ♃ (Acquario)

Decani ☉ del Capricorno

„ ♀ e ♂ di Acquario

Luna che comincia il 12 Gennaio.

Il nome di questa luna è *Chna*. Favorisce la generazione e le partorienti. È luna di grande incarnazione; gli Arabi predicevano questa luna incarnativa per gli spiriti solari, solari mercuriali e giovani. Agiel nel libro dei vaticinii dice che i maschi del primo quarto hanno ingegno forte (primo quarto e novilunio) membra robuste e sane, ma non di corpo maestoso. Sono ben protetti contro malattie e fortuna, ma sono inclinati a morire di morte violenta. Quelli che nascono verso il plenilunio portano di più con essi la fortuna della roba e del danaro, e quelli dell'ultimo quarto son d'ingegno ma timidi oltre misura.

Le donne del novilunio e del primo quarto sono belle virtuose ma di piccola statura, di mediocre ingegno e ritirate.

Quelle che nascono all'ultimo quarto sono o sterili o di poca figliuolanza.

Primo Ciclo.

Infermità di 1ª categoria come la luna precedente e più il melo-granato secco o fresco.

Infermità di 2ª categoria come la precedente luna.

Infermità di 3ª e 4ª categoria come nella luna di *Horus*.

Secondo Ciclo.

Giorni faustissimi il 4º, 9º, 21º e 26º.

Giorno nefasto il 15º.

Il resto mediocri.

Medicamento ottimo è la nutrizione di pesci, frutta marine, conchiglie.

Terzo Ciclo.

La carne di montone prepara gli uomini ad aver figli, ma in questa luna ha potenza esagerata; in generale l'annotatore Arabo dice che in queste lune di proliferazione bisogna mangiar il meno possibile carne e tanto meno la poco cotta.

(Arabo)

ANNO 1918 E. V.

Mesi di Febbraio e Marzo **COSTELLAZIONI di** ♓ (Acquario) e ♉ (Pesci)

Decani) di Acquario

„ ♈ e ♉ di Pesci

Luna che comincia l' 11 Febbraio.Luna di *Perrâa*.

Agiel la predice cattiva pei nascituri, gracili, deboli, tendono alle malattie digestive e alle nervose. Qui il manoscritto di Agiel si arresta per cominciare dodici lune dopo con un'altra serie di nascenze fortunate.

Primo Ciclo.

Medicamenti bene influenzati per le malattie di 1^a categoria (eccesso di principio umido):

1^o Suffumigi delle cortecce di Abete (*Abies*), della corteccia di Quercia (*Quercus* in tutte le varietà), del Faggio (*Fagus sylvatica*) e più di tutto le cortecce di nocciolo (*Corylus*).

Nelle case dove sono molti catarrosi e reumatici, le suffumicazioni indicate fanno bene.

Per la seconda categoria (disseccamento) le olive comunque preparate, l'olio di faggiola (il frutto del faggio) e l'infusione di mandorle dolci. Il nostro anonimo annotatore aggiunge:

il tamarindo indiano mangiato a piccole dosi,

il dattero ben maturo o cotto nel latte di capra, e le ciriege fresche o zuccherate (amarene?)

La terza categoria (ostruzioni).

L'asparago silvestre cotto nell'olio. Qui deve intendersi l'asparago officinale verde e piccolo e non le varietà coltivate per commestibili, bianche e grosse.

La patata cotta nell'olio;

Le cortecce del cedro con sciroppo;

L'anonimo aggiunge il pomodoro comune o i suoi derivati e l'orzo mondo cotto nell'acqua e sale.

La quarta categoria (fermentazioni, tumori ecc.) ha una discreta quantità di medicamenti a scegliere:

Esternamente la farina purissima di grano (fiore di farina) lo zucchero di latte in piccola dose; il lycopodium in dose piccola. Internamente il Mercurio (a dosi minime omiopatiche a $\frac{1}{6000}$) il sassofrasso a cui ho altra volta accennato, il lupino mangereccio (*lupinus albus*). I semi del lupino prima si mettono in infusione con acqua salata e poi si cuociono in grasso vegetale (escluso assolutamente qualunque grasso animale e specialmente di suini).

L'*Anonimo* scioglie veramente un inno a questo piccolo seme, perchè dice che le sue virtù, come contrario a qualunque tendenza a carbonchi, a tumori e altro simile, è talmente grande che solo lo zolfo vi ci si può approssimare. D'altronde trattandosi di un commestibile che solo in alcune regioni d'Italia adoperano innocentemente, provare non nuoce.

Secondo Ciclo.

Giorno fausto il 9^o.

> faustissimo il 18^o.

Tutti gli altri buoni.

Nutrizione latte abbondante per tutti i convalescenti e latticini non fermentati, e il grano o frumento cotto nell'acqua e sale.

Un rimedio, dice l'anonimo, in questa conta del secondo ciclo sovrasta tutti, il miele cotto, specialmente per le malattie del freddo e il miele cotto coi fichi e preso caldo.

Terzo Ciclo.

La carne di pollo in questa luna ha ottima influenza sulle malattie del sangue e delle vene, ma non così il brodo che se ne ricava.

Gesler arabo.

63ª Puntata

Fuori commercio

ANNO 1918 E. V.

Mesi di Marzo e Aprile - **COSTELLAZIONI di** ♋ (Pesci) e ♈ (Ariete)

Decani ♂ di Pesci

„ ♂ e ☉ di Ariete

Luna che comincia il 12 Marzo.

Luna che fu chiamata *Oslé* o *Oslé* o *Osléa*.

Ignota l'origine.

Primo Ciclo.

Tutto come la luna di *Perrâa*.

Si aggiunga alle infermità di 3ª categoria il vino bollito con poco rosmarino e poca salvia, con miele o zucchero, preso a cucchiaini.

Secondo Ciclo.

Giorni fausti 7º, 9º, 10º, 12º, 22º, 24º, 25º.

Il resto buoni.

Attenzione in questa luna all'*Origano* di cui spesso ho riportato le note dell'Anonimo per tutte le sue virtù.

Terzo Ciclo.

La carne dei pesci bianchi è utile a tutti i malati delle vie urinarie.

Agiel.

ANNO 1918 E. V.

Mesi di Aprile e Maggio - **COSTELLAZIONI** di ♈ (Ariete) e ♉ (Toro)

Decani ♀ di Ariete

„ ♂ e ♋ di Toro

Luna che comincia l' 11 Aprile.

Questa luna si chiama *Osra* o di *Osra*, il grande romita tolo-
maico e astronomo.

Primo Ciclo.Identico alla luna di *Perrâa*.**Secondo Ciclo.**

Giorni fausti il 1° e il 17°.

Nefasti il 15°, 18° e 26°.

Gli altri buoni.

Il profumo degli agrumi (aranci, cedri, limoni, mandarini) contro
tutte le malattie della circolazione.

Il profumo di muschio contro le nevralgie cefaliche.

Terzo Ciclo.

In questa luna, dice Gessler arabo, guardatevi dal bere freddo,
dalla farina troppo vecchia e dai mangiar lattughe crude, sono pic-
coli semi di grandi mali.

ANNO 1918 E. V.

Mesi di Maggio e Giugno - **COSTELLAZIONI** di ♉ (Toro) e ♊ (Gemelli)

Decani ♃ e ♋ di Toro

„ ♌ e ♍ di Gemelli

Luna che comincia il 10 Maggio.

Questa luna di *Reinaor* il secondo Ramanor dei libri di Origene.

In questa luna si deve essere temperati in tutto e, dicevano gli
arabi, bisogna levarsi da mensa ancora con fame e sete, nè avvi-
cinare la donna se non a digiuno almeno di mezzo giro di sole,
(cioè 6 ore), nè poltrire molto tempo a dormire, nè vedere il letto
ad ora tardissima.

Questa religione di *Reinaor* è quella della temperanza monacale
o qualche cosa di simile e dura tutte le sette lune che seguono,
meno pei pasti ma rigorosamente per il levarsi prestissimo avanti l'alba
da letto e andare a dormire a prima sera.

Primo Ciclo.Come nella luna di *Perrâa*.**Secondo Ciclo.**

Giorni nefasti nessuno.

Giorni fausti il 5°, l'8°, il 12°, il 15°, il 19°, il 22°.

Gli altri buoni.

Profumo di rosa e di mirto fresco.

Medicine bene influenzate i minerali e le polveri, niente liquidi.

Terzo Ciclo.

In questa luna Avicenna segnava la fabbricazione del suo famoso
balsamo delle tre quintessenze, di cui si è perduta la ricetta, se no
tutti gli uomini, nota l'Anonimo, vivrebbero troppi anni, ciò che Dio
nella sua indulgenza non ha voluto permettere.

ANNO 1918 E. V.

Mesi di Giugno e Luglio - **COSTELLAZIONI** di ♊ (Gemelli) e ♋ (Cancro)

Decani ♂ e ☉ di Gemelli

„ ♀ e ♃ di Cancro

Luna che comincia l'8 Giugno.Questa luna si chiamò *Aka*, ignota etimologia.Ricordo di leggere per questa e le cinque lune che seguono ciò che è avvisato nella luna precedente di *Reinaor*. Si aggiunga a questo: per tre lune l'influenza dell'acqua di mare sull'uomo fu considerata non bene influenzante.**Primo Ciclo.**Come nella luna di *Perrâa*.**Secondo Ciclo.**

Giorni fausti il 5° e il 24°.

Tutti gli altri buoni.

Profumo di ginepro e garofano.

Medicine bene influenzate: gli olii e i grassi.

Terzo Ciclo.

In questa luna Avicenna consigliava agli uomini grassi di non dormire con le donne e proibiva il mangiare di ruminanti, conigli, lepri, ecc.

ANNO 1918 E. V.

Mesi di Luglio e Agosto - **COSTELLAZIONI** di ♋ (Cancro) e ♌ (Leone)

Decani ♃ e ♄ di Cancro

„ ♌ e ♍ di Leone

Luna che comincia l'8 Luglio.Questa luna fu chiamata *Dyor* o *Dyorrâ*: ignoro l'etimologia. Vedere la luna di *Reinaor* e la precedente.**Primo Ciclo.**Come nella luna di *Perrâa*.**Secondo Ciclo.**

Giorni nefasti nessuno.

Faustissimo il 4° e il 27°.

Il resto buoni.

Profumo di belzoino e mastice. Comincia in questo secondo ciclo, secondo i riti magici, l'intervento facile delle influenze lunari, degli spiriti o intelligenze di Luna e quindi la buona intercessione dell'aura muliebre; comincia a diventar benigna la donna.

Dal punto di vista terapeutico, tutto ciò che è intercessione passiva è ottimo.

L'Anonimo suggerisce di profumare la casa con incenso, belzoino e mastice per tener lontane le infermità.

Terzo Ciclo.

Avicenna consiglia la preghiera a digiuno e il chiedere la grazia che si vuole e riguardante l'amore al terzo giorno prima del plenilunio.

68ª Puntata

Fuori commercio

ANNO 1918 E. V.

Mesi di Agosto e Settembre - **COSTELLAZIONI di** ♌ (Leone)

e ♍ (Vergine)

Decani ♋ e ♌ di Leone

„ ☉ e ♍ di Vergine

Luna che comincia il 6 Agosto.

Luna di *Abatraco*, etimologia ignota.

Vedere le lune precedenti.

Primo Ciclo.

Tal quale la luna di *Perrâa*.

Secondo Ciclo.

Giorno nefasto il 1º.

Giorni faustissimi il 5º, l'8º, il 16º, il 23º.

Tutti gli altri buoni.

L'Anonimo dice: usate molto la canfora.

Terzo Ciclo.

Gesler arabo consiglia alle donne incinte di non mangiare cibi grassi e star molto attente a non bere vini.

ANNO 1918 E. V.

Mesi di Settembre-Ottobre **COSTELLAZIONI di ♍ (Vergine) e ♎ (Bilancia)**

Decani ♀ e ♂ di Vergine

„ ♁ e ♀ di Bilancia

Luna che comincia il 5 Settembre.

Questa luna si chiamava *Cna - cnat*, nomi aggiunti di due decani, non so altro.

Vedere le lune precedenti.

Primo Cielo.

Medicamenti bene influenzati. (Queste note sono prese dall' *Anonimo* annotatore del manoscritto da cui ricavo molte di queste notizie sulle lune e mi paiono importanti, perchè si riferiscono a osservazioni fatte su medicamenti contemporanei in uso nella medicina allopatrica e nella terapeutica positiva, per la qual ragione raccomando ove ne sia il caso di praticarle e provarle).

1ª. Categoria (eccesso di principio umido).

a) Il *Rosmarino selvaggio (Ledum palustre Linneo)*.

Il *Rhododendron ferrugineum (Linneo)*.

Il *Chelidonium majus (Linneo)*.

2ª. Categoria (disseccamento).

b) *La lobelia inflata (di Linneo)*.

La fava del Calabar o *Physostigma venenosum (Linneo)*.

L'olio di fegato di merluzzo.

3ª. Categoria (ostruzioni).

c) *La belladonna.*

La *Podofillina.*

L' *Eringium aquaticum (Linneo)*.

4ª. Categoria (fermentazioni).

d) *La Leptandra virginica.*

Il *Capsicum.*

Ecco ora le brevi annotazioni dell' *anonimo*:

1º. Il rosmarino selvaggio detto botanicamente *Ledum palustre*, appartiene alla famiglia delle Ericacee. In italiano è Rosmarino selvaggio e Ledo. Originario dell'Asia cresce nelle regioni umide del nord di Europa e si coltiva anche nei giardini.

È pianta sempre verde alta da 80 a 90 centimetri. Con la pianta intera se ne fa una *tintura* che appena da pochi decenni è entrata nella farmaceutica omiopatica.

Questo medicamento ha delle proprietà meravigliose specialmente in questa luna e chi ne vuol provare mi sarà grato, ma questa sua speciale potenza si mantiene come per le altre medicine che seguono in più lune, perchè questa luna di *Cna-Cnat* è come una influenza maggiore che irradia un discreto periodo di lune successive. I caratteri della pianta disaminati con le luci della *signatura rerum*, mi fermo sul suo modo di azione nelle infermità di eccesso di umidi, come riteneva la medicina jeratica di altri tempi lontanissimi. In questo gruppo di malanni vanno notate in primo luogo quelle malattie che oggi si chiamano *Reumatiche* e *Artitriche* che secondo il concetto sintetico dei nostri maestri provengono per principii umidi o liquidi non espulsi, o per accidentale infreddamento delle calorie umane o per vecchiaia o per eredità viziosa risvegliata dalla alimentazione non consentanea alla macchina animale. Le idee moderne e i giudizi sulle forme delle infermità non collimano con quella che fu medicina sintetica, cioè sintesi di patogenia e terapeutica

dell'uomo preso nei suoi rapporti di genealogia (eredità) e di influenze stellari e planetarie, alla quale sintesi quando la scienza dell'uomo sarà arrivata, la pratica della medicina avrà un altro senso filosofico che non è il solo sperimentale, poichè l'esperienza stessa oggi dovrebbe avvisare che lo stesso medicamento in alcuni tempi è più attivo e benevolente, in altri non produce effetto e spesso fa danno; così lo stesso medicamento su due persone di costituzione astrale e temperamento differenti agisce in senso più rapido e benevolo o più lento e negativo. Così per ritornare all'argomento di queste note, richiamata la mia attenzione su questa pianta e su altre che dirò appresso, la provai in *tempo suo più propizio* e i risultati furono superiori ad ogni aspettativa, e vi riferisco che la tintura del *Ledum* è cosa santa nella *Gotta*, specialmente quando sono prese le piccole articolazioni, sui *Reumatismi* in genere e specialmente nelle sinoviti artritiche del ginocchi. Si adopera non la tintura come vien fuori dalla pianta, perchè sarebbe irritante, ma molto diluita come fanno gli omiopatici alla 3^a decimale o alla 6^a centesimale o maccheronicamente una goccia di tintura in quattro cucchiari (grossi da tavola) di acqua addizionata di alcool puro di vino come di un cucchiarino da caffè, e agitata bene l'acqua con una bacchetta di vetro o di argento, se ne pigliano cinque goccioline due volte al giorno, ad egual distanza ogni giorno, e il suo progresso comincia a farlo verso il mattino del 5^o giorno; sempre verso la mattinata si manifesta il suo beneficio effettivo.

Però può adoperarsi anche esternamente nei reumatismi delle sinoviti al ginocchio, ma allora non bisogna diluirlo con acqua. Si pone a scaldare sul fuoco un'oncia di olio di mandorle (a bagno maria?) senza farlo friggere e bollire e vi si mischiano con una spatula di vetro o cucchiarino di argento venti o venticinque goccioline di tintura. Allora si pone in un vasetto che non prenda aria

e quando la sera si va a dormire si unge il ginocchio e si fascia con lana o con bambace vergine (cotone idrofilo?) e questo ogni sera fino a che non si sente di dentro a la giuntura una gran sechezza come scricchiolare e allora la guarigione è prossima. Quest'olio è eccellente per fregagioni ai dolori di spalla e nei torcicolli, ma senza timore di mentire fa grande e radicale effetto sulle piante dei piedi rammollite, irrite e fetenti. Io consiglio che quando si mette l'olio allo esterno, si prendan per bocca solo 5 gocce del medicamento attenuato, e se ritarda l'effetto prendere in ore diverse due volte 5 gocce in un giorno. Un'altra pianta della stessa famiglia, il *Rhododendron* che vive sulle altre vette delle montagne europee è detto anche *Rosa delle Alpi*, *Rosa di Siberia*, *Rosa delle nevi di Siberia*. Anche questo medicamento è ottimo, ma alla maniera come lo preparano gli omiopatici, alla 3^a decimale o alla 12^a decimale, e me ne sono trovato sempre soddisfatto. Nella prima dose (3^a decimale) nel catarro della vescica, nell'idrocele, nelle nevralgie facciali, nelle malattie di orecchio (otalgia), ma nella seconda dose (12^a decimale) nelle diarree reumatiche e nella gotta con depositi. Una terza pianta, il Papavero Marino, (*Chelidonium majus* Linneo) quello stesso il cui succo la medicina popolare impiega per diruggere i porri delle mani, è anche indicatissima per i reumatismi non solo, ma per la bronchite capillare dei bambini e le cardialgie degli adulti. Ai bambini non date più di tre gocce nelle 24 ore della 6^a diluizione decimale. Ma se qualcuno è affetto di eczema rosso o di prurito con lanciamenti alle emorroidi e all'ano dategli la 3^a diluizione decimale e lo guarirete in poche ore. Nel reumatismo gottoso delle gambe quando ai malleoli sono gonfiate spesso ha fatto veri prodigi.

Passiamo ora alla seconda categoria che è l'opposto.

Nelle infermità di disseccamento la *Lobelia inflata* che è una

pianta comune dell' America del Nord, detta anche *tabacco d'India*, nei catarrhi soffocanti e nella mancanza di respirazione per secchezza e dispnea basta darne una goccia di tintura ogni tre ore per tre volte ed è tale la sua virtù contro il disseccamento che chi ne prende non ha più voglia di fumar tabacco.

A questa aggiunge la *fava del Calabar* o *Physostigma venenosum* nella atassia locomotrice, quando comincia il dimagrimento e la rigidità alle gambe, allora alla 3^a diluzione decimale se ne dà due gocce per volta, quattro volte al giorno e lo stesso nelle paralisi di un lato solo del corpo, e nei dolori e nei dolori agli occhi quando si sentono i nervi come disseccati, e nella meningite, se si fa a tempo.

Per gli altri dimagrimenti organici l'olio di fegato di merluzzo a cucchiaini da caffè tre o quattro volte al giorno è bene influenzato. Nei rimedii di terza categoria (ostruzioni), noto:

La Belladonna nota fino da otto secoli avanti Cristo nella medicina empirica e nella classica è oggi un rimedio usato in tutte le scuole di medicina, gli omiopatici ne condiscono tutte le ricette. L'Atropo Belladonna è velenosa e attivissima. Non bisogna usarla allopaticamente; dalla 3^a diluzione decimale in poi è innocua ma di grande efficacia data a proposito specialmente in questa luna e nella successive.

Le *ostruzioni* secondo la medicina sintetica comprendono tutte le infermità conglobate nelle nevrosi fino alla follia e alla mania furiosa, poichè in questo sistema jeratico le infermità nervose sono causate tutte da oppilamenti dei plessi, perchè si forma come un bolo nervoso interiore quasi sempre tra la gola, il plesso solare e gli organi genitali che intralcia ogni circolazione del fluido nervoso e il cervello si congestiona di magneti animale determinando illusioni, allucinazioni, perversioni della sensibilità e quindi quel *furor* che è congenito alla cecità morale e passionale per cui si mani-

festa la follia senza ossessioni. In queste forme di delirio la *bella-donna* è un rimedio ottimo, dato a gocce dalla 3^a diluzione decimale alla 6^a centesimale; si può provare due tre gocce alla volta per quattro o cinque volte nella giornata. Ma nei casi d'isterismo che arriva alla iperestesia, secondo classici dell'omiopatica, bisogna adoperare la 30^a diluzione decimale; io non l'ho provato.

In questi gravi casi in cui le idee si concentrano in una sola e vi è delirio e allucinazioni e furore io ho sperimentato il veleno della vipera Lachesi data ad attenuazioni omiopatiche e mi son trovato assai contento.

Ma per le ostruzioni del tubo dirigente, il rimedio bene influenzato non sono i purganti ordinari, gli olii, i sali drastici, invece pei suoi caratteri botanici è il *Podophyllum Peltatum* (Linneo) pianta del Nord America da cui si estrae la *podofillina* che si adopera tanto in allopatica quanto in omiopatica.

Nella costipazione viscerale dei diabetici, pei quali è dannosa qualunque purgazione, secondo la farmaceutica omiopatica si fa la seconda triturazione di podofillina e se ne dà 20 centigrammi al giorno e fa effetto pronto e costante. Ma io consiglio per quelli che soffrono di atonia intestinale, di stitichezza cronica, un'altra pianta americana l'Idraste Canadense, omologa al podofillo per carattere di segnatura, ma che non è affatto purgante, e di prepararla come dico io esattamente.

Prendete un grammo di vera tintura di Idraste (intendo tintura alcolica) aggiungetevi quattro grammi e mezzo di acqua distillata e quattro grammi e mezzo di alcool a 80° o 90° mettete in una boccetta di vetro che li contenga tutti i dieci grammi e agitatela bene per 15 o 20 minuti. Chi soffre di stitichezza deve prenderne una goccia in un cucchiaino di acqua o su di un pò di zucchero prima di mettersi a tavola, una volta al giorno. Mentre si fa questa cura

non bisogna nè purgarsi nè farsi clisteri. Aspettare sei, sette giorni e l'intestino comincia a perdere la sua atonia; questo è cosa innocua e costatabile da chiunque in queste lune. Ma pei diabetici costipati è meglio la podofillina.

Bisogna aggiungere una terza pianta indigena d'America l'*Eringium aquaticum* che espelle i calcoli urinarii dai reni.

La tintura di questa pianta; si prende un grammo di essa e si mischia a 99 grammi di acqua distillata e alcool (70 di acqua e 19 di alcool) si mette in boccetta e si agita bene per dieci, quindici minuti. Chi è preso da colica nefritica ne prenda meno di un cucchiaino da caffè ogni mezz'ora fino ad effetto.

E passiamo alla 4^a categoria: fermentazioni.

Il rimedio sovrano in questo periodo di lune è la *Leptandra virginica* della famiglia delle scrofulariacee, una varietà di *Veronica*.

Tutte le affezioni epatiche, tutte le diarree, tutte le dissenterie sono egregiamente curate da questa tintura che si prepara dalle radici secche. Ma vi è anche un rimedio nostrano influenzato ottimamente il *Capsicum ommerium*, peperone forte, pepe di Caienna, originario anche esso dell'America al secolo XVI trapiantato in Europa; per la dissenteria adoperato omiopaticamente, una goccia di tintura madre ogni due ore, la guarisce per grave che sia.

Qui finiscono le annotazioni dell'Anonimo, scritte in America a suo tempo e di piante americane in maggior parte.

Secondo Ciclo.

Giorni faustissimi il 5^o, il 6^o, il 24^o.

Gli altri tutti buoni.

Profumo di incenso e storace ottimo.

Perverso il profumo di muschio.

Terzo Ciclo.

Gesler arabo consiglia ai reumatizzati di bere acqua calda con un pò di sale prima di ogni pasto.

ANNO 1918 E. V.

Mesi di Ottobre e Novembre (1) - **COSTELLAZIONI** di ♎ (Bilancia) e
♏ (Scorpione)

Decani ♁ e ♃ di Bilancia

„ ♂ e ☉ di Scorpione

Luna che comincia il 4 Ottobre.

Questa luna ha nome *Amasiah*.
Forte nemica del mare.

Primo Ciclo.

Come ed identica alla luna di *Cna - Cnat*.

Secondo Ciclo.

Giorni nefasti il 1° e il 6°.

Faustissimo l'3°.

Gli altri mediocri.

Malamente influenzati ogni specie di bagno o lavanda generale.

Ottimo il profumo di mirto e gomma di pino.

Terzo Ciclo.

Avicenna prescrive ai tisici il limone nel miele, e il pane di segala con uva passa.

(1) 2 giorni soli di Novembre.

ANNO 1918 E. V.

Mesi di Novembre e Dicembre (1) - **COSTELLAZIONI** di ♏ (Scorpione) e
♐ (Sagittario)

Decani ☉ e ♀ di Scorpione

„ ♃ e ♐ di Sagittario

Luna che comincia il 3 Novembre.

Questa luna fu chiamata *Ampa* o *Ampas*.
Gli spiriti lunari si abbassano, i matti diventano savii.

Primo Ciclo.

Come la luna di *Cna - Cnat*.

Secondo Ciclo.

Giorno faustissimo il 21°.

Giorno nefasto il 12°.

Gli altri tutti mediocri.

È luna debole. Forti profumi di storace.

Malattie dell'umido minacciose.

Terzo Ciclo.

Se vuoi liberarti dall'odio di un nemico, nella ora precedente al plenilunio scrivi il suo nome con una bacchetta di lauro su acqua corrente o di sorgente o di fiume e il nemico ti dimenticherà.

Ieraz arabo citato da Gesler.

(1) 2 giorni soli di Dicembre.

ANNO 1918 E. V.

Mesi di Dicembre - Gennaio 1919 (1) **COSTELLAZIONI** di ♐ (Sagittario) e ♑ (Capricorno)

Decani ♋ e ♌ di Sagittario

„ ♍ e ♎ di Capricorno

Luna che comincia il 3 Dicembre.

Questa luna si chiamò Ô-râ o Otrâ ignota etimologia.

Primo Ciclo.

Come la luna di Cna-Cnat.

Secondo Ciclo.

Giorno nefasto il 12°.

Giorno faustissimo il 7°.

Gli altri buoni.

Luna debole. Forte influenza benefica sui frutti a polpa succosa.

Malattie dei polmoni e viscerali tutti gravi.

Terzo Ciclo.

Avicenna consiglia il mercurio in tutte le infermità.

(1) Il solo 1 Gennaio.

ANNO 1919 E. V.

Mese di Gennaio 1919 - **COSTELLAZIONI** di ♑ (Capricorno) e ♒ (Aquario)

Decani ♂ e ☽ di Capricorno

„ ♀ di Aquario

(1) Luna che comincia il 1 Gennaio.

Con questa luna cessano le influenze delle 7 successive a *Reinaor*, e si chiama *Chnumena* da *Chnenumen* che è uno dei decani maggiori ricordati nel libro 8° di Origene.

Predominio delle influenze basse e turbinose in magia - elementi ribelli o rinnovatori, senza riposo - uno spirito distruttore e fecondo

(1) Avviene che molti lettori seguono indistintamente le pratiche dei tre cicli, e si trovano nella pratica in condizione per le cose consigliate in un ciclo e contrarie nell'altro. Occorre sapere che io cerco di dare al completo i tre cicli, ma quello da tenere in vera considerazione è il primo che è il classico antico delle Tavole di Tolöm. Il secondo è un raffazzanamento dell'astrologia medioevale spesso inesatto perchè non si occupa il più sovente che della divinazione e il terzo incompleto appartiene alla ricostituzione della astrologia magica degli arabi. È il solo primo ciclo che è completo, grazie a una esatta decifrazione delle tavole di Tolöm che mi è capitata nelle mani e che l'anonimo qui e là ha annotato. Dunque il secondo e terzo ciclo si ritengono come fonti di erudizione più che praticamente cicli da seguirsi. In questo modo contraddizioni non si incontreranno.

Mi si domanda una regola di controllo per scegliere i giorni fausti e i nefasti. Questo non è possibile perchè della fissazione dei giorni fausti e nefasti non vi è regola: v'è la tradizione che è sperimentata e praticata. In origine certamente v'ha dovuto essere una maniera di determinazione che noi ignoriamo, tanto più che il portarsi alla mentalità egizia dei templi e del Tolöm è opera impossibile.

L'anonimo che ha annotato le lune, o, meglio alcune lune, si potrebbe indicare come il primo saggio di modernizzazione della Astromantia o Astrologia magica degli egizii.

come di rigenerazione e di annullamento.

Questa influenza di *Chnumen* dura a lungo per quasi venticinque lune che sono magicamente parlando turbinanti; hanno però il lato buono di far completa purgazione del passato e delle concretazioni astrali amucchiate in tre volte quattro anni; cioè quasi 144 lunazioni.

Gli arabi più che i cultori italiani della astrologia divinatoria del medio evo, presero in grande considerazione nel loro repertorio di questa luna che, comprendendo il loro ciclo 11 anni, veniva rinnovata di tre cicli con nomi diversi che si davano alla luna ricorrente, fatto strano perchè gli arabi non davano alle lunazioni nomi come gli egizii solevano.

Primo Ciclo.

L'anonimo dice: « Questa luna comincia un periodo debole di una lunga serie in cui tutte le malattie, le epidemie comprese, assumono forma critica - e le più semplici - come le più gravi si risolvono a crisi per la vita e per la morte - e il pratico può costatarlo sugli ammalati cronici che difficilmente hanno mutamenti rapidi sia in bene, sia in male, e che in questo periodo che comincia sentono l'influenza di crisi benefiche o malefiche, ma sempre crisi.

Questa luna è la ventesima del ciclo delle *oabiche* ⁽¹⁾ e per altre dodici lune il periodo di crisi è influenzato *debolmente* mentre dopo la 32^a delle *oabiche* il periodo diventa forte ed impetuoso con grave influenza sugli organismi o troppo deboli o troppo forti.

« Il genio che presiedeva a questo lungo periodo di influenze critiche si diceva *Masuruk* o *Mazruk* (il *Marzok* o *Martzok* dei carni) genio di liquidazione rapida, cioè di determinazione ad un mutamento violento in bene o in male ».

(1) Vedi Agosto 1917.

Continuando a mantenerci nei limiti delle quattro divisioni dei mali, come spiegai nella luna di *Ohan*, restano attivissimi i medicinali indicati nella luna di *Cna - Cnat*.

Si aggiunga:

- nella prima categoria - la scamonea di Aleppo a piccole dosi.
- nella seconda categoria - il fiele di pesce adoperandosi omiopaticamente in attenuazioni o triturazioni.
- nella terza categoria - la midolla della ossa dei carnivori.
- nella quarta - il siero del latte, il latte acido, il formaggio acre, il chicco della melagrano, il succo del cocomero acerbo, e la radice della peonia.

Secondo Ciclo.

Giorno nefasto il 12.^o.

Giorni fausti il 3.^o, 5.^o, 18.^o, 23.^o, 24.^o.

Gli altri buoni.

Luna considerata dagli astrologi del medioevo come contraria a tutte le puerpere di tipo predominante solare (rosse, bionde, fulve) e credute dagli arabi come immunizzatrici della peste per tutti i nascituri nel periodo declinante.

Profumi di catrame, trementina, incenso di pino.

Terzo Ciclo.

Ricordarsi in questa luna di macerare per venti giorni il legno contuso di felce per servirsi dell'acqua come lavaggio delle piaghe, fistole e ulceri antiche.

Gensler citato da *Avicenna*

ANNO 1919 E. V.

Mesi di Gennaio - Febbraio - **COSTELLAZIONI di** ♓ (Acquario) e ♉ (Pesci)

Decani ♀ ♀ ♀ di Acquario

” ♀ ♀ ♀ di Pesci

Luna che comincia il 31 Gennaio.

Questa luna si chiamò *Obi* o *Obs* (21^a Oabica).

In magia fu considerata come una buona luna perchè, mentre la precedente comincia il periodo secondario di venticinque lune turbinanti, questa risente ancora delle precedenti e dà influenze relativamente calme. L'anonimo annota con una postilla queste osservazioni; egli dice che l'influenza di queste lune turbinanti, ha tal forza e decisione che i popoli ne risentono per turbolenze e ribellioni agli ordinamenti sociali.

Primo Ciclo.

L'anonimo scrive che la forma critica delle malattie, crisi risolventi in bene o in male, cominciano con questa luna ad imprimere il loro carattere risolutivo alla malattie, predominanti le infermità e epidemie che danno grande secrezione acquosa - categoria di umide; quindi catarri e flemmasie, malattie delle vie urinarie, enfisemi per secrezioni di siero, dissenterie e colerine, quando non sia il colera epidemico - oppure malattie di secchezza per reazione.

Medicamenti bene influenzati per categorie:

1.^a categoria - i sali ma specialmente il cloruro di sodio o sale da cucina. L'*Anonimo* avvisa che nelle cibazioni ordinarie tutti coloro che si sentono affetti o predisposti alle

malattie che entrano in questa prima classe devono non mangiare vivande o pane sciapito e non risparmiare spezie nelle vivande, a meno che non siano colpiti ai reni.

2.^a categoria - Il pesce secco o il pesce arrostito sui carboni, e pesci non neri che convengono più bolliti in acqua al gruppo dei mali compresi nella categoria seguente. Tra i pesci secchi comprende il merluzzo ben dissalato e lo *stock fish* o stocco comune.

3.^a categoria - Il pane abbrustolito o biscotto.

4.^a categoria - L'elleboro negro adoperato omiopicamente.

Secondo Ciclo.

Giorni nefasti il 4^o e 19^o.

Giorni fausti il 7^o, 8^o, 15^o, 18^o, 24^o.

Gli altri tutti buoni.

Considerata come assai protettrice dei bambini, le cui malattie si risolvono bene e presto; contraria alle ferite da punta e da taglio che si intossicano con facilità.

Profumi di mirra e di mortella.

Terzo Ciclo.

Su di una pergamena tracciavano gli arabi con succo di erba la tavola che offro al lettore e la consacravano il 21.^o giorno della luna per offrirla ai malati di denti o di nevralgie, per calmarne gli spasimi. Altri incidevano il quadrato su una piccola lastra di piombo e altri su lastra di rame. Quest'ultima la mettevano come amuleto nelle fasce dei lattanti per preservarli dalle malattie inerenti alla dentizione.

L'anonimo dice di avere avuto tra le mani uno di questi quadrati a rilievo su una piccola lastra di corno di bufalo selvaggio, fatta recentemente sulle coste del Marocco, con inciso a tergo una mascella dentata di leone. Chi lo possedeva aveva ricevuto per tradizione che nel metterlo addosso ai bambini doveva essere lavato con acqua corrente e poi asciugato.

4	9	/
21	nome	76
/	3	11

ANNO 1919 E. V.

Mese di Marzo 1919 - **COSTELLAZIONI** di ♋ (Pesci) e ♈ (Ariete)

Decani ♋ e ♈ di Pesci

” ♈ di Ariete

Luna che comincia il 2 Marzo.

Questa luna si chiamava *Na - zin* o *Nazina*.
Ignota etimologia.

Primo Ciclo.

Identica luna come influenze alle due precedenti.

Secondo Ciclo.

Fausti i giorni 7° e 22°.

Tutti altri buoni.

Considerata ottima per tutte le operazioni divinatorie e astrologiche del medioevo, quando si trattava di costruire i *temi* o le *genealogie* dei grandi uomini, principi e capi di stato.

Profumi: il muschio.

Terzo Ciclo.

A questa luna i medici arabi addebitavano un grande potere sulla fabbricazione dei *filtri*. Il lettore avrà una volta sentito a parlare di bevande più o meno velenose preparate da stregoni per istupidire o impadronirsi della volontà di un uomo o di una donna e avrà conoscenza della grande importanza che i maghi da fiera

attaccano a bevraggi di erbe velenose per eccitare le passioni. Or bene questi filtri i medici arabi preparavano con grande successo non per soddisfare umane e basse passioni, ma per guarire malattie. Se ne ricorda uno celebre preparato da Gesler che valeva a sanare la tiscia (la tubercolosi che ahimè non ha trovato ancora il suo contraveleno); ma la ricetta lasciata dal Gesler comprende dodici erbe che non sono identificabili e quindi il segreto è morto con lui. (1) Ora quantunque i libri degli arabi e molti di segreti magici occidentali contengano ricettari di filtri i cui componenti sembrano scritti da pazzi o da burloni, qualcuno n'è restato che ha un vero valore terapeutico, come quello *Ijaz* ricordato nelle opere apocrife di Avicenna per restringere le pupille dilatate a base di *Physostigma venenosum* o *fava del Malabar* che è restata tanto utile all'oculistica.

A questo proposito di filtri l'*Anónimo* ne dà uno fabbricato da lui e suggerito, bontà sua, a molti padri di famiglia. Filtro così per dire perchè non si tratta che della infusione per quaranta giorni nell'alcool puro del frutto dell'*Anacardium orientale* ben pestato. Con dieci grammi di frutto o fava pestata di questo *Anacardium* (2) originario delle montagne indiane, egli metteva quattro volte tanto in volume di alcool purissimo a 90° e cinque volumi di acqua distillata. La boccia ben turata egli metteva per quaranta giorni in luogo caldo e secco e dopo filtrava e conservava. Quando arrivava l'occasione di persone che per fatica intellettuale, (studenti, scrittori, contabili, oratori) erano stanchi di cervello egli propinava loro a gocce questa

(1) Così uno del Paracelso che chiudeva le ferite profonde.

(2) Da non confondersi con l'*Anacardium Occidentale* che è il Noce di Acajon.

sua infusione, due o tre al giorno pei bambini e giovanetti, cinque per gli uomini forti, sei o sette in un giorno ai vecchi proibendo a tutti di bere caffè.

Ma senza ricorrere ad una preparazione incomoda, l'*Anacardium Orientale* è adoperato nella medicina omiopatica e si trova bello e preparato a tintura nelle farmacie. Alla 6^a 12^a e 30^a diluizione omiopatica è ottimo contro ogni indebolimento della memoria, e gli studenti durante il periodo degli esami ne avrebbero vantaggio a prenderne poche gocce mattina e sera.

ANNO 1919 E. V.

Mesi di Marzo - Aprile - **COSTELLAZIONI** di ♈ (Ariete) e ♉ (Toro)

Decani ☉ e ♀ di Ariete

„ ♀ di Toro

Luna che comincia il 31 Marzo.Il nome di questa luna è *Lusa*.

Ignota etimologia.

Primo Ciclo.

Come la precedente.

Si aggiunga per le infermità della 3.^a categoria la *Senega* o *Polygola senega* e alla 4.^a categoria la tintura attenuata delle foglie di *senna*.**Secondo Ciclo.**

Fausti i giorni 8° e 23°.

Infausti l'undicesimo e il 26°.

Gli altri mediocri.

Luna favorevole alle nevralgie.

Terzo Ciclo.

Il vino cotto contro le malattie di gola, con miele o senza.

ANNO 1919 E. V.

Mesi di Aprile e Maggio - **COSTELLAZIONI** di ♉ (Toro) ♊ (Gemelli)

Decani ♋ e ♌ di Toro

„ di ♊ di Gemelli

Luna che comincia il 30 Aprile.Il nome di questa luna è *Ary-a* o *Arèa* dal nome di una sacerdotessa tebana.**Primo Ciclo.**

Come la precedente.

Secondo Ciclo.Giorni faustissimi il 1°, il 7°, l'8°, il 12°, il 13°, il 15°, il 21°.
Nessun nefasto, gli altri buoni.

Luna favorevole alla crescita e contraria alle malattie delle puerpere.

Profumo: il lauro.

Terzo Ciclo.

Se vuoi bene allevare un bambino, e renderlo forte di membra e di coraggio uccidi in questa luna un gallo bianco e tingine col sangue caldo una pergamena e su questa, quando il sangue non è secco scrivi con una penna dell'ala destra dello stesso gallo il nome di ACARIÒO sette volte.

Izar.

ANNO 1919 E. V.

Mesi di Maggio e Giugno - **COSTELLAZIONI di** ♊ (Gemelli) ♋ (Cancro)

Decani di ♂ e ♀ di Gemelli

„ di ♀ di Cancro

Luna che comincia il 29 Maggio.Questa luna si chiamò *Rias* o *Riase* nome di una fonte sacra.**Primo Ciclo.**

Come la precedente.

Si aggiungano ai rimedi della *prima categoria* la tintura di *Adonis vernalis*. L'anonimo consiglia non più di 3 gocce al giorno di tintura alcoolica o di 5 gocce di tintura madre omiopatica.**Secondo Ciclo.**Un giorno faustissimo, il 3.^oDue nefasti, il 20^o e 21^o.

Gli altri mediocri.

Luna considerata al medioevo come pessima pei cardiaci.

Profumo di *Artemisia vulgaris* e di Garofano rosso.**Terzo Ciclo.**Al plenilunio di questa bagna i piedi nell'acqua se hai da met-
terti in viaggio nell'anno, e non avrai paura di stanchezza o di
infermità o di contagio.*Ria Catalano*
(nei commentarii arabi)

ANNO 1919 E. V.

Mesi di Giugno - Luglio - **COSTELLAZIONI di** ♋ (Cancro) e ♌ (Leone)

Decani di ♀, ♁, ♃ di Cancro

„ di ♌ di Leone

Luna che comincia il 27 Giugno.Luna detta *Dioab*. Origine ignota.**Primo Ciclo.**Questa luna aumenta l'intensità delle crisi nei malati per debo-
lezza, ma, dice l'*Anonimo*, è assai favorevole ai malati di petto.Si aggiunga ai mali della 4^a categoria l'olio di Cedro (?). Il resto
come le precedenti.**Secondo Ciclo.**Otto giorni fausti dal 20^o al 27^o ed erano chiamati giorni di *re-*
galia perchè si iniziavano gli scolari ai segreti astromantici.**Terzo Ciclo.**

I petali delle rose contro la stanchezza della vista.

Izar.

ANNO 1919 E. V.

Mesi di Luglio - Agosto - COSTELLAZIONI di ♌ (Leone) e ♍ (Vergine)

Decani di ♋, ♌, ♍ di Leone

„ di ♍ di Vergine

Luna che comincia il 27 Luglio.

Luna bianca, *Aryi*, in memoria della castissima sacerdotessa tebana della seconda epoca.

Primo Ciclo.

Come le due precedenti.

Alle infermità della 2ª categoria aggiungere il *prezzemolo* in decozione o estratto (*Apium petroselinum*).

Le piaghe vecchie, dice l'Anonimo, si curano con rapidità per crisi con l'acqua di mare.

Secondo Ciclo.

Altre otto giornate *regali* o *di regalia* cioè faustissime e dedicate ai discepoli, dall' 8ª alla 17ª.

Tutte le altre buone.

Profumo di erbe marine e cedro.

Terzo Ciclo.

L' *Anonimo* dice che al novilunio i maghi arabi preparavano gli strumenti magici per le operazioni dell'anno e al plenilunio *incantavano* i balsami per le ferite di armi taglienti o pungenti. All'ultimo quarto visitavano i pazzi, e molti di questi riacquistavano la sanità.

ANNO 1919 E. V.

Mesi di Agosto e Settembre - COSTELLAZIONI di ♍ (Vergine) e ♎ (Bilancia)

Decani ☽ - ♍ e ♎ di Vergine

Luna che comincia il 25 agosto.

Il nome di questa luna è *Orozin* o *Horozin* etimologia ignota.

Primo Ciclo.

Questa luna è la 29ª delle *oabiche* che cominciano a indebolirsi perchè il ciclo si chiude alla 32ª luna, ciclo finito con la luna che comincia il 22 novembre - dove comincia il periodo turbinoso e sconcertante delle influenze di *Chnenumena* (vedi puntata 73ª). Sono periodi lunari lunghi di quasi venticinque lune ed hanno influenza grande sugli ordinamenti sociali.

Mazruk comincia a imperare. Sono lune di liquidazione e quasi anarchiche.

Le infermità di qualunque specie sono soggette a crisi decisive.

Come medicamenti ricordarsi della luna di *Cna Cat* e così nelle tre seguenti.

Secondo Ciclo.

Giorno faustissimo il 4º.

Infasto il 21º.

Profumo di erbe odorose qualunque e belzoino.

Terzo Ciclo.

Non uccidere nè mangiare volatili in questa luna.

Izar.

ANNO 1919 E. V.

Mesi di Settembre e Ottobre - COSTELLAZIONI di ♎ (Bilancia) e ♏ (Scorpione)

Decani ♃ - ♄ e ♀ di Bilancia

Luna che comincia il 24 Settembre.

Il nome di questa luna è *Beran*.
Etimologia ignota.

Primo Ciclo.

Vedi la luna precedente.

Secondo Ciclo.

Infausti il 3°, 20°, 23°, e 26°.
Fausto il 15°.
Profumo di cedro.

Terzo Ciclo.

Immensa in questa luna la Cammomilla in tutti i casi e dove vi è scolo di sangue, la *Sanguinaria*.

Anonimo.

ANNO 1919 E. V.

Mesi di Ottobre - Novembre - COSTELLAZIONI di ♏ (Scorpione) e ♐ (Sagittario)

Decani ♂ - ☉ e ♀ di Scorpione

Luna che comincia il 23 Ottobre.

Il nome di questa luna è *O - Bnaz*.
Etimologia ignota.

Primo Ciclo.

Vedi la luna di *Orozin*.

Secondo Ciclo.

Nessun giorno infausto nè fausto.
Tutti uguali e concordi.
Profumo l'*artemisia* e la *ruta*.

Terzo Ciclo.

+ La grafica di questo segno sui medicamenti ha grande virtù.

Genser Arabo

ANNO 1919 E. V.

Mesi di Novembre - Dicembre - COSTELLAZIONI di ♐ (Sagittario) e ♏ (Capricorno)

Decani ♏ - ♐ e ♐ di Sagittario

Luna che comincia il 22 Novembre.Nome della luna *Maseriek*.

Forse è una corruzione di *Mazruk*; in questa prende grande supremazia l'influenza critica di *Mazruk* e finiscono le oabiche.

Finite le oabiche, non possiamo più seguire, per le applicazioni dei medicamenti, la maniera di concepire la divisione dei morbi secondo gli antichi, (vedi puntata 56ª) perchè in queste lune influenzate dal *Mazruk* non si concepisce la medicina come rimedio che *per crisi*, perchè nelle 25 lune che cominciano da queste fatte, in bene o in male si risolve *per crisi* e rimedii devono agire per crisi.

Nello scrivere queste *Annotazioni* sulle influenze lunari, per un pubblico molto limitato, io seguo questo *Anonimo napoletano* che primo di me ha preparato ed annotato, servendosi di tutti i rimedii terapeutici di ogni specie di scuola più o meno moderna - però il numero limitato di persone che mi leggono è un pubblico intelligente che ha bisogno di commenti per mettere bene in pratica qualcuno dei suggerimenti che riproduco.

In realtà un medico o persona colta che legge questi appunti vorrebbe avere una chiave del metodo lunare e anche un *sistema* per intendere la concezione filosofica che gli antichi iniziati si formavano della terapeutica e della divisione dei morbi. Nessuno può accontentare un lettore che desidera questo, per una ragione ovvia che è facile intendere.

Le *influenze* lunari sul corpo umano e sui morbi fanno parte di una dottrina iniziatica che fu tenuta sempre secreta, e quando Paracelso al XVI secolo osava dire che la medicina guaritrice cominciava da lui che la predicava *ex cattedra*, e indicava le corrispondenze astrolomantiche per l'applicazione dei rimedii, benchè avesse lui stesso

intuito il meccanismo funzionante degli influssi, di questo non ne presentò uno schema razionale perchè non *lo poteva*. Il Paracelso si serviva del metodo ne indicava le applicazioni ma non ne dava la chiave. Degli antichissimi se ne seppe meno, si conobbe solo la parte delle applicazioni esterne unica cosa che entrava a contatto del volgo e anche questo a frammenti e a ruderi. Nella puntata 56ª ho spiegato per esempio una concezione caldeo - egizia di dividere i morbi seguendo la impatia dei 4 elementi - l'umido, il secco, il calore fervescnte, le ostruzioni - ma già finito il periodo delle oabiche c'imbattiamo in una concezione differente dei morbi. Il morbo o spirito del morbo, maligno, attacca l'uomo e segue il suo corso che mena al disfacimento e alla morte. Il rimedio non è più un' influenza sanatrice, benigna, che lotta con l'entità morbosa e la scaccia, ma è, direi, un elemento di iperchimica, *attacca il male non per guarirlo ma per sconvolgerlo, per mettere in rivoluzione i suoi elementi e per determinarne l'evoluzione rapida, benigna o maligna che sia, dei suoi effetti sull'elemento vita.*

L'*anonimo*, in una delle numerose sue note, riflettendo su questo periodo, vorrebbe concepire un assioma di medicina lunare per crisi e dice letteralmente così:

« In tal periodo (di lunazioni critiche) non esistono rimedi ai morbi, « ma antiacidi che agiscono sugli acidi, antiflemmatici che lottano « con flemmasie, antifebrili che combattono coi febbrigeni. Tutto me- « dicamento è un acutizzante e rivoltante dell'elemento morboso. « L'antipatia genera la ribellione, il riacutizzamento, quindi un ecces- « so di reazione in cui il principio maligno espleta il suo attacco e « si esaurisce, donde la sanità.

« Il domma sarebbe questo: quando un principio morboso attacca « un organismo sano inaspritelo affinchè esaurisca tutte le sue forze « e dispaia. Ma poichè questo non può essere inteso con preci- « sione da noi medici, abituati alla logica delle tante dottrine e dei « tanti sistemi di medicina che hanno avuto i loro anni di entusiasmo « e poi sono caduti in disuso; bisogna convenire che ci manca un « elemento di determinazione per rendere utile un rivolgimento e « un inasprimento dell'acuzia di un morbo quando questo attacca

« organi vitalissimi come i polmoni, il cuore e il cervello, le arterie.
« Chi oserebbe innanzi ad un polmone congestionato propinare
« un medicamento che irripi maggiormente la parte e la porti a una
« crisi che è la morte?

« Io non spiego e non intuisco così.

« In questi periodi influenzali per crisi, *qualunque rimedio dato con
« logica convinzione di un pratico provato ad un ammalato pel suo
« male, determina una crisi per rivoluzione.* È in questa maniera di
« procedere di *tutti* i medicamenti più logici e consigliati appare
« indiscutibile *l'influenza caratteristica di queste lune.* Paracelso
« diceva: non discutere, prova e vedrai se io dico il vero.

« Poniamo il caso di un ammalato qualsiasi e tu sii chiamato ad
« aiutarlo, se segui l'omiotopia o la allopatia gli darai un rimedio
« appropriato secondo le tue conoscenze e ne aspetti risultanza. Qual
« non sarà il tuo stupore nel vedere non l'effetto che tu attendi ma
« un inasprimento del male che tu non sappi a chi debitare?»

Ho riportato questo commento *dell'anonimo* anche per un'altra ragione, è che una dottrina recente delle *crisi* e dei periodi *critici* nelle malattie ha avuto il suo ventennio di moda. Ma le crisi per influenza lunare sono cose ben diverse - e l'esperienza sola ve ne darà saggio.

✠ Altra osservazione curiosa: queste lune che cominciano con questa di *Maseriek* sono considerate di quattro influenze separate.

La luna crescente } *Novilunio* (primi tre giorni neutri)
(influenza maschile) | *Primo quarto* (influenza forte)

La luna calante } *Plenilunio* (fortissima)
(influenza femminile) | *Ultimo quarto* (disgregante)

Ecco alcuni chiarimenti:

Influenza maschile vuol dire due cose:

1.º influenza lunare sugli organismi maschi.

2.º influenza degli organismi sui femminili e sui passivi.

L'anonimo ritiene (come veramente è in *Magia*) che tutte le influenze planetarie e stellari sono *coordinate* al magnetismo terrestre del quale si conosce profanamente poco. Ora questo magnetismo terrestre che

procede in *coordinanza* dalle influenze planetarie e stellari è *omologo* e coordinato al magnetismo umano. Di questo magnetismo umano si conosce assai poco dalla scienza ufficiale, specialmente ora che tra *magnetismo* e *ipnotismo* si è generata tanta confusione che è difficile poterne insegnare le differenze. Ma per quelli che non hanno la pratica della magia e vogliono farne materia di studi possono cominciare con l'osservare che *l'aura* che si sprigiona da un organismo umano è una esteriorizzazione informe delle forze occulte del nostro organismo, e propriamente del sangue convertita in forza nervea.

Ordinariamente si crede dai profani che il magnetismo o potere magnetico sia specialità di un determinato numero di uomini che possono agire su altri organismi che ne sono sprovvisti. Al contrario *tutti* gli uomini, *tutti* gli animali, *tutte* le piante, *tutti* i minerali sono provvisti di aura magnetica. L'aura magnetica di uno stesso organismo non è sempre costante nè per intensità nè per forma; diventa *corrente* magnetica sotto l'influenza di una simpatia, e *assorbimento* magnetica sotto l'influenza di una antipatia.

La *corrente* è una espansione e *l'assorbimento* è un concentramento.

L'espansione dona la possibilità magica della creazione e il concentramento la negatività assoluta di una creazione, l'inattività assoluta.

Ora in tutte le infermità organiche il punto colpito è il *centro* magnetico del corpo organizzato, uomo, animale, piante minerali.

Attenzione ora ai postulati:

1.º Se la malattia è un disordine magnetico, il medicamento deve essere un equilibrante per forza magnetica, e quando l'influenza astrale è simpatica al magnetismo di un determinato rimedio, il magnetismo *aura* del rimedio è convertito in *corrente* e sana.

2.º I terapeuti non agiscono e non guariscono che per una fonte inesauribile di simpatia (*amore*) che hanno in sè stessi in maniera da cangiare in *corrente* al minimo contatto con un infermo la ricchezza del loro magnetismo.

Questa forma di magnetismo terapeutico è più che mai *coordinato*

al magnetismo terrestre e (*badisi bene*) la *coordinazione* dell'aura magnetica del malato trovandosi *omologa* al magnete terrestre - il contatto tra la corrente guaritrice e l'aura dell'ammalato avviene nel centro magnetico comune ai due - *donde la facilità della medicina sanatrice a distanza a cui nessuno crede* e che tante volte molti inconsciamente adoperano con efficacia.

☿ La luna calante è *femminile* - cioè degli organismi coordinati inversamente ai centri magnetici terrestre e universale. Per cui un *plenilunio* fortissimo come azione e un *ultimo quarto* tanto esageratamente forte che è distruggente.

Primo Ciclo.

In queste 25 lune non contano più come nelle 59 successive i giorni fausti e infausti ma i *simpatichi* e i *repellenti* o *repulsivi* vale a dire dove la coordinazione del magnetismo individuale ha maggiore possibilità di ipertensione verso il centro magnetico universale si dice *simpatichica* l'ora o il giorno; l'inverso sono i repulsivi.

Non ho insistito che i miei pochi lettori mettessero in istretta pratica le influenze dei giorni fausti e infausti - ma ora in queste lune prego di tener presente la tavola dei positivi mediocri e repulsivi delle ore e dei giorni perchè potranno fare degli esperimenti di grande interesse nelle cure a distanza, nella trasmissione del pensiero a distanza, e perfino nella cura delle piaghe a distanza come di Paracelso.

Tavola della luna di Maseriek.

(+) tutte le ore mercuriali del novilunio (dal 4° al 7° giorno)
tutte le ore veneree del Plenilunio e le saturniane dell'ultimo quarto.

Mediocri tutte le altre.

(-) Solo le ore gioviane del plenilunio.

Rimedi critici bene influenzati.

La canfora.

Il Gesemium.

L'alcool di canna da Zuccaro (Rum).

Adoperati esternamente o internamente come si può. Danno le crisi dopo 7 ore, 48 ore o 72 ore. Se la crisi non avviene bisogna

ricorrere al gran calore o al gelo ma sempre ridando uno dei tre rimedi. (1)

Secondo Ciclo.

Giorni fausti il 10° e il 15°

Faustissimo il 19°

Infausti il 22° 26° 27°

Profumi di gomme, meno l'incenso.

Terzo Ciclo.

In questa luna se vuoi purificare la tua casa da tutta specie di male scegli il 7° giorno, lavati la faccia e poi le parti immonde nello stesso recipiente. L'acqua spruzzala per tutta la casa dicendo *Allach - ydioyn* e arrivato alla porta, fuori la porta frantuma il vaso.

Questa pratica esclusivamente araba, per quelli che non fossero in condizione di farla, si può ripetere nella luna del Cancro e in quella di Sagittario di tutti gli anni che non siano bisesti.

(Dall' *Oab* di Gesner.)

(1) Di questi rimedi in coordinanza magnetica basta dare delle dosi minime, le più innocenti e per una volta sola. I terapeuti egiziani li davano nei cibi - e qualche volta per *aria*.

ANNO 1919 - 1920 E. V.

Mesi di dicembre 1919 - Gennaio 1920 - COSTELLAZIONI di ♄ (Capricorno) e
♊ (Acquario)

Decani ♃ - ♀ e ☉ di Capricorno

Luna che comincia il 22 Dicembre.

Questa luna si chiama *Maerga* pare che sia il nome del custode del tempio di Menphi.

Seconda del Mazruk.

Primo Ciclo.

Tutto è debole. Lo spirito della terra è inclavato. Anche i casi di crisi sono dedoli. Cominciano le influenze sulla nascita, gli spiriti torbidi e ribelli entrano nella zona terrestre - e questo periodo ha sempre preparato ore ed epoche gravissime per l'umanità.

Tavola della luna di Maerga

(+) Le ore di sole del plenilunio.

(-) Le ore di luna del novilunio e dell'ultimo quarto mediocri e fredde le restanti.

Gli stessi rimedii della luna precedente.

Le identiche pratiche. Se non chè tutto è più debole.

Secondo Ciclo.

Faustissimi il 7º, 9º, 21º e 26º.

Il resto mediocri.

Anche in questo secondo ciclo si considerava la luna debolissima.

Profumi acuti.

Terzo Ciclo.

In questa luna Allah pensa ai cani affamati. Tiratene le conseguenze voi che siete filosofi sottili!

(Geber nell' *Oab*)

ANNO 1920 E. V.

Mesi Gennaio - Febbraio - COSTELLAZIONI di ♒ (Acquario) e ♓ (Pesci)

Decani ♀ - ♃ e ♃ di Acquario

Luna che comincia il 21 Gennaio

Questa luna si chiama *Laòn*.

Ignota etimologia. É la terza di Mazruk.

Primo Ciclo

Luna anch' essa debolissima.

Identica alla precedente.

Tavola della luna di Laòn.

(+) Le ore di ♀ di tutte le fasi.

(-) le ore di ☉ del novilunio e le veneree del plenilunio.

Mediocrissime le altre.

Luna ancora incerta.

Secondo Ciclo

Faustissimo il 5º giorno.

Infausto il 20º.

Bene influenzato come cibi i molluschi marini.

Come erbe, la fumaria e lattuga.

Come profumo la trementina.

In questo ciclo la luna era tenuta come guaritiva della nefrite.

Terzo Ciclo

Per guarire gli alberi del tuo frutteto che furono assaliti da formiche e insetti, non hai chè a seppellirvi accanto alle radici dei pezzetti di pesce pescato nel 2º o nel 15º o nel 21º giorno della luna (!!).

(Geiper - i segreti)

ANNO 1920 E. V.

Mesi di Febbraio - Marzo - COSTELLAZIONI di ♒ (Acquario) e ♓ (Pesci)

Decani di ♓ di Acquario

» ♄ ♃ e ♉ di Pesci

Luna che comincia il 19 Febbraio.

Questa luna si chiamò prima *Aosah* e poi *Laosa*, ma questo secondo nome pare il più diffuso e comune.

Quarta luna di Mazruk.

Primo Ciclo.

Questa luna è leggermente meno debole della precedente e di rimbalzo la seguente di *Onn* o *Oana* diventa tutta una volta fortissima.

Tavola della luna di Laosa.

(+) Le ore di sole del plenilunio.

(-) Le ore di luna del primo quarto.

Mediocrissime il resto.

Identico al precedente meno la Canfora e il Ruiu. Da aggiungere il file di pesce e il fegato porcino o pecorino. Non conviene fare esperienze.

Secondo Ciclo.

Infausti i giorni - 2º, 12º, 15º

Faustissimi il 3º, e il 21º

Nei cibi ottimamente influenzati, le frutta fresche, il latte, i pesci bianchi e non grassi.

Nei rimedii vegetali la salvia.

Negli odori il catrame.

Terzo Ciclo.

Esperimenta che al 5º al 7º e al 13º giorno di questa luna l'uomo che parlerà con te e si toccherà gli occhi sarà tuo nemico o traditore.

Zamora (citato da Moore).

ANNO 1920 E. V.

Mesi di Marzo - Aprile - COSTELLAZIONI di ♈ (Ariete)

Decani ♈ - ☉ e ♀ di Ariete

Luna che comincia il 20 Marzo

Questa è la luna di *Onn* o *Oana*, la prima in cui l'influenza di Mazruk diventa non solo tangibile ma prepotente. È la quinta delle 25.

Primo Ciclo.

Qui potete cominciare le vostre esperienze perchè le influenze son divenute fattive ed irruenti.

Credo a questo punto necessario di riferire ancora qualche consiglio del mio *Anonimo* sulla forma da seguire nelle esperienze.

Non è lunga la sua prova. Egli ricorda che il terapeuta non è il convertitore e che come la matematica dá i limiti della possibilità alla meccanica, così l'esperienza e la tradizione danno i termini della realizzazione alla magia, nella concordanza del magnete universale per la terapeutica.

« Ora - dice l'*anonimo* - negli esperimenti di guarigione, *non intervenire se non chiamato*. Occorre che l'ammalato ti dica: *guariscimi*. Se questo egli ti ha detto le tue esperienze sono probanti perchè applicherai ciò che sai e lo guarirai con sicurezza.

« Non puoi guarire chi non te lo chiede, perchè chi non chiede a te ha il suo magnete in assorbimento e si prepara a morire o il suo spirito patrono lo ha condannato a patire.

« Miriam fu rappresentata da una Rosa dai Rosa - croce perchè l'amore è la forma più perfetta della espansione del magnete. Le origini delle malattie croniche, rodenti, contorcimenti, consuntive, è in questo ristagno del magnete che rende impossibile qualunque presa di simpatia. È il Dio particolare dell'infermo che si oppone, sarebbe inutile il tuo sforzo. Questa mia nota ti parrà un regresso perchè io ti rimonto all'epoca caldea quando il medico sacerdote rifiutava il suo ausilio perchè il genio dello ammalato lo respin-

« geva. Ma non regresso, proclamo una verità eterna contro il mer-
« cantilismo dell'industriale camuffato a medico e a cerusico. »

Tavola della luna di Ozna.

(†) Tutte le ore di Sole del novilunio; le ore di Sole e di Marte del primo quarto, le ore di Sole e di Venere del plenilunio, di Venere e Giove dell'ultimo quarto. Sono positive e turbinanti per gran forza tutte le ore mercuriali di tutte le fasi lunari, anche le *negative del calendario magico*.

(—) Tutte le ore saturniane di tutte le fasi, per precauzione tutte le giornate di sabbato meno nelle ore mercuriali.

Medicamenti o sostanze indicate per le fasi critiche.

Il Rum.

Il Ginepro (alcol per distillazione)

Il Tiglio (le foglie e i fiori in infusione)

Il latte acido.

(Rimēdii omiopatici)

Il Cedron (contro le febbri periodiche).

La Belladonna (sistema nervoso).

Il Sulfur (zolfo - contro tutte le malattie eruttive)

Il Mercurius e i suoi sali (contro le malattie del sangue)

L'opium (malattie congestionanti in generale e i reni)

La Bryonia (contro la bronchite e i catarrhi bronchiali)

La Bartisia tinctoria (contro il tifo e le febbri infettive.)

Il Cactus grandiflorus (contro le malattie del cuore e della circolazione).

L'Hamamelis virginica } per tutti i disordini

La Sepia } dell'organismo

L'Hydrastis canadensis } femminile

L'Ipeca (contro le infermità della respirazione)

(Rimēdii allopatici).

Gli amari e il chinino.

L'olio di ricini.

Il Copaive.

La trementina.

Il laudano.

L'Joduro di Potassio.

La cammomilla a grandi dosi.

L'olio di fegato di merluzzo.

La manna.

L'ictyol.

I tartrati.

I carbonati.

(rimēdii opoterapici)

La Tiroidina.

La cerebrina.

(cibi adoperati come rimēdii critici)

I molluschi, le ostriche, le cozze, le lumache.

Il Kephir (prodotto della fermentazione latteo alcolica.)

Le mele cotte al forno.

Il mate, il caffè e il Guavana (infusione calda)

Il caviar.

Il sidro.

Il brodo di legumi.

Osservazioni sui cibi.

Il latte, i farinacei, i pesci, le carni non erano ritenuti come alimenti critici - però il fegato degli erbivori come essenzialmente critici e il fegato di uccelli influenti.

Il fegato, a torto o a ragione, era considerato nella medicina jetrica come la sede della vitalità (in complesso) dell'organismo animale.

I rognoni degli erbivori poi come completi anticritici di questo periodo di 25 lune - onde la proibizione assoluta di mangiarne.

Questa tavola è inalterabile durante le 25 lune - altri rimēdi o cibi che potrebbero servire nel senso di promuovere le crisi saranno indicate nelle altre lune in cui arrivano a proposito.

Secondo Ciclo

Faustissimi il 2° e 21° giorno della luna.

Il resto buoni.

Rimedio bene influenzato contro il reumatismo - l'infuso di foglie

verdi del noce in alcool - da somministrare in non piú di 5 a 12 gocce nelle 24 ore.

Profumi - il mastice :: lagrime.

Terzo Ciclo

V'è un rimedio che in questa luna fa diventare savii i matti: il midollo delle ossa dei buoi. Bisogna credere ad *Avicenna* che lo dà come il suo secreto per guarire le follie? nelle follie di amore si serviva del cervello dei lupi, che, dice un suo discepolo, in tre volte preso fa dimenticare la persona amata.

Gesler (Moore)

59ª Puntata

Fuori Commercio

ANNO 1920 E. V.

Mesi di Aprile - Maggio - COSTELLAZIONI di ♈ (Ariete) e ♉ (Toro)

Decani di ♀ di Ariete

» ♀ - ♃ e ♁ di Toro

Luna che comincia il 18 aprile.

Questa luna si chiamò *Assia*
Non conosco l'etimologia.

Primo Ciclo.

(+) Le ore di sole del Plenilunio, di Venere del Novilunio, di Giove del primo quarto, e ultimo quarto. Le ore di Mercurio della luna crescente e quelle di Saturno della calante.

Non vi sono ore negative.

Il resto come la luna di *Onn*.

Luna di influenze critiche forti.

Secondo Ciclo.

Come alla luna di *Poliar*
Vedi puntata 43ª

Terzo Ciclo

Il succo del cedro sana la tigna e gli eczema dei bambini.

Izar (*arabo*)

ANNO 1920 E. V.

Mesi di Maggio - Giugno - COSTELLAZIONI di ♉ (Toro) e ♊ (Gemelli)

Decani di ♋ di Toro

» ♃ - ♀ e ☉ di Gemelli

Luna che comincia il 18 maggio.

Questa luna si chiamò *Oruca* (il nome della quarta porta del tempio di Menfi).

Luna molto forte.

Primo Ciclo.

(+) Tutte le ore mercuriali e lunari delle quattro fasi, quindi tutti i mercoledì e lunedì completi.

(-) Tutte le ore di Saturno (e quindi negativi tutti i sabati).

Il resto identico alla luna di *Onn*.

Secondo Ciclo.

Identico alla luna di *Ohan*.

Vedi 56^a puntata.

Terzo Ciclo.

Le malattie degli organi genitali delle donne si guariscono o si **curano** in questa luna con le erbe fresche che crescono sui corsi d'acqua — e prima di tutto la *salsapariglia*.

Gesler

ANNO 1920 E. V.

Mesi di Giugno - luglio - COSTELLAZIONI di ♊ (Gemelli) e ♋ (Cancro)

Decani ☉ di Gemelli

» ♀ - ♃ e ♄ di Cancro

Luna che comincia il 16 Giugno

Questa luna si chiamò *Soka* (la quinta porta del tempio di Menfi.)

Luna energica.

Primo Ciclo

(+) Le ore di Marte di tutta la luna e i martedì. Le ore di sole e di giove del Plenilunio.

Nessuna negativa.

Il resto identico alla luna di *Onn*.

Secondo Ciclo

Giorni faustissimi - il 3°, il 9°, il 14°, il 20° e 22°.

I primi due neutralizzati - in questi non opera.

Le spighe di maiz, bruciate danno un carbone che misto all'olio di pesce guarisce i tumori freddi e inerti.

Profumi - Lo storace.

Terzo Ciclo

Se i reni sono malati al quinto giorno di questa luna con spada tagliente dividi in due un colombo bianco, e le due parti applica calde sui reni e guarirai.

Izar - (i secreti)

ANNO 1920 E. V.

Mesi di Luglio - Agosto - COSTELLAZIONI di ☉ (Cancro) e ♌ (Leone)

Decani » di Cancro

» ♏ - ♑ e ♂ di Leone

Luna che comincia il 15 LuglioLa luna prende il nome di *At - māi*Vuol dire *clemenza***Primo Ciclo.**

(+) ore di mercurio del Novilunio e Plenilunio

ore di giove del Primo quarto

ore di luna dell' Ultimo quarto

Niente ore negative

Il resto come la luna di *Onn*

Crisi rapide

Secondo Ciclo.

Giorni faustissimi il 5.º 12.º 21.º

I primi quattro non atti a operazioni - neutri.

Profumo - incenso

Olio di semenze e acqua di mare come rimedii preferiti.

Terzo Ciclo.

Il nero della seppia fu adoperato da Paracelso in questa luna come guaritiva della consunzione - il curioso è che restò il secreto nell' empirismo e due secoli dopo l' Hahnemann ne trovò una ragione come rimedio dei *simili*.

Par. Onec.

ANNO 1920 E. V.

Mesi di Agosto - Settembre - COSTELLAZIONI di ♌ (Leone) e ♍ (Vergine)

Decani ♂ di Leone

« ☉ - ♀ e ♃ di Vergine

Luna che comincia il 13 Agosto

Questa luna si chiamò *At - mēh*, vorrebbe dire *Vita rinnovellata* o *Vita che riprospira*. Fu ritenuta la luna di *At - mēh*, come assai benefica nel senso morale, spirituale e fisica. *L'anonimo* scrive: non vi è nuova vita che non venga dallo spirito, cioè da quel nucleo eterno che eternizza l'individuo nella specie. Questa luna batte e rende sensibile la sorgente centrale in cui la vecchiaia ha tesaurizzato in secreto le forze del ringiovanimento. Così *At - mēh* fu ritenuto rinovellatrice come *At - māi* clemente.

Primo Ciclo.

(+) Ore di Venere, ore di Sole, e ore di Luna del novilunio, primo quarto e ultimo quarto.

Ore di Sole e di Mercurio del Plenilunio

Niente negativo

Il resto come la luna di *Onn*

Luna dolce per la sua azione e rapida.

Assai favorevolmente alle malattie croniche e costituzionali.

Secondo Ciclo.

Giorni faustissimi il 2.º e il 14.º

Cinque neutri: il 13.º il 17.º 18.º 20.º 21.º

Nessun infausto.

Le alghe del mare attaccate alle pietre erano considerate come rimedio depurante durante la lunazione.

L'anonimo dice di averle adoperate raccogliendole in questa luna al periodo di crescenze, *labiccandole* (?) e conservandone il succo e di averne ottenuti risultati insperati specialmente nei bambini scrofolosi.

Terzo Ciclo.

Il pepe adoperato in grani, preso a un grano al giorno di malattia e a digiuno ha condizioni talmente miracolose sui calcoli epatici che il sultano di Cordoba lo chiamò il *volere di Allah*.

Gesler. (Moore)

ANNO 1920 E. V.

Mesi di Settembre – Ottobre COSTELLAZIONI di ♍ (Vergine) e ♎ (Bilancia)

Decani ♀ di Vergine

» ♃ – ♄ e ♅ di Bilancia

Luna che comincia il 12 Settembre

Questa Luna si chiamò *Siesmi* (forse corrisponde al *Siesmè* di Firmicus) nome di un decano, il cui vero significato sarebbe *senza sale*.

Luna senza carattere speciale per tutte le cose. L'anonimo la chiama *stagnante*.

Primo Ciclo.

+ tutte le ore di Mercurio e di Venere della lunazione, e tutte deboli.

— Negative le ore saturniche del primo quarto e del Plenilunio.

Secondo Ciclo.

Giorni faustissimi il 2° e 21°.

Il resto tutti mediocri meno il 25° pessimo.

Ottimi cibi in questa luna: l'olio di qualunque specie, e le verdure cotte, l'uva passa e le uve dolci, e si considerava cattiva per i reumatici.

Terzo Ciclo.

Le purghe ripetute di cinque giorni in cinque sanano l'itterizia.

Gesler (Moore).

ANNO 1920 E. V.

Mesi di Ottobre - Novembre - COSTELLAZIONI di ♉ (Bilancia) e ♏ (Scorpione)

Decani , ♃ di Bilancia

» ♂ - ☉ e ♀ di Scorpione

Luna che comincia l' 11 Ottobre.

Luna *At-beom* o *At-beam*. Secondo l'anonimo questo nome non è stato mai bene letto e per convenzione si legge così in questi due modi e, dice lui, bisogna stare attenti perchè quando i segni dei geroglifici lunari ci sono tramandati di difficile interpretazione, quasi sempre nascondono virtù che i sacerdoti astronomi del Tolom non volevano svelare. Ma Lucillo di Taranto, discepolo di Eracleone, nei tempi più recenti interpretò che questa virtù nascosta è la influenza benefica sulla vitalità del fuoco interiore che dà la *vita perfetta*. Dunque l'influsso di questa luna sarebbe ottimo sulla parte spirituale del nostro essere? Lucillo non svolge la sua idea e annunzia che sette lune sono come questa e si susseguono, ma della ascosa virtù non dice gran che. Letta tal cosa nel libro 8.º di Lucillo, posi il mio intelletto a interpretare il segno e trovai che queste sette lune sono attive sui sogni, sulla parte morale dell'uomo, sulla sensibilità della donna, e sull'atto creativo. Ricontra i che un altro studioso e mago, il Ruggero di Firenze che passò in Francia con Caterina di questa luna disse che venere era grandemente favorevole alla umana specie perchè con larga mano dona le sue grazie ai miseri umani ».

Primo Ciclo.

Bisogna aggiungere ai rimedii omeopatici il *Derris Pennata* - tintura a 0 - una goccia in un cucchiaino d'acqua di mezz'ora in

mezz'ora contro le nevralgie e l'emicranie.

— ai rimedii allopatici.

La *Quassia Amara* contro le febbri per autointossicazione.

+ Ore di venere di tutti i giorni e tutto il giorno dei venerdì - Le ore di sole del novilunio e del plenilunio - le ore di marte dell'ultimo quarto.

— Le ore saturniane tutte e tutte le ore dei sabati senza eccezione.

(N. B. Questa tavola vale per le sette lune seguenti, senza alterazione. Sono tutti i nati in queste sette lune con predominanza venerea, buona o cattiva).

Secondo Ciclo.

Faustissimi il 23º e il 25º

Gli altri tutti buoni.

Terzo Ciclo.

Le ova dei gabbiani arrostate a fuoco vivo si carbonizzano e questo carbone si mescola con grasso di montone non castrato e se ne fa un unguento che posto sull'ombellico, scaccia i vermi rossi dal corpo.

Gesler (Moore)

ANNO 1920 E. V.

Mesi di Novembre - Dicembre · COSTELLAZIONI di ♍ (Scorpione) e
♐ (Sagittario)

Decani ♀ di Scorpione

» ♀ - » di Sagittario

Luna che comincia il 10 Novembre.

Luna che si chiama *Taōth* o *Tot*.

È la 11^a delle 25, e la seconda delle 7.

Primo Ciclo.

Come nella luna precedente.

Secondo Ciclo.

Influenza mediocrissima sulle malattie secondo questo ciclo.

Terzo Ciclo.

Raccogliete in questa luna frutta di rovi e di spineti e di alberi non coltivati e selvaggi, di qualunque specie. Disseccateli e tenetene la polvere per bruciarla come profumo se volete scacciare dalla casa gli spiriti cattivi.

Gesler (Moore)

ANNO 1920 - 1921 E. V.

Mesi di Dicembre - Gennaio COSTELLAZIONI di ♐ (Sagittario) e ♑ (Capricorno)

Decani ♐ di Sagittario

» ♑ e ♍ di Capricorno

Luna che comincia il 10 Dicembre.

Luna detta *Lamek*, dalla forma della lettera ebraica e fenicia che era il simbolo della natura raffinata ed elegante.

Primo Ciclo.

Come la precedente.

Secondo Ciclo.

Tre giorni faustissimi, il 3° , il 9° e il 24° , due nefasti, il 1° e il 28.°
Un rimedio di grande valore in questa luna fu ritenuta la carne di tartaruga contro l'epilessia.

Terzo Ciclo.

Il solfo acceso lascia una cenere, che impastata con olio di pesce fa un buon medicamento per ungere le rotture della pelle nelle giunture e piegature del corpo umano.

Avicenna

ANNO 1921 E. V.

Mesi di Gennaio - Febbraio COSTELLAZIONI di ♄ (Capricorno) e ♃ (Acquario)

Decani ♂ e ☉ di Capricorno

» ♀ e ♁ di Acquario

Luna che comincia l'8 Gennaio.

Questa è la luna detta *Ammer* - di etimologia ignota, tredicesima delle 25 e quarta delle 7. In generale fu sempre considerata come influenzante in bene il corpo lunare e la circolazione del fluido nervoso. Ottima pei magnetizzatori che sono alle prime prove.

Primo Ciclo.Identica alla luna di *At-beam*.**Secondo Ciclo.**

Ottō giorni fausti: il 1°, il 5°, il 7°, il 12°, il 15°, il 19°, il 25°, e il 26°.

Uno infausto: il 21°.

Tutti gli altri buoni.

Debole influenza su tutte le malattie organiche. Influenza molto energicamente le infermità del cervello in bene: e in questo coincide con l'azione benefica della luna, in generale sul sistema nervoso.

Il profumo d'incenso è ottimo: qualunque profumo acre perverso è nocivo. Il cattivo odore delle carni sanguinanti in contatto del fuoco è influenzante pessimamente tutti gli ambienti chiusi, attiranti le peggiori larve pericolose alla salute del corpo (larve vampiriche) - e determinanti cattivi influssi su tutto quello che si fa.

Terzo Ciclo.

Se brucerai un rospo vivo a fuoco molto forte, fino a consumazione, raccoglierai una cenere che mista alla gomma di pino, cicatrizza le piaghe maligne.

Avicenna.

ANNO 1921 E. V.

Mesi di Febbraio - Marzo COSTELLAZIONI di ♃ (Acquario) e ♉ (Pesci)

Decani ♁ e ♃ di Pesci

» ♃ e ♉ di Pesci

Luna che comincia il 7 Febbraio.

Luna detta *Aash*. Fu stimata come la più facilitante per entrare in contatto degli spiriti divini feminei, deità silvane, e genii dei luoghi (genius loci). Quattordicesima delle 25 e quinta delle sette.

Primo Ciclo.Come la luna di *At-beam*.**Secondo Ciclo.**

Un giorno infaustissimo il 6° in cui bisogna astenersi da tutte le cose e specialmente dal contatto muliebre.

Tutti gli altri giorni buoni.

Ottimamente influenza la *Quassia Amara* e in questo coincide col primo ciclo.

Profumo ottimo la salvia.

Profumi perversi e contrari, gli acri, gli acidi, i corrosivi.

Terzo Ciclo.

Il fiore della canape volgare, specialmente gli spermatici (cioè i carichi di polline) macerati in acqua caldissima e a bagno maria dà l'elemento principale dei *filtri* per la stupidità delle persone violenti.

Izar

ANNO 1921 E. V.

Mesi di Marzo - Aprile - COSTELLAZIONI di ♋ (Pesci) e ♈ (Ariete)

Decani ♋ e ♈ di Pesci

» ♈ e ♋ di Ariete

Luna che comincia il 9 Marzo.

Luna detta di *Ozra* (forse *Ozram*) - luna canuta o luna vecchia. Credevano gli antichi che avesse influenza molto attiva sull'imbiancamento dei capelli. Quindicesima delle 25 e sesta delle 7.

Primo Ciclo.Come nella luna di *At-beam*.**Secondo Ciclo.**

Identica alla luna di *Azina* (vedi puntata 75^a) con in più del muschio nei profumi, quello delle foglie di mortella.

Se ne occupavano nel medio evo per distruggere i malefici.

Terzo Ciclo.

Occorre tagliare nel giorno di plenilunio, con spada bene affilata e di un colpo solo i rami sottili dell'albero di nocelle (nocciuole) per fabbricare bacchette forcuti contro gli esseri invisibili (lunari umani, larve e demoni) che vogliono infestare il luogo ove tu ami.

Izar (nel *Moore*)

ANNO 1921 E. V.

Mesi di Aprile - Maggio COSTELLAZIONI di ♈ (Ariete) e ♉ (Toro)

Decani di ♈ e ♉ di Ariete

» ♈ e ♉ di Toro

Luna che comincia l'8 Aprile.

Luna che si chiamava *Tyr* o *Tyria*. Luna molto debole e poco influente. Sedicesima delle 25 e settima delle 7.

Primo Ciclo.Come nella luna di *At-beam*.**Secondo Ciclo.**

Un giorno faustissimo, il 14.
Tutti gli altri buoni.

Terzo Ciclo.

Montoni, pecore e capre in questa luna danno un grasso che guarisce il dolore delle ossa.

Gesleer

ANNO 1921 E. V.

Mesi di Maggio - Giugno COSTELLAZIONI di ♉ (Toro) II (Gemelli)

Decani di ♋ e ♌ di Toro

» ♍ e ♎ di Gemelli

Luna che comincia il 7 Maggio.

Luna che si chiamò di *Sagen*. Ignota etimologia. *Sagen* è il nome di un decano lunare di Sagittario secondo il Catalogo di Firmicus. Essa è la diciassettesima delle 25. L'influenza di Marzuk o Mazruk comincia a diventare marziale, cioè di fuoco rovente e vivo - e l'influenza venerea delle sette lune diventa passiva.

Primo Ciclo.

Tutti i medicinali prescritti nella luna di *Oana* (vedi 88ª puntata) sono buoni e continuano ad essere favorevolmente influenzati, però sono di massima azione:

*I fiori di tiglio**il latte acido*

tra i farmaci allopatrici

La quassia amara (vedi puntata 95)*l'iodo e gli ioduri**il Copaive**la manna**i carbonati*

tra i farmaci omiopatici

L'opium

da aggiungersi agli omiopatici

il Thlaspi Bursa Pastoris che comincia ad essere adoperato anche allopatricamente contro l'arterio sclerosi e i crampi uterini e le emorragie diffuse di ogni natura (5 gocce della tintura a 0 (zero) due volte al giorno).

tra i farmaci opoterapici

la Tiroidina

tra i cibi

*i molluschi e i pesci neri*da aggiungersi la *cannella del Ceylan* come condimento.

Queste influenze durano fino alla 25ª luna di Mazruk, cioè per altre otto lune.

Secondo Ciclo.

Tre giorni fausti, il 3º il 21º e il 24º.

Un giorno faustissimo il 14º.

Un giorno infaustissimo il 26º - in cui non bisogna far niente di importante.

Buoni il 5º, il 9º, il 10º, il 12º, il 20º, il 23º, il 27º.

Gli altri mediocri.

Profumo ottimo il *belzuino*

Ottimamente influenzati

La *tintura di assenzio*La *matricaria* (camomilla)**Terzo Ciclo.**

Per liberarsi dai nemici, dall'occhio augurante male, dall'invidia e dalla maldicenza, all'ultimo giorno di questa luna scannare un agnello in ora di sole, meglio al meriggio, e scrivere col suo sangue ancora caldo queste tre parole su pergamena

Aaseph jocor Aldara

e portarla addosso.

(Moisé Seeg)

ANNO 1921 E. V.

Mesi di Giugno - Luglio - COSTELLAZIONI di ♊ (Gemelli) e ♋ (Cancro)

Decani di ♂ e ☉ di Gemelli

» ♀ e ☿ di Cancro

Luna che comincia il 5 Giugno.

Questa Luna si chiamò *Mosir* o *Mozir* ed è luna marziale e sanguigna perchè avvengono o si preparano in essa ammonimenti che portano strage. Tutte le passioni umane che menano alla distruzione delle vite umane hanno aiuto da questa luna specialmente le ribellioni e i suicidi.

Primo Ciclo.Come nella luna di *Sageen*.**Secondo Ciclo.**

Nove giorni fausti, il 1°, l'8°, il 9°, il 10°, il 14°, il 21°, il 22°, il 23°, il 26°.

Un giorno infaustissimo l'11°.

Gli altri buoni.

Bene influenzati:

Il sangue di animali molto giovani

Il midollo delle ossa della vacca

Il cervello degli animali commestibili.

Profumo, il mastice.

Terzo Ciclo.

Le noci fresche danno un olio in questa luna che bisogna conservare per guarire i geli (geloni?) delle mani,

Gesleer in Moore

ANNO 1921 E. V.

Mesi di Luglio - Agosto - COSTELLAZIONI di ♋ (Cancro) e ♌ (Leone)

Decani di ☿ e ♋ di Cancro

» ♌ e ♍ di Leone

Luna che comincia il 5 Luglio.

Questa luna si chiama *Rēsi* o *Rezi* che vuol dire il *Pastore*. Luna favorevolissima agli armenti, e il latte diventa depurante.

Primo Ciclo.Simile alla Luna di *Sageen*.**Secondo Ciclo.**

Tre giorni faustissimi: il 4°, il 20° e il 24°. Qualunque negozio iniziato in uno di questi giorni ha la massima riuscita.

Un giorno nefasto, il 15°.

Profumo di zafferano.

Benissima influenzata la carne degli uccelli come nutrimento e il brodo di pesci neri e spinosi contro le malattie di cuore e di petto.

Terzo Ciclo.

Contro le stregonerie ungersi le parti genitali con olio di rose o olio rosato.

Gesleer in Moore.

ANNO 1921 E. V.

Mesi di Agosto - Settembre - COSTELLAZIONI di ♌ (Leone) e ♍ (Vergine)

Decani di ♋ e ♌ di Leone

» ☉ e ♍ di Vergine

Luna che comincia il 3 Agosto.

Si chiama questa luna *Belfast*. Di *Belfast* i demonologi del medioevo formarono il nome di un demone supremamente ingannatore e illusivo, per cui questa luna si credette agente sul cervello degli uomini e si indicarono le sue virtù guaritive tutte concomitanti a guariré i matti.

Essa è la ventesima delle 25.

(vedi puntata 81^a - del 25 agosto 1919)

Primo Ciclo.

Identica alla luna di *Sageen*.

Secondo Ciclo.

Otto giorni faustissimi, a coppie, seguiti da un giorno infausto

4° e 5° faustissimi	6° infausto
11° e 12° »	13° »
18° e 19° »	20° »
23° e 24° »	25° »

Profumo di zafferano e mortella.

Bene influenzata la pietra di onice contro i mali nervosi e il pepe contro i flussi emorroidarii - a dosi piccolissime.

Terzo Ciclo.

Per dare ai bambini la calma nel periodo della dentizione in questa luna bisogna fare un unguento con grasso di cinghiale, olio di mandorle, rosso di uova d'uccelli non domestici e nero di seppia.

Si fanno bollire a fuoco lentissimo queste quattro sostanze in vaso di creta per 24 ore, aggiungendo sempre olio di mandorle a piccole quantità e si conserva l'unguento. Quando occorre si unge la parte posteriore dell'orecchio del bambino che non patirà nessun dolore nella dentizione.

Paracelso

ANNO 1924 E. V.

Mesi di Settembre - Ottobre - COSTELLAZIONI di ♄ (Vergine) e ♎ (Bilancia)

Decani di ♀ e ♃ di Vergine

„ ♃ e ♎ di Bilancia

Luna che comincia il 1 Settembre.

Questa luna ebbe nome di *Phupê*, che corrisponde al 15° decano secondo il catalogo di Firmico.

È la ventunesima delle 25 e sono le seguenti le più deboli delle lune critiche.

Primo Ciclo.

Identica alla luna di *Sageen*.

Secondo Ciclo.

Un giorno solo faustissimo, il 5°.

Tutti gli altri buoni.

Non vi sono giornate infauste.

L'*anonimo* nota che in questa luna, nel computo del 2° ciclo, i bagni di mare non sono favorevoli « perchè l'acqua del mare specialmente in bassa marea o riflusso ha una virtù irritativa della pelle e genera sfoghi di pelle con febbri lente che danno molto prurito e fastidio. Invece sono da apprezzarsi bene i bagni di acqua dolce o acqua di cisterna che fanno rassettare gli umori e tolgono le febbri.

Profumo: l'incenso

Pietra: il carbonculo.

Medicamenti influenzati bene: la salsapariglia e il calamo aromatico.

Terzo Ciclo.

Per distruggere i veleni del corpo, Gesler consigliava in questa luna otto giorni di digiuni; in ciascuno di questi giorni otto oncie di pane, quattro di mattina e quattro di sera, con acqua pura di fonte. Così il *Moore*.

ANNO 1924 E. V.

Mese di Ottobre - COSTELLAZIONE di ♎ (Bilancia) e ♏ (Scorpione)

Decani di ♎ e ♏ di Bilancia

» ♏ di Scorpione

Luna che comincia il 1 Ottobre.

Luna che si chiamò *Amrab*, etimologia ignota.
È la ventiduesima luna delle 25 critiche, debole.

Primo Ciclo.

Come la luna di *Sageen*.

Secondo Ciclo.

Due giorni faustissimi, il 7° e il 21°.

Gli altri tutti mediocri o buoni.

Nessuno nefasto.

Profumi: lauro.

Pietre: occhio di pesce (?)

Bene influenzati - i cibi leggermente acidi e le bevande acidulate. I grassi animali. I legumi freschi e secchi. I medicamenti di origine minerale - gli acidi delle frutta.

Terzo Ciclo.

Preparate un sacchetto e in luna piena riempitelo di raschiature di cortecce di quercia di palma e di olivo, miste insieme. Cucite o legate bene il sacchetto e conservatelo, perchè quando troverete un ammalato di idropisia metteteglielo sotto il lenzuolo quando dorme e lentamente guarirà.

Gesler

ANNO 1921 E. V.

Mesi di Ottobre - Novembre - COSTELLAZIONI di ♏ (Scorpione) e ♐ (Sagittario)

Decani di ♂ - ☉ e ♀ di Scorpione

» ♄ di Sagittario

Luna che comincia il 30 Ottobre.Luna ch'ebbe nome *I-vari*, etimologia ignota.
Ventitreesima luna delle 25 critiche.**Primo Ciclo.**Come nella luna di *Sageen*.**Secondo Ciclo.**Un giorno faustissimo il 20°.
Otto giorni fausti: il 3°, il 7°, l'8°, il 15°, il 18°, il 19°, il 23°
e il 26°.

Un giorno nefasto il 2°.

Profumi - il santalo.

Pietra - il brillante o diamante.

Bene influenzati - le carni bianche, le anquille, le frutta secche,
i grassi animali - le bevande acidulate e gli sciroppi un po' aciduli -
le uova di pesce - i medicamenti di origine minerale - il mercurio.**Terzo Ciclo.**Per le donne partorienti il brodo di rane facilita in maniera ma-
ravigliosa la liberazione del feto.*Paracelso*

ANNO 1921 E. V.

Mesi di Novembre - Dicembre - COSTELLAZIONI di ♐ (Sagittario) e ♑ (Capricorno)

Decani di ♄ - ☽ - e ♆ di Sagittario

» ♃ di Capricorno

Luna che comincia il 29 Novembre.Luna detta *Amiratira h* cioè infernale, perchè agisce male sulla
intelligenza delle donne e le fa di un carattere aspro e ribelle.Le bambine che nascono in questa luna sono tutte male influen-
zate come spirito e carattere; quelle nate in luna crescente sono esal-
tate e quelle in luna calante depresse, nervose e isteriche, tendenti
alla malinconia, alla gelosia e alle allucinazioni.**Primo Ciclo.**Come la luna di *Sageen*.**Secondo Ciclo.**

Cinque giorni faustissimi, il 4°, il 7°, il 20° e il 22°.

Tutti gli altri buoni.

Pietre - la corniola.

Profumo - il pepe e l'euforbio.

Bene influenzati - Cibi e medicamenti di origine vegetali.

Terzo Ciclo.Per le malattie del polmone date a mangiare in maniera qualunque
cotto il polmone degli uccelli.*Izar.*

ANNO 1921 - 1922 E. V.

Mesi di Dicembre - Gennaio - COSTELLAZIONI di ♑ (Capricorno) e ♓
 Decani di ♃ - ♂ e ♁ di Capricorno (Acquario)
 „ di ♀ di Acquario
Luna che comincia il 29 Dicembre 1921.

Luna chiamata *Birah o Verrah*. Questa deve essere una alterazione araba di parole egizie o fenicie antiche. Il catalogo che io possiedo dell'*Anonimo* nota che da questa luna moltissimi nomi lunari sono d'ignota etimologia appunto perchè i nomi son tutti alterati e scritti consonanti alla pronunzia araba.

Con questa luna sono complete le 25 critiche.

Primo Ciclo

Come la luna di *Sageen*.

Secondo Ciclo

Tre giorni faustissimi il 6°, il 19° e 24°.

Tutti gli altri buoni.

Pietra - il rubino.

Profumo - il santalo rosso.

Bene influenzati i cibi di provenienza vegetale e i pesci e i molluschi marini.

Contrarii e pericolosi la carne di montone e le lumache.

Terzo Ciclo

Per combattere l'occhio che porta sventura (il mal'occhio jet-tatore) al plenilunio lavarsi le mani nell'orina di un lattante.

Avicenna.

ANNO 1922 E. V.

Mesi di Gennaio - Febbraio - COSTELLAZIONI di ♓ (Acquario) e ♉ (Pesci)
 Decani di ♀ - ♁ - e ♃ di Acquario
 » di ♉ di Pesci
Luna che comincia il 27 Gennaio 1922.

Questa è luna di *Amanurra* etimologia ignota. Si sa che era chiamata anche luna di gaudio o di allegrezza, forse perchè corrispondeva a feste religiose popolari.

Ha tre giorni buoni: il 5°, il 17° e il 24°

Cinque giorni cattivi: il 7°, il 14°, il 20°, il 22° e il 27°.

Un giorno faustissimo: il 15°.

Primo Ciclo

Medicamento influenzato ottimamente contro le malattie delle donne, una specie di panacea buona a tutto, il *sale* comune da cucina, cloruro di sodio.

Attenuazioni e dosi piccolissime - prese a digiuno e senz'acqua.

Seguono altri minerali: i sali di zinco, di rame, di antimonio che l'*anonimo* suggerisce di adoperare col metodo omiopatico - a dosi attenuatissime e per via boccale. Ecco la lista coi nomi della farmacopea omiopatica:

Zincum contro i mal di capo con stordimento, indebolimento delle facultà intellettuali, atassia locomotrice (6^a centesimale)

Zincum bromatum (bromuro di zinco) alla 3^a e 6^a decimale contro la malinconia isterica.

Zincum cyanatum (cianuro di zinco) alla 3^a triturazione decimale, una dose per giorno contro tutte le forme di paralisi con tremori e contro il gozzo.

Zincum valerianatum (valerianato di zinco) 3^a triturazione - contro l'epilessia, una volta al giorno e per lunghi mesi.

Cuprum arsenicosum (arseniato di rame) alla 3^a triturazione

decimale, contro l'epilessia e contro l'emiplegia del lato sinistro.

Cuprum cyanatum (cianuro di Rame) 3^a triturazione decimale contro la meningite basilare.

Antimonium crudum contro la gastrite acuta, 3^a triturazione decimale - una dose ogni 4 ore.

Secondo Ciclo.

Profumo mortella bruciata - zafferano.

Pietre - la corniola e il diaspro.

Medicamenti influenzati bene: l'olio di mandorle dolci, l'aceto e i semi di cocomero di ogni specie - la genziana e le cipolle.

Terzo Ciclo.

Se vuoi guarire una donna da una follia amorosa versale nel vino sette gocce di latte di capra nera nel vino rosso, e daglielo a bere sette ore precedenti il plenilunio.

(Izar.)

ANNO 1922 E. V

Mesi di Febbraio - Marzo - COSTELLAZIONI di ♉ (Pesci) e ♈ (Ariete)

Decani di ♈ - ♉ e ♂ di Pesci

» di ♂ di Ariete

Luna che comincia il 26 Febbraio

Questa luna si chiama *Rôme o Calôt*, è luna umida, vale a dire, secondo il linguaggio antico, che ha grande influenza sulla circolazione degli *umori* (liquidi o sostanze umide secrete) del corpo umano.

Essa ha - 1 giorno nefastissimo, il 9°,

Otto giorni buoni, il 3°, 5°, 7°, 17°, 19°, 23°, 25°, 26°.

Due giorni faustissimi il 1° e il 18°.

Primo Ciclo

Continuano le ottime influenze del sale comune e di sali di Rame, Zinco e Antimonio.

Ottima la *Canfora* presa a dosi piccolissime 5 a 6 milligrammi per dose contro ogni flussione catarrale della testa, del petto, o dei reni e vescica.

Secondo Ciclo

Profumo - il catrame, il mastice in lacrime.

Pietra - l'onice.

Cotore - il rosso vivo. La luce che passa attraverso i vetri colorati rossi agisce ottimamente su tutti i mali della pelle - perfino (dice l'*anonimo*) ho visto con la luce rossa in questa luna, guarire eczemi profondi e modificare tumori maligni in carbonchi innocenti.

Medicamenti influenzati bene il succo di linone e la secrezione nera che è nei cefalopodi, polpi, seppie.

Cibi - il riso.

Terzo Ciclo

Per combattere la malignità delle acque avvelenate da carogne animali e da serpenti (?) basta in questa luna fabbricarsi un piccolo tridente di ferro foderato di rame - quando si vuol rendere immune un secchio d'acqua di dubbia salubrità, bisogna arroventare il tridente e immergerlo nel secchio dicendo sette volte il nome divino di *Catamellàki*.

Geber - arabo.

113 Puntata

Fuori Commercio

ANNO 1922 E. V.

Mesi di Marzo - Aprile COSTELLAZIONI di ♈ (Ariete) e ♉ (Toro)

Decani di ♂ - ☉ e ♀ di Ariete
» di ♀ di Toro

Luna che comincia il 28 Marzo.

Luna che si chiama *Ret o Reth o Red* (?)

Ha tre giorni faustissimi: il 5°, il 7° e il 18°.

Tutti gli altri buoni.

Nessun giorno infausto.

Primo Ciclo

Bene influenzati i medicamenti salini come nelle due lune precedenti, ma più largamente ai sali di altri minerali, come ai sali di mercurio per diverse applicazioni:

Il nostro *Anonimo* riferendosi alle preparazioni omiopatiche, cita: L'acetato di mercurio (*Mercurius aceticus*) nelle affezioni sifilitiche molto dolorose, alla 3^a triturazione centesimale;

L'Idrargirato di oro (*Mercurius auratus*) nei catarrhi della laringe e del naso di origine sifilitica.

Il sublimato corrosivo (*Mercurius sublimatus*) contro la stomatite ulcerosa (3 dosi per giorno) e la diarrea mucosa e biliare caratterizzata da un alito fetido;

L'ossido rosso di Mercurio (*Mercurius precipitatus ruber*) contro la blefarite persistente.

L'Ioduro di piombo (*Plumbum iodatum*) contro la sciatica l'epilessia e le paralisi e l'atassia locomotrice.

Secondo Ciclo

Profumi - il lauro, la mortella, le bacche di ginepro.

Pietre - il Diaspro e il granato.

Colori - il verde scuro e l'azzurro carico. La luce attraversante vetri verde scuri, ha influenza sulla crescita dei bambini tardi a svilupparsi - e la luce attraversante i vetri azzurri sul fegato e le sue alterazioni.

Medicamenti molto attivi: il succo delle cipolle, le cipolle cotte al forno senz'acqua, i porri e l'oppio.

Cibi - i tuorli d'uovo, le creme alla vainiglia, le uova di pesce.

Terzo Ciclo

Per sanare la tigna prendi al novilunio dei crescioni d'acqua pestali nell'aceto e falli macerare, al plenilunio bagna una spugna nell'aceto e lava la testa del tignoso che sarà guarito.

Izar.

114 Puntata

Fuori Commercio

ANNO 1922 E. V.

Mesi di Aprile - Maggio COSTELLAZIONI di ♉ (Toro) II (Gemelli)

Decani di ♀ - ♃ - e ☿ di Toro

» di ☿ di Gemelli

Luna che comincia il 26 Aprile.

Questa luna si chiamò *Abu-sena* o *Abucena* (?). Luna ritenuta per attivare vigorosamente nei maschi e nelle femmine l'apparecchio genitale.

Ha un giorno faustissimo, il 15°.

Cinque giorni fausti, il 20° 22° 23° 24° e 25°.

Nessuno infausto e tutti gli altri buoni.

Primo Ciclo

L'anonimo consiglia in questa luna di purgare bene i visceri e i reni. Crede ancora attivissimi i metalli e i sali minerali notati nelle tre lunazioni precedenti, e vi aggiunge lo stagno- omiopaticamente *Stannum*.

Questo si adopera alla 3^a triturazione centesimale contro l'emigrania congestiva e dolorosissima, le cefalee nervose, le coliche enteralgiche le gastralgie con dolori nella regione ombellicale.

Secondo Ciclo

Profumo - il muschio.

Pietra - il berillo.

Colore - il rosso vivo come nella luna di *Rôme* o *Calat*.

Medicamenti - influenzati ottimamente i carboni, i carbonati, lo zucchero caramellato, il succo del granato, la gomma di pino e il balsamo del Perù.

Cibo - le carni tenere cotte arrosto.

Terzo Ciclo

Per ben camminare, in questa luna prepara l'unguento di Toledo, con tre grassi di cervo, di corvo, di uccelli marini, facendoli fondere insieme, e con questi ungerai i garretti del tuo cavallo, quelli delle tue gambe e le piante dei tuoi piedi.

Gebel - arabo.

115 Puntata

Fuori Commercio

ANNO 1922 E. V.

Mesi di Maggio - Giugno - COSTELLAZIONI di ♊ (Gemelli) e ♋ (Cancro)
Decani di ♃ - ♂ e ♁ di Gemelli
» di ♀ di Cancro
Luna che comincia il 26^o Maggio.

Luna che va sotto il nome di *Calapsi o Caliopsi (?)* - luna cattiva per le febbri delle paludi.

Ha 22 giorni buoni, dal primo al ventiduesimo e sei giorni negativi (non infausti ma buoni a niente); erano chiamati *i sci giorni di sonno*, e in questi gli isiaci mettevano all'oscuro la statua di Iside e non agitavano il sistro per nessuna ragione.

Primo Ciclo

L'anonimo conferma la buona influenza dei metalli metalloidi e minerali delle tre precedenti lune, e vede aumentato il potere dei sali di mercurio.

Secondo Ciclo

Profumo - gli aromi penetranti in generale e l'ambra grigia.

Pietra - il carbonculo o carbonchio.

Colore - il rosso vivo come nella luna di *Rôme o Calat*.

Medicamenti - influenzati ottimamente gli scioppi acidi di frutta, il latte acido o il latte con acidi vegetali, il pane di avena, l'aceto di vino e le frutta acide.

Cibi - il riso con pesci bianchi e molluschi, le paste alimentari di semola e l'olio di oliva; non favorevoli le carni di ogni specie.

Terzo Ciclo

Per non essere colpiti da male alla gola, ai polmoni e alla respirazione in questa luna si costumava dagli arabi di ungersi il petto con olio di palma vergine e ben caldo appena levato il sole.

Moore (indizii)

ANNO 1922 E. V.

Mesi di Giugno - Luglio - COSTELLAZIONI di ☾ (Cancro) e ♌ (Leone)

Decani di ♀ - ☿ e ♃ di Cancro

» di ♄ di Leone

Luna che comincia il 24 Giugno.

Luna detta *Senlacer* nome di un decano di Marte secondo il catalogo di Firmico.

Luna piovosa, dice l'anonimo, perchè agisce contro tutte le infermità provenienti dall'umido.

Ha un giorno nefastissimo il 7°.

Due giorni faustissimi il 26° e 27°.

Il resto buoni.

Primo Ciclo

Continua l'influenza ottima delle quattro lune precedenti, dei metalli e minerali e si mantiene preponderante il *mercurio*.

Secondo Ciclo

Profumo - il mirto, il lauro, le cortecce di pino.

Pietra - il topazio.

Colore - il rosso come nella precedente luna.

Medicamenti - le sostanze oleose. I grassi vegetali, la conserva di rosa e le radici delle erbe amare.

Cibi - tutti i farinacei in genere e i legumi. Non di ottima influenza le carni.

Terzo Ciclo

Per fare che da una casa fuggano gli animali nocivi, gli insetti e i cattivi spiriti, all'ora in cui spunta la luna nel giorno precedente al plenilunio inchiodate con 21 colpo di martello alla porta della casa un corvo vivo.

Gebel - arabo.

ANNO 1922 E. V.

Mesi di Luglio - Agosto - COSTELLAZIONI di ♌ (Leone)

Decani di ♄ - ♃ e ♀ di Leone

Luna che comincia il 24 Luglio

Questa luna si chiama *Geb o Gheb*.

Ha 8 giorni fausti: il 5°, 9°, 13°, 21°, 22°, 23°, 24°, 28°

Ha 2 giorni faustissimi il 15° e 16°.

Ha 1 giorno nefasto, il 12°.

Primo Ciclo

Continua come nella precedente luna.

Secondo Ciclo

Profumo - il mastice in lacrime.

Pietra - la corniola.

Colore - il rosso sangue o rosso carico tendente al color rame.

Medicamenti - Le polveri minerali e le radici pestate. La liquirizia, il cacao.

Cibi - Le carni bianche a preferenza delle sanguinolenti. Le interiora di tutti gli animali.

Terzo Ciclo

Se un uomo ti è odioso e la sua presenza ti porta danno, in giorno di novilunio prendi un uccello di qualunque specie e ungli il capo con olio e nel becco ponigli un pezzo di gomma di qualunque specie affinchè le due mandibole si sentino legate e quando la settima ora della luna suona, spaventa l'uccello e fallo fuggire.

Così non vedrai più nè l'uccello nè l'odiato.

Gebel - arabo.

ANNO 1922 E. V.

Mesi di Agosto - Settembre - COSTELLAZIONI di ♌ (Leone) e ♍ (Vergine)

Decani di ♂ di Leone
» di ☉ - ♀ e ♃ di Vergine**Luna che comincia il 22 Agosto.**

Questa luna si chiama *Nura*, corruzione forse di *Nô-ura* nome di una sacerdotessa tebana di grande nomea.

Ha 3 giorni faustissimi, il 3°, il 10°, e il 18°.

Ha un giorno nefasto per le sole bambine, giorno delle madri piangenti, ed è il 21°.

Primo Ciclo

Continua come nelle precedenti lune, ma si aggiungano:

Lo zolfo, l'acido solforico, e lo ioduro di zolfo.

Lo zolfo, meno che negli usi esterni e nelle bevande solforate che si adopera in sostanza, è uno dei medicamenti fondamentali tra i rimedi omeopatici.

Il *sulfur* in omiopatìa ha una zona di azione estesissima, ma l'anonimo la consiglia a preferenza nelle dilatazioni di stomaco, di spepsie, emorroidi, prollasso uterino, sinovite, malinconia delle donne incinte. Ulceri varicose con esentema.

Lo ioduro di zolfo in omiopatìa detto *sulfur iodatum* contro le malattie croniche della gola e della lingua, l'acido solforico (*sulfur acidum*) contro la sterilità delle donne che hanno le regole profuse, è rimedio raccomandato.

Secondo Ciclo

Profumo - la vainiglia e il giglio.

Pietra - L' "occhio di pesce", una pietra piccola rotonda e grigia che gli antichi dicevano si rinvenisse nella cistifellia degli squali o nel fegato di certi pesci del Pacifico - non saprei come indicarla

meglio perchè poco definita dall'autore.

Colore - il giallo, i raggi del sole attraverso vetri gialli su tutta la zona ombelicale contro ogni malattia dei visceri, fegato e milza.

Medicamenti - influenzati bene gli acidi vegetali, il latte acido, l'acido tannico, gli acidi del pomodoro, delle pere, delle pesche, dell'uva non completamente matura.

Cibi - Le carni bianche, i brodi dei gallinacci, il fegato degli uccelli di qualunque specie commestibili, poco il riso molto le semole.

Terzo Ciclo

In questa luna possono con il magnetismo dell'uomo guarire le affezioni uterine delle donne, poggiando la mano sinistra aperta su un vassoio di rame pieno d'acqua e tenendo la destra aperta sulla regione ombelicale della paziente da 12 a 30 minuti finchè la mano destra dell'uomo scotta per calore e la sinistra si sente come addormenta. L'anonimo dice che *Gebel* discepolo di Avicenna ne faceva pratica.

ANNO 1922 E. V.

Mesi di Settembre - Ottobre - COSTELLAZIONI di ♄ (Vergine) e ♎
 Decani di ♀ di Vergine (Bilancia)
 „ di ♃ - ♋ e ♌ di Bilancia
Luna che comincia il 20 Settembre.

Prima luna di *Mara-din*. Queste lune di *Mara-din* sono 18, hanno lo stesso nome ma non formano un ciclo di influenze costanti. Non dice l'*anonimo* quale sia la significazione di questo nome.

Questa luna ha sei giorni faustissimi, il 3°, 7°, 14°, 16°, 18°, 23°, ma gli isiaci alla vigilia di ognuno di questi giorni digiunavano con perfetto digiuno dal tramonto del sole a 12 ore complete.

Luna che porta il buon marito alla buona moglie, e che corregge gli adolescenti sviati, e che fa riunire le persone che si amano.

La sua influenza è sulle malattie di ossa e sugli organi genitali maschili.

Primo Ciclo

Continua come nella precedente luna, il mio anonimo vi aggiunge: il sodio oltre che nel cloruro di sodio come nella luna di *Amanurra*, in tutti gli altri composti e sali: l'ipoclorito di sodio, lo ioduro di sodio, il nitrato di sodio, il fosfato di sodio, il silicato di sodio, il solfato di sodio, il carbonato di sodio, il valore terapeutico del sodio è molto attivo in questa luna e nelle due seguenti tanto allopaticamente quanto omiopaticamente nelle diverse applicazioni terapeutiche comuni.

Ma si continua con gli altri rimedii minerali delle precedenti lune.

Secondo Ciclo.

Profumo - l'oppio o il papavero.

Pietra - l'amatista.

Colore - il giallo arancione, fusione di giallo e rosso; luce at-

tivissima e serenante i malati per debolezza al cuore.

Medicamenti - influenzati bene, i vegetali a stelo alto, il pino, la gomma di pino, le noci fresche, le mandorle emulsionate.

Cibo - la lingua delle bestie da macello, le cervellie, i testicoli, il midollo di vitella, bue, manzo, agnello, pecora.

Terzo Ciclo.

In questa luna prendi un legno di lauro, ramo o tronco, piegalo con l'aiuto di un po' di fuoco ad arco e scrivivi su il nome di un ammalato grave; poi attacca questo legno curvato in una tela grossa e mettilo ai piedi del tuo letto. Se nel silenzio della notte il legno produce piccoli scoppi, o *fa scoppiare i mobili che sono nella camera*, conta i colpi, se vanno a coppie, cioè uno scoppio succede all'altro immediatamente, l'ammalato guarisce, se procedono disordinati o non si fanno sentire, aspettati cattiva novella. Questo legno così preparato e curvato conservalo perchè ti serve in tutti i tempi, solo che tu cancelli un nome e ve ne metti un altro.

Anonimo.

ANNO 1922 E. V.

Mesi di Ottobre - Novembre - COSTELLAZIONI di ♎ (Bilancia) e ♏ (Scorpione)

Decani di ♎ - di Bilancia

» di ♂ - ☉ e ♀ di Scorpione

Luna che comincia il 20 Ottobre.Seconda luna di *Mara-din*.

Luna pallida, porta la buona influenza sulle persone anemiche e sui vecchi deboli.

Ha un giorno pessimo il 20°.

Un giorno faustissimo il 3°.

Cinque giorni fausti: il 5°, 9°, 13°, 21°, 23°.

Il resto buoni.

Primo Ciclo

Identico alla luna precedente.

Secondo Ciclo*Profumo* - L'incenso.*Pietra* - Lo smeraldo e le pietre verdi in generali.*Colore* - Rosso fiamma o scarlatto.

La luce così colorata agisce sui polmoni e sulle nevralgie.

Terzo Ciclo.

ANNO 1922 E. V.

Mesi di Novembre - Dicembre - COSTELLAZIONI di ♏ (Scorpione) e ♐ (Sagittario)

Decani di ♏ di Scorpione (Sagittario)

» di ♏ - ♄' e ♏ di Sagittario

Luna che comincia il 18 Novembre.Terza luna di *Mara-din*.

Luna chiara: agisce sulle intelligenze, sulle malattie nervose, sul capo dell'uomo, sull'utero e le mammelle delle donne.

Ha tre giorni faustissimi: l'8°, il 14° e il 20°;

Nessun cattivo e infausto.

Primo Ciclo

Identico al precedente ma con questa luna finisce l'influenza buona dei minerali e metalli.

Secondo Ciclo*Profumo* - incenso e salvia.*Pietra* - la corniola.*Colore* - Acqua marina, cilestre, azzurro pallido.

Questa luce agisce sulla regione renale, schiena, spina dorsale.

Cibi - Pesci bianchi, legumi secchi, frutta secche, carne grassa.**Terzo Ciclo**

Fa un disco di rame quanto il palmo della tua mano, un disco di piombo della stessa grandezza, un terzo disco di zinco. Falli mettere nel letto dei paralitici così disposti quello di rame in direzione del capo, quello di piombo in direzione del bacino e quello di zinco ai piedi. I dischi preparati in questa luna tre giorni avanti il plenilunio sono adoperabili in tutti i tempi e danno virtù che dura 225 anni e più.

Izar.

ANNO 1922 - 1923 E. V.

Mesi di Dicembre - Gennaio - COSTELLAZIONI di ♐ (Sagittario) e ♑ (Capricorno)

Decani di ♐ di sagittario

» di ♋ - ♌ e ♍ di Capricorno

Luna che comincia il 18 Dicembre 1922.Quarta luna di *Maradin*.

Luna bianchissima, agisce sui nervi dell'uomo, sull'intelligenza, la vista, e i tumori delle donne.

Ha due giorni nefasti, il 22° e 23° in cui bisogna astenersi da qualunque unione coniugale, perchè i figli generati in questi due giorni lunari riescono o ciechi o scemi.

Primo Ciclo

Influenzati ottimamente il rabarbaro, lo sciroppo di mele e il tamarindo - il vino cotto, il miele e la melissa.

In questa luna un buono e paziente e pratico farmacista con questi ingredienti può confezionare un medicamento composto di una larga applicazione terapeutica per molte lune specialmente in rapporto alle infermità degli intestini, del fegato e dei reni. Dice l'*Anonimo*: « Con lo sciroppo di mele, il rabarbaro e il tamarindo »
 « D. Gaetano Cassano speciale di medicina al servizio del Re di Napoli, preparava uno sciroppo composito con il quale egli salvò di »
 « tumori emorroidarii tanti malati che non si contavano e le pietre »
 « o calcoli del fegato venivano purgati facilmente senza dolore: vero »
 « è che prima di morire lasciò scritto che oltre le sue diverse dro- »
 « ghe egli vi faceva dissolvere una buona dramma di teriaca di »
 « Venezia e sette once di spirito essenziale di trementina per ogni »
 « dodici carrafe di medicamento ».

Altri rimedii omiopatici in questa luna attivissimi sono indicati: il *Viscum Album* - basse diluzioni dell'essenza contro la sordità e l'epilessia

il *Guajacum* che è la soluzione alcolica della resina del guaiaco contro i dolori artritici acuti, gottosi, reumatici e sinoviti delle giunture.

Secondo Ciclo*Profumo* - Incenso di pino o Raggia.*Pietra* - il carbone, il diamante e il brillante.*Colore* - Violetta, colorazione di luce che agisce sulle ossa e la costituzione sana dello scheletro dei bambini.*Medicamenti* - La canfora, il fiele di bue, l'estratto delle ghiandole tiroidee, la liquirizia composta.*Cibi* - Sostanze provenienti da animali grassi. Contrarie le bevande fermentate, vino, birra, cidro.**Terzo Ciclo**

Per far naturalmente crepare le angine flemmonose si prenda la parte spinosa del fusto del fico d'India, si secca, si polverizza in mortaio caldo, e la polvere messa in acqua bollente si impasta e se ne fa un cataplasma per cingere la gola e metà del collo del sofferente di ancina. Dopo tre o quattro applicazioni i flemmoni si aprono senza dolore.

Anonimo dal Moore citato.

ANNO 1923 E. V.

Mesi di Gennaio - Febbraio - COSTELLAZIONI di ♑ (Capricorno) e ♒ (Acquario)

Decani di ☉ di Capricorno

» di ♀ - ☿ e ♃ di Acquario

Luna che comincia il 16 Gennaio.Quinta luna di *Mara-din*.

Influenza benignamente, come la quarta, i nervi, l'intelligenza, la vista e i tumori - ma, come tutte le restanti lune di *Mara-din*, da questa quinta in avanti ha forte influenza sul carattere delle infermità della testa.

Ha due giorni faustissimi il 5° e il 17°. Due giorni fausti il 4° e 12°. Un giorno cattivo (ma non propriamente nefasto) il 21°. Gli altri mediocri e buoni.

Primo Ciclo.

Sempre ottimo il miele, la melissa, il rabarbaro, lo sciroppo di mele, e il tamarindo.

Influenza ottima sugli intestini i datteri mangiati a digiuno e le lumache terrestri e marine.

Influenza ottima sui raffreddori di testa il cervello di agnello, capretto, montone, vitella, mangiato cotto in qualunque modo e con delle gocce di aceto.

Secondo Ciclo.*Profumo* - Il giglio*Pietra* - lo smeraldo pallido*Colore* - violetto tenero - agisce ottimamente sulla vista e sulla sensibilità morbosa dei nervi periferici.

Cibi - Carne grassa - Carne arrostita a fuoco vivo. Pesci grossi o a carne sanguinolente che siano direttamente a contatto del fuoco.

Terzo Ciclo.

Il succo di mele bianche, con miele cotto, per le tossi stridule, che bruciano i bronchi e li irritano.

Moore interpretazioni arabe.

ANNO 1923 E. V.

Mesi di Febbraio - Marzo - COSTELLAZIONI di ♒ (Acquario) e ♓ (Pesci)

Decani di ♃ di Acquario

„ di ♏ - ♑ e ♉ di Pesci

Luna che comincia il 15 Febbraio.Sesta luna di *Mara-din*.

Agisce benissimo sulle donne se sono in periodo critico dell'età, adolescenza o menopausa.

Ha tre giorni fausti; il 5°, l'8°, il 14°.

Quattro faustissimi; il 12°, il 17°, il 21°, e il 25°.

Nessuno nefasto.

Primo Ciclo.

Come la precedente luna, i vegetali e i medicamenti estratti dai vegetali, sono i migliori influenzati. « Tra questi più spiccatamente il veleno « dell'*aconito* e quello dello *stramonio*, dice l'anonimo, il primo « come decongestionante in casi in cui la circolazione dell'apparato « sanguigno è a flussi e il polso si sente nodoso e duro - e il secondo « come decongestionante degli umori che fanno capo ai nervi e « alle forze che i nervi emanano. Adoperati questi due veleni omio- « paticamente non offrono pericolo - perchè l'*aconito* agisce bene « in questa luna alla 24^a attenuazione decimale e lo *stramonio* alla « 30.^a Io ho molto sperimentato l'uno e l'altro e contrariamente « alle abitudini della omiopatia, secondo i casi, ho somministrato « l'uno o l'altro rimedio sempre un dieci minuti prima di ogni pasto « o merenda, per tre giorni di seguito, e alla dose da 7 a 9 gocce « di tintura attenuata; ed ho notato che il decongestionamento av- « veniva rapido, preceduto o dal molto orinare (come nello *stra-* « monio) o da evacuazioni (come nell'*aconito*).

L'anonimo nota altri due rimedi:

La *lattuga* come calmante e l'acqua marina bollita adoperata esternamente contro le eruzioni della pelle.

Secondo Cielo.

Profumo - l'origano.

Pietra - il topazio.

Colore - il nero, il grigio scuro, il bleu carico. Questa luce influisce sulle infiammazioni e gli umori pituitari (?)

Cibi - La cannella - le ostriche - il fegato delle anitre - i polli in generale.

Terzo Cielo.

Prendi un ago o piccolo fuso di ferro arroventato e trafiggi con questo tre volte (arroventandolo tre volte) una mela bianca. Mangiane e ti purgherà di ogni acidità di stomaco.

Izar.

ANNO 1923 E. V.

Mesi di Marzo - Aprile - COSTELLAZIONI di ♋ (Pesci) e ♈ (Ariete)

Decani di ♂ di Pesci

» di ♂ - ☉ e ♀ di Ariete

Luna che comincia il 17 Marzo.

Settima luna di *Mara - din.*

Influenza bene tutte le infermità prodotte dal freddo. Sembra che gli antichi ritenessero questa luna meteorologicamente molto incostante, tanto da produrre variazioni rapide di temperatura, ma generanti infermità che si risolvevano sempre in forma benigna.

Dice l'*Anonimo* che questa luna era anche come maligna pei bambini di natura debole, e sulle malattie e infezioni di sangue agiva in modo perfettamente contrario. Questa luna ha due giorni pessimi pei malati di cuore, pei morsi di animali velenosi o rabbiosi, pei tisi; ma questi due giorni sono al contrario favorevoli alle promesse di amore, e presiedono alla fedeltà del mantenimento di patto; e questi due giorni sono il 9° e il 20°.

Ha tre giorni faustissimi contro ogni malignità il 1°, il 10° e il 15°.

Tutti gli altri bene influenzati.

Primo Cielo

Come la sesta luna di *Mara - din.*

Secondo Cielo

Profumo - L'anici, o il loke (mistura araba o asiatica che si adoperava per dare odore alle case).

Pietra - La granata.

Colore - il verde scuro. Infuisce questo colore sulla pelle e toglie le grinze alle donne.

Cibi - I pesci neri di scogli.

Terzo Ciclo.

Per metter pace per sempre tra sposi che non vanno d'accordo, al dodicesimo giorno di questa luna prendi un ramoscello di lauro novellino, e all'ora che spunta la luna scriverai sulle due foglie estreme il nome dei due sposi, e di notte quando persona alcuna ti può vedere, recati alla porta della casa della discordia e strappa ad una ad una le foglie del ramoscello, dicendo prima il nome della donna e poi quello dell'uomo - s'intende che ad ogni foglia si pronunziano i due nomi - e quando si è arrivati all'apice si conservano sullo stelo le due foglie su cui i nomi sono scritti e lo stelo si conficca nella terra. E la pace durerà fino alla morte.

Moore, interpretazioni.

ANNO 1923 E. V.

Mesi di Aprile - Maggio - COSTELLAZIONI di ♈ (Ariete) e ♉ (Toro)

Decani di ♀ di Ariete

» di ♁ - ♃ e ♆ di Toro

Luna che comincia il 15 Aprile.

Ottava luna di *Mara-din*

Come la precedente ha influenze buone sulle infermità prodotte dal freddo e direttamente sui patimenti dei fisici.

Ha tre giorni faustissimi, il 5º, il 12º e il 21º.

Ha due giorni cattivi, il 23º e 24º.

Ha un giorno in cui bisogna astenersi da ogni cura di ammalati ed è il 15º

Primo Ciclo.

Come la luna precedente.

Più: ottimamente influenzato tutto ciò che è zuccherato e preso avanti il tramonto del sole contro le malattie che portano secchezza alla gola e alla bocca.

Più: la cipolla cotta, senza grasso, per gli stitici e per coloro che hanno gli intestini estremi irritati.

Secondo Ciclo.

Profumo - Corteccia di Pino, e raggia di pino. Fiori di prato e ruta.

Pietra - Il Topazio giallo (?)

Colore - Il giallo. La luce gialla diffusa o proiettata sul corpo nudo, precedentemente lavato ad acqua calda, impedisce lo sviluppo di pustole, bottoni e eczemi.

Cibi - Le frutta cotte e le lumache.

In questa luna le lumache fanno molto bene ai malati di stomaco e di polmoni.

Terzo Ciclo.

Il latte della donna che a sette mesi ha partorito un bambino sano, cosparso sulla testa, sana la calvizia o fa allungare in modo miracoloso i capelli.

Izar e Geider.

ANNO 1923 E. V.

Mesi di Maggio - Giugno - COSTELLAZIONI di ♉ (Toro) e II (Gemelli)
 Decani di ♉ di Toro
 » di ♉ - ♂ e ☉ di Gemelli
Luna che comincia il 15 maggio.

Nona luna di *Mara - din.*

Dice l' *Anonimo* che questa luna favorisce tutti gli affari e i negozi dando lucri, favorisce l'amore, la lussuria e la potenza. Protegge gli orfani, i randagi, i bisognosi e perfino le donne cattive, ma è una delle peggiori lune del ciclo dei 17 anni contro le infermità: è come se opprimesse tutti gli organismi che non hanno resistenza fisica e inasprisce tutte le infermità.

Riporta l'anonimo che la nona luna contiene 9 giorni faustissimi; il 3° per gli innamorati, il 7° per i negozianti, mercanti e debitori; il 9° per i giocatori; il 10° per gli amanti, e i ladri; l'11°, il 13°, il 14° e il 16° per i viaggiatori, gli avventurieri, i soldati e i ciarlatani; il 20° per tutti coloro che maneggiano danaro. Però questi nove giorni sono gli infaustissimi per gli ammalati.

Primo Ciclo.

Nessuna influenza spiccatamente buona su nessun medicamento e su nessuna infermità.

Secondo Ciclo.

Profumo - La mortella.

Pietra - L'onice e l'occhio di pernice.

Colore - Ancora il giallo e l'arancione.
 (influenza sulla pelle)

Cibi - Lamponi. Cervello di agnelli.

Le paste zuccherate o con miele.

Il miele cotto.

Terzo Ciclo.

Dopo il plenilunio qualunque operazione si fa per distruggere nidi di insetti di qualunque specie, riesce di efficacia grande.

Moore, interpretazioni.

ANNO 1923 - E. V.

Mesi di Giugno - Luglio - COSTELLAZIONI di II (Gemelli) e di ☉ (Cancro)
 Decani di ☉ di Gemelli
 » ♀ - ♃ - e ♃ di Cancro
Luna che comincia il 14 giugno.

Decima luna di *Mara - din.*

Anche questa poco o niente buona per le infermità di qualunque specie - meno che per le ferite, le cadute e gli intossicamenti.

Nessun giorno faustissimo, nè per malattie, nè per altri scopi.

Uno pessimo, nel quale, dice l' *Anonimo* è meglio andare a sentire un sermone sul purgatorio o dormire, ed è il 19°.

Primo Ciclo.

Come nella luna precedente non date rimedii agli ammalati che possano decidersi per la morte.

Secondo Ciclo.

Profumo - Il muschio.

Pietra - La corniola sanguigna

Colore - Il bianco. La luce bianca influisce sulla crescita dei bambini affetti da rachitismo o da infantilismo e stupidità.

Cibi - In genere tutto ciò che è produzione di mari, ostriche, conchiglie, tufi, chioccioline etc.

Terzo Ciclo.

Non adoperate in questa luna nessun acido sui pesci, perchè favorireste lo sviluppo dell'epilessia.

Geber arabo.

ANNO 1923 E. V.

Mesi di Luglio - Agosto - COSTELLAZIONI di ☉ (Cancro) e di ♌ (Leone)

Decani di » di Cancro

» ♁ - ♃ e ♂ di Leone

Luna che comincia il 13 luglio.Undicesima luna di *Mara-din*.

Luna ottima, superlativamente ottima per tutti gl'infermi e per qualunque infermità acuta o cronica; al contrario é favorevole alle violenze ed alle esasperazioni morali con conseguenze materiali di ferite e morte. Però questa undicesima luna fu sempre accusata di preparare il germe di mortalissime epidemie prossime.

Non ha nessun giorno nefasto.

Otto giorni faustissimi - il 7° , il 10° , il 12° , il 16° , il 17° , il 21° , il 24° e il 25°.

Tutti gli altri buoni.

Primo Cielo

L'*Anonimo* annota: in questa luna giovano le purghe - meglio purgarsi liberandosi di tutti i depositi, e i detriti, in maniera da ricostituire l'organismo e vivificare il sangue congestionato. Preferibili i purganti di origine vegetale, e fra questi il *Cocomero asinino* (*Mormordica elaterium* di Linneo). Rimedio antichissimo, dell'epoca greca. Miracoloso negli stati uremici, dell'asistolia, della cirrosi epatica, di tutte le affezioni che reclamano un'azione completa di un purgante detersore dell'organismo, depurante e liberatore, preso con regolarità e a dose non forte; dà un colpo distruttore alle parti grasse e molli di quei che fanno vita sedentaria e sono obesi o arteriosclerotici. Devo però avvertire che questa pianta, frutta o radici, è forse il più forte purgante indigeno; che solo può competere con la *colocintide*. L'*elaterium* è l'estratto del succo; *elaterium* della farmacopea inglese è ritenuto per migliore per la manipolazione estrattiva; da 6 a 13 milligrammi, l'*elaterium* inglese purga

energicamente, ma la decozione di 20 grammi di radice secca in un litro di acqua da far ridurre a metà, purga benissimo lo stesso. È purga efficacissima nell'idropisia, la nefrite albuminosa, contro i vermi intestinali e come emmenagogo.

Altro purgante da scegliere: la *Gratiola officinalis*; comunemente *Grazia dei*, e anche *Erba del pezzente*. Fu chiamata così come una provvidenza di Dio pei malati poveri. Erba famosa nei secoli passati presso tutti i semplicisti, il Mattioli ne parla con lodi. Le sue purgazioni hanno guarite le idropisie, le asciti, gli ademi, le cirrosi epatiche, la tisi (sic) del peritoneo o tabe dell'intestino (sic). L'infusione in acqua calda di non più che 3 grammi delle sue foglie valgono una purga di gialappe (1).

Gli altri purganti vegetali, sono noti ed egualmente buoni. In caso di peste, secondo il Mattioli, preferite le due che ho indicate, più sopra.

I medicamenti vegetali sono da preferirsi a quelli di origine minerali, eccezione fatta per le acque sulfuree e acque ferrate che sono di grande beneficio di queste lune di *Mara-din* dalla attuale alla diciottesima.

Sono indicatissime le lavande fatte con acqua di *edera* (le foglie di edera pestate o contuse e messe a bollire per un quarto d'ora, e poi lasciate a infusione nella stessa acqua per sette ore almeno) negli organi della generazione delle donne, che sanano la vagina, la matrice e l'utero di ogni impurità. Lo stesso sono efficacissime per la prostata e la vescica degli uomini, bevuta la sera, l'acqua coi fiori di Altea, infuso caldo, e dolcurato con miele vergine. Lo stesso egualmente efficacissimo pei rognoni affaticati un infuso a freddo di anici stellati contusi, fiori di sambuco e finocchielli (*coriandrum sativum*).

Sono incondizionatamente utili i bagni caldi, o bagni di mare nelle ore soleggiate, ma non i bagni termali a temperatura molto elevata per quelli che appena appena hanno debolezza o alterazione al cuore

(1) Oggi se ne fa l'estratto fluido, e il Leclere suggerisce 1 a 2 grammi il mattino a digiuno in una infusione di fiori di malva.

ò alle arterie. Queste dei bagni sono indicazioni che non durano oltre questa luna e che si modificano nelle successive. Così in questa luna, coloro che hanno continue sofferenze renali per piccoli calcoli, per coliche nefritiche, renella e durezza di ureteri, possono liberarsene per un periodo abbastanza lungo, facendo ogni sera sui reni un massaggio caldo con *olio di palma rancido*, non fresco nè purificato. Io l'ho riscontrato miracoloso.

Secondo Ciclo

Profumo - Il pepe e l'eucaliptus: grani e foglie bruciate insieme.

Pietra - La corniola sanguigna come nella precedente.

Colore - Il verde chiaro, tendente al giallo sporco.

Cibi - Frutta fresca, un po' acide o acrí e non in abbondanza. Pesci e frutti di mare. Non pesci di stagni che portano in questa luna malattie.

Terzo Ciclo

Se volete purgarvi della passione di amore che vi tormenta, tre giorni prima del plenilunio, all'alba, recatevi alla riva del mare o del fiume più vicino, bagnate la palma della destra mano nell'acqua e portatela alla fronte e direte sette volte :

Caran - tse galipo

(qui il nome della donna o dell'uomo secondo occorre)

Terênta miscou salan

(qui il nome come sopra)

Batarka camarka sati

(qui il nome come sopra)

indi vi laverete le mani *senza* asciugarle dopo e partite per la vostra casa, dove, acceso un fuoco qualsiasi, vi riscalderete bene le mani e l'amore si evaporrizza, letteralmente se ne va in fumo.

Balta e Geiber.

ANNO 1923 - E. V.

Mesi di Agosto - Settembre - COSTELLAZIONI di ♌ (Leone) e di ♍ (Vergine)

Decani di ♂ di Leone

» ☉ e ♀ di Vergine

Luna che comincia il 12 agosto.

Dodicesima di *Mara - ñin*.

Luna anche questa ottima, eccettuate le forme epidemiche che sono sospettate di origine della precedente, questa è salvatrice per eccellenza.

Sei giorni fausti il 2º, il 5º, il 12º, il 15º, il 22º e il 26º.

Uno faustissimo: il 13º.

Due infausti: il 7º e il 19º.

Gli antichi credevano che tutte le infermità acute cominciate in uno di questi giorni fausti e del faustissimo, per quanto apparentemente gravi si risolvevano tutte a bene e rapidamente; e stimavano mortali le ferite anche leggere ottenute nei due giorni infausti, così i morsi delle bestie velenose, insetti con pungiglioni e animali malati.

Primo Ciclo

Aggiungere alle osservazioni della precedente luna: i vomitivi d'origine vegetali per purgare le flemme dello stomaco, e concorrere alla ricostituzione e depurazione del corpo; l'*anonimo* consiglia l'*Ipecacuan*a e l'*asarabacca* (avarum europoeum) a dosi farmaceutiche; e la *violetta comune*, *viola mammola*, *viola odorata* dei botanici, adoperata per le foglie a far sciroppi e per le radici a far vomitare. Furono queste radici adoperate specialmente per dissipare l'ubriachezza, fino dall'epoca romana e la antica nostra scuola salernitana le consigliava come propria a dissipare rapidamente il mal di capo che succede alle indigestioni degli ubriachi.

Secondo Ciclo

Profumo - La confora, il lauro, l'aloè.

Pietra - l'agata.

Colore - trasparenze del bruno, o il grigiastro. Luci passate attraverso i colori.

Cibi - Poche sostanze grasse di provenienza di animali morti: preferire il burro e gli olii vegetali.

Terzo Ciclo

Non toccare la carogna di nessun animale in questa luna, se non vuoi prendere malattie di pelle.

Geber, arabo.

131ª Puntata

ANNO 1923 E. V.

Fuori Commercio

Mesi di Settembre - Ottobre - COSTELLAZIONI di ♍ (Vergine) e di ♎ (Bilancia)

Decani di ♍ di Vergine

» » e ♎ di Bilancia

Luna che comincia il 10 settembre.

Tredicesima luna di *Mara-din*.

Buona quanto le due precedenti.

Ha tre giorni faustissimi, il 5°, il 17° e 19°.

Nessuno infausto.

Se vi sono epidemie, l'influenza lunare buona è ridotta debole nella infermità epidemica.

Primo Ciclo

Oltre ai purgativi e ai vomitivi precedenti, l'*Anonimo* consiglia agli uomini di mangiare nelle vivande per condimento molto prezioso, cotto o crudo, molta cipolla cotta, poca carne.

Secondo Ciclo

Profumo - la Ruta e l'Artemisia.

Pietra - L'onice scuro.

Colore - il colore sanguigno scuro attraversato dalla luce e bagnante il corpo nudo agisce come distruttore delle anemie, specialmente nei bambini gracili. Si può dar loro dei bagni di luce attraverso larghi ombrelli di seta di colore come sopra, nelle ore anti-meridiane e verso il tramonto.

Cibi - Legumi, verdure, pesci di acqua dolce e di mare. Grassi di animali morti il meno possibile.

Terzo Ciclo

Questa luna, dice *Izar*, rende sterile la donna che mangia colombi che hanno nido o piccioni usciti dal nido a meno di 15 giorni.